

Il duello per la conquista della Regione: il presidente uscente ufficializza la candidatura, lo sfidante lancia il suo programma

## Illy: più risorse e riforme. Tondo: cederò Friulia

Parte la sfida. Il governatore: punto sull'innovazione. Il rivale: anche Mediocredito andrà venduto  
Scontro Berlusconi-Di Pietro. Veltroni: «Tra laici e cattolici un incontro virtuoso»

### EURO FORTE E OPPORTUNITÀ

di Alfredo Recanatesi

Che l'euro superasse il livello di un dollaro e mezzo era nelle cose; era solo questione di tempo. Era scritto nella realtà dell'economia americana, da anni connotata da un consumo di risorse all'interno molto superiore a quelle prodotte con un disavanzo commerciale finanziato da investimenti dall'estero, ossia da vendite di immobili e partecipazioni azionarie al resto del mondo. Era scritto nella realtà dell'economia del resto del mondo - cioè di Europa, Giappone e da ultimo Cina - che, al contrario, vivendo al disotto delle proprie possibilità, andava accumulando e continuava ad accumulare proprietà e crediti nei confronti degli Stati Uniti. Era scritto nella nascita dell'euro che soppiantasse il dollaro quale moneta di riserva. Insomma, l'euro che supera il valore di un dollaro e mezzo è la conferma di quella rivoluzione strisciante che sta rimiscolando le carte dell'intera economia mondiale ponendo Paesi, imprese e intere popolazioni di fronte a uno scenario diverso, per molti aspetti opposto, a quello nel quale hanno trascorso gli ultimi cinquant'anni.

Per l'Italia, e un po' anche per la Francia, il superamento della simbolica soglia di 1,50 può costituire un fattore di accentuazione della crisi di competitività, oppure un salutare shock.

Una tale rivalutazione dell'euro determina un deterioramento proporzionalmente forte delle ragioni di scambio non solo verso gli Stati Uniti, ma verso tutta quell'area economica le cui monete sono legate al dollaro: un'area consistente comprendendo quasi tutta l'Asia e l'America Latina. Di conseguenza, questa rivalutazione comporta serie difficoltà per le esportazioni verso quell'area e, per converso, un sostanziale aumento della competitività di quanto, da quell'area, viene importato.

● Segue a pagina 2

### L'ETICA ELETTORALE

di Corrado Belci

Davvero la campagna elettorale è un momento esilarante, i protagonisti sono spesso sopra le righe, talvolta alcuni sembrano leggermente brillanti, altri vedono la pagliuzza nell'occhio dell'avversario non la trave nel proprio. Per chi vuol affinare il proprio senso critico è un buon esercizio spogliare tra una battuta e l'altra. L'on. Borghesio, autorevole esponente della Lega, ha affermato che l'indipendenza del Kosovo è un valido precedente per la secessione della Padania.

● Segue a pagina 5

TRIESTE Illy-Tondo: la sfida può partire. Il Parlamento approva il cosiddetto decreto «milleproroghe» - il quale tra l'altro fa sì che le trattenute Inps sulle pensioni erogate nel Friuli Venezia Giulia rimangano in loco - e Illy puntuale scioglie la riserva annunciando di accettare la candidatura al vertice di Intesa democratica per le regionali. E per il programma dichiara di puntare su innovazione e riforme, per cui chiede più risorse. «Così si vende», commenta Tondo, il quale dal canto suo annuncia che se vincerà cederà subito Friulia e Mediocredito. A livello nazionale è polemica tra Berlusconi e Di Pietro, mentre Veltroni è alle prese con la coabitazione nel Pd tra laici e cattolici: a tutti chiede un «incontro virtuoso».

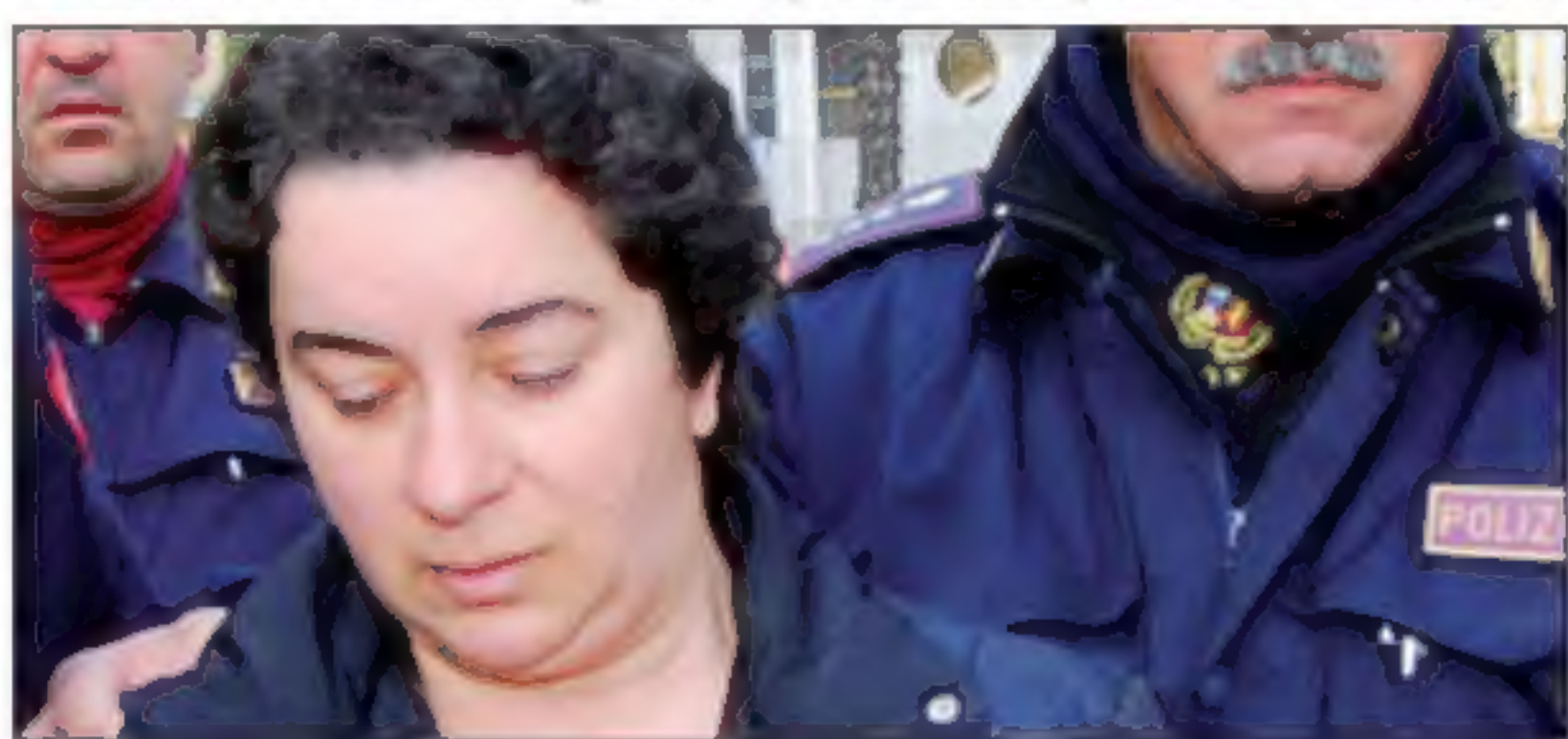
Euro a quota 1,51 sul dollaro. Gli Usa: «Interventi sui tassi»

● A pagina 3

de più risorse. «Così si vende», commenta Tondo, il quale dal canto suo annuncia che se vincerà cederà subito Friulia e Mediocredito. A livello nazionale è polemica tra Berlusconi e Di Pietro, mentre Veltroni è alle prese con la coabitazione nel Pd tra laici e cattolici: a tutti chiede un «incontro virtuoso».

● Alle pagine 2, 9 e 10

Unghiate sui muri, i bimbi lottarono per uscire dal pozzo  
Gravina, ricostruita l'agonia dei fratellini. Il padre: scarceratemi



● A pagina 4 Rosa Carlucci, la madre dei fratellini di Gravina, all'Istituto di medicina legale

### La Bertè esclusa per plagio Sanremo in crisi E Baudo offende



Pippo Baudo con Loredana Bertè

SANREMO «Scazzottiamoci, prendiamoci a sputi in faccia, così fottiamo il pubblico, lo imbarbariamo e avremo un'Italia di merda». Il Festival continua a perdere spettatori (ancora un milione in meno rispetto alla prima serata), e mentre il direttore di RaiUno, Fabrizio Del Noce, parla di «riflessione necessaria», il conduttore e direttore artistico della manifestazione Pippo Baudo va dritto al cuore del problema: la qualità non paga, solo gli «sputi in faccia» smuovono lo spettatore, l'evento esiste solo se c'è lo scandalo. E questo, com'è consuetudine a Sanremo, arriva: il brano di Loredana Bertè, Musica e parole, è stato accusato di plagio e la cantante è stata esclusa dal festival.

● A pagina 15

L'amministratore delegato del Leone fa il punto sui risultati: buone performance nell'Europa dell'Est

## Generali, utili record oltre i 2,8 miliardi

Perissinotto: superate le stime 2007, puntiamo a Russia, Polonia e Romania

TRIESTE Confermati i risultati in forte espansione per Generali nel 2007. L'ad della compagnia Giovanni Perissinotto ha annunciato che il Leone di Trieste batterà le proprie stime di utile netto per l'anno trascorso a 2,8 miliardi di euro. In effetti, nel 2007 il gruppo triestino ha registrato risultati record. La raccolta premi è cresciuta del 2,68%, pari a 64,8 miliardi di euro. Perissinotto ha ribadito che la compagnia può raddoppiare il proprio dividendo nei prossimi due anni. La cedola 2006 era stata di 0,75 euro per azione. Sulla società immobiliare del gruppo, Generali Properties, l'amministratore delegato ha detto che al momento non c'è intenzione di quotarla come Siiq in quanto i benefici fiscali non sono sufficienti. Perissinotto ha anche detto che il gruppo sta intanto guardando ad attività in Romania, Russia e Polonia, come è stato chiarito al termine del cda del 7 febbraio.

● A pagina 6  
Piercarlo Fiumanò

Divieto in vigore a Trieste anche oggi. E il tempo non cambierà fino a lunedì prossimo

## Il centro resta chiuso: già otto giorni



● A pagina 21

### IL DIBATTITO

### IL FRIULANO: LA SOLUZIONE DAL DIALOGO

di Luca Visentini

L'impugnazione della legge sul friulano da parte del governo ha scatenato nel mondo politico regionale una ridda di reazioni, alcune delle quali francamente un po' scomposte. Il governo avrebbe preso una «cantinata», si sarebbe consumato uno «sgarbo» ai danni dei cittadini, qualcuno ha addirittura gridato ad una «violazione dei diritti umani». Il presidente Illy, solitamente sobrio e accurato nelle sue dichiarazioni, si è lasciato andare a definirla «affermazione sballante» i rilievi che molti, tra cui noi, hanno mosso alla legge sollecitando un intervento del governo. E vero che siamo in campagna elettorale, e questo forse spiega certi toni sopra le righe.

● Segue a pagina 2

Comune e Provincia contrari al ricorso al Tar presentato dai dirigenti del Dlf per opporsi al trasloco dei bagni deciso dall'Ente Porto

## «Il Ferroviario non può bloccare lo sviluppo»



Clarks

NUOVA APERTURA

SABATO 1 MARZO

ore 9.30

ore 18.30 aperitivo di benvenuto

TRIESTE, Corso Italia 6

Gli assessori Bucci e Godina: «Un accordo si può trovare»

TRIESTE Il ricorso presentato al Tar dal Dopolavoro Ferroviario contro l'Autorità portuale sul futuro spostamento dal Porto Vecchio rischia di arenare lo sviluppo della città. Un pericolo che va evitato. Questo, nella sostanza, il pensiero delle istituzioni locali. «Il Piano regolatore portuale detta una strategia precisa di sviluppo per la città, che va salvaguardata. Credo comunque che il ricorso presentato dal Dopolavoro Ferroviario al Tar sia debole e non la metta in pericolo». L'assessore comunale Bucci e quello provinciale Godina si adoperano per trovare un accordo.

● A pagina 20  
Matteo Unterweger

### IL PERSONAGGIO

Avvocata triestina  
attrice con Dafoe e Piccoli

TRIESTE Divide la sua vita tra le aule di tribunale e il palcoscenico, ma ama il cinema e spesso affianca i protagonisti delle fiction. Il gioco delle parti per la triestina Alessia Franchin, avvocato con il cuore di attrice, è la normalità. Non saprebbe dire se è un'attrice che di professione fa l'avvocato o viceversa: di certo ama entrambe le sue attività. La Franchin, oggi collaboratrice di uno studio legale a Roma, ha lavorato sul set con nomi molto conosciuti: da Willem Dafoe a Terence Hill a Michel Piccoli. «La passione per la recitazione - spiega - l'ho avuta da sempre».

● Silvia Stern a pagina 29

**O. KRÄNER SALOTTI**  
VIA FLAVIA, 53 - TRIESTE

Accomodatevi per la prova divano



200 MODELLI CON SCONTI FINO AL 50%

Stampa on-line  
le tue foto digitali su  
**KataWeb**  
[www.kataweb.it/foto](http://www.kataweb.it/foto)

Oggi le pagine  
Lavoro e Motori

Alle pagine 19 e 36

Il progetto Spesa amica  
dà i primi risultati:  
risparmi fino a 7 euro

TRIESTE Il progetto «Spesa amica» continua a fungere da strumento di contenimento dei prezzi. Le rilevazioni di febbraio dicono che l'esborso totale richiesto a una famiglia a medio reddito composta da quattro persone per la spesa settimanale si è ridotto anche di 7 euro, contenendo la cifra totale ben al di sotto di quella quota 50 più volte indicata come limite massimo. E viene lanciato il bollino che segnalerà i negozi dove il rapporto qualità-prezzo sarà più conveniente.

● A pagina 22



Il Cavaliere alza i toni della campagna elettorale criticando il leader dell'Italia dei valori e l'Udc: «L'unico voto utile è per il Pdl o il Pd»

# Berlusconi attacca Di Pietro: «Mi fa orrore»

«È il campione delle manette». L'ex pm di Mani Pulite replica: «Ha paura di perdere le elezioni»

ROMA Silvio Berlusconi rompe il «patto di non belligeranza» tra i partiti che aveva finora caratterizzato la campagna elettorale e va all'attacco di Antonio Di Pietro, il leader dell'unica forza politica che correrà con il proprio simbolo accanto a quello del Pd. La scelta di alzare i toni potrebbe essere il primo segnale in vista di una discesa in campo più massiccia del leader azzurro, che sarà ufficializzata il prossimo week end e la linea è sempre la stessa: attaccare Walter Veltroni senza nominarlo, criticando il Pd attraverso Di Pietro.

«Io ho orrore di Di Pietro - scandisce Berlusconi dai microfoni di Radio Anch'io - e lo dico chiaro e forte». L'ex pm per Berlusconi è infatti «il campione delle manette». La scelta dei Democratici di allearsi con lui è «il sintomo di una cultura giustizialista che non è venuta meno». E, en passant, sul delicato tema del conflitto di interessi, Berlusconi replica anche alla proposta, avanzata giorni fa dall'Idv, di lasciare una sola rete privata in chiaro. «Non mi spavento mai per le cose che dice Di Pietro - ironizza Berlusconi - perché tanto non si realizzano mai».

Il leader dell'Idv, che ieri è stato ascoltato in procura a Roma per una deposizione spontanea in merito a presunte irregolarità legate a rimborsi elettorali all'Idv (questione al centro di un'inchiesta del «Giornale» di pochi giorni fa), respinge al mittente. Quelle di Berlusconi, allarga le braccia, sono «contumelie mosse dalla paura per il risultato elettorale». «Evidentemente - contrattacca - Berlusconi comincia a temere il risultato elettorale se im-



L'ex pm Antonio Di Pietro e il leader del Pdl Silvio Berlusconi fotografati a Montecitorio il 28 aprile 2006

pegna se stesso e quintali di inchiostro dei suoi giornali nella denigrazione dell'avversario e per il solo fatto che in un'altra vita ho esercitato la funzione di pm facendo il mio dovere».

Insomma, lancia un affondo anche il capogruppo dell'Idv alla Camera Massimo Donadi, Berlusconi ha «gettato la maschera» ed è «tornato quello di sempre», quello che «aizza l'odio tra gli italiani evocando sempre toni apoca-

litici: il bene contro il male, la libertà contro il comunismo...».

Anche il Pd fa quadrato intorno a Di Pietro. «Ma il Silvio Berlusconi che dice a «Radio Anch'io»: «Io ho orrore di Di Pietro» - si chiede ironicamente il senatore veltroniano Giorgio Tonini - è lo stesso che nel '94 offrì, all'indomani delle inchieste su Tangentopoli, la guida del ministero dell'Interno?». In più, osserva Tonini, «contro di lui

oltre alle grida di orrore ci sono anche pagine e pagine che i giornali di famiglia gli dedicano con insinuazioni e accuse. Non doveva essere una campagna elettorale senza demonizzazioni?».

La stessa considerazione che fa il capogruppo del Pd alla Camera, Antonello Soro, che si dice tra l'altro «sconcertato» dal fatto che «Berlusconi riprenda un'asprezza di toni verso l'avversario politico che non è necessaria e non

giovà a nessuno». Insomma, ricorda Soro, «la cultura della legalità è un patrimonio al quale tutti dobbiamo sentirci partecipi, anche Berlusconi».

Per il resto della giornata Berlusconi ha dovuto trattare con gli alleati di An, gli «apparentati» della Lega e gli alleati più piccoli sul programma e sulle liste dei candidati. Quando Fini è tornato a incontrarlo, è stato per ratificare un'intesa che sembra raggiunta, su una base che lascia qualche margine di agguistamento: 191 deputati a Forza Italia; 84 ad An; 15 ai piccoli; 40 alla Lega; 10 Mpa, premiati per l'intesa siciliana. Totale 340, con il premio di maggioranza.

Un'altra parte della giornata, Berlusconi l'ha passata a contestare i dati di Veltroni sulla distanza che cala tra i due schieramenti. Sette-otto, dice Veltroni, più di dieci, sostiene Berlusconi. Poi, un programma da fare, per superare «il disastro» del governo Prodi, al quale fa però un omaggio velenoso: è stato bravo a fronteggiare tutti i problemi che aveva. Ora, «sarà molto difficile governare», detto con l'aria di uno che fa: «Ma chi me lo fa fare». Primo provvedimento: abolizione lci. Secondo: detassare gli straordinari. In testa a tutto. Le immondizie: il problema lo sta studiando «di notte».

Nel percorso del partito unico, c'è un gruppo parlamentare unico tra An e Forza Italia. Il «conflitto d'interessi» non esiste più, perché c'è la tv satellitare. Non ha mai parlato male di Casini. Ha detto solo: votare Udc «non è utile», per fotografare la realtà dei due grandi partiti, Pdl e Pd, che hanno «la possibilità di vincere e di governare».

Presentate ieri a Roma le linee programmatiche

## La Sinistra Arcobaleno contro il duopolio Pd e Pdl

ROMA Un manifesto di 14 punti facilmente comprensibili, «alla Zapatero». La Sinistra Arcobaleno, mentre sta ancora redigendo il testo conclusivo, presenta ai giornalisti il programma cui vuole puntare. Quattro cartelle con le ricette «per un paese più giusto e rinnovato». Franco Giordano, (Prc), Oliviero Di-  
liberto (Pdc), Alfonso Pecorella Scario (Verdi), e Cesare Salvi (Sd) in rappresentanza di Fabio Mussi, hanno illustrato gli obiettivi.

Ha fatto eco alle loro parole il leader della Sinistra Fausto Bertinotti, il quale in un'intervista televisiva, ha chiesto una detassazione di tutta la retribuzione e non solo degli straordinari, ha denunciato «il pensiero unico che pur nella differenza Pd e Pdl perseguono, mettendo a rischio la democrazia», ha posto il problema di un nuovo automatismo che indicizzi i salari legandoli all'inflazione anno per anno, ha definito perdente «il programma del Pd come quelli di Blair e Schroeder, perché la premessa è la stessa delle destre: è il mercato, bellezza!». Secondo lui invece è «il modello economico-sociale che crea ingiustizia e quindi bisogna cambiarlo».

Il preambolo del programma della Sinistra è: «Il nostro paese è diventato più ingiusto, la maggioranza degli italiani sta peggio di prima, l'economia non va bene e i cittadini stanno perdendo fiducia nelle istituzioni e nella politica. La causa sta nel modello socio-economico basato sull'ideologia del mercato, del liberismo e del profitto». I primi tre punti del programma sono dedicati al lavoro: la sicurezza, la lotta alla precarietà, i salari e la redistribuzione del reddito. Il quarto punto riguarda la laicità, mentre il quinto riguarda diritti e libertà delle don-

ne. Pace e disarmo sono al numero sei, mentre difesa del clima è al sette. Il Paese ha bisogno di grandi opere e le infrastrutture sono il punto numero otto. Segue il diritto alla salute che è il punto numero nove, mentre il decimo riguarda il diritto alla casa. Gli ultimi quattro punti recuperano una «dimenticanza» del programma del Pd e chiedono anche l'approvazione di una legge sul conflitto di interessi. Poi ancora: diritto alla cittadinanza, all'istruzione, alla formazione e ricerca, al taglio dei privilegi e alle richieste di un'informazione libera, pluralista e democratica.

Intanto è polemica anche in Sicilia. Nel giorno in cui il sindaco di Agrigento Marco Zambuto, ex Udc eletto con l'Unione, ha deciso di passare con il Pdl, in Sicilia il Pd deve affrontare un'altra grana: la Sinistra arcobaleno (per bocca del segretario regionale del Prc, Rosario Rappa e del senatore di Sd Gianni Battaglia) si di-

ce pronta a ripensare l'appoggio ad Anna Finocchiaro, candidata alla presidenza della Regione, se non saranno chiarite alcune questioni, non ultima quell'invito lanciato martedì dalla senatrice a votare alle politiche per i due maggiori partiti, cioè Pd o Pdl. «Senza chiarimenti - insiste Rappa - anche se accordi già stabiliti, come il numero delle liste, e rimessi in discussione dalla Finocchiaro, siamo pronti alla rottura». La questione si sposta a Roma, dove Bertinotti chiede un intervento chiarificatore a Walter Veltroni: «Ho sempre detto di non tollerare la logica dei fratelli coltelli ma credo che Veltroni dovrebbe dar conto di quanto detto dalla senatrice Finocchiaro. Dovrebbe dire sì è sbagliata, io non la penso così».



Fausto Bertinotti

Il leader del Partito democratico ha presentato ieri le candidature cattoliche di Cerutti e Sarubbi

## Veltroni: «Basta divisioni laici-cattolici»

«È superficiale ridurre tutta la questione a ingerenza o interferenza»

ROMA Basta con la contrapposizione sterile fra laici e cattolici, con l'ossessione di «difendere» la propria identità. Una parola, avverte Veltroni, che può portare al declino dell'Italia. L'obiettivo del Partito democratico deve essere invece il difficile cammino di «promuovere» una sintesi nuova fra laici e cattolici. E allora i laici non possono ridurre l'apporto della cultura cattolica «solo a ingerenza o interferenza», e i cattolici, da parte loro, devono uscire da un atteggiamento solo difensivo, evitare di aver paura del confronto. Serve insomma «una laicità eticamente esigente».

Esattamente il contrario di quanto predica «il capo dello schieramento avversario», sottolinea Veltroni, continuando a non citare Berlusconi, secondo cui il Pdl è un partito «monarchico» («e questo - commenta - è assolutamente innegabile»),

ma anche «anarchico», perché «indifferente» alle questioni etiche. Per noi non è così, «non è la nostra soluzione: la libertà di coscienza è sbrigativa e semplicistica, fa parte dell'armamentario furbesco del passato».

Alla fine Walter Veltroni esce promosso a pieni voti dall'assemblea dei cattolici del Pd. E non solo per aver annunciato altre due candidature cattoliche: quella del professor Mauro Cerutti, relatore nella commissione sui valori del Pd, e quella di Andrea Sarubbi, conduttore di «A sua immagine», trasmissione di RaiUno sui temi religiosi della domenica mattina. «Ha indicato la via giusta - sottolinea Franco Marini - cioè quella di cercare la sintesi, e non ha convinto solo me, ma una larga parte di questa assemblea». Soddisfatta anche Paola Binetti, anche se non sembrano fuggiti tutti i



Il leader del Pd Walter Veltroni

timori dell'ultra cattolica: «Veltroni mi ha convinto. Ma nessuno di noi - aggiunge - ha mai voluto o cercato di arroccarsi sulle proprie identità. E la speranza è che Veltroni riesca a contenere lo spirito laicista dei radicali».

Ma forse la promozione più gradita a Veltroni è arrivata dal professor Andrea Riccardi, fondatore della Comunità di Sant'Egidio. In una lunga relazione introduttiva, Riccardi ha infatti escluso una sua candidatura, ma ha augurato «un bel futuro del Pd». Un partito nuovo, ha detto, «perché c'è bisogno di un soggetto politico che si faccia carico di una nuova sintesi del bene comune».

Sui radicali Veltroni ha invece ribadito l'importanza di aver coinvolto anche loro «nella cultura del confronto propria del Pd». Questo significa infatti, secondo Veltroni, l'ingresso di candidati radicali

nelle liste del Pd, la rinuncia al loro simbolo, l'accettazione di firmare il programma comune e di far parte, dopo le elezioni dello stesso gruppo parlamentare. «Abbiamo cioè chiesto loro - sostiene - di superare la cultura della pura identità e di accettare la nostra cultura del confronto e della ricerca del bene comune».

Poco prima, al Senato, un'altra pace importante era stata siglata all'interno del Pd fra le donne laiche e cattoliche sulla legge 194. Anna Finocchiaro e Paola Binetti hanno infatti presentato un documento comune di difesa della legge che, ricorda il documento, ha permesso la diminuzione degli aborti, e di richiesta della sua applicazione integrale, comprese quelle parti che riguardano la prevenzione. «È la dimostrazione - sottolinea la Finocchiaro - del genio politico delle donne italiane nel momento in cui vi è una discussione strumentale che rischia di incancrenirsi e di diventare occasione di scontro».

Andrea Palombi

L'associazione Scienza e Vita critica l'Agenzia del farmaco

## Scontro sulla pillola abortiva

ROMA Non è ancora in circolazione e già scatena polemiche. Il primo passo dell'Aifa, la commissione tecnico scientifica italiana del farmaco, all'introduzione della Ru486, la pillola abortiva utilizzata da anni in tutti i paesi europei, divide ancora una volta laici e cattolici.

E riaccende gli animi. «Neanche le sedici donne morte a causa dell'aborto chimico hanno indotto l'Agenzia italiana del farmaco ad adottare un criterio di precauzione», attacca l'associazione cattolica Scienza e Vita che si propone di tutelare il diritto alla vita dalla nascita alla morte. Ma non è solo la presunta pericolosità della Ru486 a far infuriare Scienza e Vita quanto il rischio di banalizzazione del «dramma dell'aborto ridotto a una pillola da mandare giù». Una tesi condivisa da molte esponenti di Forza italiana. Dalla Bertolini alla Car-

lucci. E dal cardinale Ersilio Tonini. «Non conta la moltitudine delle nazioni che l'hanno adottata, quando si arriva a questi temi dove c'è in gioco il valore della vita non conta la quantità dei sì e dei no».

Di tutt'altro tenore i commenti degli esperti e del ministro di Rifondazione Paolo Ferrero che parla di un passo avanti positivo. La pillola abortiva è «meno dannosa dell'aspirina», afferma Claudio Giorlandino, presidente della Società italiana di Diagnosi prenatale e presidente del Forum di Diagnosi genetica e riproduzione. «La Ru486 è un farmaco e la discussione sul suo utilizzo andrebbe affrontata in maniera non ideologica», aggiunge Ignazio Marino, presidente della commissione Sanità del Senato. Per Marino il rischio di mortalità documentabile nei dati Usa con la Ru486 è inferiore a 1 su 100mila.

DALLA PRIMA PAGINA

Il che spiega le critiche sempre meno velate che vengono mosse alla perseveranza con la quale la Banca centrale europea persegue una politica di cambio forte col fine di contenere l'inflazione piuttosto che aiutare l'economia depotenziando la forza dell'euro riducendo i tassi di interesse.

È un atteggiamento, quello della Bce, molto tedesco, in linea con quello della Bundesbank che, al tempo del marco, seguì sempre una analogia politica. A quella politica va riconosciuto il merito di aver escluso nel sistema produttivo tedesco ogni tentazione a cercare competitività nel prezzo, imponendogli piuttosto di collocarsi sulle

## EURO FORTE E OPPORTUNITÀ

fascie più alte della qualità e dell'innovazione facendone così il più potente generatore di esportazioni, anche e soprattutto in tempi di globalizzazione e di concorrenza asiatica. Tutto il contrario di quanto è avvenuto in Italia dove, sia pure per una storia sociale e politica diversa, l'economia è sempre stata aiutata con la competitività di prezzo attraverso le svalutazioni della lira, un basso costo del lavoro, trasferimenti a carico del bilancio pubblico per incentivi a vario titolo, accondiscendenza fiscale e contributiva. Che oggi il sistema produttivo italiano sia in difficoltà è, quindi, l'esito più ovvio.

Le forze politiche, per motivi elettorali più che per logica economica, tentano di

perpetuare quella condizione sostenendo il sistema produttivo con riduzioni fiscali e contributive e con una normativa del lavoro che consente di ridurre il costo. La storia di questi ultimi anni testimonia che l'unico risultato di questa strategia politica è l'impoverimento del Paese. Ecco perché, anche per il sistema italiano, l'euro forte è salutare: lo costringe a ricercare produttività, competitività e profitti su terreni diversi da quello della fiscalità, della svalutazione del lavoro e, quindi, dell'impoverimento. Lo mette alla frusta; e quando è messo alla frusta - la storia insegna - è un sistema che sa reagire.

Alfredo Recanatelli

DALLA PRIMA PAGINA

È vero che alcune obiezioni del governo sono ancora poco circostanziate e che la Regione ha tutto il diritto di opporsi. Tuttavia restano alcuni punti di sostanza in cui la legge regionale contrasta a nostro avviso senza dubbio con la Costituzione e con la legislazione nazionale. Su questi punti le risposte della Regione continuano ad essere evasive e non risolvono i problemi.

Il «silenzio-assenso» previsto per l'adesione delle famiglie alle lezioni di friulano contrasta con il dettato della 482/99 e con il diritto costituzionale della libertà della persona, prefigurando seri rischi di discriminazione ambientale e di discriminazione per chi non può o non vuole studiare la «marilenghe». L'insegnamento del friulano all'interno del curriculum scolastico e le modalità per l'insegnamento in friulano delle altre materie contrastano con l'autonomia di organiz-

zazione delle scuole (citare l'autonomia scolastica mentre la si viola è una furbata giuridica inefficace). Le modalità di certificazione delle competenze linguistiche per i docenti che insegnano l'in friulano contrastano con le funzioni esclusive dello Stato in materia di personale della scuola. L'uso del friulano nei rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione fuori dall'area friulanofona (cosa non prevista neppure per la minoranza slovena) e la messa in secondo piano della lingua italiana in alcuni passaggi della legge sollevano analoghi dubbi di costituzionalità e di legittimità.

Queste obiezioni, circostanziate e non «sbattute», sono state sollevate in più occasioni alla Regione da parte del mondo della scuola, dell'università e dalle parti sociali, ma non sono state prese minimamente in considerazione. Certo, questi soggetti non pretendono di rappresentare i cit-

## IL FRIULANO: LA SOLUZIONE DAL DIALOGO

adini del Friuli Venezia Giulia, che solo le istituzioni elettive possono interpretare. Tuttavia le nostre obiezioni derivavano da seri approfondimenti giuridici e dall'ascolto delle istanze della comunità regionale. Ci confortavano del resto i risultati del sondaggio commissionato dalla Regione alcuni anni fa, nel quale la maggior parte delle famiglie che avevano potuto liberamente esprimersi sull'uso del friulano a scuola si erano dette non interessate.

Non sono in discussione il diritto e l'opportunità di salvaguardare la lingua e la cultura friulana. Questo si poteva e si può ancora fare applicando correttamente la 482/99. Quello che si contesta è che lo si sia volu-

to fare con un'operazione legislativa eccessiva, impositiva, coercitiva della libertà di decisione delle persone. Compiuto di un sistema democratico è invece tutelare il diritto al dissenso e alla diversità anche di un solo individuo: nessun diritto collettivo di un gruppo o di una comunità (maggioritaria o minoritaria che siano) può mai travalicare il diritto all'autodeterminazione del singolo.

In più, l'intento di fondare l'autonomia della Regione e la sua stessa identità sulla riaffermazione etno-linguistica delle sue comunità (intento che è purtroppo palesemente sotteso a questa legge) getta una luce inquietante sulla visione di Regione che alberga nella cultura politica di chi l'ha concepita. Non è questo il modello di società aperta che noi abbiamo in mente, non è questa la civiltà della conoscenza, della competizione sui meriti, della convivenza tra le culture e le diversità in un con-

testo europeo e globale a cui noi aspiriamo.

Le osservazioni del governo non si risolvono scatenando uno scontro tra istituzioni o tra partiti nazionali e locali. L'arma dell'autonomismo, che può essere molto fruttuosa su questioni concrete come la distribuzione delle risorse o il miglioramento dei servizi ai cittadini, produce danni se interviene sui valori fondanti della democrazia. I punti deboli di questa legge possono essere risolti, salvaguardandone l'efficacia generale, in un dialogo sereno e costruttivo con il governo e con la Corte costituzionale. Non crediamo di sbagliarci pensando che sia questo che i cittadini del Friuli Venezia Giulia si aspettano da una Regione attenta, sensibile e riformatrice. E l'amministrazione lly ha dimostrato in questi anni di saper essere pienamente all'altezza di questo compito.

Luca Visentini  
segretario  
generale Uil Fvg





L'aula di palazzo Madama. Il Senato è tornato ieri a votare

Via libera definitivo dal Senato a due giorni dalla scadenza del provvedimento. Una marea di norme che peserà sul deficit pubblico per un miliardo

# Il decreto «milleproroghe» diventa legge

Il Pdl si spacca sull'utilizzo del Tesoretto a favore dei salari più bassi: An si astiene, Fi vota no

**ROMA** Il decreto «milleproroghe» è legge. Il Senato ha infatti approvato l'ultimo atto della Legislatura con il sì del Pd e della Sinistra Arcobaleno e la «non opposizione» di An. Alleanza Nazionale, come ha spiegato Altero Matteoli, «ha consentito la sua approvazione perché se non fosse passato il danno sarebbe stato maggiore».

Il voto sul decreto «milleproroghe» ha comunque spaccato la Pdl, visto che Forza Italia ha votato un «convinto no», come ha detto la senatrice Casellati in Aula, insieme alla Lega e all'Udc.

Si tratta di un via libera in extremis, a soli due giorni dalla scadenza, per un provvedimento considerato come l'ultimo treno in partenza su cui è salito un po' di tutto: dalla rottamazione auto alla Visco sud, passando per l'emergenza rifiuti in Campania.

Il risultato di quest'ultima corsa, però, è che le misure pesano sul deficit per circa un miliardo, nonostante il saldo netto sia positivo (43 miliardi). La questione dell'utilizzo del «tesoretto» in favore dei salari più bassi non è entrata nel «milleproroghe» ma è stato adottato un ord. della Si-

nistra Arcobaleno (su cui ancora una volta il Pdl ha votato in modo difforme, con An astenuta e Fi che non ha votato) che impegna il governo, una volta arrivati i dati della Trimetrale di Cassa, a mettere mano al portafoglio.

**ROTTAMAZIONE AUTO** Riguarda le vetture Euro 2 immatricolate prima del gennaio 1997. Il bonus sarà di 700 euro, più un anno di bollo gratis, solo se le nuove vetture da acquistare (euro 4 e 5) rispetteranno specifici limiti di inquinamento (140 grammi di co2 per la benzina, 130 per il diesel).

**MOTO E MOTORINI** Bonus di 300 euro, fino al 31 dicembre 2008, e l'esenzione dal pagamento del bollo per un anno. Il beneficio è previsto per chi rottama un due ruote euro 0 e ne acquista uno euro 3 di massimo 400 cc di cilindrata.

**BORSA: STOP ALLA TASSA** Abolito il balzello sui contratti di borsa. Obiettivo: adeguarsi alla direttiva sui mercati.

**NEOPATENTATI** Le norme per la sicurezza stradale, introdotte a metà anno, per evitare l'uso di vetture potenti ai neo-patentati slitteranno al primo luglio 2008.



Altero Matteoli

**CARTELLE «MUTE»** Dal 1.º giugno 2008 le cartelle «mute», cioè senza la firma di chi ha fatto l'iscrizione a ruolo e di chi ha emesso l'atto di pagamento, sono nulle.

**DEBITI FISCALI** Per chi è in difficoltà sarà possibile rateizzare i pagamenti in tranches, al massimo 72.

**BANCHE POPOLARI** Gli anni entro i quali i soci che hanno oltre lo 0,5% possono rientrare nei limiti fissati dal Testo unico bancario diventano due.

**RIFIUTI** In arrivo 80 milioni per l'emergenza Campania. Ok all'uso dei Cip6 (i contributi alle fonti di energia assimilabili a quelle alternative) per il termovalizzatore di Acerra.

**AUTHORITY** Novità per i vertici di Consob e Garante per la privacy: la durata delle nomine passa a sette anni. Stop alla possibilità di riconferma a fine mandato.

**CASA** Proroga degli sfratti al 15 ottobre. Vale però solo per chi abita in alcuni grandi centri.

**WELFARE** Piccola modifica per recuperare una falla del protocollo. Chi ha maturato i requisiti per la pensione di vecchiaia il 31 dicembre 2007 potrà rimanere al lavoro fino al

la decorrenza del trattamento pensionistico che scatta a giugno.

**VISCO SUD** Il credito d'imposta per le imprese che investono nelle aree svantaggiate del Paese viene esteso al 2007.

**ALITALIA E MALPENSA** Estensione della Cassa integrazione per i dipendenti della compagnia di bandiera; in arrivo poi 120 milioni di euro in due anni, di cui 80 milioni nel 2008, per gli ammortizzatori sociali e il completamento delle infrastrutture dello scalo di Malpensa.

Delusione invece del Sindacato italiano balneari aderente a Concommercio, che associa circa 10.000 stabilimenti balneari, per la mancata inclusione nel Milleproroghe di una modifica degli importi dei canoni demaniali marittimi. Riccardo Borgo, presidente del Sib, si dice «seriamente preoccupato sugli effetti che avrà il problema dei canoni in quelle strutture oggi fortemente penalizzate. Molte si vedranno costrette a rivedere le tariffe 2008 dei servizi di spiaggia ben consapevoli che, data la difficile situazione economica italiana, corrono il rischio di perdere in competitività e quindi il numero di clienti».

Chiara Scalise

## TELECOMUNICAZIONI

Spunta a sorpresa AriAdsl

Wi-max, asta da record: assegnate tutte le licenze allo Stato 135 milioni

**ROMA** Si è chiusa con un incasso di poco meno di 140 milioni l'asta per le frequenze Wi-max, la tecnologia che permette la diffusione della banda larga su frequenze radio, su cui il ministero delle Comunicazioni ha puntato per ridurre il digital divide e far navigare in Internet senza fili tutti gli italiani in tutte le aree del Paese. Al di là di Telecom Italia, la gara ha visto protagoniste società piccole ma aggressive, a cominciare da AriAdsl, che, dal centro di Foligno ha dato l'assalto alle tre italiane. L'azienda umbra, forte del sostegno del finanziere israeliano Davidi Gilo, si è aggiudicata, rilanciando fino a 45 milioni di euro totali, una licenza in ognuna delle sette macroaree regionali in cui era stato suddiviso il territorio nazionale.

«Abbiamo raggiunto l'obiettivo che ci eravamo prefissi, quello di essere protagonisti a livello nazionale», fanno sapere dall'azienda. «Un buon risultato considerando la casualità con cui siamo entrati in gara». La decisione è stata presa infatti solo il primo novembre, proprio a ridosso della pubblicazione del bando di gara.

Tre licenze macroregionali sono andate alla milanese E-via (gruppo Retelit), che si è aggiudicata le aree Lombardia, Bolzano e Trento; Valle d'Aosta, Piemonte, Liguria e Toscana; Friuli Venezia Giulia, Veneto, Emilia Romagna e Marche.

Stesso risultato per Telecom Italia, unica big rimasta in gara, dopo gli abbandoni di Wind, Fastweb e Mediaset che aveva partecipato con Elettronica Industriale. L'ex monopolista ha vinto in Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise; Campania, Puglia, Basilicata e Calabria; Sardegna. In Sicilia, infine, oltre ad AriAdsl, si è imposta AFT (già fornitore di servizi wi-fi nelle catene alberghiere della Best Western).

Oltre alle 14 licenze macro (2 per ogni area), il ministero aveva messo in palio anche 21 diritti d'uso a carattere regionale-provinciale, destinate dal bando «prioritariamente a concorrenti che non dispongono già di licenze Umts» e da cui era quindi automaticamente esclusa Telecom Italia. Ad aggiudicarsi sono state varie società a vocazione prevalentemente locale come Venercom, che ha speso 760 mila euro per la provincia di Bolzano, Tourist Ferry-Boat in Sicilia, o il consorzio guidato da Ribes in Valle d'Aosta.

Alla milanese E-via una delle tre maxi-aree comprendente anche il Friuli Venezia Giulia

La moneta americana è scivolata ieri a nuovi minimi assoluti contro la divisa europea. Bernanke assicura: «Sono pronto ad agire»

## Nuovo record dell'euro sopra quota 1,5 dollari

Il petrolio fissa il nuovo massimo a 102. Allarme Fed: «Interverremo sui tassi»

**MILANO** Il supereuro stabilisce un nuovo record nei confronti del dollaro. Ieri la moneta europea è arrivata a valere 1,5144 dollari. Invece è leggermente sceso il prezzo del greggio perché gli Usa hanno comunicato che le scorte petrolifere, in questa settimana, sono salite. In serata, a New York, l'oro nero era trattato a 99,75 dollari al barile, in ribasso dell'1,12% rispetto alle quotazioni di martedì. A mettere sotto pressione il biglietto verde sono state le parole di Ben Bernanke, presidente della Fed, che si è detto «pronto ad agire», tagliando ancora i tassi di interesse, per aiutare l'economia americana vicina alla recessione.

Ieri Bernanke ha parlato alla camera dei deputati per dire che la banca centrale americana «segue molto da vicino l'evoluzione delle quotazioni del dollaro».

«La debolezza del dollaro», dice Bernanke, «influenza il prezzo del petrolio, ma fa pu-

re aumentare le esportazioni senza riflessi per l'inflazione». Dunque il dollaro in caduta libera non preoccupa, per ora, le autorità monetarie, convinto che, di questo passo, diminuirà lo spaventoso deficit commerciale degli Stati Uniti. Altro discorso è invece il petrolio. Bernanke vede «grossi problemi» se i prezzi continueranno a salire. «Aumentano la bolletta energetica - dice - e surriscaldano l'inflazione, anche se nel 2008 non prevediamo livelli di crescita del prezzo come quelli registrati nel 2007».

Dagli Usa all'Europa dove i problemi, proprio a causa del cambio euro/dollaro, sono leggermente diversi. «Per ora», dice Nout Wellink, membro del consiglio direttivo della Bce - il valore record dell'euro non ha danneggiato le esportazioni e l'economia di Euro-landia può sostenere questi livelli di cambio. Pensavamo che un tasso di cambio a 1,45 dollari sarebbe stato un osta-

colo per l'economia, invece si è dimostrato che non è così. Stiamo vivendo la migliore performance economica degli ultimi anni nonostante il cambio a questi livelli». Wellink dice che la Bce si aspetta un rallentamento del caro vita, a seguito del rallentamento della crescita, anche se il tasso d'inflazione non è vicino al 2% come la Banca centrale vorrebbe.

Ed è proprio il caro-petrolio a tener alta l'inflazione.

«Le nostre stime - ha spiegato Axel Weber, altro membro della Bce - si basavano su prezzi del greggio più bassi».

E sui prezzi del greggio ecco l'intervento di Pasquale De Vita, presidente dell'Unione petrolifera italiana. «Non ci sono i presupposti - dice - per questo boom del barile. La corsa è trainata per il 20% dalla speculazione degli intermediari». Secondo De Vita, sarebbe auspicabile un'azione del governo nella riduzione delle accise sulla benzina.



Intanto il supereuro spaventa l'industria del turismo.

Pasqua si avvicina e di sicuro arriveranno in Italia i turisti europei, ma che cosa faranno gli americani? Sembra passato un secolo dal luglio 2002 quando euro e dollaro venivano scambiati alla pari. Adesso con 1 dollaro ti danno 0,66 euro e le vacanze in Italia potrebbero essere diventate proibitive per molte famiglie provenienti da oltre oceano.

Certamente diventano più economiche, per gli europei, le vacanze negli Usa dove si possono fare ottimi affari acquistando soprattutto prodotti hi-tech. Invece, per tornare a casa nostra, l'euro forte non sembra spaventare gli esportatori. In questo inizio di 2008 l'export italiano verso Paesi extra-Ue è salito del 18,3%. «È un dato molto positivo», dice il ministro Emma Bonino. Difficile dire se il momento magico durerà, ma certamente il made in Italy comincia a correre qualche rischio.

Gigi Furini

Le associazioni dei consumatori lanciano l'allarme rosso dei prezzi. Secondo alcune banche d'affari l'oro nero potrebbe arrivare fino a 150 dollari al barile

## La bolletta-energetica rischia di costare alle famiglie 920 euro in più

**ROMA** Mai così caro nella storia: i prezzi dell'oro nero continuano a schizzare verso l'alto e mettono a segno un nuovo record, sopra quota 102 dollari al barile. Un livello mai toccato prima nella storia, neanche ai tempi dei grandi shock petroliferi degli anni 70-80 che costrinsero gli italiani alla bicicletta. E scatta l'allarme rosso sul fronte dei prezzi. Con i consumatori che iniziano a fare le prime stime sull'impatto delle nuove fiammate petrolifere, stimando una stangata da 920 euro all'anno per ogni famiglia, già alle pre-

se con i recenti aumenti della luce e del gas e con il costo della benzina e del gasolio ai massimi storici. Federconsumatori e Adu-shef profilano un impatto di quasi 500 euro a famiglia per le ricadute dirette dal caro-barile. E altri 420 per gli effetti indiretti, legati cioè alle conseguenze delle impennate dei prezzi del petrolio su tutti gli altri beni: l'aumento dell'oro nero rischia infatti di innescare un effetto volano che dai prezzi alla produzione, passando per i trasporti, arriva fino a quelli dei generi di largo consumo. Causando una rincorsa del caro vi-

ta che già il mese scorso si è attestato ai massimi dal 2001, al 2,9%. I consumatori parlano, ad esempio, di «un'effetto inflattivo al 3,1%». A mitigare la stangata c'è comunque il supereuro che ha spinto oggi all'angolo la moneta americana, ai minimi di oltre 1,51 dollari per un euro. Un effetto che attenua l'impatto: se i livelli di cambio fossero rimasti, ad esempio, ai livelli di un anno fa il costo del barile avrebbe un impatto di 10 euro in più mentre un litro di gasolio costerebbe 7 centesimi in più ed uno di benzina sarebbe 6 centesimi

più caro. Un aiuto, anche se piccolo, quello che arriva dalla forza del cambio che ha consentito all'Italia di risparmiare negli ultimi conti petroliferi 3 miliardi di euro: 26 miliardi la bolletta 2007 contro i 29 miliardi che si sarebbero raggiunti senza l'effetto cambio.

L'emergenza caro-greggio continua a dominare i mercati e preoccupare le economie mondiali - con nuovi allarmi arrivati ieri da autorevoli fonti della Fed e della Bce - e non sembra destinato a rientrare. Almeno nel breve periodo, secondo le stime di alcune banche d'affari che nei gior-

ni scorsi sono arrivate anche a lanciare previsioni per nuovi aumenti, fino a 120-150 dollari al barile. Colpa anche della «speculazione» che da tempo domina i mercati petroliferi, ricorda il presidente dei petrolieri italiani Pasquale De Vita, stimando nel «20% l'impatto di questa componente sul costo del barile». I fondamentali - l'equilibrio tra domanda e offerta mondiale di greggio - non mostrano infatti segnali di preoccupazioni, fanno notare esperti di setto-

re. Come dimostrano anche i dati arrivati ieri dall'altra

parte dell'oceano: nonostante un aumento delle scorte americane, le quotazioni dell'oro nero sulla piazza di New York sono rimaste sui loro massimi, sopra 100,59 dollari in una giornata che ha visto i futures con consegna ad aprile superare per la prima volta nella storia i 102 euro (a 102,08) e mettere a segno così il massimo mai toccato prima. Bruciando cioè anche quel record di tutti i tempi segnato nell'aprile del 1980 quando il barile segnò quota 77 dollari che attualizzati ai corsi odierni (tenendo conto cioè dell'inflazione) corrispondono a 101,7 dollari al barile.

## IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo  
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1  
Telefono 040/5733111 (quindici linee in selezione pesante) Internet: <http://www.piccolo.it>

Direttore responsabile: SERGIO BARALDI

Vice direttore: CLAUDIO SALVANESE

Ufficio del caporedattore: FULVIO GON (responsabile),  
LIVIO MISSIO, PIERO TREBICIANI

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:** Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Palochi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano, Cantarini, Corrado Bilei, Enrico Tomaso Cucchiarini, Luigi de Pupp, Iolivia Fiorani, Giovanni Gabriellini, Gianluigi Mellego, Maria Enrichetta Mezi Carignani, Giannola Nonino, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Alessandra Pittini, Luigi Riccardoni, Adriano Lucif, Fabio Tacciaro, Adalberto Vekic, **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22810383 - ITALIA: con preselezione e consegna decurtata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (mai 5 anni). Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbonamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo e Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6).

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 10.10.1948

**PUBBLICITÀ:** A. MANZONI & C. S.p.A.

Trieste, via XXX Ottobre 4/A, tel. 040/728311, fax 040/366046.

**PREZZI PUBBLICITÀ:** Modulo (mm 40x28) commerciale € 197,00 (freschi, posizione e data prestabilita) € 256,10 - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestra 1 a pag. € 850,00 (freschi) - Legale € 500,00 - Necrologie € 3,80 - 4,70 - 7,30 per parola; croce € 23,00; Partecip. € 4,70 - 7,10 - 9,40 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (Alva), Manichette 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 27 febbraio 2008 è stata di 48.750 copie. Certificato n. 6076 dell'11.2.2007.



Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) SERGIO BARALDI





Tra fiori e bigliettini, le foto dei due fratellini trovati morti a Gravina di Puglia



Gravina: prima ricostruzione della tragedia. Francesco è caduto per primo e si è fratturato una gamba. Forse sono morti assiderati

# L'agonia dei due fratellini è durata 24 ore

Salvatore ha tentato di uscire dal pozzo per cercare aiuto: sul muro i segni delle unghie

**BARI** Unghiate e un'impronta sulla parete. I nomi di Ciccio e Tore incisi su un muro diroccato. Chi li ha scritti? I due fratellini stessi per gioco o chi altri? Un dubbio si insinua nel groviglio delle ipotesi del giallo di Gravina. Una cosa è certa, però: l'impronta di una mano è stata rinvenuta sulla parete del pozzo dove sono morti. Tracce che sembrano dimostrare la volontà disperata di chiedere aiuto e uscire da quella stanza di ventata la loro tomba. Ma i segni trovati sul muro di tufo e mattoni sgretolati sono tutti da valutare e la polizia scientifica non si sbilancia.

L'impronta di una piccola mano sarebbe riconducibile a quella di un bimbo. Tuttavia, in questo giallo terri-

fratellini sono finiti laggiù perché il padre ve li ha gettati. Ma per provarlo ci vorrà ancora tempo.

Secondo l'avvocato Aliani, stavano giocando e, per disgrazia, sono stati ingoiati dalla «casa delle cento stanze». «Stavano probabilmente correndo e attraversando la parte bassa del palazzo, verso i sotterranei. È proprio il punto dove si trova un secondo accesso alla cisterna. Una specie di voragine ben più grande della bocca del pozzo che sta in alto, nella terrazza. Quindi, i ragazzini non sarebbero caduti da 25 metri, bensì da 7-8 metri», continua il legale. «Francesco, dopo essere caduto nel cunicolo, si è trascinato per mezzo metro. Il cadavere di Salvatore era a 15 metri. Accanto sono state trovate, sopra un davanzale alto un metro e mezzo, le sue scarpe, la t-shirt, il giubbotto verde e una scarpa di Ciccio».

Ora il dolore fa spazio alla nuda realtà che i medici legali dovranno descrivere con analisi ed esami autopsici. La prima certezza è che le fratture rilevate sul cadavere di Francesco sono dovute alla caduta. Che siano morti assiderati è una possibilità. Anche se, a 8° (questa la temperatura della stanza del pozzo), non è polare. Alcune fonti investigative sostengono che Ciccio e Tore sarebbero visibili solo 24 ore, ma se fosse vero l'ipotesi che la morte sia sopraggiunta per fame e sete cadrebbe immediatamente. «Abbiamo solo descritto le salme, adesso faremo gli accertamenti radiologici e radiografici», ha detto Francesco Introna, incaricato dalla Procura insieme al collega Vito Romano di eseguire le autopsie. I primi esami saranno effettuati oggi stesso. «Per i risultati prevediamo di sfruttare tutti i 30 giorni a disposizione. Dopo ci sarà consegna delle salme».

**Oggi i primi esami autopsici sui corpi, i risultati sono attesi tra 30 giorni**

La ricostruzione dell'avvocato non è però avvalorata ufficialmente dalla Procura della Repubblica di Bari. Gli inquirenti attendono gli esiti autopsici per dichiarare cosa sia avvenuto. E, soprattutto, c'è il pilastro dell'accusa secondo il quale i

fratellini sono finiti laggiù perché il padre ve li ha gettati. Ma per provarlo ci vorrà ancora tempo.

**LE REAZIONI**

Presentata l'istanza di scarcerazione: «Non ci sono indizi né prove certe». Il procuratore di Bari: «Confermo le accuse»

## Adesso il papà chiede di tornare subito in libertà

**BARI** «Non ci sono indizi, non ci sono prove certe. Non ci sono esigenze cautelari per tenere ancora in carcere Filippo Pappalardi». Con queste motivazioni l'avvocato Angela Aliani, che difende il padre di Ciccio e Tore, ieri mattina ha presentato istanza di scarcerazione per il suo assistito. Pappalardi si trova in una cella del penitenziario di Velletri dal 27 novembre e sulla sua testa pesano accuse gravissime.

Duplice omicidio, sequestro di persona e occultamento di cadavere: queste, nel dettaglio, le terribili accuse.

L'istanza di scarcerazione, intanto, è stata depositata nella procura di Bari nell'ufficio del gip Giulia Romanazzi. Nei prossimi giorni il giudice invierà ai pm inquirenti, il sostituto Antonino Lupo e il procuratore Emilio Marzano, la richiesta di parere e solo successivamente prenderà una decisione.

«Il ritrovamento dei corpi dei due ragazzini mette in discussione il castello dell'accusa. Tutto ciò che è stato raccolto sul mio assistito è da rivedere. Non può più stare in carcere. L'impianto accusatorio è debole e, dunque, il padre di Ciccio e Tore ha diritto di tornare in libertà», ha ribadito l'avvocato Aliani.

L'uomo vuole tornare a casa e dimostrare la sua innocenza. Ma il procuratore di Bari è perentorio: «Allo stato dei fat-

ti, confermo le accuse». Se, dunque, la procura procede da un lato con la tesi che vede l'uomo colpevole, dall'altro si aprono scenari che mettono in discussione lo svolgimento delle indagini svolte per oltre un anno e mezzo. Sarà il gip a sciogliere il nodo: se concederà la scarcerazione, allora le intercettazioni e le testimonianze che hanno portato all'arresto di Pappalardi dovranno essere lette in altro modo.

Inoltre, il testimone-chiave, un ragazzino di Gravina (amico di Ciccio e Tore), che aveva dichiarato di aver visto proprio Pappalardi far salire in auto i due figli la sera della scomparsa, sarà risentito. Eppure, quel ragazzino ha giurato di aver giocato in piazza

con i due fratellini e di aver visto arrivare il padre arrabbiatissimo e portarli via. Ma c'è di più, gli inquirenti sono sempre stati convinti che Pappalardi depistava le indagini tanto da far accreditare sempre di più la pista romana. Una pista che si è rivelata inconsistente.

Tuttavia, dal carcere di Velletri lui urla la sua innocenza e la notizia del ritrovamento dei cadaveri dei suoi figli in quel luogo desolato di Gravina lo ha fatto sentire ancor più forte: «Finalmente adesso capiranno che non sono stato io a ucciderli». La verità su quello che è accaduto la sera del 5 giugno 2006 è ancora tutto da scoprire.

**r.r.** Filippo Pappalardi, il papà di Ciccio e Tore

La nuova compagna dell'ex marito vittima di un malore all'esterno dell'obitorio di Bari. Aveva confermato la provenienza degli abiti ritrovati

## La mamma accusa: «Si poteva fare qualcosa prima»

Rosa Carlucci ha riconosciuto le salme: «Sì, sono i miei figli. Hanno sofferto nella morte e nella vita»

**BARI** Impietrita dal dolore, senza lacrime e con il cuore finito giù nel pozzo come i suoi figli. Un pozzo che, nelle vane ricerche effettuate in un anno e mezzo, non è mai stato preso in considerazione. E lei, la mamma minuta e battagliera, non ha potuto abbracciarli per l'ultima volta perché ciò che resta di Francesco e Salvatore è solo l'ombra di due bambini. Mummificati, incartapeccati.

Un orrore che, per una madre, non è gestibile. Eppure, Rosa Carlucci (la donna che all'inizio di questa allucinante vicenda era stata definita la Medea di Gravina di Puglia, accusata di

aver fatto sparire i suoi due gioielli) ha avuto la forza di guardare quei corpi appoggiati su un freddo tavolo dell'obitorio dell'Istituto di Medicina legale di Bari. Il riconoscimento, atto ufficiale, è stato l'ultimo colpo per questa donna che si è vista frantumare la vita.

«Sì, sono i miei figli», la conferma raggela e impietosisce i medici presenti. Ragazzini uccisi dalla fame, dalla sete o dal freddo? Finiti per disgrazia, laggiù, nel pozzo della morte? O gettati dal padre? La parola passa ai medici legali. «Hanno sofferto nella morte e anche nella vita. Forse si poteva fare qualcosa pri-



Rosa Carlucci dopo aver riconosciuto i corpi dei figli

ma. Forse ho sbagliato anch'io», ha detto Rosa. Poi è uscita da un accesso secondario per evitare giornalisti e telecamere: «Non voglio parlare, capitemi». Il suo avvocato, Domenico Molfetta, spiega che le condizioni di Rosa sono pessime: «Sta male. Molto male». Solo ieri, quando si è trovata di fronte ai poveri resti dei suoi figli, ha capito che tutto era finito veramente.

L'intreccio della vita di Rosa con quella dell'altra «mamma», Maria Ricupero (nuova compagna dell'ex marito Filippo Pappalardi), continua come una tortura. Maria Ricupero ha voluto

vedere anche lei i corpi, ci ha provato ieri mattina ma non l'hanno fatta entrare nell'obitorio. Assediata dai giornalisti, è svenuta. Ci ha riprovato nel pomeriggio, e c'è riuscita arrivando in ambulanza. Ha retto all'orrore per 40'. La donna ha risposto alle domande di medici e inquirenti che le hanno chiesto cosa avevano mangiato Ciccio e Tore prima di uscire di casa quel maledetto pomeriggio del 5 giugno 2006. La matrigna ha spiegato cosa indossavano, confermando che felpa, indumenti intimi, scarpe e gli oggetti che avevano in tasca erano proprio dei figli di Filippo Pappalardi.

**r.r.**

## IL PICCOLO

Lo Shopping dei Lettori

OCCASIONI IMPERDIBILI COMODAMENTE A CASA TUA!

### Cremalatte Cremi

Per avere latte, cappuccini e cioccolate perfetti!

Cremi è un prodotto nuovo, brevettato, che permette di ottenere latte caldo, con o senza crema, in modo veloce e con risultati eccellenti. Si utilizza tramite fornello elettrico e/o a fiamma, in caso di utilizzo con fornello a fiamma, è necessario l'uso del frangifiamma. L'utilizzo è molto semplice, versare il latte nella caraffa in vetro, posizionare il Cremi sulla caraffa e quindi sul fornello. Con le due funzioni selezionabili tramite la levetta avrete il latte sempre alla giusta temperatura, e potrete decidere di azionare una frusta che in pochi secondi produrrà soffice crema ideale per preparare ottimi cappuccini. Cremi è ideale anche per preparare gustose cioccolate calde. La caraffa è lavabile in lavastoviglie, mentre Cremi non deve essere immerso in acqua e non è adatto a forni a microonde.

Funziona con due batterie stilo alcaline AA(LR6) 1,5V comprese.  
Dim.: totali cm 13x18x21 - caraffa cm 13 - 0,95 lt.



Frangifiamma  
a soli € 3,90  
codice prodotto  
550 - 163761

a soli  
€ 29,90

Cremalatte Cremi  
per l'acquisto comunica  
il codice prodotto  
550 - 163646

ORDINARE E' SEMPLICE

su internet

www.ilpiccolo.it

nella sezione

"Lo shopping dei Lettori"

per telefono

Numero Verde

800-372372

attivo 7 giorni su 7 dalle 9 alle 21

COME PAGARE

in contrassegno

(contanti alla consegna)

o con carta di credito

Contributo spese di spedizione:  
contrassegno € 6,80  
carta di credito € 6,90



Oltre un centinaio le posizioni al vaglio. Sotto esame persone fisiche che hanno accumulato anche importi plurimilionari

# Conti in Liechtenstein, il fisco affila le armi

Pronta la task force per controllare i possibili evasori con depositi a Vaduz

ROMA Il fisco italiano affila le armi contro i possibili evasori con conto corrente a Vaduz e ha già predisposto una task-force pronta a operare controlli sui conti in Liechtenstein. L'Agenzia delle entrate, nell'ambito dello scambio di informazioni attivato nell'Ocse, starebbe lavorando sull'elenco già da qualche settimana per verificare, tramite un lavoro coordinato degli ispettori della sede centrale con quelli sul territorio, quali conti italiani nel piccolo principato siano legittimamente o per non pagare le tasse.

Massimo riserbo, per ora, sui nomi. Tuttavia, sull'ordine di grandezza del problema non ci sono dubbi. Oltre un centinaio le posizioni al vaglio per conti il cui valore

con il cancelliere tedesco Angela Merkel, ha dichiarato che ci sarà «cooperazione e maggiore scambio di informazioni tra le autorità tedesche e monegasche per la lotta contro le frodi fiscali». Il ministro delle Finanze monegasco, Gilles Tonelli, ha invece sottolineato che «Monaco non intende mantenere le distanze da un movimento generale di scambi di informazioni quando verrà applicato realmente da tutti».

Intanto, a Vaduz, la procura ha aperto un'inchiesta preliminare perché resta comunque l'atto che ha originato tutto questo: si tratterebbe di spionaggio e, a carico dell'informante che ha venduto la lista (Heinrich Kieber), potrebbe aprirsi un

procedimento per «divulgazione di segreti d'impresa a favore dell'estero».

Per gli italiani che hanno conti nella banca di Vaduz potrebbe scattare subito la contestazione di evasione fiscale.

Per i correntisti italiani coinvolti nell'indagine potrebbe scattare subito la contestazione del reato di evasione fiscale

Accanto a ogni nome ci sarebbero gli importi depositati. I dati consentirebbero di effettuare una piena tracciabilità degli importi e, quindi, anche di verificare se eventuali redditi percepiti in Italia siano stati sottratti agli occhi indiscreti del fisco portandoli nella cassaforte di Vaduz che fino a poco fa era considerata «impermeabile».

Intanto, uno dei tre «irriducibili» paradisi fiscali, il principato di Monaco (gli altri due sono il principato di Liechtenstein e Andorra), ha fatto un importante passo avanti dicendosi pronto a cooperare con l'Ocse nella lotta alle frodi fiscali. Alberto di Monaco, dopo l'incon-

sione fiscale. Chi porta fondi all'estero deve infatti riempire un apposito quadro della dichiarazione dei redditi e, se questo non è stato fatto, la contestazione diventa più facile. In ogni caso, poi, l'aver portato i propri fondi in un paradiso fiscale è un indicatore di «pericolosità» tributaria che certo giustifica una maggiore attenzione. I dati sui correntisti bancari sono entrati in possesso del fisco italiano attraverso un tavolo di collaborazione avviato con i principali Paesi industrializzati riuniti nell'Ocse che si chiama «Forum on tax administration» (Fta). Il consiglio nazionale dei commercialisti è intervenuto sulla vicenda chiedendo «massimo rigore ma anche equilibrio nei controlli».



Il principe Alberto di Monaco



Sono accusati di associazione a delinquere: aiutavano a evadere le tasse

## Milano, in manette 4 commercialisti

MILANO In manette quattro commercialisti della società di consulenza d'impresa Mythos Arké. Le quattro ordinanze di custodia cautelare sono state eseguite dalla Guardia di Finanza. L'accusa nei confronti dei quattro commercialisti è di associazione a delinquere finalizzata all'evasione fiscale. L'operazione, coordinata dalla procura del capoluogo lombardo, ha portato anche alla denuncia di una trentina di persone. Gli accusati avrebbero offerto ai clienti della società servizi per «dribblare» il fisco. Uno dei quattro dirigenti di Mythos Arké finiti nei guai con la giustizia era già stato arrestato nel settembre del 2005. Si tratta di Giuseppe Berghella, professionista della società i cui uffici occupano alcuni piani della Torre Velasca. Le altre tre persone destinate all'ordinanza di custodia cautelare

in carcere, definite «apicali», sono Angeloguido Mainardi, legale rappresentante della società, Carlo Zamparelli, amministratore delegato, e Riccardo Bellen. Berghella il 29 settembre di tre anni fa venne arrestato in flagranza dai carabinieri assieme a due funzionari dell'Agenzia delle Entrate di via Moscova: aveva appena versato ai due rispettivamente 10 mila e 30 mila euro in contanti. Da quell'indagine, allora condotta solo dai pm Maurizio Romanelli e Stefano Cividali, è nata quella su Mythos Arké. Delle indagini del 2005 si fa riferimento nel provvedimento emesso oggi dal gip Antonio Corte che parla di «un filo rosso che lega l'istituzione pubblica al gruppo Mythos» e sottolinea come i «funzionari infedeli della Agenzia delle Entrate si siano ripetutamente attivati per

consentire a consociate o clienti» della società «di ottenere rimborsi di imposte, ricevere informazioni riservate, evitare penetranti controlli fiscali». Tra gli aspetti sottolineati dal gip di Milano, Antonio Corte, nell'ordinanza con la quale ha disposto le quattro custodie cautelari, c'è «lo scambio di favore tra professionisti privati e funzionari pubblici». Significativo, a questo proposito, è «il regalo di un orologio di ingente valore a favore di un funzionario dell'Esat, Domenico Alampi, da parte della società al centro dell'indagine. Il gip sottolinea «una pervicace attività di avvicinamento, che si evince anche dall'analisi delle e-mail estrapolate dal server del gruppo Mythos, di funzionari dell'amministrazione finanziaria; la prassi di offrire in regalo oggetti di valore a pubblici funzionari appare invalsa nella Mythos».

### IN BREVE

**Costruiti con cemento depotenziato**  
**Inchiesta Calcestruzzi:**  
**ospedale e galleria**  
**sequestrati a Palermo**

PALERMO Il nuovo padiglione dell'ospedale di Caltanissetta e una galleria dell'autostrada Palermo-Messina sarebbero stati realizzati con cemento «depotenziato». Perciò, rischierebbero di crollare. La procura della Repubblica di Caltanissetta ha così posto sotto sequestro le due opere pubbliche con un decreto emesso nell'ambito dell'inchiesta sulla Calcestruzzi spa, azienda di Bergamo che fa parte del gruppo Italcementi nei cui confronti la Dda nissena indaga per presunte collusioni con boss mafiosi. L'inchiesta è sfociata il mese scorso nell'arresto dell'ad di Calcestruzzi, Mario Colombini, e del dirigente, Fausto Volante, e nel sequestro dell'azienda. Le indagini di carabinieri e finanza avrebbero accertato inoltre la creazione di fondi neri che gli inquirenti sospettano possano essere serviti per pagare Cosa nostra in Sicilia.

**Il processo a Vanna Marchi e figlia:**  
**in appello chiesti 10 anni e 4 mesi**

MILANO Era un sistema basato su una «grande intuizione imprenditoriale e delinquenziale» quello messo in piedi da Vanna Marchi, dalla figlia Stefania Nobile, dall'ex compagno della «telemontatrice» più famosa d'Italia, Francesco Campana, e dal sedicente mago brasiliano Mario Pacheco Do Nascimento. «Una grande intuizione», ha spiegato il sostituto procuratore generale di Milano Piero De Petris, che attraverso la televisione «fa leva sulla credulità popolare» per fare «abboccare» quante più vittime possibile. Per questo nel processo di secondo grado ha chiesto ai giudici di confermare la sentenza di primo grado. Solo alcune pene dovranno essere ridotte: 10 anni e 4 mesi per Vanna Marchi e Stefania Nobile, 4 anni e 19 giorni per Campana (condannato in totale a 5 anni e 6 mesi in primo grado), 4 anni e 2 mesi per il latitante mago Do Nascimento. Pene pesanti, quindi, nonostante l'esclusione parziale delle aggravanti.

**Matera: neonata in uno scatolone**  
**Ha tratti orientali, sta bene in salute**

MATERA Una neonata di pochi giorni è stata abbandonata ieri mattina in una scatola di cartone nella zona industriale di Matera. La piccola è stata trovata da alcuni operai, che hanno sentito i pianti della bimba. La neonata, ricoverata all'ospedale di Matera in buone condizioni di salute, avrebbe connotati somatici dell'Est asiatico. In giornata sono state estese a ospedali e consultori, dei comprensori di Matera e delle confinanti città pugliesi, le indagini della Squadra mobile alla ricerca di elementi che possano ricondurre alla madre della bambina. Anche la comunità cinese sta collaborando «attivamente» per far luce sulla vicenda. Gli investigatori hanno esaminato, insieme a imprenditori e lavoratori cinesi di una azienda del Paip, il filmato di una telecamera fissa che attraversa la zona, ma gli esami dei fotogrammi non hanno portato a risultati concreti. Si stanno esaminando anche altri reperti, come le indicazioni del contenitore di polistirolo, nella quale era stata adagiata la bambina abbandonata.

Primarie Usa: a una settimana dal voto, il senatore afroamericano taglia il traguardo del milione di dollari in donazioni ricevute

## McCain in vantaggio su Hillary e Obama

Il repubblicano viene considerato il più forte dagli elettori di entrambi i partiti

da New York  
Andrea Visconti

NEW YORK Se le presidenziali in America si tenessero adesso, il candidato repubblicano John McCain avrebbe qualche chance in più dei due sfidanti democratici di venire eletto. E' quanto rivela il quotidiano Los Angeles Times che ha reso noto ieri un sondaggio dal quale emerge che la corsa alla Casa Bianca è sostanzialmente alla pari ma il senatore repubblicano dell'Arizona è ritenuto più forte sul fronte della guerra in Iraq e di questioni di sicurezza nazionale.

Hillary e Obama, invece, riscuotono più consensi per quanto riguarda la riforma del sistema sanitario e sono visti come i candidati che porteranno più cambiamento a Washington. I numeri rivelano anche che il vantaggio di McCain è mol-

to limitato, soprattutto se la sfida finale sarà con Obama. Il candidato repubblicano, secondo i sondaggi, ha il 44 per cento dei consensi mentre il giovane senatore nero ha il 42. In una sfida con la Clinton, invece, McCain avrebbe il 46 per cento contro il 40 della ex First Lady. Considerato comunque il margine di errore di quattro punti in più o in meno, i tre candidati sono sostanzialmente alla pari.

La gara per il momento è ancora fra i due democratici che martedì sera si sono sfidati in un dibattito che secondo molti sarà l'ultimo fra di loro. Il 4 marzo, infatti, si vota in quattro Stati, compresi gli importanti Texas e Ohio. Non è escluso che un balzo in avanti di Obama faccia uscire di scena Hillary. I due sono alla pari in Texas mentre in Ohio è la Clinton ad avere un piccolo vantaggio. Ma



Il senatore John McCain

per Hillary non è sufficiente una modesta vittoria. Avrebbe bisogno di vincere con più del 55 per cento dei consensi per portare a casa

abbastanza delegati da poter sperare nella nomina. A giudicare dal dibattito di martedì sera, però, la ex inquilina della Casa Bianca non riesce a recuperare terreno e si prevede che il 4 marzo non sarà un giorno felice per la sua campagna elettorale.

Durante il ventesimo dibattito fra candidati democratici, inoltre, la Clinton è andata all'attacco prendendo di mira le proposte di Obama in tema di sanità, Iraq e accordi commerciali con Messico e Canada. Il tono non era affatto cordiale come nel dibattito precedente con la ex First Lady che ha fatto più volte riferimento «al senatore Obama» anziché chiamarlo familiarmente Obama (che ha tagliato in anticipo sul previsto il traguardo del milione di donazioni) come aveva fatto due settimane fa durante un dibattito a Houston.

Hillary, l'altra sera, ha dimostrato che con la sua campagna elettorale in crisi ha perso il senso dell'umorismo. Si è fatta fischiar dal pubblico quando ha protestato perché la prima domanda viene sempre fatta a lei anziché a Obama e ha perfino invocato i comici della televisione americana che sabato scorso avevano bonariamente preso in giro il candidato nero scherzando sul fatto che i giornalisti sembrano innamorati di lui e gli rivolgono domande facilissime.

«Forse dovremmo chiedergli se si trova a proprio agio oppure se ha bisogno di un cuscino», ha detto la Clinton, lasciando intendere che non è ancora pronta a gettare la spugna. Dipende da quanti delegati prenderà martedì prossimo, con i quasi 400 che saranno assegnati complessivamente in quel giorno.

### DALLA PRIMA PAGINA

Con in mano il tricolore di Alleanza nazionale, l'on. Fini gli resta alleato fedele. Le diverse sfumature non impediscono di restare alleati. L'unità d'Italia è diventata una sfumatura.

E partita la gara per le liste pulite, d'accordo anche il Partito (o Popolo?) della libertà, ex Casa della libertà. Candidati incensurati, «salvo» - dice il Pdl - per i «processi politici». Che non sono pochi: Berlusconi, Dell'Utri, Previti e tanti altri sono ancora alle prese con le code delle persecuzioni subite ad opera delle «procure» politiche. Volete non dargli la deroga? Malgrado le leggi sulle depenalizzazioni del falso in bilancio, la strozzatura delle prescrizioni, la cancellazione di certi reati, c'è ancora qualche strascico. Le persecuzioni erano diaboliche.

Dalle liste pulite alla politica lineare. L'ex presidente della Regione Sicilia, Cuffaro, ha brindato perché non è stato condannato per mafia, ma «solo» per favoreggiamento, a 5 anni di reclusione. Può essere considerato un esponente con buoni requisiti, una guida esemplare come deve essere chi si propone a leader politico? L'on. Casini ritie-

## L'ETICA ELETTORALE

ne di sì. Criteri etici della seconda repubblica.

Ha detto Berlusconi che se dovesse esserci il pareggio al Senato egli proporrà le larghe intese. Non occorre essere Freud per capire che la frase gli è scappata di bocca perché i sondaggi gli fanno sentire l'odore di «rimonta» del Partito democratico. Per la gaffe, i suoi gli han dato subito sulla voce ed egli ha immediatamente precisato che aveva fatto solo una «ipotesi accademica». Ma la voce ormai era «dal sen fuggita» e ha dovuto ogni giorno negare la validità dei sondaggi «altrui» ed esibire le conferme dei «propri».

Ancora Freud: Berlusconi ha detto che Veltroni è vecchio, perché è in politica da ragazzo. Si sa già dove la lingua batte. E la vecchiaia il suo terrore, la paura che gli italiani vedano le rughe oltre il lifting, lo «percepiscono» come una macchina usata. E che questo gli roscichi altri punti nei sondaggi.

Che Berlusconi senta il

fiato sul collo è stato reso evidente anche dal caso Sicilia, che contiene molti segnali istruttivi. Il «suo uomo», Micciché, aveva deciso di candidarsi «a ogni costo», ma Berlusconi cercava «a ogni costo» un accordo con l'«autonomista» Lombardo (Lega Sud), che gli portava in dote i suoi voti aggiuntivi (mentre quelli di Micciché sono già in Forza Italia). Alla fine l'accordo è stato fatto: Lombardo (contingente di Cuffaro) sarà il candidato del centrodestra, Micciché si è ritirato. Berlusconi lo ha consolato a quattro occhi con la promessa, pubblica, di farlo ministro. Il resto rimane riservato.

Un altro segnale istruttivo viene dalla Sicilia. Il Partito della libertà è alleato al Nord con la Lega Nord e al Sud con la Lega Sud. La Lega Sud di Lombardo rappresenta nel modo più genuino e più marcato quelli che Bossi e Calderoli chiamano i «terrori», la rovina d'Italia dalla quale, proprio per questo, bisogna separarsi. Intanto sono alleati. Può darsi che - se vince il centrodestra - ci sia in contemporanea la secessione della Padania e della Sicilia. In questo caso la coerenza delle due Leghe sarebbe premiata.

Corrado Belci



## IL PICCOLO

presenta la Piccola Enciclopedia del Gusto

Una serie di pratici volumetti con tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.



IN EDICOLA

IL SETTIMO VOLUME «Dolcetti e biscotti»

A SOLI € 2,90 IN PIÙ

(Il Piccolo + Libro € 3,90)



**IL FISCO  
& I CITTADINI**

INVIARE LE E-MAIL A:  
fiscoecittadini@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Il Fisco e i cittadini»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

TUTTE LE DOMENICHE

# ECONOMIA & PORTO

E-mail: economia@ilpiccolo.it

INVIARE LE E-MAIL A:  
sportellopensioni@ilpiccolo.it

OPPURE SCRIVETE A:  
«Sportello pensioni»  
Il Piccolo, via Guido Reni 1  
34123 TRIESTE

**SPORTELLI  
PENSIONI**

TUTTI I LUNEDÌ

L'amministratore delegato del gruppo triestino conferma l'interesse per il mercato Usa: «I fondi? Tutto tranquillo»

## Generali, utili record oltre i 2,8 miliardi

Perissinotto: «Battute le stime anche nel 2007. Guardiamo a Romania, Russia e Polonia»

### RAPPORTO

I dati di Assaeroporti

**L'aeroporto di Ronchi  
in gennaio leader  
a Nordest: traffici +6%**

**RONCHI DEI LEGIONARI** È l'aeroporto di Ronchi dei Legionari quello che, tra tutti gli scali del Nordest italiano, cresce in misura maggiore nel gennaio 2008. Sono i dati diffusi da Assaeroporti ad evidenziare, all'interno di una statistica che riguarda tutto il trasporto aereo in Italia, cresciuto nel primo mese dell'anno del 6,1%.

Lo scalo del Friuli Venezia Giulia guadagna un +16,3%, con 51.819 passeggeri, segue Verona con il 7,3% (210.323 passeggeri), Treviso con il 6% (98.677) e Venezia con il 5% (435.185). Ma è sempre il Marco Polo ad essere in cima alle partenze ed arrivi, puntando ancora ad essere, ora più che mai, hub alternativo alla Malpensa per i voli intercontinentali. Già oggi sono attivi collegamenti con Philadelphia, Atlanta, New York e Dubai e proprio Emirates, la compagnia che vola sugli Emirati Arabi dal giugno scorso, ha annunciato di voler raddoppiare il collegamento. Ma ci sono contatti con altri vettori per ampliare il network intercontinentale. Tornando ai dati di gennaio Ronchi dei Legionari aumenta anche i movimenti aerei, del 6,3%, con 1.364 tra decolli ed atterraggi, preceduto solo da Treviso con un +8,7% (1.343), mentre se Verona cresce del 3,6% (2.976), a Venezia si evidenzia un calo del 7,4%, con 5.806 tra decolli ed atterraggi.

Tutti con il segno - i dati della movimentazione merci, con Ronchi dei Legionari che cala del 6,3% (74 tonnellate), Treviso dell'1,2% (1.309), Verona del 12,6% (646) e Venezia del 18,9% (1.614). Guardando più nello specifico ai dati che riassumono il traffico passeggeri, a gennaio Ronchi dei Legionari ne ha contati 34.546 sui voli di linea nazionali, con un +13,7%, 16.928 su quelli internazionali (+22%) e 287 nell'aviazione generale, con un +0,3%. Sono stati 16.001 a Treviso sui voli nazionali (+11,1%) e 82.079 su quelli internazionali (+5,1%), mentre Venezia ha movimentato 121.395 su quelli nazionali (-12,1%) e 312.688 su quelli internazionali, con una crescita del 13,7%. A Verona, infine, sui voli di linea nazionali hanno volato 87.398 persone, con una crescita del 15,1%, mentre 120.210 sono state quelle sui collegamenti internazionali e con un +4,5%. A Ronchi dei Legionari, poi, 680 sono stati i movimenti aerei nazionali, con un +0,9%, 308 quelli internazionali, con un +25,7% e 376 quelli dell'aviazione generale che crescono del 3,3%. Nel primo mese del 2008 i passeggeri in Italia sono stati 9.118.236, 125.932 i movimenti aerei, con un +3% rispetto al 2007 e 76.070 le tonnellate di merce e posta movimentate, anch'esse con una crescita del 3%.

Luca Perrino

di Piercarlo Fiumanò

**TRIESTE** Generali batterà le proprie stime di utile netto per il 2007 pari a 2,8 miliardi di euro. Lo ha annunciato ieri l'ad delle Generali, Giovanni Perissinotto, incontrando l'Associazione Stampa Estera di Milano, e confermando quindi risultati in forte espansione per il Leone nel 2007.

«Visti i risultati e la performance, non credo che ci saranno molti azionisti non soddisfatti», ha aggiunto secondo dichiarazioni riportate da Thomson Financial. Perissinotto ha detto che il gruppo sta intanto guardando ad attività in Romania, Russia e Polonia. Nel 2007 il gruppo triestino ha «incassato» risultati record come è stato chiarito al termine del cda del 7 febbraio. La raccolta premi è cresciuta del 2,68%, pari a 64,8 miliardi di euro. Il buon andamento dell'Europa Orientale continua a incentivare gli affari delle Generali. Perissinotto alla stampa estera ha anche ribadito che la compagnia può raddoppiare il proprio dividendo nei prossimi due anni. La cedola 2006 era stata di 0,75 euro per azione. Sulla società immobiliare del gruppo, Generali Properties, l'amministratore delegato ha detto che al momento non c'è intenzione di quotarla come Siiq in quanto i benefici fiscali non sono sufficienti.

Negli ultimi mesi, come è noto, Generali è stata oggetto

di critiche da parte dei fondi Algebris e Franklin Templeton. Perissinotto ieri ha detto che ultimamente la compagnia non ha avuto altri rapporti con fondi, e ha aggiunto: «Come sempre tutti gli azionisti sono i benvenuti». L'ad ha definito «tranquillo» il clima per le Generali sul fronte dei fondi attivisti.

Le Generali, in vista dell'assemblea di fine aprile, sono monitorate costantemente dai mercati che si attendono nuove acquisizioni. Perissinotto ha confermato che il Leone è pronto a considerare le giuste

occasioni: «Se ci fosse un'opportunità saremmo nelle condizioni ideali per approfittarne», ha spiegato l'ad della compagnia che ha un capitale in eccesso di 3-4 miliardi di euro: «Vedo Generali più attore che preda - ha affermato. Si tratta di un auspicio ma credo sia anche un dato di fatto». Perissinotto, nell'incontro con la stampa estera, ha sottolineato il valore strategico dell'operazione chiusa nella Repubblica Ceca con Ppf, che sarà per Trieste il quartier generale per l'Europa dell'Est. Le Generali hanno annunciato di essere pronte a investire nell'Europa dell'Est «un miliardo» e «prevedono di raddoppiare il volume di attività nell'area nei prossimi cinque anni», ha chiarito di recente a Praga l'altro ad Balbinot. Perissinotto ieri ha detto che il gruppo sta guardando

ad attività in Romania, Russia e Polonia.

Sul fronte europeo di recente la stampa francese ha riferito che la compagnia assicuratrice triestina sarebbe interessata al gruppo Cnp, numero uno in Francia delle polizze sulle persone, controllata dalla Caisse des Dépôts et Consignations la Poste (20%) e dal gruppo Caisse d'Espargne. Generali non ha commentato le indiscrezioni.

Le Generali si stanno muovendo con grande decisione anche in Cina dove il Leone ha come partner forte China National Petroleum Corporation: con la conglomerata cinese il gruppo triestino ha siglato una joint venture con cui sta iniziando a operare nel ramo Vita e di recente anche in quello Danni.

Negli Usa, come avrebbe

### INDUSTRIALI

## Morandini: la Bce deve sostenere la crescita

**ROMA** Per le imprese impegnate a competere sui mercati internazionali «un riequilibrio dei cambi è una priorità assoluta». A chiederlo, commentando i record dell'euro nel corso della missione imprenditoriale italiana in Messico, è il presidente della Piccola Industria di Confindustria, Giuseppe Morandini.

L'immobilismo della Bce su questo fronte, secondo Morandini, «esclude le imprese, e soprattutto le Pmi, dai mercati. Ci fa perdere la competitività che abbiamo acquisito. Di fronte al super-euro però, prosegue Morandini, «possiamo fare poco. Ci sono le decisioni delle banche centrali».

*L'ingresso della società slovena potrebbe avere come scopo quello di attirare merci dall'Est Europa e in particolare da Polonia, Slovacchia e Repubblica Ceca*



Claudio Bonicioli

«sostenute» da spedizionieri attualmente operanti allo scalo di Capodistria che in questo modo avevano creato una forte contrapposizione con le Ferrovie tedesche, proprietarie della Shenker Vienna, società attualmente impegnata in quell'area come impresa portuale a fianco della Pacorini Metals.

L'ipotesi austriaca sembra però farsi più lontana a favore di una soluzione che potrebbe realizzarsi nei prossimi giorni: una società che subentrerà da subito alla concessione in vigore (in scadenza al 31 dicembre) e formata da Pacorini, Schenker, Adria Terminali e un altro socio triestino.

## Adria Terminali, controllata da Capodistria, potrebbe essere il nuovo socio con Schenker e Pacorini Porto Trieste: Luka Koper punta allo scalo legnami Trenitalia in lizza contro le Ferrovie austriache

«Direi che non c'è ancora nulla di concluso, esistono varie possibilità, tra le quali un'offerta da parte di Trenitalia che ci ha fatto arrivare una proposta scritta». Chiude così l'argomento il Presidente dell'Autorità Portuale, Claudio Bonicioli, rimandando ai prossimi giorni per ulteriori novità. L'ingresso di Adria Terminali potrebbe avere come scopo quello di attirare merci dall'Est Europa e in particolare da Polonia, Slovacchia, Repubblica Ceca e Ungheria proprio attraverso la via ferroviaria. Da quelle aree provengono infatti i clienti attualmente gestiti dagli sloveni.

Adria Terminali è l'ultima creatura del gruppo Luka Koper e il porto di Capodistria ne controlla la maggioranza. La società ha sede nel terminal di Sesana ed è stata costituita con l'intenzione di sfruttare gli spazi sull'altopiano carsico sloveno e di essere in tal modo complementare alle attività svolte nel porto di Capodistria. Intermodalità, trattamento di colli pesanti, stoccaggio di merci e altri servizi collaterali costituiscono il campo d'azione di Adria Terminali, che a Sesana dispone di più di 16mila metri quadrati di magazzini e circa 73mila metri quadrati di

aree di stoccaggio coperte oltre a poco più di 13mila metri quadrati di aree di sosta per Tir e circa 6000 metri quadrati da destinare a terminal container. L'obiettivo dichiarato è quello di realizzare a Sesana un moderno centro logistico e di distribuzione.

Se adeguatamente rilanciata, l'attività dello Scalo Legnami dovrebbe rappresentare un primo concreto passo verso il rilancio dell'area e anticipare il futuro sviluppo della piattaforma logistica, destinata ad occupare la linea di costa fino alla Ferriera e dalla quale partirebbe il Molo VIII: l'atteso secondo terminal container. Allo Scalo Legnami, inoltre, si dovrebbero sommare altri terminal «general cargo», quelle merci varie che assieme ai Teu costituiscono l'anima del Porto. Al Molo V opera la Logistar di Marcellino Gavio che sta per presentare il progetto di un Centro di smistamento europeo di prodotti ortofrutticoli dopo aver acquisito la Terminal frutta Trieste. Al Molo VI la Francesco Parisi spa ha invece richiesto nuove aree nelle quali dovrebbero essere abbattuti quattro vecchi magazzini, mentre la banchina verrebbe allungata di cento metri e allargata di una ventina.

Riccardo Coretti

## Porti: Genova diffida il primo operatore mondiale per il forte calo dei container

**GENOVA** Il Comitato portuale di Genova, riunito in seduta straordinaria, ha avviato in modo ufficiale la procedura di diffida nei confronti di Psa-Vte, primo operatore marittimo mondiale, che a causa di un malfunzionamento del nuovo sistema operativo telematico ha ridotto in modo sostanziale i traffici al terminal di Voltri nei primi due mesi dell'anno.

L'iniziativa, che nel caso peggiore potrebbe portare a una revoca della concessione, era stata preannunciata l'altro ieri dal neo presidente dell'Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, all'ad di Psa, Eddie Teh, giunto da Singapore per risolvere la questione che sta creando un grave danno al porto di Genova sia sul fronte erariale sia su quello dell'immagine.

L'Autorità sta valutando per questo anche una richiesta di danni. Intanto il Ministro dei Trasporti, Alessandro Bianchi, ha affrontato il tema dello sviluppo dell'area di Gioia Tauro. «I problemi - ha sostenuto il Ministro - si stanno trasformando in occasioni di intervento reale».

## Stanco di cercare lavoro ovunque?



**miojob**

annunci, news e strumenti per chi cerca e offre lavoro

www.miojob.it

la Repubblica.it



L'asse giuliano-padovano considera il progetto troppo «venetocentrico»



AcegasAps al centro di un progetto di aggregazione di multiutility a Nordest: ma Trieste non vuole restare ai margini



Massimo Paniccia



L'ad di AcegasAps Cesare Pilon

di Giuseppe Palladini

TRIESTE Acque ancora agitate sul fronte del progetto di Veneto Sviluppo per il polo energetico a Nordest. La firma, ieri a Mestre, del memorandum d'intesa da parte di tre importanti utility, se ha visto Aim Vicenza ed Etra aderire senza grandi problemi, ha fatto riemergere le perplessità di Agsm Verona. Il presidente Gian Paolo Sardos Albertini ha infatti ribadito che «l'assenza di AcegasAps rischia di rendere vano l'intero progetto», ma questa dichiarazione è stata stralciata dal comunicato ufficiale.

Agsm ha firmato il memorandum, ma ha anche annunciato una valutazione sulle adesioni al progetto per il 10 marzo, guarda caso il giorno prima della convocazione a Venezia di presidenti e sindaci delle utility coinvolte da parte del governatore Giancarlo Galan.

Valutazioni che al momento vedono Verona piuttosto critica, visto che Sardos Albertini ha anche rilevato che senza AcegasAps e Vesta Venezia il progetto si ridimensiona, precisando poi di non ritenersi vincolato a questo piano e annunciando incontri a breve con i vertici di A2A (Milano-Brescia) ed Enia (Modena, Parma e Reggio).

Al di là delle dichiarazioni ufficiali di soddisfazione, il governatore Galan e la presidente di Veneto Sviluppo, Irene Gemmo, sono ben consci della necessità di arrivare a una composizione con AcegasAps, che una settimana fa ha conge-

Il progetto di aggregazione di Veneto Sviluppo: a Mestre la firma di un nuovo memorandum d'intesa ma Verona punta i piedi

## Multiutility, il Veneto insiste sul «super-polo» AcegasAps resiste: Trieste deve contare di più

lato i piani dei veneti, decretando un deciso stop alle trattative con Ascopiave (il divario sulle valutazioni delle due aziende è di circa 100 milioni) e annunciando di non firmare il memorandum d'intesa.

L'asse Trieste-Padova, e in primis i due sindaci azionisti di maggioranza della multiutility (Dipiazza e Zanonato), considera il progetto della finanziaria presieduta dalla Gemmo troppo «venetocentrico».

Non c'è solo il nodo delle valutazioni sugli asset: nell'ipotesi di polo energetico la posizione di AcegasAps sarebbe «diluata» rispetto ad utility che hanno un peso industriale ben diverso. «Diluizione» che avrebbe tra le principali conseguenze una perdita di ruolo della multiutility presieduta da Massimo Paniccia e una riduzione delle entrate (dividendi) per i Comuni di Trieste e Padova.

Galan si rende perfettamente conto che senza AcegasAps, come del resto ha ribadito Sardos Albertini, il progetto nascerrebbe zoppo. Non per nien-

### Marchionne: la Fiat scommette su un rilancio internazionale

**BASILEA** La Fiat recupererà la produzione di motori 1.3 Multijet, dopo lo stop scattato per una decina di giorni negli stabilimenti del gruppo per controlli a un componente esterno. Lo ha detto l'amministratore delegato Sergio Marchionne. «Li facciamo tutti quanti. Questa è una grande organizzazione capace di mettersi su anche quando è caduta in ginocchio», ha risposto a una domanda in proposito. Marchionne aveva definito «un po' duro» il mese di febbraio spiegando che hanno influito «due ragioni».

«Una è perché c'era il discorso di Pomigliano, che ovviamente riparte lunedì. Ma la cosa che ci ha danneggiato di più è stato il problema dei motori - ha detto -, ma son ripartite le macchine in tutti gli stabilimenti, perché i motori li stiamo producendo». «Il mercato di febbraio è un po' duro», ha aggiunto l'amministratore delegato di Fiat.

Lo stop alla produzione dei motori 1.3 Multijet della Fiat «non è stata una bella esperienza, nemmeno dal punto di vista finanziario», ha detto l'ad. Da Pomigliano e dallo stop ai motori «febbraio potrebbe aver un impatto - ha detto -. Stiamo ancora analizzando, il mese non è chiuso».

La Fiat punta a un rilancio internazionale: «Il mondo è enorme. Si sta ripartendo, ci sono parecchie aree da sviluppare. Abbiamo messo delle cose sul tavolo, lo spazio è enorme».

te, dopo la firma di ieri ha dichiarato: «Mi attendo ora che nel grande gioco nordestino delle multiutility entri al più presto anche il polo Padova-Trieste». E la Gemmo gli ha fatto eco precisando che «è palese che AcegasAps è necessaria a questo disegno, non averla sarebbe una mancanza importante».

La strada per avvicinare le posizioni potrebbe passare, come ha ipotizzato l'ad di AcegasAps, Cesare Pilon, per il coinvolgimento di Friulia, la finanziaria del Friuli Venezia Giulia. Una possibilità che ha trovato riscontro nel governatore Riccardo Ily: «Se la richiesta di Veneto Sviluppo - ha osservato - mira a facilitare la fusione di AcegasAps e altre multiutility è benvenuta. Ho apprezzato che AcegasAps abbia chiesto più spazio per la nostra finanziaria regionale: ciò può favorire appunto una concentrazione di società, indispensabile in vista delle gare europee».

Il coinvolgimento di Friulia non viene escluso dalla presidente di Veneto Sviluppo.

«L'ad Pilon - ha sottolineato la Gemmo - sa che è nostro interesse intensificare il dialogo con il Friuli Venezia Giulia, magari con il coinvolgimento di Friulia», aggiungendo che «per quanto riguarda il nodo della valutazione di AcegasAps, tutto quello che si può fare lo faremo». E alla domanda su un eventuale intervento di Veneto Sviluppo con equity (anche questo ipotizzato da Pilon) ha precisato: «Per ora non ci è stato chiesto. Se arriverà lo valuteremo».

Al di là di queste aperture, c'è il fatto che l'intesa fra Ily e Galan sancita due anni fa, che tra l'altro prevedeva l'elaborazione di uno studio preliminare sulle aggregazioni delle utility proprio da parte di Friulia e Veneto Sviluppo, al riguardo non ha avuto attuazione. Due anni fa ci sarebbe stato addirittura un diniego del Veneto, ma comunque anche dopo l'arrivo della Gemmo al vertice di Veneto Sviluppo, nel progetto presentato lo scorso ottobre Friulia non è stata coinvolta nonostante abbia manifestato la sua disponibilità.

Tute blu: Ok al contratto per 400mila addetti delle piccole imprese

**ROMA** Siglato presso il Ministero del Lavoro il rinnovo del contratto nazionale di lavoro per i 400 mila addetti delle imprese artigiane del settore metalmeccanico. L'intesa - sottoscritta da Confindustria, Cna, Casartigiani e Claii e dai sindacati di categoria Fim Cisl, Fiom Cgil, Uil - prevede nei 4 anni di vigenza del contratto un aumento di 108 euro al livello dell'operaio qualificato.

Gli incrementi salariali, informa una nota della Confindustria, saranno erogati in 2 tranches di pari importo: la prima a decorrere dall'1 marzo 2008 e la seconda a partire dall'1 dicembre 2008. E inoltre prevista una somma una tantum di 410 euro a copertura del periodo di vacanza contrattuale.

L'intesa prevede anche la riapertura imminente del negoziato per disciplinare alcuni istituti del mercato del lavoro, come il part-time, i contratti a termine, i contratti di inserimento e l'apprendistato professionalizzante.

«Si tratta di un'intesa importante - afferma Giovanni Maria Rizzi, vicepresidente di Confindustria - anche perché, a differenza delle altre contrattazioni del settore metalmeccanico, è stata confermata pienamente la specificità del modello contrattuale dell'artigianato, definito con Cgil, Cisl e Uil nel 2006».

### COMUNICATO PREVENTIVO PER LA DIFFUSIONE DI MESSAGGI POLITICI ELETTORALI PER LE ELEZIONI DELLA CAMERA DEI DEPUTATI E DEL SENATO DELLA REPUBBLICA FISSATE PER I GIORNI 13 E 14 APRILE 2008

Ai sensi e per gli effetti della Delibera n. 33/08/CSP del 21/02/2008 dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni, in attuazione della disciplina in materia di comunicazione politica e purità di accesso ai mezzi di informazione nel periodo compreso tra la data dei comizi elettorali ed il termine ultimo per la presentazione delle candidature:

#### EDITORIALE F.V.G. S.p.A. - Divisione IL PICCOLO

dichiara di aver depositato un documento analitico, a disposizione di chiunque abbia interesse a prenderne visione, presso gli uffici della propria redazione siti in Trieste, via Guido Reni, 1 - Tel. 0403733111 e presso gli uffici della

#### A. MANZONI & C. S.p.A.

Concessionaria di pubblicità

Sede centrale: MILANO, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-5749.4801

Per la pubblicità a diffusione nazionale: ANCONA, Via G. Pastore, 17 - Tel. 071-2867923 / BARI, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / BOLOGNA, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283811 / FIRENZE, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / GENOVA, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / NAPOLI, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / PADOVA, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / PALERMO, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / ROMA, Via C. Colombo, 149 - Tel. 06-514621 / TORINO, Via S. Pellico, 34 - Tel. 011-6565111.

Per la pubblicità a diffusione locale: BARI, Via Camillo Rosalba, 47/O - Tel. 080-5046082 / BELLUNO, Via Cipro, 30 - Tel. 0437-942967 / BOLOGNA, Via Silvani, 2 - Tel. 051-5283911 / BOLZANO, Via Isarco, 6 - Tel. 0471-307900 / BRESCIA-PUBLIADIGE S.r.l. - Via Eritrea, 18 - Tel. 030-3757173 / CAGLIARI, Via Milano, 8 - Tel. 070-342311 / CREMONA-PUBLIA S.r.l., Largo P. Sirpi, 19 - Tel. 0372-404511 / FERRARA, V.le Cavour, 133 - Tel. 0532-203453 / FIRENZE, Via L. Da Vinci, 16 - Tel. 055-55391.1 / GENOVA, Viale Corsica, 19 - Tel. 010-537311 / GORIZIA, C.so Italia, 54 - Tel. 0481-537291 / GROSSETO, Via Bonghi, 1 - Tel. 0564-28052 / IVREA (TO), C.so M. D'Azeglio, 43 - Tel. 0125-48561 / L'AQUILA, Via XX Settembre, 15 - Tel. 0862-21156 / LIVORNO, Via Alfieri, 11 - Tel. 0586-446211 / LUCCA, Via Carlo Del Prete, 347 - Tel. 0583-91122 / MANTOVA, Via Grazioli, 24 - Tel. 0376-375511 / MESTRE (VE), Via Corte Del Sale, 33/A - Tel. 041-396981 / MILANO, Via Nervesa, 21 - Tel. 02-5749.4518 / MODENA, Via Scaglia est, 43 - Tel. 059-291791 / MONFALCONE, Via Fratelli Rosselli, 20 - Tel. 0481-798829 / NAPOLI, Via Riviera di Chiaia, 215 - Tel. 081-4975811 / NUORO, Via Angioi, 20 - Tel. 0784-252078 / OLBIA (SS), Via Roma, 67/a - Tel. 0789-28323 / PADOVA, Via Pellizzo, 3 - Tel. 049-8285611 / PALERMO, Via Principe di Belmonte, 103/c - Tel. 091-6027111 / PAVIA, Via S. Paolo, 16 - Tel. 0382-439111 / PESCARA, Via De Amicis, 5 - Tel. 085-441231 / PIACENZA-ALTRIMEDIA S.p.A. - Via Benedettine, 68 - Tel. 0523-384811 / PISA, Via Cisanello, 145 - Tel. 050-97261 / PORDENONE, Via Molinari, 14 - Tel. 0434-20432 / PRATO, Via Valentini, 7 - Tel. 0574-597310 / REGGIO EMILIA, Viale Isonzo 72/1 - Tel. 0522-233411 / RIMINI, Via Caduti di Marzabotto, 31 - Tel. 0541-3649.1 / ROMA, Via C. Colombo, 149 - Tel. 06-514621 / SALERNO, Via Imo, 221 - Tel. 089-4838911 / SASSARI, Via Porcellana, 9 - Tel. 079-2064000 / TORINO, Corso V. Emanuele II, 68 - Tel. 011-5527511 / TRENTO, Viale Verona, 190 - Tel. 0461-383711 / TREVISO, Vicolo G. Bonifacio, 4 - Tel. 0422-575611 / TRIESTE, Via XXX Ottobre, 4 - Tel. 040-6728311 / UDINE, Via dei Rizzani, 9 - Tel. 0432-246611 / VERONA-PUBLIADIGE S.r.l. - P.za Pradaval, 14 - Tel. 045-8000266 / VICENZA-PUBLIADIGE S.r.l. - Via Enrico Fermi, 205 - Tel. 0444-396200 / VOGHERA (PV), Via Scarnabelli, 11 - Tel. 0383-43140.

Le TARIFFE (IVA esclusa) sono le seguenti:

Testata IL PICCOLO	COLORE			
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	altri formati prezzo a modulo
Edizione Regionale	€ 4.200,00	€ 2.900,00	€ 1.900,00	€ 79,00
Edizione Trieste	€ 3.600,00	€ 2.700,00	€ 1.700,00	€ 71,00

Testata IL PICCOLO	B/N				
	pagina	mezza pagina	quarto o piede pagina	altri formati prezzo a modulo	
				per formati > ¼ pagina	per formati < ¼ pagina
Edizione Regionale	€ 3.400,00	€ 2.400,00	€ 1.500,00	€ 63,00	€ 70,00
Edizione Trieste	€ 3.200,00	€ 2.200,00	€ 1.400,00	€ 59,00	€ 65,00
Edizione Gorizia + Monfalcone	€ 1.800,00	€ 1.200,00	€ 700,00	€ 30,00	€ 34,00

Testata IL PICCOLO INTERNET a settimana max 6 clienti a rotazione <a href="http://www.ilpiccolo.it">www.ilpiccolo.it</a>	Sponsor 728x90	Sponsor 160x600	Sponsor 180x150
	€ 600,00	€ 500,00	€ 400,00

Le tariffe dei messaggi politici elettorali dei mezzi stampa si riferiscono ai prodotti standard, sono escluse le posizioni speciali. Per dettaglio tariffe e tariffe di altri formati, consultare il sito internet [www.manzoniadvertising.com](http://www.manzoniadvertising.com).

Le richieste di inserzioni con gli specifici dettagli relativi a data di pubblicazione; consegna dei materiali per la stampa, soggetto richiedente ecc. dovranno pervenire agli uffici di cui sopra, per il bianco e nero almeno 4 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il colore almeno 5 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione, per il sito internet entro 3 giorni lavorativi prima della data richiesta per la pubblicazione.

I messaggi politici elettorali devono recare l'indicazione del committente e la dicitura «messaggio elettorale».







# REGIONE

E-mail:  
regione@ilpiccolo.it



I partiti di Intesa dopo la firma dell'accordo sul programma



Dopo l'ok al «Milleproroghe» ufficializzata la nuova discesa in campo. Il governatore firma con le dieci forze politiche il programma di Intesa democratica

## Illy scioglie le riserve: mi ricandido a presidente

«Il giudizio sui 5 anni? Me lo daranno gli elettori. E sapranno distinguere fra voto politico e regionale»

**UDINE** «Dopo l'approvazione del decreto Milleproroghe mi considero il candidato di Intesa democratica alle regionali del 2008». L'annuncio di Riccardo Illy arriva alle 17.50, a Udine, nel nuovo palazzo della Regione. Sono passate 24 ore da quello di Renzo Tondo e adesso il confronto è ufficiale. Mancano 46 giorni al voto e il presidente uscente si schiera con il supporto di ben dieci forze politiche. Al tavolo della presentazione si va da Bruno Malattia, leader dei Cittadini per il presidente, a Fulvio Vallon della Sinistra democratica.

**LA COALIZIONE** Spiega il programma, Illy, in premessa. Snocciola i punti con la stessa cura con cui, cinque anni fa, si presentò da sfidante nel vecchio palazzo della Regione a Udine. Sorride ascoltando l'appoggio unanime di Intesa, pure di chi, soprattutto i Verdi, non ha nascosto critiche e insoddisfazioni nei cinque anni della legislatura. Più d'uno, anzi, sostiene che il programma del 2008 è migliore di quello del 2003. E Illy ricambia: «Non credo che il centrodestra sia più compatto

delle nostra coalizione. Intesa ha dimostrato di saper governare per cinque anni e ha quindi le carte in regola per riproporsi ai cittadini di questa regione».

**LA GARANZIA** Ma Illy fa anche di più. Pur non richiesto da alcun partito («Nessuno lo ha fatto», risponde a una sollecitazione di Enzo Barazza del Pd che qualche giorno fa aveva chiesto garanzie sulla permanenza del presidente per tutta la prossima legislatura: «Non fatico a darle. In caso di vittoria resterò in Regione per l'intero mandato».

**LE DIFFERENZE** Adesso, però, ci sono anche gli sfidanti. L'auspicio è che la campagna elettorale «punti ai contenuti e ai programmi più che alle critiche personali. In quasi tutti i precedenti, sono stato attaccato su quest'ultimo fronte. Anche se non ha giovato troppo ai miei avversari...». Il riconoscimento è a Renzo Tondo, «ottimo concorrente capace di ricompattare il centrodestra: ciò rende il confronto più chiaro e corretto». L'affondo è però a una coalizione «che evidenzia forti dif-



Il presidente della Regione Riccardo Illy

ferenze. Già mi immagino il leader dell'Udc Pierferdinando Casini venire in regione ad attaccare Berlusconi e Bossi e, nel contempo, a sostenere Tondo».

**LA POLEMICA** La Cdl, con Tondo, già attacca sulla «politica dell'immagine». Ma Illy non ci sta. E ribatte: «Quando il centrodestra era al governo non è riuscito a fare nemmeno un metro della A28. Noi abbiamo concluso quel lotto e avviato il lotto 29». Non basta: «Siamo riusciti a ristrutturare la sede della Regione a Trieste, che oggi ospita 350 dipendenti, completando anche la rete Lan in quattro anni. Il centrodestra, al contrario, la voleva tenere solo come sede di rappresentanza».

**IL VOTO** Non si dà voti, il leader di Intesa. «Me li daranno i cittadini il giorno in cui si apriranno le urne. I sondaggi - osserva - dicono intanto che sono moderatamente soddisfatti». E, fidandosi «dell'intelligenza degli elettori», non teme la possibile confusione dell'Election day né che il centrodestra possa essere avvantaggiato da un'alta affluenza: «Chi vota saprà distinguere le

schede e si esprimerà eventualmente in contraddizione ai diversi livelli».

**CECOTTI** Rispetto al 2003 non c'è Sergio Cécotti a dare una mano in Friuli. Illy non commenta la perdita ma si aspetta che, dal sindaco di Udine, continueranno ad arrivare «battute e osservazioni argute». E che, prima o poi, ci sarà il ritorno alla politica.

«Cécotti, tra l'altro, dovrebbe sostenere Furio Honsell nella sua corsa al Comune».

**IL PROGRAMMA** Non c'è Cécotti ma c'è il programma. Riassunto in sei punti. A partire dallo sviluppo economico «perché è dalla crescita di risorse che discendono le riforme che vogliamo fare: in cinque anni contiamo 1 miliardo di entrate in più». Passando per la coesione sociale, l'ambiente (il «bilancio ecologico» è la chiave perché i Verdi siano al tavolo con assoluta convinzione), istruzione e formazione, semplificazione legislativa (l'obiettivo è passare da 1.300 a 500 leggi regionali), le infrastrutture e l'innovazione: «Puntiamo a 100 milioni all'anno di risorse».

Marco Ballico

### REAZIONI

«Si» unanime al documento  
Promosso a pieni voti il «bilancio ecologico» e lo stop agli sprechi

**UDINE** Tutti contenti, qualcuno di più. Intesa democratica si ritrova unita, unitissima sul programma. Dal Cittadino Bruno Malattia, che incassa con soddisfazione la proposta di riduzione delle leggi e dei consiglieri regionali, alla sinistra, che Riccardo Illy auspica possa diventare Arcobaleno ma che, anche divisa, dà il suo pieno appoggio.

Fino ai Pensionati, che a Roma hanno fatto scelte diverse e che invece a Trieste continuano a correre con il centrosinistra. «Non c'è accordo totale su tutti i punti e gli aspetti del programma - spiega il segretario di Rifondazione comunista Giulio Lauri - ma la normale dialettica democratica si incaricherà della sintesi successiva». Mentre Gianni Pizzati, il collega dei Verdi, si concentra sul «bilancio ecologico», il capitolo del programma «che dovrà essere alla base dei programmi ambientali di Intesa». In assenza di Bruno Zvech, impegnato a Roma, per il Partito democratico c'è la vice-segretaria Attilia Marcolongo, che ringrazia il presidente e parla di «programma serio, ambizioso e realizzabile». Ma intervengono tutti e non c'è una sola perplessità. Damian Terpin (Unione Slovena) sottolinea l'accento sul plurilinguismo e la tutela delle singole identità. Alessandro Dario (Sdi) rileva «la partecipazione di tutti alla stesura del documento». Stojan Spetic (Pdci) «la serietà di un programma non elettorale ma di governo». Paolo Bassi (Italia dei Valori) «l'obiettivo abbattimento dei costi della politica». Rino Laurencig (Pensionati) «la scelta diversa del partito rispetto a quanto accade a livello nazionale». Fulvio Vallon le tematiche care alla sinistra.



Bruno Malattia

Passa l'emendamento al Senato. Fino al 2010 previsti 80 milioni. Dal 2011 dovrebbero diventare 200 milioni all'anno

## Roma dà l'ok, i tributi Inps restano in regione

Pegorer e Zvech: milioni in più per i cittadini. Saro e Antonione: manovra elettorale

di Elisa Coloni

**TRIESTE** Il decreto milleproroghe è diventato legge. Ieri pomeriggio il Senato ha approvato, in via definitiva, il megaprovvvedimento che, tra i suoi 50 articoli, contiene le norme sulla compartecipazione della Regione ai tributi Inps dei pensionati.

Il decreto, cui Riccardo Illy aveva legato a filo doppio la sua ricandidatura (ufficializzata appunto ieri) non si è impantanato nelle sabbie mobili di Palazzo Madama, che rappresentava, dopo la Commissione e Montecitorio, lo scoglio maggiore. Il milleproroghe consentirà di avere quest'anno più di 20 milioni di euro dalla com-



Carlo Pegorer



Roberto Antonione

partecipazione sui tributi pagati dai pensionati, 30 milioni nel 2009 e altrettanti nel 2010, fino alla totale compartecipazione a partire dal 2011.

Ma ieri in aula è andato in scena il muro contro muro tra i senatori del centrodestra (che hanno votato contro) e del centrosinistra. Se per questi ultimi l'ok al decreto è un «grande successo», per i parlamentari del Pdl si tratta invece di «fumo negli occhi». La pensano così i senatori forzisti Roberto Antonione e Ferruccio Saro, che puntano il dito contro un provvedimento che «non assicura al Fvg la totalità della compartecipazione sui redditi Inps a partire dal 2011». Saro sotto-

linea che «il decreto non recepisce l'accordo Illy-Prodi, poiché non contiene alcuna norma che prevede il 6/10 dell'Irpef dei pensionati, che vale circa 200 milioni di euro all'anno». Simile il commento di Antonione: «È solo una manovra elettorale. Prendiamo atto del risultato e del fatto che 80 milioni sono meglio di niente, ma - spiega - definire l'approvazione del decreto come un successo è ridicolo: nel milleproroghe non ci sono riferimenti specifici per il 2011: tutto è lasciato al governo che verrà».

Diffondono invece a spada tratta il decreto gli esponenti del centrosinistra. «L'ok definitivo è una grande soddisfazione

ne - commenta il senatore del Pd Carlo Pegorer -. È il risultato di un ottimo lavoro svolto dalla Regione e dai nostri parlamentari e rappresenta la grande attenzione rivolta dal Governo alla specificità del Fvg». E le accuse degli azzurri? «Falsità - aggiunge Pegorer - che si celano dietro a un centrodestra malconcio». Il segretario regionale del Pd Bruno Zvech rincara la dose: «Bisogna guardare ai fatti. Grazie a noi arriveranno in Regione milioni di euro in più, a favore di tutti i cittadini. Il centrodestra non ha mai mosso un dito su questo fronte. Si aggrappa a questioni giuridiche per fare campagna elettorale».

Il segretario regionale Zvech ha consegnato ai vertici nazionali le liste con i 40 nominativi. Battibecco Malattia-Idv

## Candidature Pd, fra domenica e lunedì la scelta dei nomi

**TRIESTE** Sarà domenica il giorno decisivo per le candidature del Partito Democratico. Il segretario regionale Bruno Zvech si vedrà con il vice di Walter Veltroni, Dario Franceschini, e con il coordinatore del partito, Goffredo Bettini, per sottoporre la rosa di nomi e giungere quindi alla stesura definitiva delle liste per Camera e Senato. Da domani fino a tutto il fine settimana i vertici nazionali del Partito Democratico incontreranno, uno ad uno, i segretari

regionali per poi giungere alle liste definitive nella notte di domenica, se non lunedì all'alba, con l'approvazione del direttivo nazionale. Ieri Zvech ha partecipato alla riunione tra le segreterie regionali, primo banco di prova per le rose di candidati uscite lo scorso fine settimana dalle assemblee provinciali. «Ho avuto una serie di incontri per approfondire la questione delle liste - spiega Zvech - e ho potuto constatare la soddisfazione da parte degli or-

gani romani del partito. Atteggiamento che parte dal giudizio positivo sul lavoro svolto dai parlamentari e dai sottosegretari uscenti».

Il segretario regionale mantiene il massimo riserbo sui nomi che saranno presenti nelle liste che verranno ufficializzate lunedì ma prendono sempre più corpo le ipotesi che vorrebbero la candidatura fuori regione di Ettore Rosato (nonché quella di Gianni Cuperlo) e la sostanziale conferma degli uscenti con



Bruno Zvech

qualche rischio per Milos Budin che, per il Senato, potrebbe venire scalzato dall'attuale consigliere regionale della minoranza slovena, Tamara Blazina. Intanto i Cittadini per il Presidente respingono le avances dell'Italia dei Valori in vista delle politiche. Ieri il capogruppo alla Camera dei deputati, Massimo Donadi, aveva auspicato un accordo con la lista civica ma Bruno Malattia sembra chiudere la porta all'ipotesi: «Spiace che le pur cortesi afferma-

zioni dell'on. Donadi nei confronti dei Cittadini per il Presidente giungano all'epilogo di un'operazione elettorale disinvoltata, che è stata condotta "sotto traccia", evitando un dialogo leale tra movimento civico e l'Italia dei Valori, e che appare mirata al conseguimento di utilità particolari. La politica è anche questo. Purtroppo lo sappiamo. I valori ai quali la nostra Lista Civica - aggiunge Malattia - continua ad ispirarsi sono anche quelli della trasparenza, della lealtà e della contrapposizione a vecchi metodi».

r.u.

**PROVINCIA DI TRIESTE**  
CONTRATTI-GARE

Prot. n. 00007032-07.04/2008 Trieste, 21 febbraio 2008

**ESTRATTO DI ESITO DI ASTA PUBBLICA PER L'AULENAZIONE DI IMMOBILI PROVINCIALI SI RENDE NOTO**

- che in data 15 febbraio 2008 è stata esposta l'asta pubblica per l'alienazione dell'ente condominiale sito al piano terra dell'immobile di via Botticelli n. 2, Trieste.
- che l'esito integrale è rinvenibile sul sito internet [www.provincia.trieste.it](http://www.provincia.trieste.it)

**LA RESPONSABILE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA**  
(dott.ssa Concetta Dimasi)

**IL PICCOLO**  
IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ



Parla il candidato del centrodestra che sfiderà il governatore uscente. E attacca: «Illy? Fa finta di essere Veltroni e invece è il Prodi della regione»

# Tondo: venderemo Friulia e Mediocredito

«Non serve più il controllo pubblico della finanza». E annuncia l'arrivo del Cavaliere a marzo

**UDINE** Si sente candidato da circa tre mesi. Ha iniziato a battere il territorio. Non teme la competizione nemmeno a Trieste: «Perché una città di centrodestra dovrebbe votare Riccardo Illy?». E' sicuro che tutti gli daranno una mano, anche Ferruccio Saro. Renzo Tondo, cinque anni dopo, sfida Illy. Insiste che lo farà «sul piano della concretezza». Si dice sicuro di poterla fare. Anticipa che, se il centrodestra vincerà, la Regione cederà Friulia e Mediocredito. E minimizza sullo scontento di Silvio Berlusconi sul sostegno in regione dell'Udc: «Spiegherò al presidente che è utile alla coalizione». E annuncia: «Berlusconi verrà in Friuli Venezia Giulia per sostenere i candidati del centrodestra» in data ancora da definire, (ma probabilmente sarà nella seconda metà di marzo, ndr).

**Tondo, da quando si sente candidato?**

Da almeno tre mesi. Quando si è capito che Edi Snaidero non avrebbe accettato la proposta, è stato evidente che sarebbe toccato a me.

**Anche Saro si è dovuto arrendere.**

Saro è persona di indubbie capacità politiche e di relazione. Non era convinto della bontà della mia candidatura e ha dovuto convincersi. Ma non ho dubbi sul suo appoggio leale e determinato.

**A Trieste come si «resi-**

**ste» a Illy?**

Ho sempre percepito l'affetto della città nei miei confronti. Mi pare che Trieste abbia preso posizioni coerenti sull'unità del Friuli Venezia Giulia rispetto a un Illy che, invece, venne in Carnia a promettere la quinta provincia. Non vedo perché l'elettorato cittadino debba privilegiare Illy solo perché è triestino.

**A Berlusconi non sembra piacere che l'Udc faccia parte dell'alleanza in regione (vedere l'articolo in basso, ndr). E' un problema?**

Penso che il presidente non abbia avuto tutte le necessarie informazioni. Nei prossimi giorni lo incontrerò e gli spiegherò le ragioni positive dell'intesa. In regione si è lavorato in un quadro di coesione e anche Berlusconi ne sarà contento.

**Un accordo che sembrava difficile. E invece che è successo?**

Abbiamo trovato la condivisione sui programmi e, di conseguenza, la sintesi su una buona squadra, fatta di due ex presidenti di Regione e di una persona di grande valore e concretezza com'è Enzo Cainero. Saremo la politica del fare contro quella dell'immagine e la partita sarà aperta. Per quello che conosciamo i cittadini di questa regione non possono non essere fiduciosi sull'esito finale.

**Ribattendo proprio su questo punto, Illy ha ricordato risultati concreti: dalle infrastrutture alla ri-**



Il candidato del centrodestra Renzo Tondo e il leader Pdl Silvio Berlusconi in una foto d'archivio

**strutturazione del palazzo della giunta di Trieste, dalle reti informatiche agli impianti di risalita. Chi ha ragione?**

Non so di che film Illy stia parlando. Ieri, almeno, sciogliendo le riserve, ha posto fine a una farsa che avrebbe fatto meglio a evitare: tutti sapevano che sarebbe finita così.

**Intesa democratica si ripresenta compatta. Che se-**

**gnale è?**

Illy vuol far finta di essere Veltroni e invece è il Prodi del Friuli Venezia Giulia. Veltroni ha avuto il coraggio di sbaraccare la sinistra, Illy, come Prodi, imbarca tutti quelli che gli impedivano di realizzare, nel caso di vittoria, le cose che annuncia. Evidentemente ha paura di perdere.

**L'idea portante del suo programma?**

Siamo al centro dell'Europa

in un'Italia che da anni non realizza infrastrutture. Abbiamo il dovere di farle e le faremo, integrandole con una vera rete di sviluppo regionale.

**Con che soldi?**

La Holding regionale è una mistificazione, non c'è più necessità di un controllo pubblico della finanza. Cederemo Friulia e Mediocredito, utilizzando le risorse per realizzare strade e infrastrutture.

**L'ambiente?**

Recupereremo le aree degradate e trasformeremo i rifiuti in una risorsa attraverso l'aumento della raccolta differenziata. E diremo no a cementifici e vetrerie.

**Pronto al faccia a faccia con Illy?**

Disponibile sempre perché il dibattito è positivo. Per cinque anni Illy ha fatto spot parlando da solo, lo aspetto finalmente al confronto.

Marco Ballico

Si delineano i nomi in lizza: capolista sarà la Di Centa, seguita da Menia, Gottardo e Contento. Ma molte caselle restano ancora da definire

## Berlusconi irritato per l'intesa Pdl-Udc. Menia chiarisce

Il Cavaliere: «Chi vi ha detto di farlo?». Ma poi, dopo le spiegazioni, dà il via libera

**TRIESTE** Alleanza tra Pdl e Udc in Friuli Venezia Giulia? «Io non sono per niente d'accordo. Chi vi ha detto di farlo?». La parola è diventata subito indiscrezione - è quella di Silvio Berlusconi e mai come in questa fase il pettegolezzo può più delle rassicurazioni politiche. La frase appena sussurrata - da qualche «spia» - all'orecchio dei cronisti accalcati all'uscita del vertice romano tra Silvio Berlusconi, Gianfranco Fini e i direttivi regionali di Fi e An, soffia come un tifone sulla casa che vede sotto lo stesso tetto, in regione, il Pdl e l'Udc. Soprattutto ora che l'intesa su Renzo Tondo sembra digerita anche dai centristi. Nuova emergenza? «Solo incomprensioni» si affrettano a dire gli intervenuti.

Ma ecco cosa è accaduto ieri sera. Secondo le agenzie Berlusconi avrebbe detto sull'alleanza: «Io non sono d'accordo. Chi vi ha detto di farlo?». A quel punto sarebbe intervenuto il leader di An, Gianfranco Fini, che avrebbe chiesto a Roberto Menia (coordinatore regionale) chi fosse il rappresentante di Fi al tavolo delle trat-

Il borsino delle candidature del centrodestra per politiche		
<b>I "blindati"</b>		
<b>PDL CAMERA</b>	<b>PDL SENATO</b>	<b>LEGA NORD</b>
Manu Di Centa	Roberto Antonione	Alessandra Guerra
Roberto Menia	Giovanni Collino	
Isidoro Gottardo	Giulio Camber	
Manlio Contento		
<b>I "sicuri"</b>		
<b>PDL CAMERA</b>	<b>PDL SENATO</b>	<b>UDC CAMERA</b>
Vanni Lenna	Ferruccio Saro	Angelo Compagnon
Roberto Asquini		
Daniele Franz		

tative sulle candidature regionali. Pronta la risposta dell'esponente di An: «Il coordinatore di Fi in Friuli» ovvero Gottardo.

Ovvero il candidato che il partito avrebbe già designato al terzo posto nella lista del Pdl da presentare alla Camera, dopo Manuela Di Centa e Roberto Menia. Qualcuno ha tentato lo sgambetto? Arriva un idrante di dichiarazioni a spegnere il principio di incendio. Le agenzie si susseguono nel giro di breve tempo e fanno intendere che l'incomprensione è destinata a durare poco. Almeno ufficialmente. La frase di Berlusconi non sarebbe nata da una contrarietà irreversibile quanto da una «mancata comunicazione». A termine dell'incontro Menia ha parlato con Berlusconi e Fini - Gottardo era impegnato in un altro incontro - per spiegare che la legge elettorale del Friuli è quella di una «regione a statuto speciale ed è a turno unico». Per questo, ha continuato il parlamentare di An, «così come a sinistra Riccardo Illy è appoggiato tanto dal Pd che dalla sinistra estrema, nel centrodestra Tondo

sarà appoggiato dal Pdl e dall'Udc». A quel punto Berlusconi avrebbe dato il suo placet.

Inutile dire, però, che la fuga di notizie non fa bene ai rapporti tra gli alleati - lo stesso Gottardo non commenta e dice solo di aver chiarito con Menia - e quindi a Renzo Tondo. «Credo che Berlusconi continui a non capire, nella presunzione di capire e conoscere tutto: l'Udc privilegia gli interessi dei cittadini e non del singolo» rilancia il segretario regionale dei centristi, Angelo Compagnon.

L'incidente diplomatico chiude una giornata frenetica in cui le segreterie regionali dei partiti hanno continuato a lavorare per le candidature. Nomi che, per quel che riguarda il Pdl, attendono il via libera da Roma. Alle politiche, come detto, la lista alla Camera vedrebbe in testa Manuela Di Centa seguita da Menia, Gottardo, Manlio Contento. Il Pdl conta di portare a casa almeno 6 dei 13 deputati che saranno assegnati alla regione. C'è ancora posto per due ma i nomi sono di più: Roberto Asquini designato dai circoli della libertà, Vanni Lenna, il tran-

sfugo leghista Marco Pottino (il senatore uscente Albertino Gabana sarà probabilmente candidato in Liguria), Daniele Franz. Ma la vera incognita è legata al senato. Dei 7 senatori che spettano alla regione, tre al massimo andranno al Pdl. Al sicuro Giovanni Collino e Roberto Antonione. Si giocherebbero il terzo posto Giulio Camber e Ferruccio Saro. Il quarto sarà quindi dirottato alla Camera.

In casa Lega il nome di Alessandra Guerra perde quota mentre a Pordenone avanza quello di Enzo Bortolotti perché Fulvio Follegot avrebbe chiesto di rimanere in regione dove potrebbe trovare posto anche Mario Pittoni. I quattro consiglieri regionali Udc (Molinari, Fasan, Salvador, Venier Romano) vanno a doppia candidatura: regionali e politiche. Si fermerebbe, invece, l'esperienza in Regione di Adriano Ritossa a Gorizia, soppiantato dall'ex sindaco di Grado, Roberto Marin. A Udine la corsa di Franz alle politiche aprirebbe la strada della Regione a Franco Baritussio, sindaco di Tarvisio.

m.m.

### CANDIDATURE

La Seganti verso il Consiglio Antonione e Camber Per i triestini del Pdl quasi certo il bis

**TRIESTE** Roberto Menia alla Camera, Giulio Camber e Roberto Antonione al Senato. La rappresentanza triestina a Roma, sul fronte Popolo della Libertà, non dovrebbe subire variazioni nonostante il centro-destra confidi di portare a casa qualche parlamentare in più. Non al Senato, dove già nel 2006 il premio di maggioranza su base regionale venne assegnato all'allora Casa delle Libertà, quanto alla Camera dove la coalizione guidata da Silvio Berlusconi conta di ottenere il premio di maggioranza nazionale garantendo qualche posto in più. Ma, in vista della chiusura delle liste elettorali, le possibili novità arrivano da altre province. Trieste dunque, salvo scossoni imprevedibili, non dovrebbe avere da parte del centro-destra nomi nuovi anche se, come afferma il coordinatore regionale di Alleanza Nazionale, Roberto Menia (ieri a Roma proprio per discutere di liste) «siamo ancora in fase di costruzione delle liste elettorali e di decisione sui criteri per stilare».

Fermo restando che Silvio Berlusconi e Gianfranco Fini saranno rispettivamente numero uno e numero due in tutte le circoscrizioni, Menia aggiunge che «per quanto riguarda Alleanza Nazionale ripresenteremo in regione tutti gli uscenti. Non so cosa farà Forza Italia ma non credo ci saranno particolari sorprese». Come dire che anche Giulio Camber, nonostante le cinque legislature già consumate, e Roberto Antonione che ha ricevuto ampie garanzie dal partito sulla sua ricandidatura in Friuli Venezia Giulia, nonostante il suo recente incarico di commissario di Forza Italia a Padova avesse fatto pensare ad una possibile candidatura in Veneto: «Al momento è un'ipotesi che non mi è stata prospettata e che non mi sembra sia in alcun modo prevista» sostiene il diretto interessato. Per Trieste dunque il centro-destra non dovrebbe avere posti in più assegnati visto che l'eventuale aggiunta di poltrone da spartire («valuteremo con i prossimi sondaggi quanti deputati potremmo avere in più: precisa Menia) dovrebbero andare al rientrante Ferruccio Saro senza contare che in pole-position c'è soprattutto il coordinatore azzurro Isidoro Gottardo, al posto di Renzo Tondo. E poi vanno sistemati anche Marco Pottino e Albertino Gabana, fuorisciti dalla Lega. Dal Carroccio potrebbe venire l'unica novità triestina per le politiche, legata al nome di Federica Seganti anche se il «to-to-candidatura» la dà decisamente più vicina ad un posto in Consiglio regionale.



Giulio Camber e Roberto Menia

«Gli amici di Beppe Grillo Fvg» pronti a candidarsi alle elezioni regionali

## I «grillini», via la raccolta di firme

**TRIESTE** Potrebbe sembrare una «mission impossible», ma il popolo dell'antipolitica ci crede e dà il via libera a una lotta contro il tempo per presentarsi all'Election day con la propria lista. I «grillini» del Fvg correranno infatti alle regionali con la lista civica «Gli Amici di Beppe Grillo Friuli Venezia Giulia». La raccolta di firme partirà lunedì prossimo. E a dare man forte al suo popolo potrebbe arrivare anche il noto comico genovese.

Lo riferisce Saverio Galluccio, portavoce dell'associazione «Gli Amici di Beppe Grillo Fvg», che assicura: «Beppe ci ha dato la sua disponibilità. Speriamo di averlo in Regione, anche se i tempi sono ultraristretti». Tempi ristretti, appunto. Al-

l'ora X manca poco più di un mese, e le firme che i «moralizzatori» della politica devono raccogliere sono 5mila. Il «Grillo show» in alcune delle principali piazze della Regione farebbe sicuramente partire la campagna elettorale



Beppe Grillo

dei «grillini» con il turbo. Ma loro sono comunque pronti a dare battaglia alla «politica vecchio stampo».

«La raccolta di firme partirà lunedì e i moduli si troveranno in quasi tutti i Comuni della Regione - spiega Galluccio -». Saremo presenti in tutte le circoscrizioni e i candidati saranno rappresentativi dell'intero territorio regionale. I nomi dei prescelti rimangono top-secret. «Li sveleremo quando saranno tutti decisi al 100%». Per il momento si sa solo che, in piena tradizione «grilliana», il 98% dei candidati non ha mai avuto a che fare con la politica, ma gode di una lunga esperienza nel mondo dell'associazionismo e del sociale. L'80% è composta da under 40.

e.c.

La città di Trieste protagonista della settima edizione del volume che raccoglie gli appuntamenti clou in Regione

## Pro Loco, presentato il calendario «Eventi e manifestazioni»

**UDINE** Fa bella figura di sé il castello di San Giusto, svetta Miramare: sono le immagini del capoluogo giuliano catturate per la settima edizione del calendario 2008 «Eventi e Manifestazioni in Friuli Venezia Giulia», il vademecum, presentato a Villa Manin, sulle bellezze di casa nostra, biglietto da visita che incrementerà l'arrivo di turisti, secondo Flavio Barbina, presidente delle associazioni fra le Pro loco del territorio regionale. Tra le motivazioni del balzo in avanti di oltre il 6 per cento di arrivi di stranieri rientra l'effetto-catalizzatore della guida, quest'anno distribuita in 30 mila copie (da venerdì con Il Piccolo, da Pasqua reperibile in tutti gli uffici turistici Fvg e

nelle sedi delle 225 Pro loco), forte di oltre 1700 appuntamenti - dalla cultura all'eno-gastronomia, dagli eventi sportivi al folklore - e abbellita, lungo le sue 250 pagine, da 180 foto. Il mondo Pro Loco sta diventando la grande anima di borghi e rioni a caccia di un'identità da riconoscere. In cinque anni hanno visto la luce la Pro loco Trieste, quella di Muggia e la Mitreo (Duino-Aurisina). Grazie alla trade-union



La presentazione del Calendario degli eventi Pro Loco

con Unioncamere, con tutti i comuni e grazie alla collaborazione dell'Agenzia speciale Villa Manin, l'Agenzia regionale Turismo Fvg, la superguida racchiude il meglio di ogni comune fino

stro territorio lo fa sulla base del vademecum. L'assessore ha anche svelato il retroscena della nascita dell'Agenzia Turismo Fvg: «Adesso che siamo a fine le-

gislatura possiamo dirlo: dobbiamo tutto al blitz concertato con il vicepresidente del consiglio, Roberto Asquini».

Molto mittel e molto europea: così Trieste si conquista lo spazio verso la vecchia e la nuova Europa. Dallo Strehler privato al Trieste Film festival, dal carnevale carsico a quello muggeriano: alla voce Trieste la guida si fa ricchissima, di mese in mese, con lunghi elenchi di speciali organizzati o dal comune o dalle Pro loco. Non poteva mancare la manifestazione podistica Viaticità di aprile, la Bavisela, il Sardon day agostano, la Barcolana, le Fiera Gesti e Saporì, il Mittelciok e il BiersMittelMesse, la carrellata di birre artigianali.

Irene Giurovich



Anche Buccari fra le località indicate nello studio finale consegnato a Zagabria al ministero dell'Economia

# Canal d'Arsa e Veglia i siti più quotati per realizzare il rigassificatore croato

**POLA**  
Oggi il consuntivo 2007  
Comunità italiana.  
assemblea annuale  
La relazione-base  
di Fabrizio Radin

**POLA** L'Assemblea della Comunità degli Italiani di Pola si riunisce questa sera per l'approvazione del conto consuntivo relativo al 2007 che registra entrate pari a 134.000 euro alle quali hanno contribuito in gran parte le dotazioni Uipt (Unione Italiana e Università Popolare di Trieste). Quasi dello stesso importo le uscite, con le voci di spesa più consistenti quelle relative ai programmi artistici e culturali.

Altro punto in agenda, l'approvazione della relazione sul lavoro svolto dalla Comunità nel 2007, che sarà presentata dal presidente Fabrizio Radin. Tra i punti più importanti, la felice riuscita dei laboratori musicali Arena International. Oltre ai numerosi appuntamenti culturali e spettacoli in sede, molti dei quali promossi dalla Sac «Lino Mariani», la Comunità ha continuato a dare il suo contributo ad eventi di respiro come il Festival del cinema croato e la Fiera del libro.

I lavori dell'Assemblea inizieranno alle 18, l'ingresso è libero per tutti i connazionali.

**Fiume** Sono sette le località indicate quali potenziali siti del rigassificatore che dovrebbe sorgere nell'area istroquarnenna. E' quanto contenuto nello studio formulato dall'azienda consulting zagabrese Ekoneg e consegnato l'altro ieri al ministero croato dell'Economia. E' stato il vice ministro dell'Economia, con delega per le questioni energetiche, Zeljko Tomsic, a confermare la notizia della consegna del dossier, le cui prime pagine erano state scritte all'inizio dell'anno scorso. Ci sono voluti dunque tredici mesi per far venire alla luce un documento d'importanza strategica perché individua i siti più adatti dove costruire il terminal metanifero, progetto infrastrutturale molto ambito perché prevede un investimento di 700 milioni di euro e l'assunzione di 10 mila posti di lavoro.

Secondo gli esperti della Ekoneg, il terminal Lng (rigassificatore) dovrebbe sorgere in una delle seguenti aree: zona industriale di Castelmuschio (Omusalj), nell'



Una nave lungo il Canal d'Arsa, quasi un fiordo che entra dal Quarnero dentro l'Istria

isola di Veglia; insenatura di Blatno (Veglia); imboccatura della baia di Buccari, due zone a Punta Ubas (entrata del Canal d'Arsa) e quindi le località di Socaj e Zagreb, sempre nel Canal d'Arsa. Non ci sono dunque grosse sorprese nella scelta delle zone ritenute adatte ad ospitare il rigassificatore, siti resi pubblicamente noti già l'estate scorsa. All'epoca però lo studio della

Ekoneg era stato parzialmente bocciato da una commissione governativa ad hoc e i suoi autori invitati ad essere più dettagliati.

In base a voci ufficiose, sarebbero due le località che avrebbero le maggiori chances di aggiudicarsi il mega impianto e sono Punta Ubas e l'area industriale di Castelmuschio. Punta Ubas avrebbe dalla sua il vantaggio derivante dalle caratteristiche

geologiche del territorio, mentre invece Castelmuschio può contare su infrastrutture (industria petrolchimica, polo petrolifero e oleodotti) che faciliterebbero notevolmente l'edificazione di un simile complesso. «Lo studio sarà prossimamente vagliato dalla commissione governativa incaricata di esprimersi sul nome del sito ospitante - ha precisato Tomsic - voglio ricordare che dell'or-

ganismo fanno parte anche rappresentanti del ministero dell'Ambiente, delle contee istriane e quarnenno-montane e delle più importanti associazioni ambientaliste».

A meno di imprevisti, la scelta del sito dovrebbe avvenire quest'anno, con i lavori di approntamento che andrebbero a concludersi nel 2012. Il nuovo rigassificatore avrebbe all'inizio una ca-

pacità di movimentazione di 10 miliardi di metri cubi di gas all'anno e sarebbe strutturato per accogliere metanieri capaci di trasportare fino a 265 mila metri cubi di gas allo stato liquido.

L'austriaca Omv si è già fatta avanti per la costruzione del terminal croato. La decisione finale spetterà comunque al governo di Zagabria.

Andrea Marsanich



Rigassificatore croato: i siti più quotati

Quasi un milione di euro il costo dell'intervento nella zona più antica del centro. Ripavimentazione in granito

## Fiume: inizia da calle Canapini il restauro di Cittavecchia

**Fiume** Sono iniziati i lavori di ristrutturazione di Calle Canapini nella Cittavecchia, il cuore della Fiume storica, tanto cara ai fiumani. Questo nome antico che il popolo fiumano chiama «Zitavecia» oggi conserva in minima parte quell'intreccio di vicoli tortuosi che i fiumani chiamano alla veneziana «calli» o androni (se ciechi). Strade che portano i nomi degli antichi mestieri e arti o di qualche particolarità, la succitata calle Canapini, del Barbacan, del Pozzo, del Forno Vecchio, dei Grigioni; via dei Bottai, dei Remai, dei Velai, via delle P.le dove è situato Palazzo Modello, sede della Comu-

nità degli Italiani di Fiume e dell'Unione Italiana; androne dei Calafati. Questa parte medievale della città è andata distrutta durante i bombardamenti della II Guerra mondiale e nel dopoguerra. La Zitavecia negli ultimi anni sta progressivamente assumendo un aspetto più curato, grazie agli interventi di ristrutturazione di calli e piazze finanziati dalla municipalità. Nei prossimi mesi le maestranze dell'impresa fiumana Novotehna saranno impegnate negli interventi che riguarderanno le reti fognaria e idrica, le installazioni elettriche e il gasdotto, su un tratto di 300 metri (questa è

la lunghezza di Calle Canapini).

L'opera di ristrutturazione dell'antica calle si svolgerà in quattro fasi, in quanto molto complessa e articolata visto che la Cittavecchia è d'interesse storico e culturale e pertanto posta sotto tutela. Nella fase finale si procederà ai lavori di pavimentazione della superficie di 1.200 metri quadrati. Si farà uso di lastre di granito come quelle che rivestono già il pavimento di alcune piazze e vie del centro storico. Valore complessivo dell'intervento, circa 970 mila euro).

v.b.

### BENZINA E CAMBI

#### SLOVENIA

##### EUROSUPER

euro 1,067

##### SUPERPUL

euro 1,079

##### PRIMADIESEL

euro 1,090

fonte: Petrol

#### CROAZIA

Kuna 1,00 → 0,1372 €

##### BENZINA SUPER 95

kune/litro 8,38

##### PRIMADIESEL

kune/litro 8,15

1,11 €/litro

fonte: Ina

†  
E' mancato all'affetto di tutti noi

#### Fabiano Maraspin

Lo annunciano con dolore GIULIA, SILVANO, FULVIO e tutti i suoi cari

Il rito funebre verrà celebrato sabato 1 marzo nel Duomo di Muggia partendo dalla Cappella di via Costalunga alle ore 13.00.  
Ringraziamo già da ora tutti quelli che vorranno partecipare

Non fiori ma più amore verso il prossimo.

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

#### Fabiano

Si ricorderemo sempre con affetto - gli zii BRUNA, UCCI, ALDO e famiglie

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

#### Zio Bano

L'amicizia non muore STEFANO INGRID, FILIPPO, VIOLA

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

#### Fabiano

- GIORGIO, ISABELLA, MAURO, ENRICO, MARCO, LUISA, PAOLO, BARBARA, AGNESE, MARCO, ANDREA, TITTI, LUCA, GIGI, ANDREINA

Trieste, 28 febbraio 2008

Ciao

Vicini a FULVIO e famiglia - MARCO e DEBORAH

Trieste, 28 febbraio 2008

Affettuosamente vicini a GIULIA - ANTONELLA e MARCO

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Fabiano

vicini alla tua GIULIA ed ai tuoi familiari ti potremo sempre nel cuore per la persona meravigliosa che sei. Ti vogliamo bene - CORRADO e LAURA

Trieste, 28 febbraio 2008

Il Presidente, il Consiglio Direttivo, il Segretario ed i collaboratori tutti della Confraternita di Trieste sono vicini a GIULIA per la prematura perdita di FABIANO

Trieste, 28 febbraio 2008

Edilmaster - La scuola edile ed il CPT con il suo Presidente sono vicini alla preziosa collaboratrice Ing. GIULIA VENDORAME per la dolorosa e prematura scomparsa del marito.

Trieste, 28 febbraio 2008

I colleghi di lavoro GIULIO, MARCO e JESSICA con i loro familiari partecipano al dolore di GIULIA e famiglia

Trieste, 28 febbraio 2008

Il mondo aveva bisogno di una persona come te ma forse anche il cielo aveva bisogno di un Angelo.

Ti ricorderemo sempre - PAOLA e LORENZO

Trieste, 28 febbraio 2008

Vicini a GIULIA - HEIDI, EGON e VALENTINA, LEONARDO e LUCA.

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Monica Lucchesi

A un anno dalla tua tragica scomparsa, a quel cielo che oggi ti accoglie, rivolgo la mia preghiera. Angelo mio dona ai tuoi cari serenità e pace nel cuore. Con amore zia LUCIA, la tua GIORGIA, mamma e papà, la nonna e tutti i tuoi cari. Ciao

Trieste, 28 febbraio 2008

28-02-1986 28-02-2008

#### Barbara Opeka

Con affetto la ricordano genitori e parenti tutti

Trieste, 28 febbraio 2008

†

Il 26 febbraio si è spento serenamente, riabbracciando la moglie MARIA e il figlio EGIDIO

#### Romano Babuder

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio PAOLO, LORENA, BOZO e il nipote MATIJA

Una grazie particolare alla dottoressa POSARIELLI, al dottor BOROTTO, al personale della Pineta del Carso ed alle famiglie DELBELLO e VILLANO-VICH

I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle ore 9.55 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Zio Romano

ti ricorderemo sempre con affetto - tua nipote ELSA assieme a DINO, MASSIMILIANO, TANIA e LEONARDO

Trieste, 28 febbraio 2008

EZIO, MICHELE accanto a voi con amore vero - FEDERICO, FULVIA, ROBERTO

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' mancata la cara mamma

#### Gisella Ciacchi ved. Mercandel

Lo annuncia la figlia FLAVIA e parenti tutti. Si ringrazia il personale della Casa Verde per l'assistenza prestata. I funerali seguiranno domani alle ore 11 da Costalunga per il Cimitero di Muggia.

Muggia, 28 febbraio 2008

#### XIII ANNIVERSARIO

##### Marialisa Noni Rovis

Trascorrono gli anni ma il ricordo resta vivo imperituro

I tuoi cari

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

#### Natale Martini (Olivo)

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA, il figlio PAOLO, LORENA, BOZO e il nipote MATIJA

Una grazie particolare alla dottoressa POSARIELLI, al dottor BOROTTO, al personale della Pineta del Carso ed alle famiglie DELBELLO e VILLANO-VICH

I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle ore 9.55 da Costalunga per la Chiesa di Borgo San Mauro

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Zio Romano

ti ricorderemo sempre con affetto - tua nipote ELSA assieme a DINO, MASSIMILIANO, TANIA e LEONARDO

Trieste, 28 febbraio 2008

EZIO, MICHELE accanto a voi con amore vero - FEDERICO, FULVIA, ROBERTO

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' mancata la cara mamma

#### Anna Fonda da Pirano di anni 102

Ne danno il triste annuncio i nipoti e pronipoti. Un grazie particolare alla cara LINA e marito, che con tanto amore gli sono sempre stati vicini.

I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

#### IV ANNIVERSARIO

##### Claudio Devescovi

Ricordandoti sempre

MERCEDES, FABRIZIO, STEFANO

Trieste, 28 febbraio 2008

†

ANDREA RAFFAELLA FRANCESCO annunciano la scomparsa del loro amato papà

#### Alfredo Felice De Fazio

assieme a RITA con i genitori, MARIA, ENRICO, ELEONORA, l'insuperabile amico ROBERTO, OSCAR, BARBARA, OSCAR, VINCENZA con TONI e LICIA con CLAUDIO

I funerali si terranno il giorno 4 marzo alle ore 9.00 nella chiesa S. Bartolomeo (Barcola)

Trieste, 28 febbraio 2008

LAURA e NICOLA partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Alfredo

Ciao

#### Alfredin

PIERO, SILVIA

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' salita in cielo

#### Susanna Tamaro in Behljuli

Lo annunciano il marito JASMIN, l'amorevole LUCIA, il fratello GIANNI, la cognata DANA, il cognato CONDI, gli amici RENATA, TASY ALEX, CONSUELO, il piccolo GABRIELE e famiglia BARBINI

I funerali seguiranno sabato 1 marzo alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

#### XVIII ANNIVERSARIO

##### Lorenzo Femandelli

Con noi sempre

Mamma, papà, MARCO

Trieste, 28 febbraio 2008

#### I ANNIVERSARIO

##### Giulio Comuzzi

Sempre vicino a noi con infinito amore. Una Santa Messa sarà celebrata giovedì 3 aprile, alle ore 8, nella chiesa B.V. Addolorata in Valmaura.

Mamma ALBERTA, papà MARIO, sorella LAURA

Trieste, 28 febbraio 2008

†

E' salita in cielo la nostra cara mamma

#### Lucia Trani ved. Bellotto

Lo annunciano i figli NOVELLA, GABRIELLA, RITA, ALBERTO, SILVIO le nuore NAOMI, ELENA, il genero FRANCESCO e i nipoti di Vicenza

Ciao

#### nonna

CRISTINA, SIMON, SARA, CARLOTTA, OTTAVIA, NICOLETTA

Un ringraziamento particolare ai dotti SMREKAR. Le esequie avranno luogo sabato 1 marzo alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga

Trieste, 28 febbraio 2008

Sono vicine le famiglie MARCUZZI, SOLLAZZI, GROPPAZZI, MARCHETTI, BONIVENTO, MISTRETTA

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Tina Gortan

Ciao

#### Zia

GIULIANA e LUISA, CARLO e SUSANNA

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Renato Metica

Lo ricordano con amore i figli LUCIANO, ENRICO, ELVINA, i nipoti ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 1 marzo 2008, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Tina Gortan

Ciao

Lo YACHT CLUB ADRIACO partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della Socia benemerita

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Tina Saponaro Gortan

Trieste, 28 febbraio 2008

L'Istituto Radiologico GORTAN ricorda con affetto la cara

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Tina Saponaro Gortan

associandosi al dolore della famiglia.

Trieste, 28 febbraio 2008

Vicine ad EVELIN - DOLLY e ROBERTA PRESTER

Trieste, 28 febbraio 2008

†

Si è spenta serenamente

#### Rita Carboni ved. Maldini

Lo annunciano i nipoti MARIO, NIVIA, FRANCO e LUCIO assieme a FRANCO LAURA e SAMANTHA DEGRASSI ed ai parenti tutti. Un sentito grazie alla dottoressa MARIA PASQUA per le amorevoli cure.

Il funerale avrà luogo sabato 1 marzo alle ore 10.40 dalla Cappella di via Costalunga

Trieste, 28 febbraio 2008

Partecipano al lutto MARIA-ROSA, BORIS, ESTER e BRUNA

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Tina Gortan

Ciao

#### Zia

GIULIANA e LUISA, CARLO e SUSANNA

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Renato Metica

Lo ricordano con amore i figli LUCIANO, ENRICO, ELVINA, i nipoti ed i parenti tutti. Il funerale avrà luogo sabato 1 marzo 2008, alle ore 10, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 28 febbraio 2008

#### Tina Gortan

Ciao

Lo YACHT CLUB ADRIACO partecipa al lutto della famiglia per la scomparsa della



## CULTURA &amp; SPETTACOLI



## PERSONAGGI Gli verrà assegnata oggi nell'aula magna dell'Università Da Trieste una laurea per Rykwert memoria vivente dell'architettura

**abbandonato: ne riterrebbe opportuna una riqualificazione?**

«Lo ritengo opportuno in ogni città, basta guardare Barcellona, che, riqualificando il proprio porto, ha fatto rivivere la città».

**Lei ha insegnato in America. Cosa ricorda in particolare?**

«Vi è un legame molto forte con Roma, quale centro di architettura, con una fiorente scuola americana frequentata da moltissimi architetti statunitensi. Poi la cultura classica viene riproposta diversamente in diversi luoghi. Ci sono degli architetti cosiddetti moderni, che sono lega-

ti a un concetto storico e continuano a imitare Palladio alla lettera e una scuola assolutamente legata a una specie di revival neoclassico, molto strano se visto dall'Europa».

**Cos'ha prediletto, come tema dei suoi studi?**

«Ho realizzato dei lavori sull'architettura antica, sul Seicento in Europa, sul Quattrocento italiano e sull'Ottocento. Nel '94 ho curato a Mantova una mostra su Leon Battista Alberti, architetto, teorico dell'arte e scrittore, che incarnava l'ideale rinascimentale dell'uomo-artista».

**Di lui, cosa l'attrae di più?**

«La bellezza e l'armonia delle sue opere. È un modo assoluto la persona più intelligente che abbia mai scritto di architettura. Si era messo a professare a poco più di quarant'anni, non aveva lavorato in bottega, era un umanista e un latinista molto esperto, probabilmente prete, un matematico esperto. La sua maestria consiste in un modo di fare architettura assolutamente inaudito. Il Brunelleschi era, al contrario, molto più capace dal punto di vista edilizio, però Alberti era assolutamente maestro di un linguaggio che più o meno inventava».

**Del periodo ottocente-**

**sco di chi si è interessato in particolare?**

«Di Alessandro Antonelli di Novara, che ha costruito la Mole Antonelliana di Torino, l'edificio più alto del mondo costruito in materiali tradizionali. Era l'architetto preferito di Nietzsche, che era sconvolto da questo monumento, tanto da invitare insistentemente Burghard a vederlo».

**E del Novecento?**

«Mi sono interessato molto a Le Corbusier, all'architettura italiana, in particolare a Terragni, Figini e Pollini e Gardella, a tutto il vostro razionalismo. Anche Pagano era molto affascinante, forse



Lo stonco dell'architettura Joseph Rykwert fotografato a Trieste da Andrea Lasorla. Sopra, una visione di Piranesi

non aveva il grande soffio come Terragni, ma era un personaggio di alto rilievo, molto intelligente e acuto come critico. Il gruppo milanese BBPR (Banfi, Belgiojoso, Peressutti e Rogers) cominciò veramente in modo molto brillante, ma poi hanno lasciato a Milano la Torre Velasca, che danneggia anche l'immagine urbana di Milano. Scarpa invece era un genio del particolare, aveva una finezza, un modo di lavorare nel disegno, che era assolutamente esemplare e che però non ha seguaci».

**Ha riscontrato tra le varie architetture un comune denominatore?**

«Sono molto contrario a una omologia dell'architettura mondiale. Quello che hanno in comune è che ogni volta la società si autorappresenta nella sua architettura è il legame tra l'edilizia e la società».

**Qual è l'assetto sociale migliore per un'architettura elevata?**

«Questo non è un problema architettonico ma sociale. Ovviamente l'architetto cerca una società in cui rispecchiarsi, quindi a questo punto diventa politico, un neofascista vorrebbe trovare una società non comunista. L'architettura è sempre stata un'arte figurativa, una

rappresentazione di un mondo concettuale e anche di una visione sociale».

**E il mondo etrusco?**  
«Ne ero affascinato per il suo legame con Roma, ho scritto anche un libro in materia, "L'idea di città". Mi coinvolgeva anche il fatto che il più grande tempio etrusco, il tempio di Giove Ottimo Massimo sul Campidoglio, si trovava a Roma, e il più grande tempio fenicio era a Gerusalemme: due grandi santuari costruiti fuori da civiltà che in un certo senso li avevano creati. Il legame tra l'Etruria e Roma è sempre stato molto problematico, un po' perché la lingua etrusca è passata nella capitale come una specie di linguaggio sacro, adoperato da preti che non lo capivano più. E poi è affascinante anche il legame degli etruschi con il Medio Oriente, come lo fu quello dei Greci. Il mondo mediterraneo è molto più omogeneo di quello che si credeva nell'Ottocento».

**Vede qualche luce interessante nell'architettura contemporanea?**

«Sono molto affascinato dai lavori di Frank Gehry, in Inghilterra c'è David Chipperfield, che lavora molto anche in Italia e ha progettato il cimitero di Venezia, mentre Calatrava non mi interessa molto».

**Trieste fu costruita sotto Maria Teresa su una sorta di reticolo ortogonale, secondo l'inclinazione neoclassica. Cosa ne pensa?**

«Tale reticolo risale a tempi molto antichi, già i babilonesi e i cinesi usavano questo modo abbastanza ovvio di organizzare un suolo urbano. Del neoclassico che è sorto sopra, amo molto la chiesa di S. Antonio sul canale, palazzo Carciotti l'apprezzo abbastanza. Molti architetti provenivano allora a Trieste dal nord della Lombardia e dal Ticino. A Venezia e in Italia questi arrivavano fin dal '400, così come gli artigiani dalmati della pietra e i piranesi. Tant'è che una rivista slovena di architettura si chiama "Piranesi"».

Marianna Accerboni

**LIBRO** Oggi all'auditorium dell'ex Pescheria presentazione del volume di Maurizio Bradaschia dedicato al grande architetto austriaco

## Disegnare lo spazio, la lezione sperimentale di Klaus Kada

**TRIESTE** Viene presentato oggi alle 18 all'Auditorium dell'ex Pescheria Centrale il volume intitolato «Klaus Kada. Strutture, spazio, trasparenza» (pagg. 94, Marsilio Editore) dell'architetto Maurizio Bradaschia. Presenzierà l'assessore alla cultura del Comune, Massimo Greco, e intervengono l'autore, professore associato dell'Università di Trieste, dove insegna Recupero e Conservazione degli Edifici e progettazione Architettonica alla Facoltà di Ingegneria, Klaus Kada dell'Università di Aquasgrana e Luciano Semerani dell'Istituto Universitario di Architettura di Venezia.

Il volume, dalla chiara impaginazione grafica, appartiene non a caso alla collana «Universale di architettura» fondata da Bruno Zevi per divulgare tra gli studenti



Il Glass Museum di Bambach

tale disciplina, basandosi sull'agile formato, l'ausilio di immagini in bianco e nero e a colori e sul costo molto contenuto, un'ope-

ra di diffusione proseguita da Antonino Saggo, attuale direttore della stessa collana e docente di Composizione architettonica a «La Sapienza» di Roma.

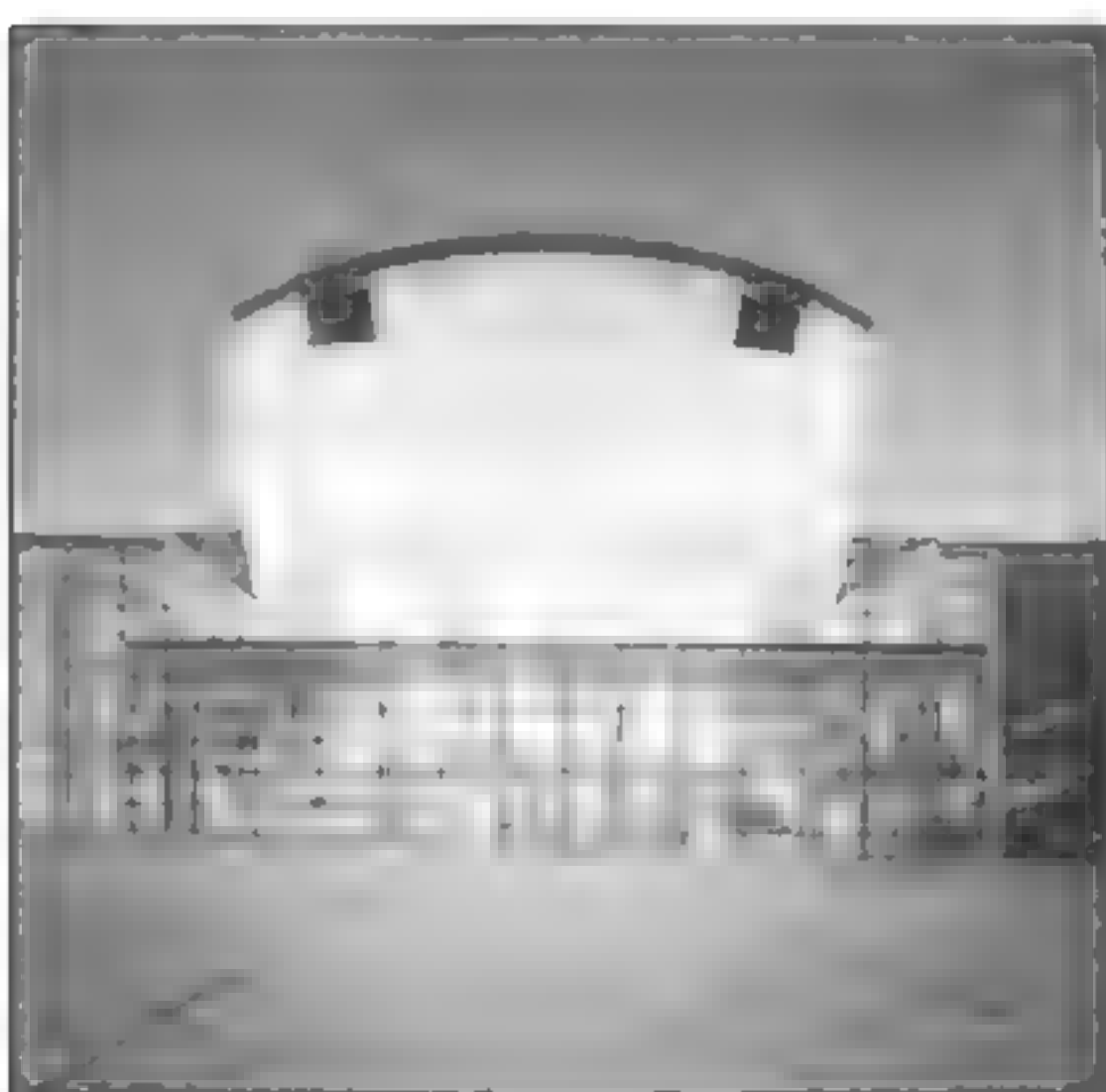
L'autore, che è anche fondatore e direttore della rivista internazionale di Architettura, Arte, Comunicazione e Design «Il Progetto», colma, dopo il libro di Otto Kapfinger su Kada, la lacuna esistente sulle opere più recenti dell'architetto sturiano (nato a Leibnitz nel 1940), realizzate negli ultimi sette anni.

E ne completa l'analisi con la presentazione dei suoi progetti più importanti, dalle gallerie antitrad dello Schlossberg di Graz (1984) fino al progetto vincitore del concorso sull'Auditorium di Padova (2007), oltre ad alcuni progetti ancora in fase di redazione.

Con una prosa chiara ed essenziale Bradaschia compone un attento e approfondito ritratto professionale dell'architetto, che rappresenta una delle figure più interessanti dell'architettura austriaca e appartiene alla seconda generazione della cosiddetta Scuola di Graz, fondata da Günther Domenig e volta alla sperimentazione più avanzata.

Caratteristica, questa della progettualità di Kada, la quale si fonda principalmente sulla spazialità e sulla valenza della luce, elementi che connotano con sobria, misurata eleganza tutte le sue architetture: un'architettura avanzata, di assoluta sperimentazione, trasgressiva, seppure all'interno di una «controllata pacatezza» e di un sapere costruttivo di grande spessore, come nota Bradaschia.

m.a.



Una visione del St. Pölten Festspielhaus, progettato da Kada

**EDITORIA** Scritti di Stuparich e Tomizza, Magris e Slataper raccolti nella «Cultura civile»

## Voci di libertà dalla Venezia Giulia chiuse in un libro

**TRIESTE** Tante voci, da Gianni Stuparich a Fulvio Tomizza, da Biagio Marini a Bobi Bazlen. E ancora Quarantotti Gambini, Slataper, Bettiza, Magris, Voghera. Tanti nomi, un imperativo comune: la passione, la tensione morale che anima quel «paesaggio umano, economico, sociale e storico» che è la Venezia Giulia. Sono gli scritti e i pensieri contenuti in «La cultura civile della Venezia Giulia» un'antologia 1905-2005 pubblicata dalla Libreria Editrice Goriziana con il contributo dell'Associazione Volontari della Libertà.

«Non un'antologia di storia o di letteratura ma di cultura civile», spiega il curatore Stelo Spadaro: «Voci di intellettuali giuliani al Paese» è, infatti, l'eloquente sottotitolo che evidenzia, come ricordato da Fabio Amodio alla presentazione di ieri al Circolo della Stampa, «l'approccio per nulla monocorde quanto ricco di luci e sfumature: omaggio, in quest'epoca volatile, a personaggi, alcuni celebri, altri dimenticati dalla coscienza comune».

Privilegiare il dialogo di intellettuali che hanno vo-

luto interagire profondamente con il resto dell'Italia, in un rapporto intrattenuto su giornali e riviste nazionali: questo l'obiettivo del libro. Non intellettuali che piangono o che chiedono assistenza ma che portano esperienze che possono e devono servire al Paese. Che portano avanti concetti forti, come «cittadinanza», «europeismo», da un territorio, come spiega Fabio Forti e Lino Feliciani nella prefazione, che va oltre i tracciati dei confini ma che è «stile di vita e habitus civile» arricchitosi

nel tempo grazie a scambi e apporti provenienti da altre culture, poi amalgamati da un costume e una moralità comuni.

Scritti che attestano che la Venezia Giulia non è terra di estremismi ma di apertura liberal-democratica, non di nazionalismi ma di spinta forte al dialogo. Posizioni sofferte, a volte contraddittorie «ma sempre frutto» spiega Spadaro «di esperienze personali, spesso dolorose, traumatiche». Ecco, quindi, che dal «Covo dei traditori» di Angelo Vivante a «L'anima



di Trieste» di Anita Pittoni, dalla prefazione a «Il mio Carso» di Cergoly all'«Ultima lezione» di Elio Aphi emerge come questa



Lo storico Elio Aphi e, a sinistra, lo scrittore di origine isonana Fulvio Tomizza

cultura «intimamente e tenacemente liberale e democratica» si sia alimentata di uno spirito italiano ed europeo «nello sforzo di ap-

portare al Paese un'esperienza, un contributo originale che si riassume nell'apertura mentale e intellettuale maturata in questi

**Messaggi forti all'Italia sulla democrazia e la vocazione europea**

territori, utile anche oggi al nostro Paese per l'elaborazione di una moderna definizione di cittadinanza».

Un libro che dovrebbe andare in mano agli studenti, si augurano i curatori, per approfondire idee che devono restare patrimonio comune. Per non far scomparire, né culturalmente né geograficamente, la nozione di «Venezia Giulia» perché questo sta accadendo, e a ciò sarà dedicato il prossimo progetto, altrettanto appassionato, dell'Associazione Volontari della Libertà.

Federica Gregori



# COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI

Dal 28 febbraio  
al 12 marzo

## scopri la Convenienza...

FORMAGGIO  
SAN GIUSTO  
SOLO

€ 0,55 all'etto  
al kg € 5,50

CREMA DI YOGURT  
MÜLLER BIANCO  
gr. 150  
SOLO

€ 0,29  
al kg € 1,93



COCA COLA  
LIGHT 1,5 L  
SOLO

€ 0,99  
al lt € 0,66



ASCIUGATUTTO FOXY  
ASSO ULTRA 4 rotoli  
SOLO

€ 1,45



WWW.OLIOCAPITALE.IT



Fiera Trieste  
7- 10 marzo 2008

# OLIO CAPITALE



fiera degli oli  
extra vergini  
tipici e di qualità

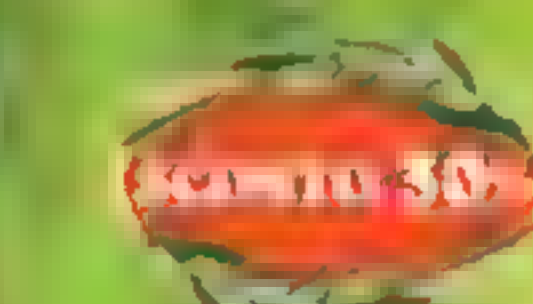
VENDITA, DEGUSTAZIONI, PERFORMANCES  
dove l'extra vergine in tutte le sue specialità sarà il protagonista

INGRESSO  
ALLA FIERA:  
€ 5,00

ORARIO  
D'APERTURA:  
continuato 10.00 > 19.00

SERVIZIO  
NAVETTA  
da e per il centro città

Fiera Trieste S.p.A. - P.le del Gasperi, 1 - 34139 Trieste - Italy  
Tel. +39 040 9494111 - Fax +39 040 393062/9494225 - E-mail: info@fiat.com



OLIO EXTRA  
VERGINE DI OLIVA  
RAIS D.O.P.  
VALLI TRAPANESE cl 75  
anziché € 7,99  
SOLO

€ 5,59  
al lt € 7,45



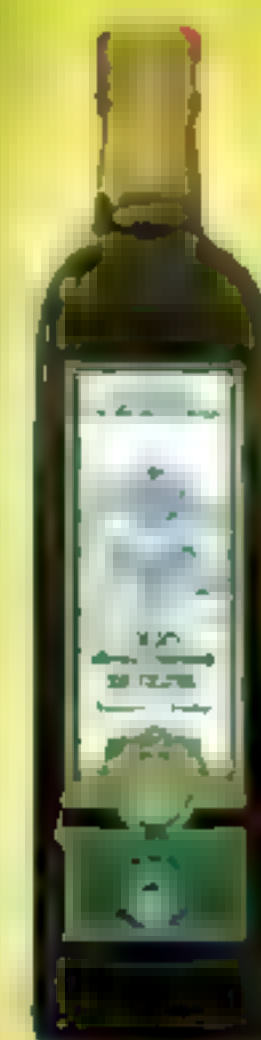
OLIO EXTRA  
VERGINE DI OLIVA  
SICANO D.O.P.  
VAL DI MAZARA cl 75  
anziché € 6,49  
SOLO

€ 4,54  
al lt € 6,05



OLIO EXTRA  
VERGINE DI OLIVA  
CASTELLO DI  
RESUTTANA D.O.P.  
VAL DI MAZARA cl 75  
anziché € 7,99  
SOLO

€ 5,59  
al lt € 7,45



OLIO EXTRA  
VERGINE DI OLIVA  
BARBERA  
NON FILTRATO I.T.  
anziché € 7,99  
SOLO

€ 5,59



IN ESCLUSIVA NEI PUNTI VENDITA DELLE  
COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI







**MUSICA** Scandalo al Festival, gli esperti appurano che la canzone «Musica e parole» non è inedita. Sospetto di una «combine», la Rai smentisce

# Bufera su Sanremo: Baudo furioso, esclusa la Bertè

Crollo degli ascolti, mentre la cantante è stata squalificata. Il presentatore: «È stata ingannata»

di Sergio Buonadonna

**SANREMO** A Sanremo il Re è nudo. Baudo furioso nella giornata più nera del festival: a colpire il crollo degli ascolti, l'esclusione della Bertè (la sua canzone non era inedita), il duro attacco dei Discografici.

La giornata era cominciata nel modo peggiore con i dati di martedì sera: tre milioni e mezzo di telespettatori in meno rispetto agli undici milioni 819 mila di un anno fa, ma il caso Bertè l'ha improvvisamente complicata anche se paradossalmente potrebbe rivelarsi una ciambella di salvataggio. La cantante è stata squalificata dalla gara ma parteciperà come ospite. Ma a complicare le cose in tarda serata fonti d'agenzia suggerivano che tutto fosse una «combine» tra gli autori e i presentatori. Una notizia che pochi minuti dopo la Rai smentiva «categoricamente» definendola «un'illazione gravemente diffamatoria». Anzi dall'interno si faceva cautamente sapere che «si stava sfiorando un altro caso Tenco» e che la cantante aveva avuto una reazione di punta disperato. In serata, Baudo e Chiambretti preannunciavano querela contro l'agenzia di stampa.

Il fulmine ieri poco dopo le 13 quando s'è scoperto che «Musica e parole», la canzone con cui l'artista partecipava al Festival non era inedita. Identici gli autori Alberto Radius e Avogadro, identica la musica, identico l'accordo d'apertura alla chitarra eseguito vent'anni fa dallo stesso Radius, diverse solo le parole (ma non il refrain) e il titolo. Nel 1988 si chiamava «Sesto senso», la cantava Ornella Ventura nell'album «Ultimo segreto», il suo produttore di allora Limongelli, lo stesso che oggi l'ha prodotta per la Bertè. A denunciare il fatto l'attuale manager della Ventura, il batterista Tullio De Piscopo.



Loredana Bertè è stata eliminata dalla gara, ma si esibirà egualmente oggi e sabato all'Anston

La Bertè aveva ricevuto il pezzo da Radius «Ce l'ho nel cassetto da vent'anni», le aveva assicurato, lei ha scritto un testo diverso mantenendo solo l'urlo centrale «Solo tu solo tu sei/ solo tu solo tu sei». «Sei la voglia» proseguiva la Ventura, «mentre sai perché non ci sto» la Bertè.

Insomma uno scandalo, proprio come aveva lamentato ieri Pippo Baudo dicendo che oggi per fare aumentare il pubblico «ci vuole uno scandalo mentre noi lavoriamo sulla qualità», e anche un fatto inde-

gno.

Loredana è stata ingannata - ha raccontato ieri sera Baudo, cui era toccato l'ingrato compito di raggiungerla in albergo e farle accettare l'inevitabile decisione. E non dico che parole ha riservato per il suo produttore che già evidentemente sapeva. E disperata, ma il regolamento è chiaro. Per il rispetto e l'affetto che tutti le portiamo resterà con noi e canterà stasera e sabato. Rimanderà a Milano - ha concluso con gli occhi rossi come di uno che avesse pianto - sa-

rebbe stato pericoloso per la sua vita». Una dichiarazione drammatica.

Già nei giorni scorsi martedì sera, quando ha scoperto di essere l'ultima, la Bertè ha costretto Baudo a cambiare la scaletta per apparire in un momento di maggiore ascolto. A tranquillizzare tutti comunque il fatto che ieri sera la Bertè ha provato i duetti di stasera con Spagna.

Il caso ha animato la giornata che doveva essere di riposo e di preparazione di quella di oggi, la serata dei duetti (mol-

ti si annunciano di grande livello) ma anche di aggiustamento dello spettacolo, per tagliarne lungaggini e pesantezze e avviarsi allo sprint finale con una netta ripresa di pubblico. Non sarà facile. Le cifre parlano chiaro, la caduta di share è verticale: nella prima parte di martedì il 29,62 per cento (contro il 45 del 2007), nella seconda parte il 23,37% (l'anno scorso il 46,5).

Dichiarazioni di fuoco ieri mattina. Del Noce bianco in viso ha insistito sulla «necessità di riflettere anche se ormai bisogna ragionare in termini radicali. Anche l'Oscar negli Usa - e in una delle sue edizioni migliori - quest'anno ha avuto un calo netto di spettatori». Il problema dunque è di qualità con un paradosso che il pubblico di oggi sembra non essere all'altezza, spesso non comprende nemmeno la qualità di un testo, il senso di una battuta, l'uso di determinate soluzioni musicali o coreografiche, fa zapping fra i canali satellitari e sceglie quello che lo accontenta. Il concetto Baudo lo ha reso in termini molto crudi: «Forse dobbiamo creare lo scandalo. Chiambretti ed io far finta di litigare, scanzottarci, sputarci in faccia, accettare l'imbarbarimento del telespettatore pubblico, così in quest'Italia di m... il pubblico lo fotiamo». Da non credere alle nostre orecchie.

Ma Pippo XIII le staffe le ha perse due volte. È stato quando il presidente dei Discografici Enzo Mazza ha accusato: «La formula è vecchia, dovete eliminare la gara del big, farne solo una di giovani e trasferire l'evento a Sanremo».

Apriti cielo. Baudo replicava: «A parte il fatto che il Comune di Sanremo denuncierebbe la Rai per la violazione della Convenzione che ci obbliga a questa formula e alle cinque giornate, tu vorresti solo trasferire Castrocara a Sanremo. Scordatelo».

In questo clima stasera si ri-

**SARÀ DIETRO LE QUINTE**

## Disegnato dalla triestina Pregara l'abito di Pietra Montecorvino

C'è anche una triestina stasera dietro le quinte del Teatro Ariston. È la stilista Raffaella Pregara, che ha disegnato l'abito che la cantante napoletana Pietra Montecorvino indosserà nel duetto con Eugenio Bennato nella serata dedicata agli ospiti. «Per me sarà un grande impegno e una forte emozione» dice la stilista, «perché starò con la Montecorvino fino a un istante prima della sua uscita davanti al pubblico. Dovrò aiutarla a prepararsi e vivremo assieme l'attesa per l'esibizione, mentre attorno a noi vibrerà la classica atmosfera del Festival».

Laureata in legge all'Università di Trieste, Raffaella Pregara, prima di iniziare la sua attività di stilista, ha coltivato diversi interessi. «Non avevo ancora imparato a leggere e a scrivere, che a soli quattro anni - racconta - suonavo il pianoforte. Giunsa all'adolescenza però mio padre mi impose di abbandonare affinché mi dedicassi con maggiore attenzione alla scuola». Sfumata così la possibilità di fare la compositrice («era la mia grande ambizione», confessa), subito dopo la laurea Raffaella si dedicò alla regia. Dopo aver fatto le prime esperienze teatrali e frequentato una scuola di specializzazione, cominciò a firmare i primi cortometraggi, per passare poi ai documentari e infine ai videoclip musicali, tra cui anche uno per i «Newkiller stars», una band triestina. Sul set dei suoi

lavori non c'era mai una costumista perché di questo aspetto si occupava sempre personalmente. «La moda mi ha sempre affascinato - sottolinea - e circa due anni e mezzo decisi di provare a fare sul serio. Dopo sei mesi di duro lavoro, presentai a Milano la mia prima collezione, che fu ben accolta dagli addetti ai lavori - aggiunge - tanto da poter subito firmare un contratto con un importante Showroom, lo Studio Finorossi. La mia inclinazione era ed è per l'haute couture e per il lusso».

Creata una propria etichetta, la Tolema, Raffaella ha fatto della ricerca dei materiali e delle linee innovative la sua bandiera. «Cerco di reinventare una donna indipendente - afferma - molto elegante e sensuale, perché sono convinta che è proprio il lato femminile la vera forza di una donna».

Da qualche mese Raffaella ha stretto una collaborazione con un altro Showroom di Milano, il Solofashion Concept, situato nel cuore del distretto della moda del capoluogo lombardo. Ma la sua attenzione adesso è tutta rivolta al Festival: «Sapere che una cantante come la Montecorvino ha scelto il mio abito fra decine di altre proposte - conclude - per me è motivo di soddisfazione, anche se credo che quando torno cercherò di trovare il tempo per dedicarmi di nuovo, almeno in parte, alla regia».

Ugo Salvini



L'abito della stilista triestina

**EDITORIA** 1941-1945: dall'invasione della Jugoslavia all'occupazione della città

## I segreti di Trieste tra guerra e dopoguerra

Da oggi in vendita con «Il Piccolo» il primo volume della collana «Top Secret»

Una grana, Trieste e la Venezia Giulia, lo erano di certo, ben prima della fine di aprile 1945, e tutti quelli che avevano a che fare con la questione lo sapevano bene. Lo sapevano le diplomazie inglesi e (anche se ci arrivò con un certo ritardo) americana, che da mesi cercavano, invano, un accordo con il maresciallo Tito sulla questione. Lo sapevano i militari alleati sul campo, ben consci, gli inglesi, della stanchezza dei loro soldati, esausti per cinque anni di guerra; e preoccupati, gli americani, di spostare presto le loro truppe dall'Europa al Pacifico, dove c'era da fronteggiare l'incubo giapponese. E lo sapeva Stalin, il dittatore sovietico, tempestato dalle richieste alleate di un accordo sulla linea di demarcazione in cima all'Adriatico, che non aveva

nessuna intenzione né di spiacciare gli anglosassoni, né di compiere sgarbi a quello che in quel momento era il suo alleato migliore, e cioè Tito.

Come finì per evolversi la situazione attorno a questo problema per il quale non pareva esserci soluzione lo racconta il primo volume della serie «Trieste e il confine orientale tra guerra e dopoguerra» in edicola da oggi con il nostro giornale. Scritto, come gli altri, da Fabio Amodeo e Mario J. Cereghino, è dedicato al periodo che va dall'invasione nazista e fascista della Jugoslavia, nel 1941, fino al 2 maggio 1945, quando esercito jugoslavo e avanguardie neozelandesi occuparono quasi contemporaneamente Trieste.

Quanto fosse acceso e difficile il dibattito nella primavera del '45 lo rivela un



Il Maresciallo Josip Broz Tito con due ufficiali alleati

documento inedito, presentato allo Stato maggiore congiunto, l'organismo che da Washington coordinava la conduzione della guerra, dai membri britannici. Ve bene, dice il documento. Arriviamo nella Venezia Giulia. Proclamiamo su di essa il Governo militare alleato. Nelle zone più occidentali non ci sono problemi. Ma in quelle nelle quali c'è già una forte presenza partigiana jugoslava, cosa facciamo? Ci prendiamo la responsabilità del governo, e poi ci troviamo come organismo esecutivo comitati popolari dominati dai comunisti, come polizia una guardia popolare, come magistrati dei giudici del popolo? Ma vi pare possibile governare così? La grana finì per tradursi in non-decisione, in ordini ambigui al Comando supremo alleato, nelle mani del field mar-

shal Alexander, in una partenza tardiva delle colonne neozelandesi che dovevano arrivare a Trieste. E anche a un cambio d'obiettivo: dalla Venezia Giulia, esso finì per diventare il porto di Trieste, con i suoi fondali profondi, e le linee di comunicazione con l'Austria, attraverso Gorizia, Udine e Tarvisio.

Il volume presenta passo per passo le esitazioni, le decisioni, le certezze, le arrabbature celate al grande pubblico, ma testimoniate nei documenti dei protagonisti di quella vicenda che ha condizionato la nostra vita fino ai nostri giorni, così come emergono dai dossier desecretati di recente dagli archivi nazionali inglesi, vera miniera di informazioni e di documentazione sul periodo. E fonte anche dei documenti del secondo volume, in edicola giovedì 6 marzo, dedicato al dramma dei «quaranta giorni» dell'occupazione jugoslava, alle indagini top secret degli Alleati sulle atrocità commesse in quel periodo e alle drammatiche testimonianze mediate degli italiani reduci dai campi di prigionia di Tito.

**SCRITTORI** Premiazione il 15 aprile a Parigi

## Il veneto Vitaliano Trevisan ha vinto il Campiello Francia con «I quindicimila passi»

**VENEZIA** Il romanzo di Vitaliano Trevisan «I quindicimila passi» è stato proclamato ieri, dalla Giuria dei Letterati, vincitore del premio «Campiello Francia», terza edizione del «Campiello Europa». Pubblicato in Francia nel 2006 da Verdier, con il titolo «Les Quinze mille pas» e con la traduzione di Jean-Luc Defromont, il romanzo di Trevisan era uscito in Italia nel 2002 con Einaudi. La Francia è la terza tappa del Campiello Europa, premio che si rivolge a romanzi contemporanei pubblicati in Italia e tradotti nella lingua dei Paesi europei ospitati. Spetta ad una Giuria di Letterati, composta da personalità culturali di rilievo, la scelta del libro vincitore.

«Obiettivo del Premio è quello di incentivare la diffusione del romanzo italiano sul mercato straniero allargando, al tempo stesso, il pubblico dei lettori della nostra narrativa» ha detto Alessandra Pivato, presidente del Comitato di gestione del Premio Campiello. La cerimonia di premiazione si terrà a Parigi il 15 aprile nello splendido palazzo settecentesco Hotel de Monnaie, già storica sede della Zecca di Francia.

**Ristoranti & Ritrovi** per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

**DA VINICIO**  
Dove andate durante la settimana?  
Venite a trovarci a Dolegna del Collio alla casa del vino!

**OSTERIA DE SCARPON**  
Mercoledì e Giovedì PAELLA  
a pranzo e a cena  
Via Ginnastica, 20 - Tel 040/367674

**PRI BRIGITI (ex Kompas)**  
Insalate di pesce.  
gnocchi fatti in casa con frutti di mare o scampi  
Astice, S. Piero, scarpone in forno, branzino al sale...  
8 MARZO FESTA DELLA DONNA  
CENA CON MUSICA DAL VIVO  
Krvav Potok - Pesek 0036/56802890 (fronte casinò Vis-a-Vis)

**MONFALCONE** Una giovane e affiatata coppia russa, il violoncellista Igor Bobovich e la pianista Elena Kolesnitschenko, per un poker di compositori russi (fino a poco tempo fa sovietici): la rassegna '900 & oltre, che si snoda all'interno della stagione del Teatro Comunale di Monfalcone, continua a proporre serate dense e avvincenti. Sarà la vena creativa russa che anche nel '900, a dispetto di condizionamenti politici, scorre senza cedimenti anemici, anche per merito dei grandi interpreti, ispiratori e dedicatari delle composi-



Il violoncellista Igor Bobovich

zioni, sarà l'eccellenza della scuola russa che continua a sfornare talenti, il risultato è un ascolto che affascina e convince per l'intima adesione alle pagine, suffragata da mezzi tecnici che ne permettono una lettura accesa e palpitante. Le faville non si accendono durante la Sonata in do maggiore op.119 di Sergej Prokofiev, nonostante il bel suono del violoncello che sgorga dalle profondità per librarsi luminoso, regalando linee dolci e sinuose al fluire melodico, ben assecondando i numerosi cambi di registro che movimentano

il brano con scarti ironici e facili. Il duo offre il meglio di sé nella Sonata di Alfred Schnittke, affrontata con rara maturità e consapevolezze: l'eredità raccolta dal compositore tedesco, scombinata, distillata, ricomposta e affastellata con l'esasperazione di idee fisse che si spingono fino a vertici parossistici per poi languire in pallide reminiscenze indugiando in precarie consonanze, diventa un racconto sfaccettato, una messa in scena dalla potente drammaturgia; i colori cangianti del violoncello, le luminosità glacial-

mente siderali del pianoforte trascendono lo sterile estetismo di una tavolozza composta e scavano all'interno della pagina sviscerandone la potenza espressiva.

L'eccellenza di Anatoly Samonov è decisamente meno tormentata: il quasi sconosciuto autore, nato nel 1931, ci presenta una Sonata-Fantasia che combina echi romantici con movenze di blues senza involuzioni criptiche. Dmitry Sostakovič #269; chiude la quaterna con la Sonata in re minore op.40, lavoro giovanile ma già denso delle

peculiarità che caratterizzano tutta l'opera del geniale maestro: la prismatica distorsione del romanticismo, gli echi mahleriani, le zampate sarcastiche che smontano aneliti consolatori; il duo convince per lo slancio passionale, la pianista è una partner che sigla la collaborazione con la sua firma graffiante; calorosi applausi si protraggono fino ad ottenere due bis, coerentemente russi: l'Adagio dalla Sonata di Rachmaninov e il travolgente finale della Suite Italiana di Stravinskij.

Katja Kralj



**MUSICA** Domani al Ridotto con la Camerata Strumentale Italiana diretta dal maestro Fabrizio Ficiur

# Rossini ha 216 anni: concerto d'auguri al Verdi

Sei sonate per archi, una rara serenata e il «Gran duo» per violoncello e contrabbasso

**TRIESTE** Riflettori puntati su Gioacchino Rossini che, domani, compirà 54 bisestili o 216 anni che dir si voglia, essendo nato il 29 febbraio 1792. A festeggiarlo ci penserà la Camerata Strumentale Italiana diretta da Fabrizio Ficiur, con un concerto straordinario che si terrà alle 17.30 al Ridotto del Teatro Verdi (posto unico a 10 euro in vendita presso la biglietteria del Teatro). «Grazie alla disponibilità del Teatro e del sovrintendente Zanfagnini - spiega il maestro Ficiur - e sull'onda del successo riscosso quattro anni fa all'iniziativa analoga, abbiamo potuto riproporre l'omaggio a questo grande compositore di cui io sono un fan appassionato».

**Com'è articolato il programma?**  
«Proporremo tre delle sei sonate per archi - risponde Ficiur - e cioè la n. 1, 3 e 6, una bellissima serenata molto rara di cui non esiste ancora l'edizione discografica e, infine, il famoso «Gran duo» concertante per violoncello e contrabbasso». E poi ci sarà l'attore Maurizio Zaccagna a vestire i panni del festeggiato e a presentare le sue musiche, condite da aneddoti e ricordi musical-culinari».

**Quali sono le difficoltà interpretative di questo particolare repertorio?**

«Le sonate per archi, scoperte agli inizi del Novecento, sono composizioni giovanili scritte all'età di dodici anni e per una formazione di quartetto d'archi che prevede quattro strumenti solisti senza la viola ma col contrabbasso, in omaggio all'amico Trossi che aveva ospitato il giovane Rossini e la sua famiglia durante una villeggiatura a Ferrara. Dunque non erano destinate a sale da concerto né a esecuzioni esterne ma si configuravano come un divertimento salottiero che, però, già racchiudeva in sé soluzioni armoniche ed elementi tematici che sarebbero stati sviluppati nelle opere successive. Poi la serenata, della quale non si conosce l'anno di composizione e scritta per un complesso da camera di nove strumentisti, è stata scoperta dopo il 1950 e formalmente è un piccolo tema con variazioni, in cui ogni strumento mette in risalto le proprie capacità. Mentre il gran duo concertante, forse il brano più famoso del violoncello e contrabbasso, è un pezzo bellissimo, divertente ed ironico come tutta la musica di Rossini».

**Come mai nel programma non è stato inserito anche un apporto vocale?**

«Nella precedente edizione avevamo proposto le arie da camera scritte da Rossini nell'ultimo periodo della sua vita. Quest'anno avevamo pensato a qualche aria d'opera ma per eseguirle avremmo dovuto ricorrere a trascrizioni che richiedevano un organico maggiore e il coinvolgimento dei fiati, come del resto anche le altre arie da camera che, quando non scritte per voce e pianoforte, prevedono strumentazioni molto differenti. Così abbiamo scelto di limitarci al solo repertorio per orchestra d'archi con l'ausilio di alcuni fiati nella serenata».

**Dopo Rossini quali impegni l'attendono come direttore?**

«Confesso che a me piace sognare, aprire il cassetto e vedere che i sogni non ci sono più perché vuol dire che si sono realizzati. Per fortuna a me sta succedendo proprio questo in quanto mi hanno chiamato a dirigere l'Orchestra d'Archii di Belgrado che è uno dei complessi strumentali europei tra i più prestigiosi e poi, dopo i concerti estivi che farò con la Camerata, a novembre sarò in Argentina per una tournée con l'Orchestra Sinfonica di Santa Fe e Paraná».

Patrizia Ferioldi



Il maestro Fabrizio Ficiur (foto Parenzan)

## GRADITO RITORNO A TRIESTE

I fratelli siciliani Marco e Raffaele, violino e pianoforte, domani anche a Isola d'Istria

## Il Duo Terlizzi oggi al Circolo Ufficiali

**TRIESTE** Ritorna nuovamente a Trieste il prestigioso duo di violino e pianoforte Marco e Raffaele Terlizzi che si esibirà oggi, alle 18, nella Sala del Circolo Ufficiali (via dell'Università 8) con ingresso libero. Il concerto verrà ripetuto domani, alle 18, nella sede della Comunità degli Italiani «Dante Alighieri» a Palazzo Manzioli (Isola d'Istria) patrocinato, fra l'altro, dall'Università Popolare di Trieste.

I fratelli siciliani Terlizzi - entrambi docenti all'Istituto Superiore di Studi musicali - Vincenzo Bellini - di Catania - sono molto conosciuti e apprezzati a Trieste, dove hanno suonato numerose volte sia al Club Primo Rovis sia al Circolo Ufficiali

tanto in formazione solistica che cameristica

Il Duo Terlizzi - che svolge attività concertistica nelle più rinomate associazioni musicali e festival del mondo, nel dicembre scorso ha riscosso grande successo durante una tournée in Giappone - proporrà nel concerto di questa sera, che richiederà domani a Isola d'Istria, un programma molto vario che va da «La folia» di Corelli-Kreisler alla «Suite in the old style» di Schnittke e che ha come capisaldi Mozart (con la sonata in Mi minore KV 304) e Brahms (con la sonata n. 2 in La maggiore op. 100 e tre Danze ungheresi).

Liliana Bamboschek



Il duo Marco e Raffaele Terlizzi

**DANZA** Impressionante per intensità e bravura la coreografia ispirata al romanzo di Tolstoj

## Anna Karenina, fascino siberiano sulle punte

Successo di pubblico del balletto che si replica fino a domenica al Teatro Verdi

**TRIESTE** «Anna Karenina», una delle più recenti creazioni del siberiano Boris Eifman, ha fatto centro al Teatro Verdi, ottenendo un successo incondizionato e una risposta entusiastica dal pubblico. Non è il solito balletto, ha una marcia in più, qualcosa di speciale che coinvolge e che non è facile focalizzare per descriverlo. Va visto.

Secondo e ultimo spettacolo di danza della stagione, dopo la moscovita di Grigorovich, la nuova compagnia è approdata a Trieste da San Pietroburgo, anch'essa con il nome del fondatore e direttore nell'insegna. Nacque, primo complesso privato nell'Unione, una trentina d'anni fa come «Ballet-Theatre di Leningrado» per iniziativa del debuttante Eifman costretto, per una decina d'anni, a soffocare gli aneliti di rinnovamento e cui, solo alla «perestroika», fu concesso di esprimersi in libertà. In realtà Eifman non aveva sovversioni, essendo figlio all'epoca della Gran Madre con «I Karamazov», «Red Giselle», «Russian Hamlet». Anche il suo «Chakovsky», ora reclamizzato come antesignano di un «gay pride», fu estremamente rispettoso della pri-

vacy del musicista. Al quale, e a piene mani, ha attinto per questa «Anna Karenina», due ore di musica dalla «Patetica», dal «Manfred», il meno frequentato «Il Vajvoda», le due Suites, l'ouverture «Amleto». Pagine affidate all'Orchestra del Teatro che si è disimpegnata con onore, pur fra qualche chissosa rincorsa, condotta dall'americano David Levi, «sbrogativo ed estroverso ma attento a non offrire il solito Chakovsky mieloso per esultare piuttosto l'incalzare delle progressioni e i movimenti rapidi».

Il romanzo di Tolstoj su Anna Karenina uscì a puntate nel 1877 e ne bastarono un paio per provocare sconvolgimenti. Sotto la vicenda principale, un adulterio da parte di una dama dell'alta società ritenuta una perla fino al giorno prima, scorrono altri rivoli, colti dallo scrittore per denunciare un menu di debolezze umane, per smascherare l'ipocrisia borghese, per esaltare la pace e l'integrità della campagna sulla vita debosciata in città. Per il carico d'umanità che porta seco, per il dilemma di una donna con un cuore troppo grande del suo contenitore, il romanzo trovò for-

tuna in teatro e al cinema. L'étoile Maja Plissetskaja volle ballare quale Anna e ne chiese le musiche al marito Rodion Scedrin. La loro «Karenina» approdò alla Scala nel '73.

Questa di Eifman è tutt'altra cosa. Comincia male, ovvero nello stile della più vieta soap opera con il piccolo Serezha vestito alla marinara che gioca con il trenino, neanche allusivo alla tragedia finale. Chi è che Eifman si dimostra anche nei dettagli grande narratore, mentre con l'irruzione del corpo di ballo che provoca da subito nello spettatore un'emozione forte e contrastata.

Viene rilevata l'assiduità della preparazione atletica, l'acrobazia diffusa, la disarticolazione dei movimenti, gli arti in perenne disallineamento con il tronco, tutto un gioco danzato con fluidità, quasi senza sforzo, e volto alla trasparenza estetica. Come in un affresco, Eifman traccia delle linee nello spazio, aiutato da una prescrizione che elegge solo corpi longilinei ma espressivi, non ossuti manichini. Sull'intreccio non si sofferma più di tanto, più che raccontare il solito triangolo, ne analizza le emozioni, i risvolti senti-



Anna Abashova e Yuri Smekalov in scena (foto Parenzan)

mentali e denuncia una simpatia per il severo funzionario statale Karenin, sempre bastardo, piuttosto che verso il vacuo Vronski. Su tutti volteggia lei, Anna Karenina, impressionante per intensità e bravura.

Per i tre ruoli principali la compagnia esibirà nel corso delle repliche e fino a domenica altrettanti sobiti, tutti da ammirarsi incondizionatamente e questo la dice lunga sulla conduzione, sul livello dell'insieme.

Fioccano gli applausi a scena aperta dopo i sviluppi dei corpi nei pas de deux, dopo la scena del ballo, dopo la mascherata veneziana, soprattutto dopo la catastrofica conclusione con luci da paleo rock e banda elettronica. Alla fine generale soddisfazione e applausi prolungati ai solisti, alla troupe, al maestro Lei e ad Eifman presente in sala.

Claudio Gherbitz

## CINEMA E TEATRI

### TRIESTE

#### CINEMA

##### ■ AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

JOHN RAMBO 17.00, 18.45, 20.30, 22.15  
con Sylvester Stallone. Da domani: JUMPER

##### ■ ARISTON

AWAY FROM HER - LONTANO DA LEI 16.00  
di Sarah Polley con Julie Christie candidata all'Oscar

INTO THE WILD 18.30, 21.15  
di Sean Penn con Emile Hirsch e William Hurt

Mattinata per le scuole di ROSSO MALPELO e INTO THE WILD. Tel. 040-304222

##### ■ CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE

Toni d'Europa, via D'Alvano 23.  
Tel. 040-6726800 - www.cinecity.it

JOHN RAMBO 16.15, 18.10, 20.05, 22.00  
di e con Sylvester Stallone

SWEENEY TODD IL DIABOLICO BARBIERE  
DI FLEET STREET 15.45, 17.55, 20.05, 22.15  
con Johnny Depp. Premio Oscar per la miglior scenografia.

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.30, 19.40, 22.00  
un film dei fratelli Coen. Vincitore di 4 premi Oscar di cui: miglior film, miglior regia e miglior attore non protagonista a Javier Bardem

PARLAM D'AMORE 15.45, 17.55, 20.05, 22.15  
di e con Silvio Muccino, con Carolina Crescentini

IL PETROLIERE 15.45, 18.45, 21.45  
con Daniel Day-Lewis: premio Oscar come miglior attore protagonista

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 15.45, 17.55, 20.05, 22.15  
con Gerard Depardieu, Alan Delon e la partecipazione di Michael Schumacher

CAOS CA.MO 15.50, 19.55  
con Nanni Moretti, Valeria Golino, Silvio Orlando, Isabella Ferrari. Ultimo giorno

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 18.00, 22.05  
con Tom Hanks, Julia Roberts, Philip S. Hoffman. Ultimo giorno

Da domani: JUMPER 16.15, 18.10, 20.05, 22.00  
con Hayden Christensen, Samuel L. Jackson, a Cinecity con proiezione digitale

PROSPETTIVE DI UN DELITTO 16.10, 18.05, 20.00, 22.00  
con Dennis Quaid, Sigourney Weaver, William Hurt, Forest Whitaker

REC 20.30, 22.10  
di Jaime Baigueró, Paco Plaza

Park 1 € per le prime 4 ore. Ogni martedì non festivo 5.50 € 1 matinee della domenica e festivi a 4.50 €

##### ■ EXCELSIOR - SALE RIZZURRA

Intero € 6 ridotto € 4.50 abbonamenti € 17.50

NON È UN PAESE PER VECCHI 16.00, 18.30, 21.15  
dei fratelli Coen. Vincitore di quattro Premi Oscar

RATATOUILLE 14, 16.30, 19.00, 21.30  
Versione originale. In collaborazione con l'Ass. Italo americana. Da domani: «Persepolis»

##### ■ GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

CAOS CALMO 16.30, 18.25, 20.25, 22.20  
con Nanni Moretti, Isabella Ferrari, Valeria Golino, Alessandro Gassman, Silvio Orlando e Roman Polanski

PARLAM D'AMORE 16.20, 18.15, 20.15, 22.10  
con Silvio Muccino e Carolina Crescentini

Da domani: PROSPETTIVE DI UN DELITTO

##### ■ NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

SWEENEY TODD IL DIABOLICO BARBIERE  
DI FLEET STREET 16.30, 18.20, 20.20, 22.20  
di Tim Burton con Johnny Depp

REC 20.30, 22.15  
Il reality show della paura. Anteprima esclusiva

IL PETROLIERE 16.30, 19.00, 21.30  
con Daniel Day-Lewis. Oscar 2008 miglior attore. Orso d'argento per miglior regia al Festival di Berlino

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 16.30, 18.20

SOGN E DELITTI 20.30, 22.15

di Woody Allen con Ewan McGregor e Colin Farrell

LA GUERRA DI CHARLIE WILSON 16.30, 18.30, 20.30  
con Tom Hanks e Julia Roberts

30 G ORNI DI BUJO 22.20  
di Sam Raimi con Josh Hartnett

Da domani: IL MATTINO HA L'ORO IN BOCCA e RENDITION

##### ■ SUPER

LUANA, GROSSE TETTE  
E UNA BANANA 16.00 ult. 22.00  
Luce rossa. V. 18. Domani: LA COLLEZIONISTA DI MASCHI

##### ■ EL CIONE

RIPARO - ANIS FRA DI NOI 17.00, 20.15  
prima visione gratis in regione. Ultimo giorno

PARANOID PARK 18.45, 22.00  
di Gus Van Sant. Ultimo giorno

##### TEATRI

##### ■ FONDAZIONE TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373, biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12, 18-21. Dalle 19.30 biglietti last minute solo per lo spettacolo odierno. Da mercoledì 29 febbraio, ore 20.30 turno E sabato 1° marzo, ore 15.00 turno S, ore 20.30 turno F domenica 2 marzo, ore 16.00 turno D

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2007/2008. Vendita biglietti per tutti gli spettacoli:

ANNA KARENINA balletto in due atti. Musica di P. I. Čajkovskij. Durata del balletto: 1 ora e 55 min. ca. Repliche: oggi ore 20.30 turno C; venerdì 29 febbraio, ore 20.30 turno E; sabato 1° marzo, ore 15.00 turno S, ore 20.30 turno F; domenica 2 marzo, ore 16.00 turno D

BUON COMPLEANNO ROSSINI! Direttore m° Fabrizio Ficiur, con la Camerata strumentale italiana. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi, venerdì 29 febbraio 2008, ore 17.30

LUNEDÌ AL RIDOTTO. Incontro con la compagnia de «I PESCATORI DI PERLE». 3 marzo, ore 18. Sala Victor De Sabata, Ridotto del Teatro Verdi. Ingresso libero

##### ■ TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.triostati.it - Tel. 040-35393511

POLITEAMA ROSSETTI. 20.30 «LA FIN DES TERRES» Compagnia Philippe Genty, Tutto Famiglia. 1 h 30

SALA BARTOLI. 21.00 «SALA D'ATTESA». Di Corrado Travan. Compagnia L'Argente. 1h 35

##### ■ TEATRO MIELA

7 marzo, ore 21.00 MerryGoRound presenta MALEDETTO SABATO di Giuseppe Povia animato da L. Zannier. Preveduta: via San Nicolò 22, Ts lu-ve 9-11 17-19. 040-7606497 www.merrygoround.it euro 12.00

##### UDINE

##### ■ TEATRO CONTATTO

per ScenAperla www.cssudine.it - tel. 0432-506925

28-29 febbraio, 1 marzo ore 21, Teatro Palamostre: «LA CACCIA» di e con Luigi Lo Cascio, da Baccanti di Euripide. Biglietteria: Teatro Palamostre, p.le P. Diacono 21, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30. biglietteria@cssudine.it

##### ■ TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE

Biglietteria: da lunedì a sabato (16.00-19.00), info 0432 248418 www.teatroudine.it

29 febbraio ore 20.45 (abb. Musica 18, 9 formula B), «SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA». Orchestra Sinfonica del Friuli Venezia Giulia, Nicola Paskowski direttore, Emil Jensen pianoforte (Sibelius Akademy, Helsinki), Chaim Steller viola (Hochschule für Musik Freiburg), Andrea Gaijo pianoforte (Accademia Pianistica Internazionale «Incontri col Maestro», Imola) musiche di Beethoven, C. Stamitz, Gneg

1 marzo ore 20.45 (abb. Musica 18 e 9 formula A e B previsto ritiro biglietto omaggio) LE SCUOLE DI MUSICA D'EUROPA Tuo Estampe (Conservatoire de Paris, CNSMDP), Leonora Amelini pianoforte (Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Roma), musiche di Franz Schubert, Fryderyk Chopin

##### MONFALCONE

##### ■ TEATRO COMUNALE

www.teatromonfalcone.it

## APPUNTAMENTI

Zingaretti di scena a Pordenone

Chirikè in concerto oggi al Ferdinando Somaglino a Gorizia

**TRIESTE** Fino a domenica alla Sala Bartoli si replica lo spettacolo «Sala d'attesa» scritto e diretto da Corrado Travan e interpretato dalla Compagnia L'Argente.

Oggi, alle 20.30, al Palazzo del Ferdinando (Largo caduti di Nassirya 1), concerto del gruppo Churkè: musica e poesia di Perù, Argentina, Colombia, Cuba e Venezuela.

Oggi, alle 21, al Bar Audace in piazza dell'Unità musica con James Thompson e Stefano Franco.

Oggi, alle 18.30, alla Libreria Miner-va, Patrizia Vascotto e Pietro Spirito presentano il libro «Necropoli» di Boris Pahor a cura del Gruppo 85.

Domani, alle 20.30, al bar Crispi musica celtica con il trio dei Tattwa, chitarra voce e violino

Domani, alle 18.30, al Caffè Rossetti di Viale XX Settembre, presentazione del libro «Inadatti al volo» (Perrone), antologia di racconti a cura di Giovanni di Muio

Da domani a domenica, al Politeama Rossetti, va in scena «Miserabili. Io e Margaret Thatcher» di Andrea Bajani con Marco Paolini e i Mercanti di Liquore

Domani, alle 20.30, al Bar Crispi, Blues Night Explosion serata etnica con i Caino Real

Domani e sabato, alle 20.30, e domenica, alle 16.30, il Gruppo Proposte teatrali replica la commedia «Ma... quanti sono a zena?»

Domani, alle 18.30, al Centro Veritas, Andrea Bellavite presenta le poesie di Gabriella Burba e Patrizia Rigoni.

Sabato alle 21, alla Sala Trpovich, concerto di Gino Paoli con il quartetto di Enrico Rava

**MONFALCONE** Fino a sabato, alle 20.45, alla Galleria comunale d'Arte Contemporanea, è di scena lo spettacolo «L'arte e la maniera di abbordare il proprio capoufficio per chiederli un aumento», di Perec, con Rita Maffei, regia di Alessandro Marinuzzi

**CERVIGNANO** Sabato, alle 21, al Teatro Pasolini va in scena lo spettacolo «Prossime aperture» con il cantastorie romano Andrea Rivera

**GORIZIA** Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi va in scena «Quando al paese mezzogiorno sona» di Ferdinando Palmieri con Massimo Somaglino

Domani, alle 21, alla Sala Bergamas di Gradisca d'Isonzo, i comici Donati & Olesen in «Per colpa di Bacco... da ubriacarsi di risate»

**PORDENONE** Oggi, alle 20.45, al teatro Verdi, Luca Zingaretti è protagonista e regista de «La sirena», dal racconto «Lighea» di Tomasi di Lampedusa

Domani, alle 21, al Deposito Giordani, prende il via il nuovo tour dei Baustelle col nuovo album «Amen»

Domani, alle 20.45, al teatro Verdi si terrà il concerto «Sui passi di un maestro» con il tenore Beniamino Prior, il mezzosoprano Sabina Willet e il baritone Walter Franceschini, accompagnati dall'Orchestra Filarmonica Veneta «Muller», diretta da Eddi De Nadi.

**UDINE** Da oggi a sabato, alle 21, al Palamostre, per Teatro Contatto, va in scena lo spettacolo «La caccia», dalle «Baccanti» di Euripide, con Luigi Lo Cascio.

Domani, alle 21, al Club Mediterraneo (viale Palmanova 329), il gruppo triestino Ldc (Andrea Nudomed e Riccardo Civita) presenta l'album «Come noi».

Domani, alle 18, nel salone del Parlamento del Castello, concerto del mezzosoprano Mirna Pecile e del pianista David Giovanni Leonardi

**PROSA E MUSICA 2007/2008** Oggi, domani 29 febbraio, sabato 1° marzo ore 20.45 presso la Galleria comunale d'Arte contemporanea L'ARTE E LA MANIERA DI ABBORDARE IL PROPRIO CAPOUFFICIO PER CHIEDERGLI UN AUMENTO con Rita Maffei, regia di Alessandro Marinuzzi. Martedì 4 (turno A), mercoledì 5 marzo (turno B), ore 20.45 SOTTO PAGA! NON SI PAGA! di Dario Fo, con Manna Massironi e Antonio Catania

Preveduta biglietti di tutti i concerti e gli spettacoli in cartellone presso biglietteria del teatro (da lunedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-730470), Ticketpoint/Trieste, Eri/Udine e on-line su www.greenicket.it

##### ■ MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it. Informazioni e prenotazioni 0481-712020

JOHN RAMBO 18.00, 20.10, 22.00

SWEENEY TODD IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.45, 20.00, 22.10

NON È UN PAESE PER VECCHI 17.40, 19.50, 22.00  
Vincitore di 4 premi Oscar

PARLAM D'AMORE 17.30, 20.00, 22.10

ASTERIX ALLE OLIMPIADI 17.30

INTO THE WILD 20.30

##### GORIZIA

##### ■ TEATRO COMUNALE G. VERDI

Oggi ore 20.45 Teatro Stabile del Veneto: QUANDO A. PAESE MEZZOGIORNO SONA di E.F. Palmieri con Giancarlo Prevati. Informazioni e preventivi: Botteghino del Teatro, corso Italia, lunedì-sabato 17.00-19.00 (festivi esclusi), tel. 0481-33090.

##### ■ KINEMAX

Sala 1  
SWEENEY TODD, IL DIABOLICO BARBIERE DI FLEET STREET 17.45, 20.00, 22.10

Sala 2  
DIES IRAE 17.45, 20.45

Sala 3  
NON È UN PAESE PER VECCHI 17.30, 19.50, 22.00

##### ■ CORSO



Continuaz. dalla 14.a pagina

**POZZECCO** Immobiliare zona Commerciale panoramico attico come primo ingresso bellissima veduta sul golfo di Trieste 2 terrazzi ab. tabili su due livelli 115 mq interni box auto di 20+ 3 posti auto. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona discoteca Paradiso villa indipendente anni 60 300 mq interni due livelli zona giorno 4 stanze cucina abitabile e doppi servizi terrazzi livello accessorio al piano terra giardino 500 mq euro 440.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona Roiano stabile d'epoca rifatto due mini alloggi gemelli stesso piano e comunicanti nuovi pari primo ingresso atrio cucina ab. camera bagno lastrico solare di 90 mq cadauno di proprietà autonomo euro 83.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**POZZECCO** Immobiliare zona S. Giacomo palazzo epoca 3.0 piano luminoso perfette condizioni autonomo cucina camera cameretta bagno possibilità box auto a parte euro 139.000. 0403400543, 3343538739. (A00)

**RABINO** 040368566 Alpi Giulie ottimo luminoso soggiorno cucina matrimoniale singola doppi servizi terrazzo cantina giardino e posto macchina condominiali euro 178.000. Rif. 1208. (A00)

**RABINO** 040368566 A tura vista aperta da ristrutturare soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola ripostiglio veranda soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 128.000. Rif. 1508. (A00)

**RABINO** 040368566 Baia monti miniattico terrazza 80 mq vista mare un bellissimo ingresso cucina abitabile ampia camera matrimoniale bagno termoa autonomo euro 115.000. Rif. 0908. (A00)

**RABINO** 040368566 Campagna le luminosissima casetta ristrutturata 2005 due livelli soggiorno angolo cottura matrimoniale veranda bagno soffitta giardino e posto macchina di proprietà euro 168.000. Rif. 10207. (A00)

**RABINO** 040368566 Capodistria ottimo quarto piano ascensore luminoso soggiorno cucina matrimoniale bagno poggolo cantina completamente ammobiliato euro 99.000. Rif. 9307. (A00)

**RABINO** 040368566 Cesca appartamento in casetta bifamiliare soggiorno angolo cottura terrazza due matrimoniali bagno giardino tre posti macchina box auto adibito a cantina euro 185.000. Rif. 0708. (A00)

**RABINO** 040368566 edicola centralissima ottimo investimento familiare zona strategica di fortissimo passaggio ottimo avviamento pluridecennale a to reddito documentabile euro 98.000. Rif. 10707. (A00)

**RABINO** 040368566 Guardia ristrutturato piano ammezzato 70 mq soggiorno matrimoniale cucina abitabile bagno ripostiglio termoa autonomo impianti a norma euro 86.000. Rif. 10807. (A00)

**RABINO** 040368566 Pietà ultimo piano ascensore ristrutturato soggiorno cucina doppi servizi matrimoniale singola studio poggolo ripostiglio cantina euro 218.000. Rif. 1308. (A00)

**RABINO** 040368566 San Vito ottimo vista mare salone due camere studio bagno terrazzo poggolo cantina posto macchina coperto di proprietà euro 250.000. Rif. 1008. (A00)

**RABINO** 040368566 Seganti ni luminoso ultimo piano senza ascensore soggiorno matrimoniale singola bagno ripostiglio termoa autonomo euro 115.000. Rif. 1608. (A00)

**RABINO** 040368566 viale Miramare primo ingresso stupendo ultimo piano ascensore palazzina prestigiosa soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo box auto euro 360.000. Rif. 0108. (A00)

**REVOLTELLA** alta casetta ristrutturata 2007 due livelli con ampio giardino, portico e cantina Progetto approvato costruzione tripo box auto Info e foto in agenzia Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

**ROIANO** 165 mq ingresso indipendente cucina soggiorno 5 stanze doppi servizi termoa autonomo adatto anche ambulatorio o casa di riposo Pirelli Re Acengy tel. 0403498398. (A00)

**ROZZOLI** villetta a schiera 120 mq pari primo ingresso rifinitissima. Terrazzi abitabili, giardino, box auto e posti macchina. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

**Orto giardino**

Lo spettacolo della primavera

1-9 marzo 2008

29° Salone floricultura, vivaistica, orticoltura  
attrezzature per giardini, parchi

Periodi  
Sabato e Domenica  
09.00 - 19.00

[www.ortogiardinopordenone.it](http://www.ortogiardinopordenone.it)

**Pordenone Fiere**  
Fiera dell'Euroregione

Info: 0433/70 Pordenone  
0433/232111 (Info@fierepordenone.it)

**SAN** Giorgio (Ud) validissimo centralissimo soleggiatissimo ingresso cucina soggiorno 3 camere bagno ripostiglio grande terrazzo posto auto 130.000 euro Cod 3/P Gallery 043135986. (A00)

**SCALA** Stendhal: vista apertissima dall'app di 120 mq al piano medio con ascensore, in condizioni più che buone. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

**SCORCOLA**: vista aperta mare/città dall'app. di 95 mq all'ultimo piano, parzialmente mansardato, da ristrutturare. Infissi interni ed esterni nuovi. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

**SERVOLA**: luminoso trilocale in ottime condizioni, con poggolo e impianti a norma, ammobiliato. Parcheggio condominiale. Tecnocasa Roiano tel. 040411808. (A00)

**SINICO** appartamento 80 mq in ottima palazzina Balcone vista aperta, veranda, cantina, posto auto, porta blindata. Buone condizioni. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

**SINICO** appartamento 80 mq in ottima palazzina. Balcone vista aperta, veranda, cantina, posto auto, porta blindata. Buone condizioni. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

**SISTIANA-VISOGLIANO** appartamento su due livelli di 120 mq in complesso residenziale recentissimo. Terrazzi, caminetto, posto auto. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

**SISTIANA** - Visogliano appartamento su due livelli di 120 mq in complesso residenziale recentissimo. Terrazzi, caminetto, posto auto. Tecnocasa Rozzoli tel. 0409380538. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 110.000 Forti (adiacenze) in palazzina recente alloggio luminoso di cucinotto saloncino 2 stanze bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 220.000 Roiano (adiacenze) in palazzina recente alloggio con vista mare finemente rifinito di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzo cantina.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 75.000 Viale in palazzo epoca alloggio di cucinotto con tinello camera bagno autonomo. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 95.000 Ronchetto (parta alta) in piccola palazzina recente validissimo alloggio con giardino di cucina saloncino matrimoniale bagno terrazzo.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 130.000 viale D'Annunzio (zona) al piano alto a loggio luminoso di cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo ottimo per coppia.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 35.000 box (zona) Agavi/Soncin altro euro 48.000 box nuovo e ampio (zona) Capitolina altro euro 75.000 garage con magazzino totale mq 100 adattissimo per laboratorio artigianale (zona) Baia monti.

**SPAZIOCASA** 040369950 euro 85.000 in palazzina recente Giulia alloggio di cucina abitabile 2 stanze biservizi terrazzo.

**STRADA** di Rozzoli appartamento mq 90 recente ottimo soggiorno cuc. tre camere doppi servizi due terrazzi box auto posto auto esterno termoa autonomo. Casaffari 040213366.

**VIA** Belpoggio in stabile in ottime condizioni proponiamo alloggio nel verde internamente composto da monovano con vano zona notte cucina bagno e postiglio e cantina euro 97.000 Tirabona Vip 040634112.

**VIA** Cologna stabile d'epoca alloggio d'angolo circa 93 mq ingresso saloncino cucina abitabile due matrimoniali servizi separati cantina termoa autonomo euro 135.000 Tirabona Vip 040634112.

**VIA** Flavia, luminoso primo piano panoramico, ingresso, tinello con cucinino, matrimoniale, singola, bagno con finestra, ripostiglio, terrazzo. Stabile di 40 anni con ascensore e riscaldamento centralizzato euro 125.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

**VIA** Ghirlandaio, luminoso terzo piano con vista aperta, atrio, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzo. Condominio di 40 anni con ascensore e riscaldamento centralizzato euro 100.000. Agenzia Vr 040765454. (A00)

**MMOBILI ACQUISTO**  
Feriali 160  
Feriali 230

**CERCHIAMO** appartamento al piano ammezzato o locale d'affari per la nostra agenzia, massimo 60.000 Elledi 040635222. (A00)

**RABINO** 040368566 cerchiamo urgentemente per molteplici e pressanti richieste mansarde anche da ristrutturare. (A00)

**MMOBILI AFFITTO**  
Feriali 160  
Feriali 230

**GALLERY** Campo San Giacomo posizione di passaggio locale di 24 mq in buone condizioni con bagno e ampia vetrina stabile recente euro 600/mensili. Cod. 32/P 040774177.

**GALLERY** piazza Oberdan adiacenze luminoso ufficio ampio in stabile prestigioso, adatto a studio legale. Euro 2.400. Cod. 656/P 0407600250.

**GALLERY** posto auto zona stazione in garage con doppio cancello automatizzato affittasi euro 140. Cod. 507/P 0407600250.

**GALLERY** S. Luigi casetta due livelli, soggiorno, cucina, due matrimoniali, bagno, soffitta, cortile. Euro 700. Cod. 584/P 0407600250.

**GALLERY** viale Sanzio comodo posto macchina in autorimessa coperta con accesso telecomandato. Contratto annuale Euro 85 mensili Cod. 647/P 0407600250.

**GALLERY** via Capitolina box auto in autorimessa euro 200 mensili più spese Cod. 352/P 0407600250.

**GALLERY** via della Guardia stabili e d'epoca in buone condizioni secondo piano tinello e cucinino arredati matrimoniale singola bagno euro 500/mensili. Cod. 29/P 040774177.

**GALLERY** zona stazione-piazza Libertà affittasi ufficio d'ampia metratura: otto stanze, archivio, poggolo Cod. 516/P 0407600250.

**LA** Chiave 040272725 Trieste Capodistria box in affitto a euro 160 al mese a Muggia euro 150. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 370 mensili arredato Puccini alloggio di cucina abitabile saloncino 2 camere bagno terrazzi. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369950 affitta euro 350 mensili arredato Severo alloggio in posizione tranquilla di atrio cucina abitabile saloncino/letto bagno.

Continua in 28.a pagina

**Philosophy**

Pelletterie - Abbigliamento - Scarpe

**Riaprire**  
Sabato 1° marzo

CON LA NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA/ESTATE 2008

PROMOZIONE SULLA NUOVA LINEA **GUESS**  
BY MARCIANO

Trieste - Via dell'Istria, 3 - Tel./Fax 040 767207

NEGOZIO RINNOVATO

**UOMO VUOI DIMAGRIRE?**

IL NUOVO CENTRO DI DIMAGRIMENTO PER UOMO DI TRIESTE

3 trattamenti GRATIS  
VALIDO SOLO FINO AL 31/03/08

[www.bodyman.it](http://www.bodyman.it)

VIA CORONEO 3 TEL. 040 364750

NOVITA

**IO CHE L'HO FATTA!**

Cristina, cliente Figurella, ha perso 16 chili

**Figurella**

3 SEDUTE DI PROVA GRATIS

TELEFONA E VIENI A PROVARE I NOSTRI TRATTAMENTI

"Vieni a scoprire il mio segreto!"

TRIESTE VIA CORONEO 3  
TEL. 040 360930

[www.figurella.it](http://www.figurella.it)

SPECIALE PROMOZIONE VALIDA SOLO FINO MERCOLEDÌ 6 MARZO

**Euro Antik**  
di Bruno Vainini

Compravendita, restauri antichità mobili e oggetti vari

VIA DEL BOSCO, 18/A - TRIESTE  
CELL 335 8230680

**COMPRO ORO PAGO CONTANTI**  
via Timeus, 8

**ACQUISTO**

Oro	Platina	Qualsiasi oggetto in oro e argento anche rotto
Argento	Palladio	Disimpegno polizze
Diamanti	Medaglie	
Monete	Orologi	
• SPERLON	• OROLOGI	
• MARCONI	• RITRATTI	
• RUOTABAND	• TAVOLE	

**PAGO CONTANTI**  
ALLA PIÙ ALTA QUOTAZIONE DI MERCATO

ORARIO DI APERTURA 09:30 - 13:30 - 15:30 - 19:30 SABATO CHIUSO

**@Shopping.TS**  
A cura della Manzoni & C. Pubblicità



Speciale «Enigma» di Augias  
a 30 anni dalla morte di Moro

**ROMA** Dopo Sanremo, palinsesto tutto nuovo per Raitre. Domenica 2 marzo, alle 21.30, andrà in onda l'inchiesta shock di Roberto Burchielli e Mauro Parisone, «La grande paura», sul lo scottante tema della sicurezza, poi l'omaggio a Biagi con un nuovo ciclo di «Rit-ERA ieri», otto puntate, a partire da mercoledì 5 marzo alle 23.45, firmato dalla figlia Bice Biagi con Annarosa Macri e Claudia Turconi, raccontando di Italia e del mondo dal dopoguerra ad oggi attraverso i grandi protagonisti e le piccole storie, gli eventi memorabili e le vicende quotidiane, filmati e narrati nell'imitabile stile di Enzo Biagi.

coledi 12 marzo poi la serie tutta rinnovata della fiction «La Squadra».

Dovrebbe, salvo cambiamenti di palinsesto, andare in onda il 7 marzo in prima serata uno «Speciale Enigma» su Aldo Moro in occasione dei 30 anni del sequestro e dell'assassinio dello statista democristiano e degli uomini della sua scorta.

In studio, ospiti di Corrado Augias, tra gli altri, familiari delle vittime, il ministro dell'Interno Giuliano Amato, il senatore Beppe Pisano, il politologo Edward Luttwak, i giornalisti Giovanni Bianconi e Giovanni Fasanella, con interventi dei direttori del «Corriere della sera» Paolo Mieli e di «Repubblica» Ezio Mauro.

Sarà una ricostruzione approfondita, nello stile di Augias, di quanto accadde nei 55 giorni del sequestro Moro e degli ancora irrisolti interrogativi.



Aldo Moro con Zaccagnini

Partono poi il 6 marzo una nuova serie delle inchieste sportive «Slide», 18 il nuovo ciclo di «Superquark», mentre domenica 9 marzo riprende «Report» di Milena Gabanelli. Da mer-

## VI SEGNALIAMO

RAITRE ORE 9.15

## COMINCIAMO BENE PRIMA

Claudio Santamaria sarà l'ospite di Pino Straboli nella puntata odierna di «Cominciamo Bene Prima». Il giovane attore romano parlerà del suo ultimo film e ripercorrerà la sua carriera cinematografica. In studio anche Leo Sanfelice con la sua musica e ironia.

RAITRE ORE 12.45

## L'ANIMA E IL SUO DESTINO

Dopo la stroncatura da parte della rivista dei Gesuiti «La Civiltà Cattolica», oggi il teologo Vito Mancuso, in studio con Corrado Augias, difenderà a «Le Storie» il suo libro, intitolato «L'anima e il suo destino».

RAIDUE ORE 10.00

## ALTRI CASI DI COPIA COPIA

Non solo il caso Berté. Secondo la rubrica «Tg2punto.it» sono altri i casi di copia copia. «Non finisce qui» di Little Tony somiglia a «Home» di Michael Biehl. «A ferro e fuoco» di Mario Venuti ha lo stesso attacco di «Sei nell'anima» di Gianna Nannini, ecc. ecc.

RAITRE ORE 1.20

## CONCERTO DI SANTA CECILIA

Non si è ancora spenta l'eco dei festeggiamenti per il Centenario dell'Orchestra di Santa Cecilia e «La Musica di Raitre» propone oggi la seconda parte del concerto eseguito per l'occasione e diretto da Antonio Pappano con l'«Eroica» di Beethoven.

## GASTONE

di Mario Bonnard con Alberto Sordi (foto), Anna Maria Ferrero e Vittorio De Sica  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1959)



LA 7

14.00

Gastone, attore di varietà, sogna l'amore e la notorietà. Un giorno conosce una cameriera e cerca di lanciarla come cantante. Ma linconico ritratto di un'epoca con un grande protagonista, Alberto Sordi.

## NATALE A MIAMI

di Neri Parenti con Massimo Boldi (nella foto) e Christian De Sica  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 2005)



SKY CINEMA 3

21.00

Lasciati dalle consorti, il milanese Ranuccio e il romano Giorgio si conoscono a Miami, dove sono andati per spassarsela. Ma finiscono tra le grinfie di un serial killer.

**NAVY SEALS II - GIOVANI EROI**  
di Shimon Dotan, con Rob Lowe (nella foto), Gale Hansen e Tracy Griffith.  
GENERE: AZIONE (Usa, 1991)



RETE 4

23.40

Due reclute del corpo speciale della Marina si dividono a causa di una donna. Una missione contro gli estremisti islamici li riavvicinerà. Un modesto film guerresco con molti luoghi comuni.

## CANE E GATTO

di Bruno Corbucci con Bud Spencer (nella foto), Tomas Milian e Margherita Fumero.  
GENERE: COMMEDIA (Italia, 1982)



RETE 4

21.10

Poco prima di partire per le ferie, un poliziotto indaga su alcuni furti. I suoi sospetti ricadono su un bulletto che vive truffando anziane signore. Un poliziesco all'insegna dell'humour.

**GANGSTER CERCA MOGLIE**  
di Frank Tashlin con Tom Ewell, Jane Mansfield (nella foto) e Edmund O'Brien.  
GENERE: MUSICALE (Usa, 1957)



RETE 4

16.40

Un boss vuole trasformare la sua amichetta in una cantante di successo. Ingaggia così un esperto di promozioni pubblicitarie. Eccellente colonna sonora rock al servizio della biondona Mansfield.

**TRAPPOLA IN ALTO MARE**  
di Andrew Davis con Steven Seagal, Tommy Lee Jones (nella foto) e Gary Busey.  
GENERE: AZIONE (Usa, 1992)



RAITRE

21.05

Travestito da rockstar, un ex agente della Cia sequestra una corazzata super tecnologica della Marina americana. L'unico che può fermarlo è il cuoco di bordo, ex berretto verde. Scatenato fumettone di puro intrattenimento.

## MUSICA

06.05 Anima Good News  
06.10 Baidini e Simoni  
06.30 Tg 1  
06.45 Unomattina. Con Luca Laurenti  
07.00 Tg 1  
07.30 Tg 1 L.I.S.  
07.35 Tg Parlamento  
08.00 Tg 1  
08.20 Tg 1 Le idee  
09.00 Tg 1  
09.30 Tg 1 Flash  
11.00 Occhio alla spesa  
11.25 Che tempo fa  
11.30 Tg 1  
12.00 La prova del cuoco. Con Antonella Clerici  
13.30 Telegiornale  
14.00 Tg 1 Economia  
14.10 Festa italiana. Storia  
14.45 Incantesimo 10  
15.50 Festa italiana. Con Caterina Balivo  
16.15 La vita in diretta  
16.30 Tg Parlamento  
17.00 Tg 1  
17.10 Che tempo fa  
18.50 L'Eredità. Con Carlo Conti  
20.00 Telegiornale  
20.30 Soliti ignoti - Identità nascoste. Con Fabrizio Frizzi

## ATTUALITÀ

06.00 Tg 2 Costume e società  
06.15 Videocom  
06.30 Rainote Cultura itinerari  
06.45 Tg 2 Motori  
06.55 Quasi la setta. Con Stefano Quattrone  
07.00 Random  
09.45 Un mondo a colori  
10.00 Tg2punto.it  
11.00 Piazza Grande. Con Giancarlo Magalli e Monica Leodardi  
13.00 Tg 2 Giorno  
13.30 Tg 2 Costume e società  
13.50 Tg 2 Salute  
14.00 L'Italia sul Due. Con Roberto Lantini e Mito Lantini  
15.50 Ricomincio da qui. Con Aida D'Eusanio  
17.10 Tribuna elettorale  
18.05 Tg 2 Flash L.I.S.  
18.10 Rai Tg Sport  
18.30 Tg 2  
19.00 Squadra speciale Cobra  
19.11 Con Johannes Brandrup e Erdogan Alalay e Friedrich Karl Praetorius e Rainer Strecker  
19.50 Warner Show  
20.15 I classici Disney  
20.25 Estrazioni del Lotto  
20.30 Tg 2 20.30

## FILM

06.00 Rai News 24  
08.05 La storia siamo noi. Con Giovanni Minoli  
09.05 Verba volant  
09.15 Cominciamo bene - Prima. Con Pino Straboli  
10.05 Cominciamo bene. Con Fabrizio Frizzi e Elsa Di Gali  
12.00 Tg 3  
12.25 Tg 3 Chiediscena. Con Rosanna Cancelleri  
12.45 Le storie - Diario italiano. Con Corrado Augias  
13.15 Saranno famosi a Los Angeles  
14.00 Tg Regione  
14.20 Tg 3  
14.50 TGR Leonardo  
15.00 TGR Neapolis  
15.10 Tg 3 Flash L.I.S.  
15.15 Trebisonda  
17.00 Cosa dell'altro Geo.  
17.50 Geo & Geo. Con Sveva Sarracoma  
18.15 Meteo 3  
19.00 Tg 3  
19.30 Tg Regione  
20.00 Rai Tg Sport  
20.10 Blob  
20.30 Un posto al sole. Con Alberto Rossi

## FILM

06.00 Tg 4 Rassegna stampa  
06.15 Secondo voi  
06.20 Peste e come e gioco di storia.  
06.25 Kojak. Con Telly Savalas  
07.00 Mediashopping  
07.30 Magnum P.L.  
08.30 Neesh Bridges  
09.30 Hunter  
10.30 Saint Tropez  
11.30 Tg 4 - Telegiornale  
11.40 Febbra d'amore  
12.00 Vivere  
12.30 Un detective in corsia  
13.30 Tg 4 - Telegiornale  
14.00 Sessione pomeridiana: il Tribunale di Forum. Con Rita Della Chiesa  
15.00 Wolf - Un poliziotto a Berlino  
16.00 Sentieri  
16.40 Gangster cerca moglie. Film commedia 56i  
18.40 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter  
18.55 Tg 4 - Telegiornale  
19.35 Tempesta d'amore. Con Henriette Richter  
20.20 Walker Texas Ranger. Con Chuck Norris e Clarence Gilyard e Sherry J. Wilson e Noble Willingham  
20.30 Tg 4

## FICTION

06.00 Tg 5 Prima pagina  
08.00 Tg 5 Meteo  
08.50 Mattino Cinque. Con Barbara D'Urso e Claudio Brachino e Claudio Martelli  
11.00 Forum  
13.00 Tg 5  
13.40 Beautiful  
14.05 Grande Fratello  
14.10 CentoVetrine. Con Alessandro Mano e Elisabetta Corani e Pietro Genovati e Morano Savino e Anne Salfronck e Fabio Gatti e Marianna De Michel  
14.45 Uomini e donne. Con Maria De Filippi  
16.15 Amici  
17.00 Grande Fratello  
17.20 Settimo cielo. Con Stephen Collins e Catherine Hicks e Beverly Mitchell e MacKenzie Rosman e George Stutz e Tyler Hoechlin  
18.15 Grande Fratello  
18.50 Chi vuol essere milionario? Con Gerry Scotti  
20.00 Tg 5  
20.30 Striscia la notizia - La voce della periferia. Con Edo Greggio e Michelle Hunziker

## VARIETÀ

06.40 Evviva Palm Town  
07.05 Beethoven  
07.20 Dolce piccola Remy  
07.50 Piggy Winks  
08.15 Dorasemon  
08.30 Fantastones  
09.05 Happy Days  
10.00 Dharma & Greg  
10.30 Hope & Faith  
11.00 Prima o poi divorziati  
11.25 Still Standing  
12.15 Secondo voi  
12.25 Studio Aperto  
13.00 Studio Sport  
13.40 Le avventure di Lupin III  
14.05 Hunter x Hunter  
14.30 I cavalieri dello zodiaco  
15.00 O.C. Con Peter Gallagher  
15.55 Zack & Cody al Grand Hotel. Con Dylan Sprauve  
16.50 Ned - Scuola di sopravvivenza  
17.15 Mermad Melody - Principesse sirene  
17.30 Sugar Sugar  
17.45 SpongeBob  
18.00 Occhi di gatto  
18.30 Studio Tapping  
19.10 E alla fine arriva mamma. Con Josh Radnor  
19.40 Simpson  
20.05 Futurama  
20.30 La ruota della fortuna.

## TELEFILM

06.00 Tg La7  
07.00 Omnibus La7  
09.15 Puntio Tg  
09.20 Due minuti un libro. Con Alain Elkann  
09.30 In tribunale con Lynn  
10.30 Il tocco di un angelo  
11.30 Cuore e batticuore  
12.30 Tg La7  
12.55 Sport 7  
13.00 Il commissario Scall. Con Michael Chiklis e Theresa Saldana e Kay - Erik Eklund e Jason Schomburg e John Gynan  
14.00 Gastone. Film commedia 56i. Di Mario Bonnard. Con Alberto Sordi e Anna Maria Ferrero e Paolo Stoppa e Vittorio De Sica e Franca Marz  
16.00 Attende. Storie di uomini e di mondi  
18.00 JAG - Avvocati in divisa. Con David James Elliott  
19.00 Stargate SG - 1. Con Richard Dean Anderson e Michael Shanks e Amanda Tapping  
20.00 Tg La7  
20.30 Otto e mezzo. Con Rittano Armeni e Lantini e Paolo  
20.30 La ruota della fortuna.

## FILM

06.15 Passaggio nella notte. Film tv. drammatico 06i  
07.50 Babel. Film (drammatico 06i)  
10.05 Hollywood Flash  
10.20 Bandides. Film (azione 06i). Di Joachim Roennig  
12.00 The Good Shepherd. L'ombra del potere. Film (thriller 06i). Di Robert De Niro  
14.50 In due per la vittoria. Film (drammatico 06i). Di Sean McNamara. Con Chastity Carlson Romano e Ross Thomas e Scott Thompson Baker e Kim Kindrick  
16.30 Extra Large  
16.50 Miss Potter. Film (biografico 06i). Di Chris Noonan. Con Renee Zellweger e Ewan McGregor e Emily Watson e Lloyd Owen  
18.30 Il supplente  
18.45 Hollywood Flash  
18.50 Swimming Upstream. Film (drammatico 04i). Di Russell Mulcahy. Con Geoffrey Rush e Judy Davis  
20.40 Sky Cine News. Con Alessandra Ventura e Nicole Savino

## MUSICA



> Sanremo 08  
Fra gli ospiti della serata la cantante franco-irachena Yae Nam

## ATTUALITÀ



> Annozero  
Argomenti di attualità e politica con Michele Santoro

## FILM



> Trappola in alto mare  
Steven Seagal in una delle sue avventure

## FILM



> Cane e gatto  
Bud Spencer e Tomas Milian in una commedia poliziesca

## FICTION



> RIS 4: Delitti imperfetti  
Episodi «Contaminati» e «Il legionario»

## VARIETÀ



> Colorado Revolution  
Puntata speciale del programma condotto da Rossella Bracci

## TELEFILM



> Crossing Jordan  
Tre nuovi episodi della quinta serie tra noir e thriller

## FILM



> Il velo dipinto  
Viaggio spirituale in Cina con Edward Norton e Naomi Watts

## MUSICA

00.25 Tg 1  
01.50 Tg 1 - Notte  
02.25 Estrazioni del Lotto  
02.35 Sottovoce. Con Gigi Marzullo  
03.05 Fuori Classe - Canale scuola lavoro  
03.35 SuperStar  
04.00 Heiraiser - Non ci sono limiti. Film horror 87i. Di Clive Barker. Con Andrew Robinson e Claire Higgins e Ashley Laurence e  
05.45 Euronews

## ATTUALITÀ

22.05 Tg 2  
23.20 Artù. Con Gene Gnocchi  
01.05 Tg Parlamento  
01.15 Squadra speciale Lupia  
02.00 A. maneco  
02.20 Tg 2 Costume e società  
02.30 Requiem per voce e palinsesto  
03.00 Il mare di notte  
03.10 Videocom  
03.35 Polvere di stelle  
03.40 Vietnam 4000 anni di storia  
04.05 Gli occhi dell'anima  
04.10 I nostri problemi  
04.15 NET T UNO

## FILM

22.55 Tg 3  
23.20 Tg Regione  
23.05 L'intervista  
23.20 Tg 3 Primo piano  
23.20 Doc 3  
00.30 Tg 3  
00.50 Cult Book.  
■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA  
18.40 TV TRANSFRONTALIERA  
20.25 L'ANGOLINO  
20.30 TGR (in lingua slovena)  
20.50 L'ALPE ADRIA  
20.50 L'LYNX magazine  
23.00 TV TRANSFRONTALIERA

## FILM

23.35 I bellissimi di Rete 4  
23.40 Navy Seals - I giovani eroi. Film guerra 91i  
01.45 Tg 4 Rassegna stampa  
02.10 Mondo cane 2. Film  
03.30 Tg 4 Rassegna stampa  
04.10 Peste e come e gioco di storia. Con Roberto Genovato  
04.15 Blue Murder. Con Maria del Mar e Joel Keller e Jeremy Ratchford  
05.00 Il segreto della nostra vita. Con Salvador Pineda

## FICTION

23.40 American Gigolo. Film drammatico 80i. Di Paul Schrader. Con Richard Gere e Lauren Hutton  
01.20 Tg 5 Notte  
01.50 Striscia la notizia  
02.35 Amici  
03.30 Grande Fratello  
04.00 Tg 5  
04.30 Chicago Hope  
05.30 Tg 5

## VARIETÀ

23.55 Vite separate. Film giallo 95i. Di David Madden. Con James Belushi e Judd Hamilton e Vera Miles e Elisabeth Moss  
01.05 Tg La7  
01.30 Otto e mezzo  
01.50 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil  
03.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann  
03.15 CNN News

## TELEFILM

23.55 Vite separate. Film giallo 95i. Di David Madden. Con James Belushi e Judd Hamilton e Vera Miles e Elisabeth Moss  
01.05 Tg La7  
01.30 Otto e mezzo  
01.50 Star Trek: Deep Space Nine. Con Avery Brooks e Rene Auberjonois e Nicole de Boer e Michael Dorn e Nana Visitor e Terry Farrell e Siddig El Fadil  
03.10 Due minuti un libro. Con Alain Elkann  
03.15 CNN News

## FILM

23.10 Il 7 e l'8. Film (commedia 07i)  
00.50 Ricomincio da Natale. Film tv commedia 06i  
02.25 Sky Cine News  
02.45 Passaggio nella notte. Film tv. drammatico 06i  
04.15 Ricky Bobby. Film (sportivo 06i). Di Adam McKay. Con Will Ferrell e John C. Reilly e Sacha Baron Cohen e Leslie Bibb e Michael Clarke Duncan e Amy Adams e Greg Kinnear e Jane Lynch e Gary Cole e David Koechner

## MUSICA

10.40 Ultimo guerriero. Film azione 96i  
12.20 Step Up. Film drammatico 06i  
14.05 I marcapiiedi di New York. Film (commedia 10i). Di Edward Burns  
15.55 Bachelor Party - Addio al celibato. Film (commedia 84i). Di Neal Israel. Con Tom Hanks  
17.45 Ho visto le stelle. Film (commedia 03i). Di Vincenzo Salemme. Con Vincenzo Salemme  
19.20 Eccezzionalissimo... veramente. Film (commedia 82i). Di Carlo Vanzina. Con Diego Abatantuono  
21.00 Natale a Miami. Film (commedia 05i). Di Neri Parenti. Con Massimo Boldi e Christian De Sica e Massimo Ghini  
22.45 Animal. Film (commedia 02i). Di Luke Greenfield

## ATTUALITÀ

09.50 Il codice Da Vinci. Film (thriller 06i). Di Ron Howard. Con Tom Hanks  
12.20 L'ultimo combattimento di Chen. Film (azione 78i). Di Robert Clouse. Con Bruce Lee  
14.05 Five Fingers - Gioco mortale. Film (drammatico 05i). Di Laurence Malin  
15.35 Domino. Film (thriller 05i). Di Tony Scott. Con Kiera Knightley e Jacqueline Bisset e Delroy Lindo  
17.45 Inseguiti. Film (azione 97i). Di Kevin Hooks. Con Laurence Fishburne  
19.25 Walker Texas Ranger - Processo infuocato. Film tv. azione 05i. Di Aaron Norris. Con Chuck Norris  
21.00 Il prescelto. Film (horror 06i). Di Neil LaBute. Con Nicolas Cage e Kate Beckinsale e Ellen Barkin e Moby Parker

## FILM

10.45 Serie A. Parma - Udinese  
12.30 Permette... signora  
13.00 Serie A  
13.30 Playlist  
14.00 Sport Time  
14.30 Goal Deputy  
15.00 Fan Club Roma: Inter  
15.30 Genoa - Napoli  
16.00 Fan Club Lazio: Lazio  
16.30 Palermo - Empoli  
17.00 Permette... signora  
17.30 Catania - Milan  
18.00 Inter - Roma  
18.30 Il Rosso e il Nero  
19.00 Numeri Serie A  
19.30 Sport Time  
20.00 UEFA Champions League  
21.00 Coppa del Rey. Goleador  
21.30 Racing Goleador - Racing  
22.00 Fuori zona  
00.00 Sport Time  
00.30 Il Rosso e il Nero  
01.00 Numeri Serie A  
01.30 Siena - Cagliari  
02.30 Fuori zona  
04.30 Sport Time

## FILM

09.00 Pure Morning  
11.00 Into the Music  
12.00 MTV 10 of the best  
13.30 Popstar  
14.30 Black Box  
15.00 Total Request Live  
16.00 Flash  
16.05 MTV Cookies  
17.00 Flash  
17.05 Into the Music  
18.00 Flash  
18.05 Your Noise  
19.00 Flash  
19.05 Full Metal Alchemist  
19.30 Next  
20.00 Flash  
20.05 Medici ai primi ferri  
21.00 Robbie Williams Live  
22.30 Flash  
22.35 LoveLive  
23.30 South Park  
00.00 Viva la Bam  
00.30 Aquaron  
01.00 Brand New  
02.00 Into the Music  
03.00 Asnomia  
05.40 News

## FICTION

06.30 Star Meteo News  
09.30 Rotazione musicale  
10.00 Deejay chiama Italia  
12.00 Inbox 2.0  
12.55 All News  
13.00 Modeland  
13.30 Edmont. Con Dominic Zamprogna e Saahjoo e Kristian Kriek e P... Presio  
14.00 Community. Con Valeria Bilello e Ivan Ohta  
15.30 Classifica ufficiale album. Con Alessandra Bertin  
16.30 Rotazione musicale  
16.55 All News  
17.00 Rotazione musicale  
18.55 All News  
19.00 Modeland. Con Jonathan Kashanian  
20.00 Inbox 2.0  
21.30 Mono  
22.30 Deejay chiama Italia. Con Linus e Nicola Savino  
00.00 Extra. Con Selena Khoo  
01.30 All Night

## VARIETÀ

12.00 Tg 2000 flash  
12.05 Salus Tv  
12.25 Rotocalco Adn Kronos  
12.35 Colloquio con  
13.10 Nottezero meridiano  
13.30 dopo l'it  
14.00 La tv delle libertà  
15.00 Occhio azzurro  
16.05 Zanna bianca  
16.40 Nottezero meridiano  
17.00 K 2  
18.50 Udine ai raggi X  
19.00 Un'esperienza in Kenia  
19.25 Meteo  
19.30 Nottezero serale  
19.35 Zona sport  
20.05 Carnia, terra d'emozioni  
20.30 Nottezero regione  
20.55 Qui Corina  
21.05 The Woman's room  
22.45 I Rossetti  
23.00 Meteo  
23.02 Nottezero notturno  
23.35 In concerto con la Tne-Ste Transport  
23.45 Il professionista. Film

## TELEFILM

13.45 Programmi della giornata  
14.00 Tv Transfrontaliera - Tg R.F.V.G.  
14.20 Euronews  
14.30 Rispolverando palinsesti  
15.15 City Folk. Narva  
15.45 Perché noi - Classe di Stuparich  
16.45 ECO  
17.15 Parliamo di...  
18.00 Programmi in lingua slovena  
19.20 Tuttooggi  
19.25 Zona sport  
19.55 Il pronto soccorso dei profumi  
20.25 Videomobili  
20.40 Una storia a Los Angeles. Film drammatico  
22.15 Tuttooggi  
22.30 Programmi in lingua slovena  
00.00 Tv Transfrontaliera - TG R

## FILM

07.40 Tg Triesteoggi.tv  
07.50 Primo piano Trieste  
08.30 Ritratti non autorizzati. Con Vittorio Feltri  
09.00 Tg Triesteoggi.tv  
12.15 Cucinone  
12.30 Italia oh! Con Roberta Predieri  
12.55 Hello 30 stelle  
14.00 La tv delle libertà  
14.45 Cucinone  
19.00 Tg Triesteoggi.tv  
19.10 Primo piano Trieste  
19.30 Viaggione  
19.45 Tg Triesteoggi.tv  
20.00 Rebus  
20.30 Il campionato del campionato. Con Roberta Dei Rossi  
23.40 Tg Triesteoggi.tv  
23.50 Primo piano Trieste  
00.50 Viaggione  
01.05 Tg Triesteoggi.tv  
01.15 Primo piano Trieste

**julia viaggi**  
Via San Lazzaro 8 - TRIESTE  
Tel. 040 367866 - Fax 040 367924  
www.julialviaggi.it  
Dopo  
20.00 - 23.30 15.30 - 19.00  
Sab. 5.00 - 12.30

Veglia, Plitvice e Arbe  
22-24/03  
Toscana e Isola d'Elba  
22-25/03

Bratslava, Cracovia e Brno 22-27/04  
Bad Ischl e Salzammergut 25-27/04  
Slovenia e Terme di Olimia 25-27/04  
Sicilia e Isole Eolie 1-8/05

Tour del Portogallo 14-20/05  
Austria e Germania 31/05-2/06  
Budapest 31/05-3/06  
Slovenia e Terme di Olimia 31/05-2/06

Zagabria e la Mostra su Chagall 9/03  
Shopping all'Isola di Padova 15/03  
Shopping al Franciacorta Outlet Village 30/3

Un giorno a Chi vuol essere milionario? 16/04  
Venezia per la mostra Roma e i barbari 19/04  
Brescia e la pittura americana 26/04

RITIRATE I PROGRAMMI IN AGENZIA



CON «IL PICCOLO» NUMEROSE POSSIBILITÀ DI IMPIEGO ATTRAVERSO LE RICHIESTE DI PERSONALE

## Banconieri, fabbri, chef, autisti e contabili

Disponibili anche posti di impiantista, infermiere professionale, elettricista e impiegato

### ■ APPRENDISTA BANCONIERE

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un apprendista banconiere/banista di età inferiore ai 30 anni. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza della lingua serbo-croata. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 3960

### ■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo un impiegato amministrativo commerciale di età compresa tra i 25 ed i 45 anni. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3959

### ■ FABBRO SERRAMENTISTA

Per azienda operante nel settore dell'edilizia ricerchiamo un fabbro serramentista, di età compresa tra i 25 e i 60 anni, che si occuperà di assemblaggio e posa di ringhiere, parapetti e cancelli in alluminio. Sono richiesti: comprovata precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità e l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3957

### ■ ADDETTO ELABORAZIONE PAGHE E CONTRIBUTI

Per studio professionale ricerchiamo un addetto all'elaborazione paghe e contributi, di età compresa tra i 20 e i 45 anni. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente, l'iscrizione alle liste di mobilità e l'essere disoccupato di lunga durata. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del programma Rean Team System. Offresi inserimento full-time e contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3904

### ■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite, di età inferiore ai 30 anni, iscritto a liste di mobilità. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, buona conoscenza della lingua slovena, discreta conoscenza dell'inglese e del francese. Costituirà titolo preferenziale l'essere disoccupato di lunga durata. Offresi inserimento a part-time orizzontale, con turni festivi. Contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 3903

### ■ CHEF E CAMERIERI

Per ristorante di nuova apertura in zona centrale, ricerchiamo:

- Chef
- Chef de partie
- Camerieri di sala

Per le figure ricercate è richiesta una precedente esperienza di almeno 3/5 anni nell'ambito di ristoranti qualificati, un'età tra i 25 e i 35 anni, la disponibilità al full-time su turnazioni diurne e serali dal lunedì al sabato. A seconda della professionalità, in sede di colloquio verrà valutata la possibilità di inserimento a tempo indeterminato o a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3954

### ■ AUTISTA

Per azienda operante nel settore del commercio all'ingrosso ricerchiamo un autista di età compresa tra i 20 ed i 40 anni che si occuperà della consegna e del carico/scarico merci. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa coerente e il possesso della patente di guida di tipo B. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa come magazziniere, l'iscrizione alle liste di mobilità e il possesso del patentino ADR. Offresi inserimento a tempo indeterminato con periodo di prova e orario di lavoro full-time. Rif. Prot. 3952

### ■ ADDETTO ALLE VENDITE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un addetto alle vendite di età compresa tra i 30 ed i 40 anni, in possesso della licenza media, che si occuperà della vendita al pubblico e della cassa. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità ed una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3936

### ■ ADDETTO ALLA DISTRIBUZIONE DI LETTERE A DOMICILIO

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alla distribuzione di lettere a domicilio. Costituirà titolo preferenziale il possesso di diploma di scuola superiore e l'essere moto munito. Offresi inserimento part-time, contratto a progetto con prospettiva di trasformazione. Rif. Prot. 3901

### ■ INTERNISTA DI CUCINA

Per azienda operante nel settore della ristorazione ricerchiamo un internista di cucina di età compresa tra i 30 e i 55 anni con esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale il possesso della patente di guida e l'essere automunito. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo determinato. Rif. Prot. 3886

### ■ APPRENDISTA BANCONIERE

Per azienda operante nel settore del commercio al dettaglio ricerchiamo un apprendista banconiere di età compresa tra i 18 ed i 24 anni, con una conoscenza scolastica della lingua inglese e della lingua francese. Costituiranno requisiti preferenziali una precedente esperienza lavorativa coerente, il possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3899

### ■ CONTABILE ESPERTO

Per consorzio cerchiamo addetto contabile con esperienza, di età superiore ai 25 anni, gradita conoscenza settore imprese cooperative e programmi OSRA. E' richiesta l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3883

### ■ TECNICO IMPIANTISTA

Per azienda operante nel settore degli impianti di sicurezza, ricerchiamo un tecnico tra i 25 e i 45 anni, che si occuperà dell'installazione e della manutenzione di sistemi antintrusione, tv a circuito chiuso, antincendio, controllo accessi. Sono richiesti: esperienza lavorativa nel settore e patente di guida di tipo B. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità. Offresi inserimento full-time con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3880

### ■ ADDETTI ALLE VENDITE E MAGAZZINIERI

Per supermercato ricerchiamo addetti vendite e magazzinieri tra i 25 e i 55 anni, iscritti a liste di mobilità e disoccupati di lunga durata. E' richiesta la disponibilità full-time su turnazione diurne e festive. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3877

### ■ IMPIEGATO AMMINISTRATIVO

Per azienda operante nel settore dell'industria a immettere ricerchiamo un impiegato amministrativo di età compresa tra i 18 e i 29 anni che si occuperà di amministrazione, fatturazione e bollettazione. Sono richiesti: diploma di ragioneria, buona conoscenza del pacchetto Office, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Costituiranno requisiti preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità, una precedente esperienza lavorativa coerente e la conoscenza del programma AS/400. Offresi contratto a tempo determinato con orario full-time e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3860

### ■ APPRENDISTA ELETTRICISTA

Per azienda nel settore metalmeccanico ricerchiamo apprendista elettricista tra i 18 e i 29 anni, in possesso della patente di guida B. Offresi inserimento full-time con contratto di apprendistato. Rif. Prot. 3876

### ■ ADDETTO PAGHE E CONTRIBUTI

Per studio professionale ricerchiamo un addetto alla gestione paghe e contributi, di età compresa tra i 35 e i 45 anni, che si occuperà dell'inserimento presenze, dell'elaborazione cedolini paga e degli annessi adempimenti contributivi e fiscali. Sono richiesti: diploma di scuola superiore, precedente esperienza lavorativa coerente, conoscenza dell'inglese a livello scolastico, del pacchetto Office e di un software di elaborazione paghe. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza del programma INAZ paghe. Offresi contratto a tempo indeterminato con un periodo di prova di 60 gg e orario part-time. Rif. Prot. 3874

### ■ ADDETTO ALLE PULIZIE

Per azienda operante nel settore dei servizi ricerchiamo un addetto alle pulizie di uffici di età compresa tra i 25 e i 60 anni. Sono richiesti: esperienza lavorativa coerente, possesso della patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi contratto a tempo indeterminato come socio lavoratore e orario di lavoro part-time dalle 5.30 alle 8.00 del mattino. Rif. Prot. 3873

### ■ INFERMIERI PROFESSIONALI E ADDETTO ASSISTENZA ANZIANI

Per società cooperativa di servizi socio assistenziali ed educativi ricerchiamo:

- Infermieri professionali, in possesso dell'iscrizione all'albo, disponibili part-time. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo indeterminato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3872
- Addetto all'assistenza anziani in possesso del diploma di OSS, ADEST o del corso di competenze minime nei processi di assistenza alla persona (200 ore). Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza nel settore. Offresi inserimento a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3872

### ■ SEGRETARIO COMMERCIALE

Per azienda operante nel settore del commercio ricerchiamo un segretario commerciale, tra i 25 ed i 40 anni, che si occuperà della gestione delle commesse/ordini e di interfacciarsi con la clientela. Sono richiesti: l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata, una buona conoscenza del pacchetto di Office, dell'applicativo Access e delle pratiche gestionali, la patente di guida di tipo B, una conoscenza dell'inglese a livello buono. Costituirà titolo preferenziale una precedente esperienza lavorativa coerente. Offresi contratto a tempo determinato full-time e prospettiva di riconferma o trasformazione del contratto. Rif. Prot. 3870

### ■ ELETTRICISTA

Per azienda operante nel settore dell'impiantistica elettrica ricerchiamo un elettricista che si occuperà di impianti di automazione civile. Sono richiesti: il possesso di un titolo di studio coerente, la conoscenza delle norme per la sicurezza degli impianti elettrici (L. 46/90), una precedente esperienza lavorativa, le patenti di guida di tipo A e B e l'essere automunito. Costituiranno titoli preferenziali l'iscrizione alle liste di mobilità o l'essere disoccupato di lunga durata, la conoscenza media della lingua slovena, la conoscenza di base degli applicativi Word ed Excel. Offresi contratto a tempo determinato con orario full-time e prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3827

### ■ ADDETTO ALLE MERCI

Per consorzio ricerchiamo addetto alla disposizione merci negli scaffali tra i 25 e i 55 anni, per punto vendita nella zona di Muggia. Offresi inserimento come collaboratore occasionale inizialmente per 20 ore mensili. Rif. Prot. 3817

### ■ OPERATORE MACCHINE A CONTROLLO NUMERICO

Per azienda operante nel settore della metalmeccanica, con sede operativa in zona di Monfalcone, ricerchiamo un operatore specializzato in conduzione di macchine utensili a controllo numerico. E' richiesta, indispensabilmente, precedente esperienza lavorativa coerente. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione alle liste di mobilità ed il possesso della patente di guida di tipo B. Offresi inserimento full-time, contratto a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3816

### ■ CAMERIERA AI PIANI

Per azienda operante nel settore turistico ricerchiamo una cameriera ai piani, di età compresa tra i 18 ed i 29 anni, iscritta alle liste di mobilità, che si occuperà del nordino delle stanze. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, conoscenza scolastica della lingua inglese e disponibilità a turni festivi. La tipologia contrattuale sarà approfondita in sede di colloquio. Rif. Prot. 3797

### ■ INFERMIERI PROFESSIONALI

Per cooperativa sociale che opera all'interno di case di riposo ricerchiamo due infermieri professionali iscritti all'albo. Sono richiesti: precedente esperienza lavorativa, patente di guida di tipo B e l'essere automunito. Offresi inserimento full-time con turni diurni e festivi con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3790

### ■ CONSULENTI ASSICURATIVI

Per azienda operante nel settore assicurativo ricerchiamo venti consulenti junior e senior, di età compresa tra i 25 e i 40 anni, che si occuperanno della vendita di prodotti assicurativi. Sono richiesti: diploma o laurea e una conoscenza base del pacchetto Office. Offresi formazione gratuita volta all'iscrizione all'albo di categoria, iniziale collaborazione con partita IVA e prospettiva di assunzione a tempo indeterminato. Rif. Prot. 3782

### ■ ADDETTO ALLA MANUTENZIONE DEL VERDE E ALLE PULIZIE

Per società di giardinaggio e pulizie ricerchiamo un addetto alla manutenzione del verde e pulizie, con un'età compresa tra i 25 e i 50 anni, iscritto alle liste di mobilità o disoccupato da oltre 24 mesi. Sono richiesti: il possesso della patente di guida di tipo B ed il saper utilizzare la motosega e/o il decapugliatore. Costituiranno titoli preferenziali: la conoscenza della lingua slovena e l'essere in possesso di una formazione coerente con l'attività. Offresi contratto part-time a tempo determinato con prospettiva di riconferma. Rif. Prot. 3138

### ■ MANUTENTORE ELETTROMECCANICO

Per azienda leader nel settore della gestione di impianti e servizi portuali ricerchiamo un manutentore elettromeccanico che si occuperà della manutenzione degli impianti portuali di età superiore ai 25 anni. Sono richiesti: diploma di elettrotecnico o elettromeccanico, esperienza lavorativa nella manutenzione di impianti portuali (carrelli elevatori, gru) e buona conoscenza dei terminal portuali locali. Costituirà titolo preferenziale l'iscrizione a liste di mobilità o la disoccupazione di lunga durata. Offresi inserimento full-time, con eventuale disponibilità a turni, con possibilità di organizzare un'unità locale di servizi e fornitura di impianti portuali, con contratto a tempo indeterminato. Rif. Prot. 63371

**GLI ANNUNCI SONO CONSULTABILI ANCHE SU:**  
**WWW.TRIVENETO.MIOJOB.IT**



## Tecnici, magazzinieri e carpentieri

Si propongono alle aziende attraverso lo Sportello del lavoro

Presso lo Sportello del Lavoro hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

### ● ESPERTI CONTABILI

con il diploma in ragioneria, pluriennale esperienza nella tenuta contabilità aziendale, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

### ● IMPIEGATI IMPORT EXPORT

con esperienza nella gestione amministrativa dei documenti di trasporto e delle bolle doganali, buona conoscenza dell'inglese e/o sloveno e/o croato, buona conoscenza dei principali applicativi informatici

### ● ADDETTI PAGHE

con esperienza nella preparazione ed elaborazione buste paghe, compilazione e tenuta fogli presenze, gestione contributi

### ● ADDETTI ALL'ASSEMBLAGGIO

con pluriennale esperienza nella mansione, iscritti alle liste di mobilità

### ● TECNICI DI LABORATORIO

con diploma o laurea in scienze biologiche, con esperienza nell'utilizzo di strumentazione e di software di analisi di laboratorio

### ● MAGAZZINIERI

addetti alle operazioni di stoccaggio, carico e scarico merci, spedizioni, con precedente esperienza nella mansione e utilizzo del e macchine sollevatrici, carrelli e muletti

### ● SALDOCARPENTIERI

Saldocarpentieri dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza nel settore metalmeccanico, iscritti alle liste di mobilità

### ● OPERAI

dai 35 ai 55 anni, con pluriennale esperienza, iscritti alle liste di mobilità, disponibili a lavorare su turni

### ● ADDETTI AI SERVIZI DI RECEPTION E FRONT OFFICE

in possesso di qualifica professionale o diploma, discreta conoscenza informatica, conoscenza lingua inglese, in età di apprendistato o appartenenti alle liste di mobilità, disponibili a turni diurni anche festivi, full-time o part-time

### ● IMPIEGATI AMMINISTRATIVI

con nozioni di contabilità, fatturazione, archiviazione cartacea e informatica, conoscenza lingua inglese, buona conoscenza pacchetto Office, navigazione in internet e posta elettronica

### ● ADDETTI ALLA MANUTENZIONE ORDINARIA

con competenze elettriche e meccaniche, buone capacità manuali e organizzative, con esperienza lavorativa coerente, iscritti alle liste di mobilità

### ● ADDETTI ALLE PULIZIE, ADDETTI MENSA, INTERNISTI DI CUCINA

dai 20 ai 50 anni, con esperienza nella mansione disponibili a turni anche festivi

### ● ADDETTI ALLE VENDITE

dai 20 ai 55 anni, con esperienza nella mansione, disponibili al full-time e part-time

### CANDIDATURE DI PERSONALE DIVERSAMENTE ABILE E CATEGORIE ASSIMILATE

Personale appartenente alle liste della L. 68/99

### ● ADDETTI AL FRONT OFFICE E AL BACK OFFICE

iscritti alle liste della L. 68/99, con buone competenze informatiche, esperienza nell'inserimento dati e archiviazione documenti, nella gestione della posta in entrata e uscita

### ● ADDETTI ALLE VENDITE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione disponibili part-time e full-time, anche su turni festivi

### ● MAGAZZINIERI

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella gestione magazzino, nelle operazioni di stoccaggio merci, nell'utilizzo carrelli elevatori

### ● ADDETTI ALLE PULIZIE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione disponibili part-time e full-time

### ● OPERAI DI PRODUZIONE

iscritti alle liste della L. 68/99, con precedente esperienza nella mansione disponibili a lavorare su turni

### CANDIDATURE DISPONIBILI A PERIODI DI TIROCINIO DI ORIENTAMENTO E FORMATIVO

### ● DIPLOMATI IN RAGIONERIA E TECNICI DELLA GESTIONE

aziendale, con buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo in area amministrativa - contabile

### ● LAUREATI IN SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

con buona conoscenza della lingua inglese e buone competenze informatiche, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo nell'area marketing e pubblicità

### ● DIPLOMATI IN MATERIE SCIENTIFICHE E CLASSICHE

con discrete competenze informatiche, e buona predisposizione alla gestione del pubblico, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio formativo come addetti al front office e back office

### ● LAUREATI IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE, INTERPRETI E TRADUTTORI

con buone competenze informatiche e buona conoscenza delle lingue inglese e/o francese e/o spagnolo e/o tedesco e/o russo, disponibili ad effettuare un periodo di tirocinio nel settore turistico alberghiero o nell'area commerciale

Presso lo Sportello Badanti hanno dato la disponibilità al lavoro persone con esperienza nella mansione di:

### ● ASSISTENTE ANZIANI

dai 35 ai 55 anni, disponibili 24/24, anche per persone non autosufficienti, con esperienza pluriennale e buona conoscenza della lingua italiana

### ● ASSISTENTI ANZIANI E FAMIGLIE

dai 35 ai 55 anni, disponibili part-time o full-time, anche per persone non autosufficienti, esperienza pluriennale, buona conoscenza della lingua italiana

### ● COLF

COLF disponibilità mattina o pomeriggio, referenziata, buona esperienza

## PROVINCIA DI TRIESTE: SERVIZIO SPORTELLO DEL LAVORO

[www.provincia.trieste.it/sportellolavoro](http://www.provincia.trieste.it/sportellolavoro)

### SERVIZIO INCROCIO DOMANDA OFFERTA:

Sportello del lavoro della Provincia di Trieste  
Funzione Politiche Attive del Lavoro  
Sede di Cappuccini 1 - Trieste  
Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
(quando parte la voce registrata digitare l' interno 49)  
Orario dal lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Per informazioni telefoniche  
dal lunedì a venerdì dalle 9.00 alle 10.30

Per ulteriori informazioni:

Direzione Amministrativa  
Via S. Anastasio, 3 - Trieste  
Tel. 040.3798421/547/398  
Fax 040.3798527

Per informazioni telefoniche:

dal lunedì al venerdì dalle 10.00 alle 12.30  
lunedì e giovedì dalle 15.00 alle 16.00  
[sportellolavoro@provincia.trieste.it](mailto:sportellolavoro@provincia.trieste.it)

Sede di Scala dei Cappuccini, 1 - Trieste

Tel. 040.369104/040.368277/040.369685  
Fax 040.369577  
Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
venerdì e mercoledì dalle 15.00 alle 16.30  
[azienda@provincia.trieste.it](mailto:azienda@provincia.trieste.it)  
[graduatoria@provincia.trieste.it](mailto:graduatoria@provincia.trieste.it)  
[mobilta@provincia.trieste.it](mailto:mobilta@provincia.trieste.it)

Servizio collocamento obbligatorio

Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 12.30  
Per informazioni telefoniche: dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 10.30  
[colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it](mailto:colloc.obbligatorio@provincia.trieste.it)

Funzione Conflitti del Lavoro

Sportello Immigrazione  
Sede di Piazza duca degli Abruzzi, 3 - Trieste (terzo piano)  
Tel. 040.639636/040.660861  
040.630546/040.767418  
Fax 040.639636  
Orario: dal lunedì a venerdì dalle 10.30 alle 13.00  
[conflitti.lavoro@provincia.trieste.it](mailto:conflitti.lavoro@provincia.trieste.it)





# TRIESTE

CRONACA DELLA CITTÀ



Maurizio Bucci



A sinistra, lo storico bagno del Ferroviario. Sopra, il vicepresidente della Provincia, Walter Godina

Amministrazione municipale e Provincia contro il ricorso al Tar presentato dal Dopolavoro per evitare il trasloco dei bagni

## Il Comune: il Ferroviario non blocchi lo sviluppo

Bucci: «L'accordo si può trovare». Godina: «Porto Vecchio è il futuro del Sistema Trieste»

di Matteo Unterwieser

Il ricorso presentato al Tar dal Dopolavoro Ferroviario contro l'Autorità portuale sul futuro spostamento dal Porto Vecchio rischia di arenare lo sviluppo della città. Un pericolo che va evitato. Questo, nella sostanza, il pensiero delle istituzioni locali.

«Il Piano regolatore portuale detta una strategia precisa di sviluppo per la città, che va salvaguardata. Credo comunque che il ricorso presentato dal Dopolavoro Ferroviario al Tar sia debole e non la metta in pericolo». L'assessore comunale con delega alla pianificazione territoriale e al porto, Maurizio Bucci, interviene così nella querelle fra Autorità portuale e Dif, innescata da una lettera in cui l'Authority rinnova per un solo anno la concessione dell'area all'associazione, in considerazione del possibile spostamento delle attività in un'altra zona per fare spazio a servizi per la nautica ed alla nuova sede della Fiera.

Una situazione resa poi incandescente dal ricorso al Tar presentato appunto dal Dif, in cui si chiede prima di tutto l'annullamento del Decreto del presidente della Regione, con il quale si approva la variante generale al Piano regolatore del Porto Vecchio, e di tutti gli atti che rappresentano la premessa alla variante in questione. Il Dopolavoro Ferroviario non vuole lasciare lo storico bagno, che gestisce da ottant'anni. Un'azione che rischia di mettere i bastoni fra le ruote all'azione di riqualificazione e ridefinizione in senso turistico-commerciale non solo dell'area compresa fra il molo Zero ed il terrapieno di Barcola. «Anche se bisognerà valutare quali saranno le conseguenze degli interessi dei privati che avranno in mano la futura gestione dell'area, ritengo possa essere utile concordare una strategia assieme allo stesso Dopolavoro Ferroviario», prosegue Bucci. «Sono dell'idea, in effetti, che sia possibile coniugare l'attività diportistica con

quella dello stabilimento balneare. Inoltre, quest'ultimo va in qualche modo salvaguardato: creiamone uno più dignitoso di quello attuale, che onestamente mi sembra felliniano».

«Se da un lato capisco chi da ottant'anni è presente in quell'area - è il pensiero del vicepresidente e assessore allo Sviluppo economico della Provincia di Trieste, Walter Godina - dall'altro mi rattristo. Bisogna che la gente capisca che il futuro della città passa per il Porto Vecchio e che su questo si fanno delle scelte strategiche, collegate su un Sistema Trieste che dovrà essere diverso dal passato e che coinvolgerà, fra l'altro, l'Autoparco di Ferneti, da dedicare a logistica e retroportualità con l'eventuale spostamento di una parte del Punto franco. Non ci si può lamentare del fatto che qui nulla cambia ed essere poi i primi a non capire o criticare determinate soluzioni».

Godina ribadisce poi di «capire come il passato e le tradizioni vadano ri-

spettate, ma allo stesso modo che a volte ci siano delle priorità da scegliere. Mi riferisco a nuovi posti di lavoro, sviluppo e prospettive per Trieste. In ogni caso - conclude - l'Autorità portuale deve valutare quanta fretta ci sia di passare all'azione. Dico infatti che il tempo per arrivare a una mediazione c'è, cerchiamola».

Nel frattempo, dall'Authority il presidente Claudio Boniccioli dichiara: «Non capisco le ragioni del ricorso, visto che la concessione demaniale è stata rinnovata». E si rifà a una nota scritta in cui si specifica fra l'altro che «la variante al Piano regolatore portuale per l'ambito del Porto Vecchio non prevede la rettifica della linea di costa esistente». La concessione ha carattere annuale, cosa che lascia aperta ogni libertà decisionale per il futuro sulla base delle nuove domande che verranno presentate

Dal canto suo, attraverso un comunicato a firma del presidente Claudio Vianello, l'associazione Dopolavoro Ferroviario spiega che «l'auspicato accoglimento della nostra impugnativa risulterebbe circoscritto alla sola area dataci in concessione, determinando l'esigenza di riprogrammare la destinazione d'uso in senso conforme a quello delle concessioni del Cc Saturnia, della Società velica Barcola e Grignano della Società nautica Sirena». In merito, infatti, l'avvocato Furio Stradella, che ha redatto il ricorso per conto del Dif contro l'Authority portuale, aveva sottolineato «la disparità

di trattamento operata tra situazioni perfettamente uguali».

Vianello prosegue poi così: «Continuando a non comprendere perché l'unica attività già coerente con i complessi fini di riqualificazione del Porto Vecchio debba cessare, e ciò con danno non già di una ristretta cerchia di poche persone, ma per l'intera città, nei confronti della quale il nostro stabilimento e le nostre attività sportive sono aperte. Si pensa di spostarci, senza nemmeno chiarire cosa di più rilevante sotto il profilo sociale deve essere realizzato sul nostro sito, e senza neppure indicare un'area alternativa».

In risposta poi a quanto sostenuto il giorno prima da Maria Teresa Bassa Poropat, il numero uno del Dopolavoro Ferroviario conclude: «La presidente della Provincia afferma che esiste la variante e che essa va applicata, ma sarebbe bene che si unisse pure l'elencazione delle gravi illegittimità che essa arreca e che, ove non emendate, potrebbero in futuro compromettere la sorte dell'intero strumento con il quale si vuole fondare il futuro della città».

Le categorie d'accordo nel difendere la riconversione dell'antico scalo. «I privilegi di pochi non mettano a rischio la crescita»

## Bronzi: «Un gesto che non fa onore alla città»

La Confartigianato: «Di fronte ai cambiamenti qualche sacrificio è necessario»

IL PRECEDENTE

### Paoletti: «Sul Parco del mare un atto analogo»

«Il Dopolavoro ferroviario, evidentemente, è una realtà che ha il ricorso facile». Parla per esperienza diretta il presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti. In passato infatti anche lui, proprio come l'Autorità portuale oggi, è finito nel mirino della società che gestisce lo stabilimento balneare in Porto Vecchio.

«Mi hanno chiamato in causa nel ricorso presentato contro il Parco del mare - spiega Paoletti - Un ricorso presentato sulla base delle semplici intenzioni di andare ad insediare la struttura nell'area dell'antico scalo. E la cosa paradossale è che mi sto ancora difendendo, nonostante l'ipotesi sia avanzata e il progetto abbia individuato nel frattempo una sede alternativa».

Alla luce di questo precedente, Paoletti spiega di non essersi sorpreso troppo apprendendo la notizia della nuova iniziativa.

va avviata, questa volta, contro la variante al piano regolatore. «Conoscevamo già il modo d'agire di questi signori - continua il presidente dell'Ente camerale - Per il bene della città, tuttavia, bisognerebbe essere un po' meno egoisti e guardare più all'interesse collettivo. Purtroppo, si sa, Trieste è la città dei comitati e dei comitatini che tentano in ogni occasione di frenare i progetti di sviluppo. Ma non è accettabile che la volontà di gruppi di 100-200 persone finisca per condizionare le scelte a vantaggio dei 248 mila abitanti di questo territorio. Con tutto il rispetto per le ragioni di chi protesta, credo sia venuto il momento di guardare un po' più serenamente al futuro. Quanto al Dopolavoro, penso si possa trovare soluzioni alternative in un'ottica di convivenza e senza scatenare guerre».

«Da triestino penso sia davvero una cosa vergognosa». Non usa mezzi termini il presidente della Fiera, Fulvio Bronzi, per commentare il ricorso contro la variante al piano regolatore del Porto Vecchio presentato dal Dopolavoro ferroviario. «Un atto - spiega - che di sicuro non fa onore alla città. Pretendere di bloccare lo sviluppo dell'area dell'antico scalo solo per difendere un privilegio e mantenere in piedi un'attività che, tra l'altro, funziona solo pochi mesi all'anno, mi sembra una forma di egoismo inaccettabile. E poi, anziché dire semplicemente no ai progetti, perché il Dopolavoro non pensa a diversificare il proprio impegno? Non è detto che in Porto

Vecchio non ci sia spazio per un nuovo impianto dedicato alla nautica, alla balneazione e allo sport, che potrebbe essere gestito proprio da quella società».

Dello stesso tenore le considerazioni del presidente di Confartigianato, Dario Bruni. «È comprensibile che il Dopolavoro voglia salvaguardare la propria attività - osserva - Dobbiamo però renderci conto che in ballo c'è un progetto importantissimo per il futuro della città. Avevo i calzoni corti quando si iniziava a parlare di recupero del Porto Vecchio, ora è venuto il momento di agire e fare davvero qualcosa. Per riuscire bisogna mettere da parte la tipica abitudine dei triestini a muovere critiche su tutto. Ricordo bene i sit-in



All'ingresso dello stabilimento nel periodo estivo (Foto Sterle)

di protesta organizzati dai negozianti di via San Nicolò quando allora giunta l'Illy lanciò il progetto della pedonalizzazione. Poi si è visto che è andata a finire: i commercianti che temevano cali nelle vendite ora si ritrovano con una maniera d'oro tra le mani. Questo per dire che le novità non devono essere ostacolate sempre e comunque - continua Bruni - Certo, i cam-

bamenti possono sconvolgere alcune abitudini, ma ricordiamo che senza scelte la città non va avanti. Quando è in gioco lo sviluppo, tutti dovrebbero fare un po' di sacrifici, anche il Dopolavoro, a cui comunque riconosco il diritto di far valere i propri interessi».

Trieste, in questo momento, è una città vitale in cui tantissimi soggetti vorrebbero investire - gli fa

Lanci (Assalbergatori):

«Se si è riusciti a spostare il Parco del mare, non dovrebbe essere difficile trovare un'alternativa anche per un bagno»

eco Guerrino Lanci dell'Associazione albergatori. «È importante quindi che non vengano tarpate le ali ai progetti di sviluppo. Anziché ricorrere automaticamente al Tar, quindi, il Dopolavoro avrebbe potuto avanzare qualche proposta alternativa in un'ottica di dialogo e collaborazione. Non dimentichiamo che nell'area dell'antico scalo era previsto anche l'insediamento del Parco del Mare. E se si è riusciti a spostare quel progetto così complesso, attorno a cui ruotavano investimenti ingenti - conclude Lanci - credo che allo stesso modo, anzi con difficoltà decisamente minori, si potrebbe trovare un'alternativa valida anche per il Dopolavoro ferroviario».

m.r.

Prezzi validi dal 28.02.2008 fino al 05.03.2008

**APERTO OGNI GIORNO NON-STOP 08.00 - 21.00 ANCHE LA DOMENICA**

**SAZZERON - VIA DONADONI 22 e 24 TRIESTE - TEL. 040 39.47.89**

**AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO PER I CLIENTI**

SALUMI E FORMAGGI	CARNI	ORTOFRUTTA	E POL...
PROSCIUTTO CILIO DOLE MEDIANE 11 QUAL. STG. 11.98	POLPA BRASATO DI BOVINO	CICORIA	OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA CASTELLO DEGLI ULIVI ML. 750
€ 12,49 KG	€ 4,98 KG	€ 0,55 KG	€ 2,98 A BOTT.
MORTIDELLA ISAF KIP PURO SUIO CON PISTACCHIO	FETTINE SCELTISSIME DI BOVINO	CAPPUCCI	RISO ARBORIO MONDO KG 1
€ 5,99 KG	€ 7,98 KG	€ 0,69 KG	€ 0,99 KG
PROSCIUTTO APPROSTO TIPO PRAGA 8. POL. E 8. GLUTINE	CAPEL DEL PRETE O BORDONALE DI VITELLO	FINOCCHI	TONNO OLIO/OLIVA NOSTROMO gr 180x2
€ 4,99 KG	€ 9,98 KG	€ 0,69 KG	€ 1,99 CONI
GORGONZOLA DOLCE DI NOVARA 1a QUALIT.	SOTTOFIORENTINE DI VITELLO	INSALATA INDIVA	MIELE RIGONI produzione italiana gr 750
€ 6,99 KG	€ 12,88 KG	€ 0,69 KG	€ 3,49 PZ
EMMENTHAL OLANDESE DOLCE	SALSICCIA DI MAIALE CONF. FAMIGLIA	ARANCE DA SPREMITA	TRANCINI MERLUZZI CROCCANTI FIDUS GR 400
€ 4,99 KG	€ 4,98 KG	€ 0,39 KG	€ 3,80 PZ
MOZZARELLA MONTANARI GR 100	LONZA DI MAIALE IN TRANCIO	MIELE GOLDEN	MINISTRONE TRADIZIONALE FIDUS KG 1
€ 0,59 PZ	€ 4,98 KG	€ 0,98 KG	€ 2,80 PZ
	FESA DI TACCHINO IN TRANCIO	LIMONI DI SICILIA	DOGAN LAVATRICE 15 ml. litri
	€ 4,98 KG	€ 0,98 KG	€ 2,98 PZ

**DA NOI GERE BEVE... COSTA MENO 12%**

R. SCUBIA DOC'05/06 COF - T. FRULANO, SAUVIGNON, P. BIANCO, BIANCO SPECIALE, CAB. FRANC, CAB. SAUV. MERLOT CL. 75 € 9,99 ALLA BOTT.

I. POLENCIC DOC'06 COLLIO - SAUVIGNON, CHARDONNAY, CAB. FRANC € 9,99 ALLA BOTT.

PETRUSIA DOC'06 COF - T. FRULANO, SAUVIGNON, CABERNET, MERLOT CL. 75 € 7,99 ALLA BOTT.

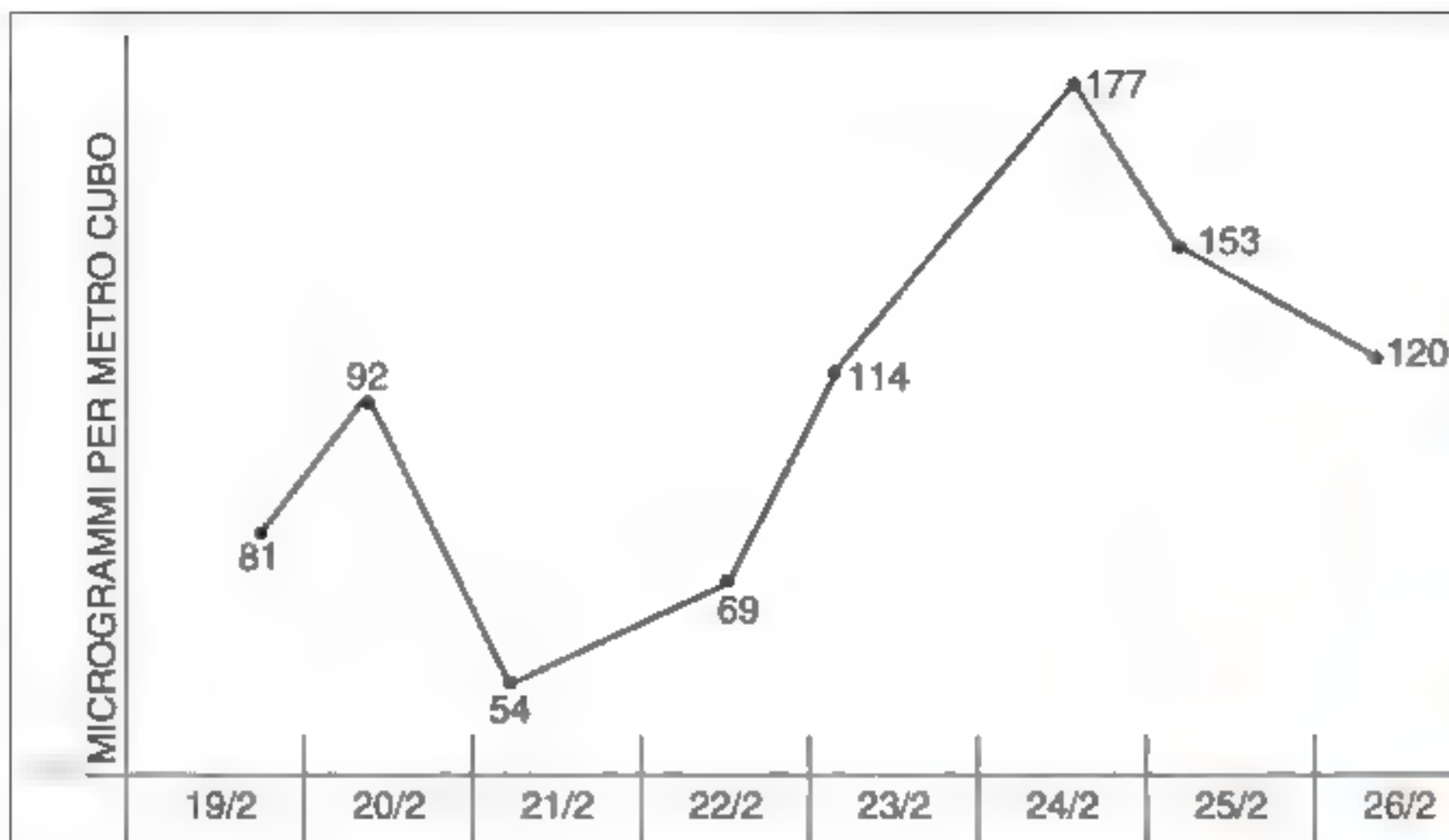
ORZAN DOC'06 COLLIO - BIELLA GIALLA, T. FRULANO, SAUVIGNON CAB. SAUVIGNON, CAB. FRANC, MERLOT CL. 75 € 5,99 ALLA BOTT.

E. BRACCO IGT '06 VENEZIA GIULIA - REFOCO d.p.r. MERLOT CL. 75 € 4,69 ALLA BOTT.

**OLTRE A QUESTI PREZZI CONVENIENTI TROVERETE OGNI GIORNO TANTE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!!!!**



## ■ ANDAMENTO PM 10 IN PIAZZA LIBERTÀ



## MISURAZIONI DEL 26/2

PIAZZA LIBERTÀ	120
VIA TOR BANDENA	112
VIA CARPINETO	166
VIA PITACCO	90
VIA SVEVO	99
VIA SAN LORENZO IN SELVA	203
MUGGIA	92

I vigili controllano 215 vetture: i multati sono 54. Ancora traffico «off-limits»: solo dopo domenica le condizioni meteo diventeranno favorevoli

## Centro chiuso: rischio di stop fino a lunedì

Oggi ancora il blocco, ottavo giorno consecutivo: in diminuzione le concentrazioni di polveri sottili

di Giuseppe Palladini

Un altro giorno di chiusura al traffico, l'ottavo consecutivo. E' già un record (lo scorso anno si era arrivati a sei), che sarà facilmente battuto perché il tempo non cambierà in maniera sostanziale prima di lunedì.

Anche oggi, dunque, una vasta zona della città sarà interdetta a gran parte dei mezzi privati, con le consuete deroghe e nelle fasce orarie già attuate nei giorni scorsi (9.30-12.30 e 16-19).

Nelle ultime rilevazioni (relative a martedì) le concentrazioni delle polveri sottili sono diminuite rispetto ai picchi dei giorni precedenti, ma non al punto da lasciar intravedere un rapido ritorno alla normalità.

La centralina di piazza Libertà ha fatto segnare 120 microgrammi, rispetto ai 153 di lunedì. Un calo importante, ma pur sempre sopra quota 100 (il doppio del limite), anche in via Tor Bandena, dove si sono rilevati 112 microgrammi per metro cubo. Polveri in flessione anche in via Carpineto (166 contro 194 di lunedì), via Pitacco (90 rispetto a 131), via Svevo (99 rispetto a 146) e Muggia (92 contro 118).

L'unica centralina in controtendenza risulta quella del mezzo mobile della Provincia posizionato in via San Lorenzo in Selva, che ha registrato 203 microgrammi per metro cubo (lunedì erano 189).

Il mezzo della Provincia



Corso Italia semideserto per effetto del blocco del traffico nel centro cittadino (Foto Sterle)

— rileva l'assessore Bucci — è posto sul piazzale dell'ingresso alla Ferriera. Alle 13 di martedì ha misurato 654 microgrammi, un'ora dopo 231 e alle 16 le polveri erano pari a 566 microgrammi. Anche di notte — aggiunge — i livelli non si abbassano. Nella notte di domenica il picco è stato di 500, lunedì notte si è arrivati a 415 e

martedì a 457. Vorrei sapere — si chiede — cosa pensa l'assessore regionale Moreton di questi dati, e come intende porvi rimedio? Sul piano meteorologico, intanto, la situazione continua a ristagnare, con nebbie e venti deboli anche oggi e domani. L'inizio di un cambiamento è atteso per sabato. «E' prevista — spie-

ga il comandante Badina dell'Istituto Nautico — qualche debole pioggia, con venti da sud in rinforzo. Domenica mattina la situazione migliorerà, con importanti schiarite. Lunedì una perturbazione a ridosso delle Alpi porterà piogge consistenti, neve in montagna e forse sul Carso, che continueranno fino a mercoledì. Martedì poi — conclude — dovrebbe arrivare la bora, con un conseguente abbassamento della temperatura.

Anche ieri, intanto, sono proseguiti i controlli dei vigili urbani, in una decina di strade dell'area più centrale interdetta al traffico. Le pattuglie hanno complessivamente effettuato 215 controlli, elevando 54 contravvenzioni. Cifre che, sommate a quelle dei giorni precedenti, portano le verifiche a un totale di 1249 con 282 multe.

### «Ai vigili i benefici dei lavori usuranti»

Una mozione urgente che impegna sindaco e giunta a intervenire presso il governo affinché al personale della Polizia municipale siano destinati i benefici pensionistici previsti per gli addetti ai lavori usuranti. L'ha presentata l'altro ieri il capogruppo della Lista Dipiazza, Maurizio Ferrara, ricordando che il 31 marzo scade il termine per l'approvazione del decreto legislativo in materia di lavori usuranti e che la Polizia municipale svolge gran parte della propria attività a contatto con i gas di scarico prodotti dai mezzi in circolazione.

### La chiusura al traffico odierna

Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 19



La proposta lanciata dal presidente della IV commissione consiliare: «L'assessore Bandelli si è già dichiarato favorevole»

## Giorgi: «Utilizziamo l'asfalto mangia-smog»

Bruni: «Iniziamo a ragionare anche sugli impianti di riscaldamento»

Asfalto anti-smog per fronteggiare più efficacemente il problema dell'inquinamento atmosferico ed evitare di dover ricorrere al blocco del traffico ogni volta che si verificano sforamenti ripetuti nei valori di pm10. E' la proposta lanciata dal presidente della IV commissione consiliare, Lorenzo Giorgi, e contenuta in una mozione già approvata dal Consiglio comunale.

«Sono giorni che ormai il centro cittadino è "off limits" a causa dei livelli record registrati dalle centraline — osserva l'esponente di Forza Italia — Una situazione



Il presidente di Confartigianato, Dario Bruni

ne pesante per il commercio e per tutti quelli che hanno necessità di spostarsi con le automobili. Per evitare questi disagi il Comune potrebbe avviare nella nostra città una sperimentazione dell'asfalto "mangia smog". Un prodotto commercializzato proprio da un'azienda italiana, che sta riscuotendo grande successo in tutto il mondo. Come presidente della commissione Lavori pubblici — conclude Giorgi — ho già informato di questa possibilità la giunta e l'assessore Bandelli, che tra l'altro si è detto favorevole. Il particolare

asfalto "mangia smog" potrebbe essere davvero un enorme aiuto alla lotta all'inquinamento.

A suggerire soluzioni alternative al blocco del traffico è anche il presidente di Confartigianato. «Perché non si avvia, per esempio, un ragionamento serio sugli impianti di riscaldamento — spiega Dario Bruni —. Si potrebbero prevedere agevolazioni e incentivi ai cittadini che sostituiscono le vecchie caldaie a gasolio con quelle a gas metano, molto meno inquinanti. Inoltre si potrebbe intervenire sull'orario di funzionamento degli impianti. Attualmente, i triestini possono tenere il riscaldamento acceso per 14 ore al giorno. Forse, riducendo questa fascia, si potrebbero ottenere dei vantaggi in termini di abbassamento dei livelli di smog. Dico questo non perché sono contrario per principio ai provvedimenti di limitazione al traffico. Provvedimenti che il sindaco, in qualità di garante della salute dei cittadini, è tenuto ad applicare — precisa Bruni —. Penso solo che vadano presi in considerazione tutti i fattori che determinano gli sforamenti. Se, infatti, anche con il centro chiuso i valori di pm10 continuano a restare alti, vuol dire che a pesare sull'inquinamento atmosferico non è solo la presenza delle auto. Ecco perché è necessario fare un ragionamento più ampio, che tenga conto magari anche delle emissioni inquinanti prodotte dalla Ferriera».



Controlli della polizia municipale in via del Teatro Romano

Nel bilancio del Comune 48mila euro a disposizione per cercare di contenere l'inquinamento

## Le strade della città vengono lavate ogni notte

Ciò avviene quando due centraline delle tre di riferimento segnalano una concentrazione di polveri superiore ai 40 microgrammi.

Da diversi giorni, quindi, i mezzi della Sea Service sono impegnati ogni notte (di giorno, con il traffico, il lavaggio incontrerebbe parecchie difficoltà) in varie zone

Un lavoro lungo e meticoloso, che ogni notte costa al Comune 1500 euro, e dal quale ci si attende comunque un apporto al contenimento dei valori delle polveri sottili.

Le arterie interessate sono oltre una cinquantina, e vanno da un capo all'altro della città, da viale Miramare a via Flavia. La zona di Chiarbola è una delle più battute: qui il lavaggio riguarda via Svevo, via Baiaumont, Largo Baiaumont, via D'Alviano. Le strade di accesso allo Scalo legname, via degli altiforni e via Doda.

Lavaggi intensivi, anche ai campi Elisi, in particolare la rampa di collegamento tra Grande viabilità e Molo Settimo, per proseguire con via San Marco, e continuare a San Giacomo, lungo via dell'Istria e raggiungere quindi Valmaura, dove l'operazione riguarda via Valmaura, la rampa di collegamento alla Grande viabilità e il tratto di via Flavia fra piazzale Valmaura e piazza

le Cagni. A Servola la pulizia interessa via di Servola, via Carpineto e via Soncini. In centro città ad essere lavate sono tutte le principali arterie, da via Carducci a via Giulia (fino a San Giovanni), la zona di piazza Garibaldi, viale D'Annunzio, piazza Foraggi, le strade attorno a piazza San Giovanni, Corso Italia, via Mazzini, la zona della Stazione, fino a Roiano, per finire con le Rive, da Corso Cavour a Riva Grumula.

gi. pa.

**MOBILVETTA Miller CARAVELAR**

**NOLEGGIO CAMPER**  
a partire da € 50,00 al giorno  
**VERANDE E TENDE DA CAMPEGGIO**

verande a partire da € 550,00

**VASTA ESPOSIZIONE**  
articoli da campeggio - accessori e ricambi camper  
**LE MIGLIORI MARCHE AI PREZZI MIGLIORI**  
**OFFICINA ASSISTENZA**  
controllo Protometer impermeabilità scocca € 40,00  
2 anni di garanzia sui lavori eseguiti

**CASAMOBIL**  
OPICINA (TS) s.s. 202 via Carsia 51  
tel. 040-211610 info@casamobil.it

promozioni schede usate news letter su [www.casamobil.it](http://www.casamobil.it)



L'iniziativa dei consumatori sta esercitando un effetto calmieristico sul mercato: risultati record da quando è partito il progetto

# «Spesa Amica», risparmi fino a 7 euro

Lanciato il bollino che marcherà diverse tipologie di negozi con i prezzi più convenienti

Il progetto «Spesa Amica» continua a fungere da strumento di contenimento dei prezzi. Le rilevazioni di febbraio dicono che l'esborso totale richiesto a una famiglia a medio reddito composta da quattro persone per la spesa settimanale si è ridotto anche di 7 euro, contenendo la cifra totale ben al di sotto di quella quota 50 più volte indicata come limite massimo.

Non solo, però, perché l'iniziativa dell'Organizzazione tutela dei consumatori non riguarda più solamente i supermercati aderenti, ma dai prossimi giorni interesserà in modo leggermente diverso pure altre categorie di negozi, che recheranno sulle loro vetrine una sorta di marchio ufficiale dall'abbigliamento agli accessori e ancora articoli fotografici, assicurazioni, autascuole, bar, latticini, calzature pelletterie, drogherie, elettrodomestici, fiori, gastronomia-ristorante, intimo, laboratorio di cucito, macellerie, orologerie-oreficerie, ottici, panifici, articoli sportivi.

**BOLLINO** A distinguere questi nuovi esercizi, selezionati dall'Otc, sarà un bollino esposto all'esterno, su cui si troverà disegnata una borsa della spesa gialla su sfondo rosso, con la scritta «Spesa Amica» in bella evidenza. «In questo modo



Luisa Nemez

suggeriremo ai cittadini dove trovare un ottimo rapporto qualità/prezzo sul prodotto venduto», spiega Luisa Nemez, presidente dell'Otc. Nel complesso l'elenco si compone di una cinquantina di esercizi, i cui nomi e indirizzi potranno essere trovati prossimamente sul nostro sito internet [www.tutelaconsumatori.org](http://www.tutelaconsumatori.org). Nessun paniere, dunque, ma una specie di informazione preventiva.

Al momento, la lista comprende 32 realtà aderenti al gruppo «San Giacomo» il nostro il vostro rione» e una che ha sede ad Opicina. Il numero è destinato quindi ad aumentare nel breve periodo. «Così facendo completiamo in qualche modo la nostra campagna per la tra-

sparenza dei prezzi», osserva ancora la Nemez. **PREZZI** Quanto alla spesa settimanale sui generi alimentari, prodotti per la casa e quelli per l'igiene della persona, i dati diffusi per il mese di febbraio (e che comunque resteranno validi per marzo) dall'Otc hanno fatto segnare risultati che, nel complesso, rappresentano il record positivo da quando il progetto ha avuto avvio lo scorso agosto. Il paniere della prima categoria coinvolta (non è possibile specificare i nomi), denominata A, che conta su sette punti vendita in città, è passato da un mese all'altro da 47,07 euro a 45,06, con una riduzione di oltre due ed ha fatto registrare il suo migliore risultato. Lo stesso dicasi per il soggetto C: la spesa è scesa da 48,64 a 41,72 euro (6,92). Secondo riscontro più basso, invece, negli altri due casi: la categoria B ha evidenziato un aggiustamento verso il basso di 3,31 euro (da 49,04 a 45,73) e la D di 1,14 (da 42,66 a 41,52).

Il paniere di riferimento, composto da 41 voci, è stato leggermente modificato per quanto concerne due specifici elementi: «Abbiamo sostituito il petto con il busto di pollo, perché più economico, mentre i limoni sono stati rimpiazzati dalle arance», puntualizza la presidente dell'Otc.

## PROGETTO SPESA AMICA

	AGOSTO '07	SETTEMBRE '07	OTTOBRE '07	NOVEMBRE '07
CATENA A	50,78	48,89	45,97	45,77
CATENA B	-	45,47	47,97	48,03
CATENA C	-	45,53	49,13	48,52
CATENA D	-	-	-	39,77

	DICEMBRE '07	GENNAIO '08	FEBBRAIO '08
CATENA A	49,86	47,07	45,06
CATENA B	49,32	49,04	45,73
CATENA C	50,25	48,64	41,72
CATENA D	45,37	42,66	41,52

N.B. Prezzi espressi in euro riferiti a una spesa tipo settimanale per una famiglia composta da 4 persone.



## Si delineano le candidature di aprile Lippi, Tononi e Bucci puntano alla Regione In giunta sarà rimpasto

di Pietro Comelli

La sera del 15 aprile, a risultato elettorale acquisito, il sindaco Dipiazza rischia di trovarsi tra le mani una giunta monca. Gli assessori Paris Lippi, Piero Tononi e con ogni probabilità Maurizio Bucci, infatti, sono pronti a correre con il Popolo della libertà per un posto in Consiglio regionale. Nomi forti del centrodestra che, almeno sulla carta, hanno i numeri per entrare in Regione incompatibile con la carica di assessore.

Dipiazza potrebbe essere costretto a un rimpasto di giunta di un terzo dei suoi assessori. Oltre a vice sindaco Lippi e anche assessore allo Sport, Tononi gestisce il Patrimonio e ha la delega alla riduzione dell'Ici, mentre Bucci spazia dalla Pianificazione territoriale al Turismo. Tutte caselle da riempire o ridistribuire, confrontandosi con i partiti della coalizione. In questo caso con il Pd, ma avendo a che fare con la doppia realtà di An (Lippi e Tononi) e di Fi (Bucci). In casa del partito di Fin i possibili ricambi sono già pronti: accanto al nome di Sergio Dressi, «nominato» di recente suo vice da Dipiazza non senza qualche imbarazzo in An, sono Claudio Giacomelli, Angela Brandi ed Enrico Sbrigha ad avere delle chance. Tra i forzisti potrebbe esserci la rivincita di Lorenzo Giorgi uscito all'ultimo minuto dalla giun-

ta, per fare posto a Sandra Savino. «Lo Statuto imponeva una donna», ma a quanto pare scalpitava anche Raffaella Del Punta.

Un valzer di poltrone che potrebbe riguardare in generale l'intero municipio, il doppio incarico di consigliere comunale e regionale non è incompatibile. Nel Pd la lista con 8 uomini e 4 donne dovrebbe essere praticamente fatta. Come detto Lippi e Tononi più uno tra Bruno Sulic e Fulvio Sluga in quota An, che schiera anche Alessandra Rosolen, mentre i forzisti sicuri di entrare in lista sono Bruno Marini, Piero Camber, in seconda battuta Bucci, Silvia Acerbi una fedelissima del senatore Antonino Davide Camolli entrerebbe in rappresentanza dei Circoli della libertà, Sergio Pacor (Pri), Sabrina Castro (Dc per lo autonomismo) e Paola Marsich Azzone socia e della Mossa.

Nei Partiti democratici, dove la lista delle regionali vedrà la parità dei sessi nei 12 posti, ruota attorno alla candidatura di Tamara Blazina (Dc) alle politiche. Un gioco ad incastro che chiama in causa anche gli ex sottosegretari Ettore Rosato e Miro Budini. Scusi d. un posto sembrano essere spondate diessina, Bruno Zvech, Igor Daenc e Laura Famulari, mentre l'ala della Margherita è pronta a schierare gli uscenti Sergio Lupieri e Alessandro Carmi assieme a Francesco Russo.

## Brandi: «Adesso dovrà chiedersi se usa» Consulta giovanile, l'assessore Rossi respinge le critiche e reagisce Sospesa la seduta della commissione

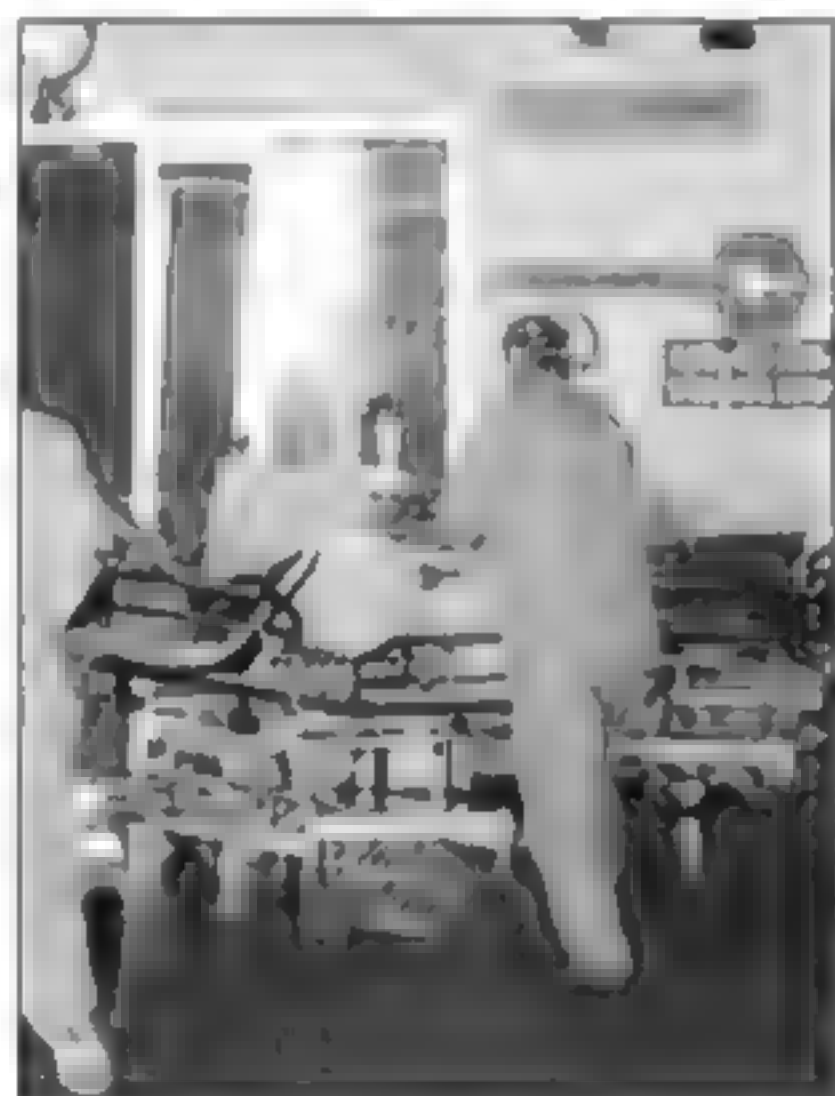
Giorgio Rossi emulo del sindaco. Non per l'appartenenza all'assessorato all'Educazione giovanile alla Lista Dipiazza. Nella seduta in programma ieri mattina della quinta commissione (Attività educative e ricreative, politiche giovanili), infatti, davanti alle critiche provvocate dall'assessorato durante i lavori è sbottato.

«Mi avete rotto, non sono qui per ascoltare le vostre critiche», la frase finita sotto accusa. Una reazione dettata dal nervosismo, come accaduto alcune settimane fa al primo cittadino che, davanti alla discussione in aula sulla riduzione dell'Ici, aveva apostrofato a male parole i consiglieri di opposizione Alessandro Manisina. Offese subito accompagnate dalle pubbliche scuse di Dipiazza all'interessato.

La presidente Manuela Delich, chiamata a coordinare i lavori, ieri mattina non ha potuto fare altro che sospendere la seduta della commissione. Ma come e perché si accese lo scontro in aula? Una parte dei consiglieri, a cominciare da quelli della maggioranza, non ha digerito il metodo seguito dall'assessorato per la costituzione della Consulta giovanile.

In particolare Everest Bertoli, che a tale riguardo aveva presentato in Consiglio comunale un ordine del giorno, assieme ad Angela Brandi (già assessore all'Educazione giovanile) hanno avanzato delle critiche sulla convenzione con l'associazione Strade nuove. Secondo i due consiglieri meglio fare riferimento, per dialogare con i giovani, alla consultazione provinciale e alla consultazione degli studenti rappresentanti del mondo scolastico e universitario. Uno strumento senza costi aggiuntivi.

«Non è successo nulla di grave», dice Rossi gettando acqua sul fuoco, ma poi aggiunge: «Evidentemente il problema della consultazione giovanile preoccupa qualcuno». «Non è la prima volta che Rossi alza la voce, deve abituarsi alle regole della politica. Dopo la riunione dei capigruppo gli è stato chiesto di spiegare pubblicamente in Consiglio comunale. Il gesto riparatorio è rimandato alla prossima settimana».



Infermieri all'interno dell'ospedale di Cattinara. Il numero di quelli stranieri è in continuo aumento

Il 30 per cento degli infermieri che lavorano negli ospedali triestini è straniero. Un trend in crescita e indispensabile per far fronte alle carenze d'organico. Dall'Università di Trieste esce laureato un numero di professionisti che non riesce a colmare la richiesta dei nostri ospedali - ammette il presidente del collegio infermieri Ipasvi della provincia di Trieste, Flavio Paoletti - ed è inevitabile il ricorso a neocomunitari o extracomunitari. In un ospedale pubblico un infermiere turista che lavora in un'area critica guadagna 1300 euro al mese: un uno non turista in area non critica 1150.

Una caposala riesce a portare a casa ogni mese dai 1500 ai 1600 euro e un infermiere dirigente 2000. Rumeni, sloveni, croati, serbi, polacchi e peruviani. Ma anche cubani, colombiani, indonesiani o marocchini. L'arrivo dei primi infer-

Solo un piccolo numero però è iscritto al Collegio professionale. Trieste ne forma troppo pochi rispetto alle esigenze

## Ospedali, il 30% di infermieri è straniero

Paoletti (Ipasvi): «Servirebbe un tutor per armonizzare gli stili di lavoro»

### INFERMIERI ISCRITTI AL COLLEGIO DI TRIESTE

2070 dei quali 191 stranieri

117 NON COMUNITARI	74 COMUNITARI
albanesi 9	sloveni 47
bosniaci 1	austriaci 1
serbi 37	polacchi 11
croati 55	romeni 14
colombiani 1	slovacchi 1
indonesiani 1	
peruviani 11	
cubani 1	
marocchini 1	



mieri dalla Romania o dall'Albania risale a qualche anno fa. Fecero parlare le prime ragazze che rivolgendosi ai pazienti, riuscivano a malapena a capire l'esigenza del momento. Le difficoltà erano e restano evidenti e l'aumentare del numero di stranieri tra le corsie di Cattinara o del Maggiore spinge il presidente Paoletti ad avanzare alcune proposte.

«Le infermiere straniere - precisa - sono volenterose

e molto gentili con i pazienti, ma purtroppo sono state formate professionalmente in un Paese diverso dal nostro: altri criteri di assistenza, differente cultura delle prestazioni e altro tipo di rapporto con il paziente. A mio parere - sostiene - affinché le équipe non ne risentano e il paziente sia soddisfatto, gli infermieri stranieri andrebbero inizialmente affiancati da un tutor che li segua nell'inserimento. Andrebbero anche

messi nelle condizioni di imparare l'italiano con dei corsi specifici: in caso contrario il sistema infermieristico rischia di andare in tilt».

Nella nostra regione gli infermieri sono 8444 cui cui 1074 sono stranieri, 383 extracomunitari e 691 comunitari. Quelli iscritti al Collegio infermieri di Trieste sono più o meno la metà di quelli presenti negli ospedali triestini, gli altri sono iscritti in altre province. Per entrare a far parte di un collegio infermieristico, l'extracomunitario o il comunitario devono farsi riconoscere il titolo di studio conseguito nel loro Paese e superare un test di lingua italiana che certifichi la loro idoneità. «Io sono abbastanza severo - spiega Paoletti - e ci tengo al fatto che l'italiano lo mastichino almeno un po'». Ma se io li respingo - rivela - come è successo per molte polacche, loro si rivolgono a un altro collegio, in un'altra città, e ottenuto il via libera entrano negli ospedali di

Trieste, basti osservare che nel mio Collegio di polacche ne ho iscritte solo 11 mentre chiunque abbia dovuto frequentare Cattinara o il Maggiore si sarà accorto che sono molte di più».

A detta di Paoletti, gli infermieri stranieri che iniziano a lavorare dopo cinque giorni sono già in turno la notte con il conseguente carico di lavoro. «In alcuni reparti - ammette Paoletti - le unità operative raggiungono anche il 50 per cento di infermieri stranieri».

Ma che cosa servirebbe per incrementare le iscrizioni al percorso di studi che forma un infermiere professionale? «Andrebbe comunicato con maggior chiarezza quello che è il "nuovo" ruolo dell'infermiere - sottolinea Paoletti - il suo status sociale e le sue possibilità di carriera. Inoltre concludere - servirebbe aggiornare l'ordinamento didattico l'attuale fa riferimento a standard e a esigenze che potevano andar bene negli anni 80».

Laura Tonerio



Giorgio Tamburlini

di Gabriella Ziani

Aumentare il numero dei ricercatori, pagarli di più, offrire ai «giovani» (che in questo campo sono considerati i quarantenni...) almeno una parvenza di progressione di carriera affinché il loro lavoro abbia basi solide e prospettive: questo ha promesso per il 2008 il direttore scientifico del Burlo, Giorgio Tamburlini, concludendo il riassunto del

Presentato il rapporto del 2007 in un quadro nazionale dove aumentano i fondi ma non l'innovazione

## Burlo, cresce la ricerca ma restano i problemi

L'attività 2007 dell'Istituto in occasione della «Giornata della ricerca scientifica» che ha avuto un ospite particolare, Alessandro Liberati, coordinatore della Commissione nazionale per la ricerca biomedica.

Liberati ha tracciato un ritratto abbastanza negativo della situazione in generale, mettendo in luce che non sono tanto i soldi per la ricerca a mancare, come usualmente si dice (tanto che nei prossimi anni i fondi statali aumenteranno da 15 a ben 80 milioni di euro complessivi) quanto il coordinamento tra università e ministero della Salute, i quali «non si parlano», mentre a fronte dei «300-330 milioni di euro stanziati ogni anno per gli Ircs» ha aggiunto Liberati - ben pochi risultati di ricerca arrivano fino al letto del malato».

Insomma, c'è una difficoltà di fondo a produrre «innovazione». Dalla sala è in-

tervenuto il preside di Medicina e direttore del Dipartimento di Ostetricia e ginecologia del Burlo, Secondo Guaschino, il quale ha parlato di «tragica impenetrabilità» tra mondo universitario e medico-scientifico, aggiungendo che «al Burlo solo un decimo dei ricercatori fa pura ricerca, gli altri fanno soprattutto i medici e lavoro non ne manca, né c'è la speranza nei prossimi sette-otto anni di rinnovare e svegliare l'organico». Nonostante questa Regione sia particolarmente attenta anche alle esigenze della ricerca, e la finanzia.

Lo stesso Tamburlini, che comunque ha offerto un bilancio del tutto in crescita dell'attività scientifica dell'Istituto, lo aveva esplicitato: «Non fare soltanto ricerca significa che chi produce letteratura scientifica lavora la sera, il sabato e la domenica».

Salutato con particolari ringraziamenti dal direttore generale Mauro Delendi che ha aperto la giornata, Liberati tuttavia non ha lesinato aggiunte al fosco quadro della situazione. Per esempio, è noto che l'80 per cento dei fondi statali per la ricerca va a finanziare gli Ircs e che le somme sono state aumentate, ma di pari passo sono aumentati anche gli Istituti di ricerca e cura a carattere scientifico, «e dunque andranno privilegiati gli istituti migliori». È quest'anno il Burlo dovrà essere esaminato dalla commissione ministeriale per ottenere la riconferma del proprio status.

Ma, come sottolineato poi da Furio Bouquet, presidente del Comitato di bioetica, ci sono anche sperimentazioni ideate da organismi «no profit» solo di facciata, perché «hanno dietro l'industria che mascheratamente le finanzia». E Libe-

rati ha aperto ancora nuove pagine poco liete: «C'è anche chi vuol fare ricerca appropriandosi poi dei registri della sperimentazione: bisogna assolutamente impedirlo». Ha portato l'esempio dell'Emilia Romagna dove lavora: «C'erano 305 comitati etici, li abbiamo ridotti a nove e creato commissioni di riferimento e verifica esterne». Perché poi a fronte della nobiltà della ricerca stessa, chi controlla la qualità dei lavori prodotti? «Molte sperimentazioni cliniche sono futili» ha tagliato corto Bouquet.

A nome del rettore Peroni era presente il suo delegato Fabio Ruzzier, il quale simpaticamente ha notato: «Quando il Burlo parla delle sue numerosissime collaborazioni con tutto il mondo non cita mai l'Università di Trieste, ma naturalmente ciò significa solo che c'è una simbiosi di tipo quasi mutualistico...».

AVTOPLUS  
www.avtoplus.si

**OFFICINA AUTORIZZATA**

**Tutti i tagliandi senza attese ed a prezzi vantaggiosi**

**A Capodistria, 5 km da Trieste!**

Per prenotazioni: tel.: 00386 5 613 70 54  
e-mail: [avtoplus@siol.net](mailto:avtoplus@siol.net)



Tragico incidente l'altra notte in un appartamento di via San Maurizio. Deceduta la segretaria dell'Istituto tecnico «Deledda», Donatella Bulgarelli

# Donna di 49 anni muore soffocata dal fumo

L'incendio è stato probabilmente innescato da una lampadina caduta su un tessuto sintetico

di Corrado Barbacini

Una donna di 49 anni è morta soffocata dai fumi prodotti da un incendio che si è sviluppato all'interno della camera da letto dove stava dormendo. La vittima è Donatella Bulgarelli, segretaria dell'Istituto tecnico Grazia Deledda. L'incidente si è verificato l'altra notte poco dopo la mezza in un appartamento al terzo piano dello stabile di via San Maurizio 11.

Donatella è morta nel sonno mentre le fiamme innescate dal calore della lampada dell'abat-jour che aveva sul comodino hanno pian piano bruciato alcuni indumenti sintetici e qualche pupazzo che erano raccolti in un cesto vicino al letto. Non c'è stato un rogo, non ci sono state lingue di fuoco, ma, mentre la donna stava dormendo, si è alzato un denso fumo nero che in breve ha invaso prima la stanza da letto e poi l'intero alloggio. Donatella non è riuscita a reagire. E a nulla sono valsi i tentativi prima dei vigili del fuoco e poi dei sanitari del 118 di salvare la donna. È morta attorno alle tre all'ospedale di Cattinara dove i sanitari hanno cercato disperatamente di rianimarla. Ma quel fumo prodotto dalla combustione di sostanze plastiche le ha chiuso polmoni e trachea senza darle alcuno scampo.

La preside della scuola dove lavorava: «Soffriva ancora per i postumi della malattia, una volta si è sentita male durante il lavoro»

«No, non può essere possibile che sia proprio lei».

Non nasconde la propria commozione la preside dell'Istituto tecnico Grazia Deledda. Donatella Bulgarelli lavorava in quella scuola da settembre quando aveva vinto il concorso come assistente amministrativa.

«Era una brava ragazza. Mi sono accorta da subito che non stava bene di salute. In questo periodo - racconta ancora la dirigente scolastica - Donatella era stata molte volte assente proprio per questo motivo. Una volta - aggiunge - si è anche sentita male a scuola e abbiamo dovuto chiamare d'urgenza il 118. Sono sconvolta per quello che è accaduto». In effetti la giovane donna stava ancora recuperando le forze dopo una malattia che poco più di un anno fa l'aveva costretta a un lungo ricovero in ospedale.

Al «Deledda» Donatella Bulgarelli era assente dall'altro giorno. Dice una col-

mente stava dormendo la lampada appoggiata sul comodino dentro la cesta dove c'erano gli indumenti sintetici e i peluche. E un poco tempo il calore ha innescato il rogo mortale.

L'allarme alla sala operativa dei vigili del fuoco è scattato poco dopo mezzanotte. A vedere del fumo che usciva da una finestra al terzo piano dello stabile è stato un abitante della zona che a quell'ora stava portando fuori il cane. In pochi minuti sono giunte in via San Maurizio due «partenze» dei pompieri. Alcuni vigili dopo aver aperto il portone dello stabile si sono precipitati su per le scale. Hanno suonato ai campanelli del terzo piano facendo uscire gli inquilini. Nel frattempo una scala è stata sistemata sulla facciata della casa. Pochi istanti dopo due vigili che avevano indossato gli autorespiratori



La stanza da letto di Donatella Bulgarelli. Si nota a sinistra il comodino sul quale c'era l'abat-jour che ha provocato l'incendio in cui la donna ha perso la vita.

sono entrati nell'appartamento passando attraverso la finestra della cucina.

Donatella Bulgarelli era riversa sul letto. Il braccio destro era esteso verso il comodino dal quale, accertarono poi i pompieri, era caduta l'abat-jour. Sul pavimento bruciavano alcuni oggetti. Il denso fumo nero impediva quasi del tutto la visibilità. E la donna, anche se molto febbrilmente, respirava ancora.

E' scattato subito un disperato tentativo di salvar-

le la vita. Due pompieri l'hanno sollevata dal letto e poi con un cesto di soccorso l'hanno calata fin sulla strada. Nel frattempo è giunta un'ambulanza del 118. I sanitari già sul posto hanno cercato di rianimare Donatella. Poi è stata trasportata in ambulanza a Cattinara. Per tre ore ha lottato per non morire. Si è aggrappata alla vita. Ma poi, alle tre, il suo cuore ha ceduto.



I sanitari del 118 mentre stanno soccorrendo Donatella Bulgarelli (Foto Bruni)

Condomini sotto choc dopo la tragica scomparsa: «Morire in questo modo è assurdo»

## I vicini: «Solare, amava sport e teatro»

Era a casa malata: stava ancora recuperando dopo un ricovero

Francesco B. a questo punto è sceso fino in strada. «Ho visto mentre i vigili adagiavano il corpo della donna su un telo e poi sono arrivati i sanitari del 118 che hanno cercato di rianimarla».

Racconta un altro vicino, «Era una donna estremamente sensibile, semplice e socievole. Amava lo sport e il teatro e le piaceva condividere con gli altri inquilini le problematiche dello stabile, piccole quotidianità come l'installazione dell'ascensore e le varie riparazioni».

La vita, nell'ultimo periodo, era sembrata virare al meglio per la Bulgarelli, entrata di ruolo nella scuola dopo una gavetta plurennale. Una soddisfazione professionale che le aveva permesso di superare alcuni veri drammi personali, come la perdita di un compagno, stroncato da un infarto mentre nuotava qualche anno fa a Neresine, sull'isola di Lussino.



Un altro momento dei soccorsi che purtroppo sono stati vani (Foto Bruni)

La donna mentre viene trasportata su una barella verso l'ambulanza (Foto Bruni)

lega: «Ha telefonato dicendo che non si sentiva bene, ma non ha detto per quanto tempo sarebbe rimasta a casa. Ho sentito alla radio l'accaduto e mi pare incredibile. Morire così è assurdo».

«L'ho vista due giorni fa. Era con le borse della spesa. Ci siamo incontrate sulle scale. Era una ragazza solare», ricorda un'anziana che abita al primo piano dello stabile di via San Maurizio 11. Aggiunge: «Ho saputo solo al mattino che questa notte sono arrivati i vigili del fuoco. Io ho il sonno pesante. Non mi sono accorta di nulla».

«Povera donna», dice commosso il pittore Livio Scattareggia. L'appartamento dove dipinge tutti i giorni è vicino a quello dove abitava Donatella. «La vedevo ogni tanto. Era sempre tanto gentile».

Ricorda ancora Francesco B. un altro abitante della casa. «Era circa l'una di notte e stavo guardando il Festival. All'improvviso ho sentito un via vai sulle scale. Poi qualcuno ha battuto insistentemente alle porte degli appartamenti urlando "Siamo i pompieri, c'è nessuno in casa?"».

Poi continua: «Mi sono spaventato e ho aperto la

porta con una certa apprensione. Ho visto sul pianerottolo, i pompieri che avevano già indossato maschere e bombole. Mi sono reso conto del pericolo. Perché l'odore acre del fumo arrivava fino al mio appartamento».

Francesco B. continua a raccontare. «Sono sceso e ho visto che i pompieri stavano entrando nell'appartamento della signora dopo aver rotto la finestra. Nel frattempo sono usciti sui pianerottoli gli altri condomini. Eravamo tutti spaventati. Ma non pensavamo che la povera signora Donatella fosse così grave».

Condanna senza condizionale per un operaio residente a Muggia che ossessionava e maltrattava figli e consorte

## Picchiava la moglie: un anno e sei mesi

di Claudio Ernè

«Era sempre ubriaco e la gelosa lo ossessionava. Mi picchiava, mi insultava, mi ha persino spezzato un piede. Ha anche infierito sul più piccolo dei nostri due bambini. Lo ha spogliato nudo all'aperto, nella piazza di Roiano per controllare se lo tenevo pulito. Era ottobre inoltrato».

Questo ha raccontato al giudice Angela Gianelli una giovane donna, fuggita coi figli da Trieste per rifugiarsi nell'abitazione di famiglia nel Bellunese. E' fuggita perché aveva paura del padre dei suoi due bambini, una muratore siciliano già sposato e padre di altri due figli di cui aveva avuto la sfortuna di innamorarsi.

Ieri, Mario Gulino, 45 anni, ora residente a Muggia, è stato processato per maltrattamenti in famiglia ed è stato condannato senza alcun beneficio a un anno e sei mesi di carcere. La condizionale si era già volatilizzata a causa di un'altra condanna riportata in Sicilia per aver violato gli obblighi di assistenza familiare. Il pm Patrizia Fiore ha ieri

chiesto per lui una pena ancora più severa, tre anni di carcere anche perché la Procura lo aveva rinviato a giudizio contestandogli anche altre ipotesi di reato come le lesioni personali, le minacce, le molestie e il disturbo delle persone.

«Beveva dalla mattina alla sera e diventava violento. Non potevo uscire di casa, non potevo parlare con altre persone. Mi offendeva con parole irripetibili» ha affermato tra le lacrime l'ex compagna. Per farla testimoniare il giudice Ange-

la Gianelli ha cercato di rassurarla, di metterla a proprio agio. A tratti la paura ha però avuto il sopravvento nonostante la presenza di due amiche nel corridoio. «Mi perseguitava anche a casa dei miei genitori. Telefonava, si appostava, non vuol lasciarmi in pace. Odiava il primo nostro figlio di cui non vuole sapere nulla: dice che non è suo e non crede alle mie parole. Voleva lo abbandonassi dai miei parenti, io ho sempre detto no e per questo sono stata picchiata più volte e buttata anche fuori di casa».

Che la giovane donna fosse stata buttata fuori di casa coi bambini mentre aveva un piede fratturato, lo ha testimoniato una giovane signora di Roiano che tre anni fa l'aveva accolta nel proprio appartamento, offrendole un rifugio. «Sono stata aggredita anch'io da Mario Gulino. In strada mi ha preso per il collo. Non voleva che aiutassi la sua ex compagna. Invece l'ho tenuta con i bambini a casa mia da settembre a Natale, finché il piede fratturato è

guarito. Poi lei è rientrata nell'abitazione dei genitori».

L'imputato non si è presentato in aula ed è stato difeso da un avvocato d'ufficio. Al termine del processo, dopo la pronuncia della condanna, la giovane donna che era stata la sua compagna, si è fermata nel corridoio antistante l'aula, ben vicina a due carabinieri in divisa e alle due amiche. Aveva paura di ciò che la sentenza potrebbe eventualmente innescare. «Rischio di ritrovare davanti un'altra volta. E' già venuto un paio di volte nel paesino in cui abito. Mi chiama anche al telefono e butta giù la linea. In passato mi aveva minacciato di morte dicendomi che avrei fatto la fine di quella donna che è stata uccisa da un vigilante che lavorava a Monfalcone. Dei bambini non gli importa nulla, tant'è che i loro pannolini li ho potuti comprare quando abitavo a Trieste solo grazie al denaro inviandomi da mia madre».

## Circuisce una vedova e si fa regalare l'auto. Il Tribunale lo assolve: non c'è stato reato

Innamorarsi a più di settant'anni, quando si è vedove da almeno cinque lustri

Innamorarsi dell'uomo sbagliato, di 15 anni più giovane e per di più parente del marito passato a miglior vita. Questo è accaduto a una attempata signora triestina che dopo essere stata un qualche modo gabbata sul piano sentimentale, ha dovuto anche acrollarsi il pagamento di una «Ford Focus» acquistata per lo «spasimante» quando l'idillio sembrava potersi concludere in qualcosa di simile a un matrimonio. Una volta ottenuta la vettura, il «promesso» aveva fatto le valigie ed era ritornato in Sicilia, guidando la fiammante Ford. Poi non si era più fatto né vedere, né sentire.

«Mi è costata 17 mila euro quell'auto», ha affermato di fronte al giudice Angela Gianelli l'anziana vedova. Aveva denunciato il parente del defunto marito e ieri si è aperto il processo dove l'uomo che si era finto innamorato o per lo meno disponibile alla relazione sentimentale, doveva rispondere in alternativa di appro-

priaione indebita o di truffa.

Dal processo l'imputato è uscito indenne: assolto come aveva chiesto il difensore, l'avvocato Sergio Mamei. La Ford che l'anziana aveva pagato dopo qualche esitazione, lui l'ha restituita. «L'ho venduta e ho perso più di seimila euro» ha protestato la vedova che ha cercato di sostenere di essere stata raggirata. «Stavo male, avevo un braccio fratturato. Non sapevo quel che firmavo e lui mi aveva portato negli uffici della concessionaria. Poi mi aveva detto, firma tu e io lo avevo fatto».

Un produttore della casa automobilistica ha deposto in aula e ha confermato che nella trattativa tutto gli era parso assolutamente normale. Nessun raggiramento, nessuna coercizione, nessun sotterfugio. «Erano una coppia un po' anziana. Lei non aveva nemmeno la patente. Ma da noi accade spesso situazioni simili anche a ruoli rovesciati e senza promesse di una nuova vita in comune».

### PRECISAZIONE

La Savino Spa e la Edipont Strutture srl non sono state coinvolte nell'indagine dei carabinieri di via Hermet sulla sicurezza dei lavoratori impiegati nella ristrutturazione dell'hotel Savoia Excelsior.

Alla Savino - infatti - come si legge in una nota della stessa azienda «non sono state contestate né riscontrate irregolarità per quanto inerenti i lavori di propria competenza».

I carabinieri hanno denunciato invece i legali rappresentanti di altre nove ditte impiegate nei lavori di ristrutturazione dello storico albergo.

PRESENTATA DA HEIDY GIULIANI

## Caso Rasman, interrogazione in Senato

La tragica vicenda di Riccardo Rasman proprio sulla vicenda di Riccardo Rasman, chiedendo che «si faccia chiarezza sui motivi per cui siano stati utilizzati metodi tanto brutali con un invalido psichico». La senatrice afferma che l'episodio «presenta inquietanti similitudini con quanto è accaduto a Ferrara a Federico Aldrovandi, morto dopo essere stato malmenato dalla polizia».

gazione al Ministero degli Interni proprio sulla vicenda di Riccardo Rasman, chiedendo che «si faccia chiarezza sui motivi per cui siano stati utilizzati metodi tanto brutali con un invalido psichico». La senatrice afferma che l'episodio «presenta inquietanti similitudini con quanto è accaduto a Ferrara a Federico Aldrovandi, morto dopo essere stato malmenato dalla polizia».

### COMPARIAMO ORO

ARGENTO E OROLOGI

Bernardi & Borghesi

Via San Nicolò 36 - 1° piano

dal Martedì al Venerdì

09.30-12.30 e 16.00-19.00

c.e.



Il fatisciente edificio di Campi Elisi si avvia a diventare struttura di servizio per la vicina caserma della Guardia di finanza

# Ex Fabbrica macchine, via ai lavori

Il primo lotto partirà a metà anno per un costo di 3 milioni di euro sui 6 complessivi

Partiranno nella seconda metà del 2008 i lavori di sistemazione dell'ex Fabbrica macchine, da anni abbandonata, nella zona di Campi Elisi. Si comincerà dal primo lotto, con una spesa di tre milioni di euro, che servirà alla ricostruzione dei diversi piani degli edifici, trasformati in nuovi servizi a disposizione della vicina caserma della Guardia di finanza.

Ad annunciare la prossima partenza dei lavori è l'assessore comunale ai Lavori pubblici Franco Bandelli, che nei prossimi mesi illustrerà nel dettaglio le tempistiche e l'intero intervento. L'opera complessiva di recupero avrà un costo di circa sei milioni e mezzo di euro, destinati alla nuova caserma della Guardia di Finanza, senza sostituire quella attuale, ma ampliandola.

Nella palazzina verranno realizzati un asilo nido, una foresteria con alloggi per gli agenti e le loro famiglie, alcuni uffici, una palestra, una cappella e un parcheggio a uso esterno, con una capienza di trenta posti.

Per quanto riguarda invece le decisioni in merito al secondo lotto, sarà proprio nell'anno in corso che verranno fatte le ultime scelte e sarà disegnatà la tempistica per proseguire i lavori. Anche la circoscrizione alcuni mesi fa aveva dato parere favorevole all'avvio dei lavori, considerando la natura del progetto, ma soprattutto nell'ottica di riqualificare un'area che da tempo era priva di qualsiasi tipo di manutenzione.

Negli anni passati l'edificio ha cominciato a mostra-

re i segni del tempo, con la rottura di molte finestre ma non solo, ed è stato oggetto anche di numerosi atti vandalici, come si può notare anche dalle parti più elevate delle palazzine, imbrattate con vernici spray mesi fa.

La fabbrica un tempo però era una realtà molto importante dal punto di vista produttivo, soprattutto negli anni '20, quando, da sola, contava su una capacità di costruire motori marini pari a un terzo di quella totale nazionale. Bombardata nel 1944, la fabbrica, dopo alcuni interventi per ripristinare le parti danneggiate, ha ripreso per alcuni

decenni l'attività, bloccandosi poi definitivamente.

Ora le palazzine sono pronte alla nuova trasformazione, che comunque non avrà un forte impatto nella zona, ma sarà in li-

nea con le attuali strutture e gli edifici già presenti. Sono molti i cittadini, in particolare i residenti del rione, ma anche molti triestini che nel tempo hanno seguito il successo e poi il tracollo della fabbrica, a chiedere alla circoscrizione notizie in merito al futuro della struttura.

Le palazzine sono le uniche della zona rimaste senza una ristrutturazione portata a termine nel tempo, dopo la realizzazione del nuovo polo natatorio e degli altri edifici moderni qualche metro più avanti. Tra qualche mese quindi gli abitanti di Campi Elisi e i semplici cittadini che quotidianamente transitano nella zona potranno vedere i primi movimenti del nuovo cantiere.

Micol Brusaferrò



Così si presenta attualmente l'edificio dell'ex Fabbrica macchine, in passeggio Sant'Andrea

L'associazione chiede fondi dopo aver perso il mezzo di trasporto in un incidente

## Melara: Auser senza pullmino

Il circolo Auser di Rozzoli-Melara chiede aiuto per l'acquisto di un nuovo pullmino. «Gran parte delle nostre attività sono ferme perché il vecchio pullmino ha avuto un incidente pochi giorni prima di Natale - spiega il presidente dell'Auser Mario Zancolich -, in un primo momento è sembrato un danno da qualche migliaio di euro, solo successivamente abbiamo ricevuto il preventivo dalla carrozzeria nel quale si parla di 11mila euro per le riparazioni».

Di ritorno da Strignano, dove tre volte alla settimana gli anziani e coloro che

ne hanno bisogno vengono accompagnati alla piscina terapeutica, il pullmino ha subito un incidente stradale nel quale, oltre a quattro feriti non gravi, è stato coinvolto anche un automobilista sloveno. «Probabilmente opteremo per il concorso di colpa - aggiunge Zancolich -, ma il vero problema è che stiamo ancora aspettando il verbale della polizia slovena e non abbiamo notizie sulle generalità dell'automobilista coinvolto. Abbiamo interesse l'assicurazione ma senza il verbale della polizia non possiamo fare nulla».

Il circolo lavora volonta-

riamente insieme ai distretti 3 e 4 dell'Azienda sanitaria per il trasporto degli anziani non autosufficienti, inoltre organizza gite, soggiorni e momenti di benessere alla piscina terapeutica per il mantenimento di tutte queste attività, l'Auser si è rivolta alla Fondazione CRT, che in precedenza aveva donato il pullmino incidentato, chiedendo un aiuto per l'acquisto di un nuovo mezzo di trasporto.

«Sistemare il vecchio mezzo non avrebbe alcun senso - sottolinea Zancolich -, abbiamo chiesto almeno un contributo parziale per l'ac-

quisto di uno nuovo, dal costo di 25mila euro, ma ci è stato risposto che non riescono a darci una mano». L'Auser cerca quindi un sostegno da parte di qualche altra fondazione o associazione che dia la possibilità all'opera di volontariato di andare avanti.

A distanza di quasi otto anni dall'apertura, il circolo conta quasi quattrocento iscritti e numerose attività proposte alla popolazione: dalla ginnastica gratuita e i corsi di danzaterapia, ai corsi di informatica fino alla possibilità di usufruire di un ambulatorio infermieristico sostenuto da personale medico e infermieristico volontario.

Linda Dorigo

Ma non tutti condividono l'ordinanza

## Pahor: «È ottima l'idea di proibire ai cani la piazza a San Giacomo»

«L'ordinanza che interdice ai cani il passaggio in piazzale San Giacomo è cosa buona e giusta. Non era possibile sopportare ancora la maleducazione e l'inciviltà di quelle persone, e sono purtroppo tante, che utilizzano questo spazio pubblico per far fare i bisogni ai loro quadrupedi».

Così Silvio Pahor, presidente azzurro della giunta circoscrizione, commenta la decisione del sindaco di interdire il popolare spazio pubblico ai cani.

«Era ora - afferma - e anzi ho chiamato Roberto Dipiazza (attualmente lontano dal capoluogo) e gli ho testimoniato tutta la mia soddisfazione per un provvedimento davvero opportuno. Mi dispiace ovviamente per quei cittadini che sanno gestire i propri animali ai termini di legge, ma qualcosa bisognava pur fare per arginare una situazione di degrado giunta a livelli intollerabili».

«Che dire, siamo di fronte a un provvedimento appropriato, in attesa che vengano rintracciate delle soluzioni meno repressive nei confronti di chi rispetta la legge e non merita di soffrire a causa di personaggi scostumati. La circoscrizione - informa il vice-

presidente del quinto parlamento Antonio Lippolis (An) - ha prodotto su questo tema diversi documenti. Purtroppo non si è riusciti a fronteggiare questo malcostume attraverso provvedimenti più soft, come l'obbligo di utilizzare paletta e sacchetti per raccogliere le deiezioni».

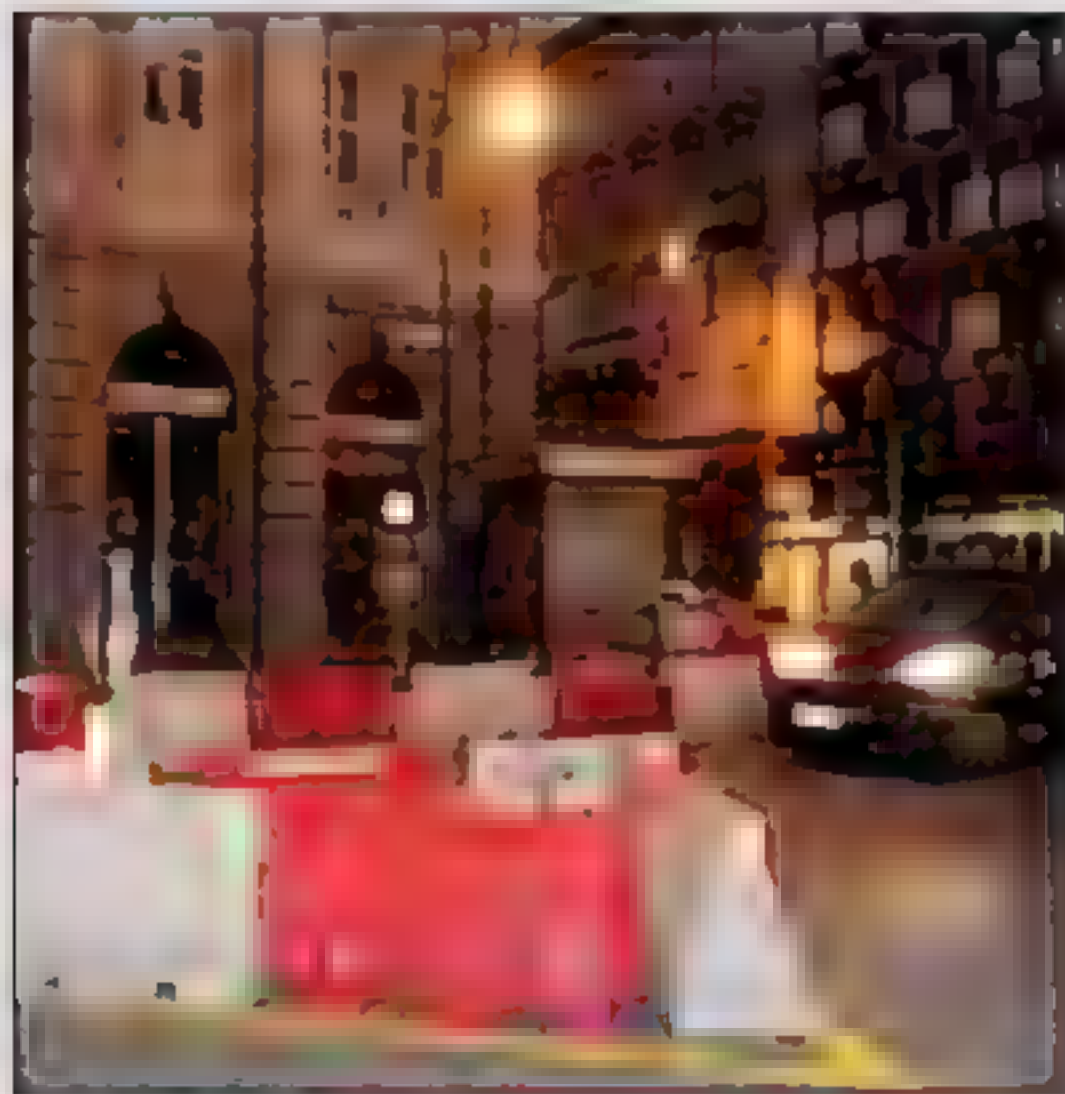
«Non mi pare un'idea molto azzeccata - sostiene il consigliere Boris Slama (Unione slovena) - anche se il sindaco, già qualche tempo fa, ci aveva fatto percepire una soluzione del genere. Tale decisione va a detrimento, però, dei probi cittadini. Sarebbe stato meglio rafforzare la vigilanza - considera Slama - e iniziare a pensare a progetti che educino i cittadini, piuttosto che reprimere».

«Quei cartelli sono il risultato delle continue lamentele dei residenti - interviene Claudio Sbelia, consigliere di Rifondazione - una sorta di deterrente che tuttavia non impedisce a tanti di lordare aiuole e marciapiedi nottetempo. Auspico una maggiore vigilanza con il supporto delle non troppo sfruttate Guardie ambientali comunali».

m.l.



Piazza San Giacomo interdetta ai quattrozampe (Sterle)



La rotatoria di Largo Giardino

## Largo Giardino, la rotatoria va

Positivo l'avvio della nuova rotatoria in Largo Giardino. Nei primi giorni dell'esperimento le statistiche segnalano un notevole calo di incidenti grandi o piccoli, che nella zona erano quasi la quotidianità.

Siamo ormai al conto alla rovescia per il trasferimento provvisorio di una parte delle collezioni della biblioteca civica di piazza Hortis nel complesso edilizio comunale di via Madonna del Mare, con lo scopo di permettere gli importanti interventi di restauro conservativo programmati nell'antico palazzo Biserini. C'è da specificare però, come peraltro assicurano i responsabili, che la sede storica della biblioteca, malgrado gli interventi - alcuni dei quali già in atto dalla scorsa estate nel secondo piano che ospita il nucleo più antico della struttura - resterà comunque sempre aperta al pubblico, così come lo sarà la nuova sede provvisoria.

Infatti sono ormai agli sgoccioli gli interventi nel complesso edilizio di proprietà comunale di via Ma-

Il restauro della struttura comunale è quasi completato mentre è urgente quello della Civica

## Biblioteca, pronto a partire il trasloco di libri da piazza Hortis a via Madonna del mare

donna del Mare 13 e via Tigor, già antica sede degli uffici dei vigili urbani, destinato da tempo a essere sede parziale e provvisoria per la storica Biblioteca Civica, insediata dal 1820 in quella che era allora piazza Lipsia, oggi piazza Hortis.

Come spiega il dirigente del settore Lavori pubblici Paolo Pocecco, nel grande complesso - ben 2500 metri quadrati, e 9mila metri cubi - il cantiere, aperto circa un anno fa, chiuderà i battenti nel prossimo mese di marzo. Il restauro edilizio del complesso di quattro piani è costato alle casse comunali due milioni e 800 mila euro.

«Tra un mese - chiarisce



L'atino della Bibl oteca civica

Pocecco - i lavori saranno finiti, poi si dovrà pensare agli arredi e successivamente verrà predisposto il tra-



I lavon nella nuova sede

sferimento di una "tranche" delle collezioni librarie consultabili da parte dei cittadini».

Quanto a palazzo Biserini, che deve il suo nome ad Antonio Biserini che ne era proprietario nel 1804 e che alla sua morte lasciò l'edificio in eredità ai figli, saranno diversi gli interventi migliorativi e conservativi ipotizzati e volti a renderlo a norma per le vigenti leggi.

I solai infatti sono in legno e quindi a rischio incendio e le scale non sono compartimentate per una simile eventualità. Mancano inoltre anche le scale di uscita di sicurezza. Esternamente però l'edificio era stato restaurato qualche anno fa e ora si presenta piuttosto bene.

Le prime notizie storiche sulla Biblioteca civica, che

oggi raccoglie un ragguardevole patrimonio di ben 420 mila documenti tra materiale bibliografico e archivistico, risalgono al 1793, quando la prima biblioteca cittadina fu insediata in alcuni spazi del Palazzo comunale di piazza Unità.

Poi fu trasferita in Corso e successivamente nel 1820 in alcuni locali di palazzo Biserini, sua sede attuale. Quanto alle notizie sul palazzo, sono piuttosto controverse, anche se si sa che nel 1802 fu di proprietà dei fratelli Giuseppe e Antonio Maurizio Mahrenfeld, che lo avevano acquistato da Francesco Lazarich. Nel 1804 passò a Biserini.

Controverso è anche l'autore dell'importante restauro del palazzo avvenuto tra il 1917 e il 1921, che alcuni ritengono sia da ascrivere al grande architetto Nobilè.

Daria Camillucci

la mitica vendita speciale

Domani pomeriggio alle ore 17, in via Mazzini 31, scatta la grande, attesissima, mitica vendita speciale di perizzi.

Ancora un attimo di pazienza e qualche spicciolo a disposizione per cogliere le occasioni più attese e più rare, legate a un evento che in quasi mezzo secolo si è ripetuto solo 24 volte.

Quali sorprese riserverà questa volta?



SALOTTI  
DIVANI  
POLTRONE  
LETTI  
ARMADI  
CUCINE  
TAVOLE  
TENDAGGI  
TAPPEZZERIE  
CENTINAIA  
DI SCAMPIOLI  
DECINE  
DI COMPONENTI  
D'ARREDI  
MOCK-UP  
DI ARREDI NAVALI

MULTIPLI DI  
FAMIGLIE  
OGGETTI  
PEZZI SINGOLI  
DI TENDAGGI  
F D'ARREDI

DA TUTTA LA TRADIZIONE ITALIANA

perizzi

da venerdì, ore 17, in via Mazzini 31



Spese e concorrenza: agli aggiudicatari iniziali succedute due società. Il vicesindaco: «È anche un danno d'immagine, pronti a rateizzare»

# Muggia, bar del Comune chiuso per debiti

Da mesi la gestione non pagava gli affitti all'amministrazione. Potrebbe riaprire il 2 marzo

**MUGGIA** Il Comune di Muggia ha ritirato l'autorizzazione ai gestori del bar che ha sede sotto gli uffici del municipio per inadempimenti contrattuali. Ora l'esercizio è chiuso ma sulla porta campeggia un avviso di riapertura il due marzo, anche se al Comune ancora non risulta alcun accordo in tal senso.

Il bar del palazzo municipale, di proprietà comunale, ribattezzato ultimamente «Antica caffetteria», in questi anni ha avuto una storia movimentata.

La gara per la gestione (valida per sei anni) degli ambienti era stata vinta nel febbraio del 2005 dalla società «Cantieri d'Europa». Su una base d'asta di 30 mila euro, con offerte segrete di rialzo in multipli di 100 euro, la società si era aggiudicata l'appalto offrendo ben 58 mila euro, quasi il doppio, e accollandosi anche alcuni lavori di sistemazione interna, nonostante il bar fosse già stato ristrutturato un paio di anni prima. E in effetti il locale si presenta in maniera molto gradevole, con arredi di gusto e ambienti curati. Il bar era stato inaugurato nel maggio dello stesso anno alla presenza di molti personaggi istituzionali ma anche dello spettacolo: si era vista ad esempio Maria Giovanna Elmi, ma anche lo stilista, di origini triestine, Renato Balestra. Le intenzioni del nuovo gestore erano di rendere il bar un punto di ritrovo per muggesani e non, dove poter bere e mangiare ed intrattenersi in serate culturali o con piccoli concerti.

Nel frattempo però, la gestione è cambiata. E per



Lo stonco edificio che ospita il Comune muggesano e, sotto il portico, il bar

ben due volte. Agli aggiudicatari iniziali si sono succedute due società diverse, che sono semplicemente subentrate nell'appalto. Ma evidentemente, il prezzo alto dell'aggiudicazione della gestione (ha chiare ripercussioni anche sui canoni d'affitto), ha reso la vita difficile a chi vi ha

operato, su una piazza pur storica e «cuore» della cittadina riverasca ma dove del resto gravitano anche altri tre esercizi pubblici, di cui uno del tutto nuovo, che ha aperto da pochi mesi, e un altro che ha ampliato i suoi spazi e la sua offerta. E il bar del municipio ha vissuto momenti difficili. L'assessore e vicesindaco Franco Crevatin (Pd) racconta: «Da qualche mese i gestori si sono dimostrati inadempienti riguardo i canoni d'affitto. Alla penultima gestione è subentrata un'altra società, che sembrava potesse saldare il regresso e rimettere tutto in regola. Eravamo disposti anche ad accettare un pagamento rateale. Ma così non è stato. Il Comune, dopo alcuni richiami, ha ritirato l'autorizzazione a operare, in attesa che le posizioni siano regolarizzate. Ciò è avvenuto una decina di giorni fa. Da allora il bar è chiuso».

«L'ultima gestione è durata pochissimo, in pratica sotto il periodo del Carnevale», ancora Crevatin. La chiusura del bar sotto il municipio rappresenta però anche un certo «danno» d'immagine. «Non ci piace molto l'idea che il bar del palazzo municipale sia chiuso così», dichiara l'assessore.

Oltre ai soldi che non abbiamo recuperato, ne va dell'immagine stessa della piazza e del Comune». Ora sulla porta del bar c'è una scritta che avvisa che riaprirà domenica 2 marzo. Crevatin afferma tuttavia di non saperne nulla: «Una riapertura comporta la soluzione dei problemi aperti. Ma non mi risulta ancora alcuna richiesta d'incontro con l'amministrazione».

S. R.

## Odori sospetti: intervento dei pompieri



**MUGGIA** Intervento di controllo nella zona di via Malaspina, ieri verso le 13, per i vigili del fuoco di Muggia, allertati da un cittadino in merito alla presenza di odori di idrocarburi. I pompieri, giunti sul posto con un fuoristrada e una camionetta, hanno eseguito rilievi strumentali con strumentazioni specifiche per accertare eventuali sostanze sospese nell'aria ma il risultato è stato negativo. «Non vi erano indizi di gas o prodotti dalla distillazione del petrolio. Evidentemente», commenta il Comando del Corpo «la quantità era minima o si è trattato di un vero e proprio falso allarme da parte del cittadino che ci ha mobilitati. Tutto si è risolto in un controllo strumentale».

S. R.

## Iniziativa dei Comuni con fondi Ue Monrupino e Sgonico: quattro escursioni sui sentieri del Carso

**MONRUPINO** L'Altipiano carsico continua a celare tra le pieghe un ambiente ricco di specificità, che merita di essere indagato e conosciuto per i suoi alti valori paesaggistici e naturalistici. Da tale presupposto i Comuni di Monrupino e Sgonico, da tempo impegnati per la valorizzazione e la promozione dei propri territori, hanno presentato un'iniziativa volta a promuovere la bellezza della propria zona.

«Conosci il Carso», presentato ieri da Alessio Krizman e Mirko Sardoc, primi cittadini di Monrupino e Sgonico, è un progetto realizzato nell'ambito del progetto Interreg IIIa Italia-Slovenia. L'iniziativa prevede una serie di visite guidate alla scoperta della natura carsica nei due comuni. Si tratta di quattro appuntamenti gratuiti, organizzati dalla Cooperativa Curiosi di natura: permetteranno di conoscere nel dettaglio alcuni classici sentieri. L'iniziativa si rivolge a escursionisti, amanti delle passeggiate nei boschi, turisti che raggiungono Trieste per conoscere le meraviglie del mondo ipogeo e le caratteristiche geologiche e ambientali che hanno contribuito a far conoscere il carsismo internazionalmente. Accanto a queste categorie di fruitori, le escursioni sono consigliate alle realtà scolastiche e associazionistiche, che desiderano educare e offrire occasioni di approfondimento sulla variegata natura di questo territorio tanto speciale quanto affascinante. Le visite gratuite sono la prima di una serie di iniziative.

Le due Comuni intendono avviare, realizzate grazie ai finanziamenti Ue Interreg, puntano a concretizzare una maggiore conoscenza e valorizzazione turistica di queste aree provinciali. Le escursioni prevedono percorsi di media difficoltà, della durata di circa 3-4 ore, adatti sia ai giovani che agli adulti in discrete condizioni fisiche. La prima gita è prevista per domenica 2 marzo, con un'unica escursione sul Monte Orario. Il ritrovo è previsto nel piazzale del cimitero di Zolla alle 9.15. La seconda escursione pomeridiana inizierà sempre dallo stesso sito alle 14.30. Le visite si terranno eccezionalmente solo in lingua italiana.

L'appuntamento successivo è per domenica 9 marzo, con escursioni sul Monte San Leonardo. Ritrovo al Bocciodromo di Samatorza alle 9.15, con una guida in italiano e una in sloveno. Partenza alle 14.30 con guida in solo italiano. Domenica 16 marzo si visiterà invece il Monte Lanaro: ritrovo alle 9.15 (guida in italiano e sloveno) e alle 14.30 (solo in italiano) al parcheggio al bivio per Sagra di Sgonico. L'iniziativa si chiuderà lunedì 24 marzo con visite nell'ambiente naturale circostante Salea e Monrupino: ritrovo nel piazzale del cimitero di Zolla alle 9.15 (guida in italiano e sloveno) e alle 14.30 (solo in italiano). Per informazioni e prenotazioni email: [curiosidinataura@libero.it](mailto:curiosidinataura@libero.it) e cellulare 340-5569374.

Maurizio Lozei

Guide in italiano e in sloveno. Prima uscita il 2 marzo

## PENSIONI INTEGRATIVE

### A domicilio le certificazioni Cud 2008

**TRIESTE** La Provincia di Trieste comunica che le certificazioni Cud 2008, relative ai redditi dell'anno 2007, relative ai beneficiari di integrazioni di pensione, erogati saranno recapitate tramite servizio postale al domicilio degli interessati.

L'Ufficio relazioni con il pubblico provinciale comunica che per ulteriori informazioni i cittadini possono telefonare ai numeri 040-3798437 oppure 040-3798534, negli orari d'ufficio dello stesso Ente locale.

o il periodo del Carnevale», ancora Crevatin. La chiusura del bar sotto il municipio rappresenta però anche un certo «danno» d'immagine. «Non ci piace molto l'idea che il bar del palazzo municipale sia chiuso così», dichiara l'assessore.

L'edificio gestito dall'amministrazione di Duino Aurisina offrirà anche prodotti enogastronomici locali

## Sistiana, il 22 marzo la nuova sede lat

Il punto informativo è in ristrutturazione per allargare i servizi

**DUINO AURISINA** È prevista per il 22 marzo la riapertura ufficiale della sede Lat di Sistiana, il Centro per l'informazione e l'assistenza turistica all'imboccatura del Sentiero Rilke, uno dei più bei edifici panoramici della zona, con una terrazza a picco sulla Baia di Sistiana. Ma quest'anno, la sede d'informazione turistica - di proprietà della Regione, gestita però dall'amministrazione comunale sulla base di un'attività di decentramento dei ruoli di assistenza turistica sul territorio, potrebbe raddoppiare il proprio ruolo.

Grazie a fondi messi a disposizione dalla Regione a favore della Provincia, dovrebbero infatti partire a breve i lavori di ristrutturazione interna per allargare i grandi spazi di cui la struttura si compone - oltre a due uffici anche una sala utilizzata di solito per mostre e riunioni - come luogo di assaggio di prodotti tipici di tutto l'Altipiano carsico. Si tratta di un'idea portata avanti nell'ambito del progetto del Parco delle Faies: il Sentiero Rilke, infatti, è una delle mete escursionistiche più gettonate del Carso e la sede Lat è stata scelta come luogo per promuovere in maniera stabile formaggi, olio, miele, vi-



L'edificio sede Lat di Sistiana all'imbocco del Sentiero Rilke

ni e le altre produzioni tipiche del territorio. Si tratta di una grande innovazione: accanto all'informazione turistica, grazie all'accordo tra le amministrazioni comunali, Regione, Provincia e produttori, infatti, i turisti, ma anche i numerosi triestini che frequentano la baia

e il «Rilke», potranno assaggiare e conoscere i prodotti enogastronomici, nonché vedere attivato un diretto collegamento con le produzioni sul territorio, gli agriturismi, gli spacci e i ristoranti tipici. L'iniziativa vedrà nell'imminente stagione turistica una fase di rodaggio.

l'amministrazione comunale deve valutare proprio con la Provincia, in questi giorni, come fare convivere i necessari lavori di adeguamento della struttura (devono essere posizionati i frangivento, le vetrine e i tavoli da degustazione) con le esigenze d'informazione turistica, oltre ad avviare in una seconda fase l'attività di degustazione vera e propria.

A più lungo termine ci sono anche progetti per la zona esterna della sede Lat, compresa la balconata «mozzafiato» sulla Baia: potrebbero essere ospitate delle tensostrutture di qualità proprio a vantaggio della degustazione e della gestione di manifestazioni di promozione in determinati fine settimana di prodotti ad hoc. Intanto, come ha annunciato il vicesindaco duinese Romita, l'attività corrente dovrebbe riprendere il 22 marzo, salvo sorprese legate alla ristrutturazione. Tra le novità sul fronte della promozione turistica vi è l'inizio della distribuzione dei sei opuscoli dedicati al territorio e presentati in anteprima nei giorni scorsi alla Bit, la Borsa del turismo milanese, una presenza che ha «fruttato» numerosi contatti per pubbliche relazioni e ritorni d'immagine.

fr.c.

I residenti avevano protestato: ammenda al ristorante

## Porto San Rocco, 500 euro per la musica troppo alta

**MUGGIA** Dovrà pagare 500 euro di ammenda Gianfranco Belletti, titolare, tra l'altro, del ristorante «Al Porto» di Porto San Rocco. Il giudice Angela Gianelli l'ha ritenuto responsabile di una lunga serie di spiacevoli e rumorose emissioni sonore provenienti dal suo locale nell'estate 2006, che non hanno consentito di chiudere occhio a numerosi proprietari di appartamenti facenti parte del complesso turistico della costa muggesana.

Una dozzina di persone si sono presentate ieri in aula a testimoniare le loro vicissitudini, innescate dalla musica ad altissimo volume che usciva dal locale, nei pomeriggi, di sera ma anche a notte fonda, spesso al di là degli orari stabiliti dai regolamenti e dal comune buon senso. «Il volume era così alto che non riuscivo a leggere un libro», ha spiegato un testimone. «Io non riuscivo a comprendere a un metro di distanza ciò che diceva mia moglie», ha aggiunto un altro. Altri hanno parlato dell'impossi-



Porto San Rocco la zona del ristorante

bilità di chiudere occhio, altri ancora dell'inefficienza di tutti gli interventi in via conciliativa e persuasiva. Da qui le querele e il processo. Sta di fatto che ieri alcuni proprietari hanno rimproverato nell'aula quando il difensore di Gianfranco Belletti, avvocato Sergio Mameli, ha sostenuto che chi esige per sé il silenzio, «deve acquistare un appartamento in una malga di montagna e non in un porto turistico dove qualcosa,

a livello di emissioni sonore, deve essere comunque tollerato». Il difensore ha inoltre precisato che «Al Porto» aveva ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie a fare musica negli orari previsti e che questi orari non sono mai stati superati. Il giudice è stato invece di diverso avviso. La battaglia per il diritto al silenzio e al riposo, da quanto è emerso a margine dell'udienza, avrà nuovi sviluppi.

c.e.

All'operazione hanno partecipato i militari subacquei di Trieste. Padre e figlio raccoglievano vongole: il genitore accusato di tentato omicidio

## Carabiniere assalito: pescatori di frodo arrestati in mare

**MARANO** Per evitare una multa e il sequestro di 30 chilogrammi di vongole raccolte abusivamente due pescatori di Marano, padre e figlio, non hanno esitato a picchiare e sequestrare un carabiniere che, salito sulla loro imbarcazione, stava effettuando un controllo nella Laguna di Marano. Dopo un inseguimento ad Antonio Giovanni Pavan, 61 anni, e a suo figlio Carlo, 32, entrambi già noti alle forze dell'ordine per infrazioni legate alla pesca, sono finiti in manette, nella notte tra martedì e mercoledì, con l'accusa di tentato omicidio. Altre ipotesi di reato

sarebbero al vaglio degli inquirenti. All'arresto hanno partecipato i carabinieri del Nucleo operativo ecologico di Udine, i subacquei di Trieste, i militari della Compagnia di Latisana, di Lignano e San Giorgio di Nogaro.

L'inseguimento si è concluso nello specchio d'acqua antistante Aprilia Marittima, nel territorio comunale di Latisana. Secondo quanto riferito dal comandante provinciale dei carabinieri di Udine, colonnello Salomoni, un gommone condotto dai militari si è avvicinato alla barca su cui si trovavano Antonio Giovanni e

Carlo Pavan per una normale operazione di controllo nell'ambito del contrasto della pesca di frodo. L'appuntato Maurizio Protti Ciarrello, a bordo di un'imbarcazione in dotazione alla Stazione di San Giorgio assieme ad altri tre colleghi, ha eseguito un regolare abbordaggio salendo poi sul natante dei due pescatori. Subito Antonio Giovanni Pavan, più anziano ma più prestante fisicamente del figlio, ha aggredito, secondo i carabinieri, l'appuntato colpendolo ripetutamente con un rampone usato per la pesca e legandogli al collo una cuna, forse nel



Il colonnello Salomoni

tentativo di strangolarlo. Avrebbe inoltre tentato di gettarlo in mare. Nel contempo il figlio ha fatto partire il natante dando la massima potenza ai motori. I tre carabinieri rimasti sul gommone si sono quindi lanciati all'inseguimento e hanno raggiunto i fuggitivi solo dopo diversi minuti. Nel corso del pedinamento un militare ha estratto la pistola sparando tre colpi a scopo intimidatorio. I carabinieri hanno infine bloccato l'imbarcazione dei malviventi e li hanno tratti in arresto. L'operazione si è conclusa con un bilancio fortunatamente lieve: il carabi-

niere aggredito, che ha riportato numerosi traumi ed escoriazioni, un'ecchimosi al collo e ferte lacero-contuse, è stato medicato all'ospedale di Latisana. È stato giudicato guaribile in una decina di giorni.

Antonio Giovanni Pavan, che aveva dato vita alla colluttazione al momento dell'arresto, se la caverà con un trauma contusivo al volto e una ferita all'arcata sopraccigliare. I carabinieri hanno provveduto anche a sequestrare il pescato, una trentina di chilogrammi di vongole raccolte con la tecnica del rampone, giudicata tra le più devastanti per l'ambiente lagunare, e l'imbarcazione, con motore non regolamentare.

Giovanni Stocco

## La Comunella di Gropada: «I pascoli vanno incentivati»

**GROPADA** Sui lavori di taglio degli alberi che la Comunella di Gropada sta effettuando sulla vecchia strada che collega il borgo all'antica strada imperiale Basovizza-Sesana interviene Marco Milkovich, presidente dei volontari dell'antica rappresentanza locale. «Ci troviamo di fronte a degli interventi significativi», sostiene Milkovich, «anche per la prevenzione degli incendi e altre calamità». «A tale riguardo», insiste Milkovich, «ritengo che tutto il Carso debba riuscire a garantirsi una maggiore manutenzione. È noto come un territorio boschivo e di pascolo deteriorato possa giovare all'allevamento degli animali come strumento di prevenzione contro gli incendi». Secondo il presidente, la promozione del pascolo e dell'allevamento bovino e ovino sul Carso, già sollecitata agli organi competenti, oltre a creare reddito, rappresentando una delle azioni più incisive per ridare all'Altipiano la sua antica e più ordinata veste. Senza dimenticare come le azioni di manutenzione possano migliorare di gran lunga l'aspetto estetico di un Carso che va recuperato in più punti.



# Giorgio Cutazzo

**IMPIANTI TERMIDRAULICI  
E SANITARI - CLIMATIZZAZIONI  
IMPERMEABILIZZAZIONI TETTI PIANI  
RESTAURI EDILI**

Via J. Ressel n° 5  
34018 San Dorligo della Valle (Trieste)  
Tel. 040828180 - Fax 0408321911

## B.M.

di P. G. CUTAZZO & C. SAS

**SCALE PER INTERNI - SCALE RETRATTILI  
FINESTRE PER TETTI  
PORTE PER INTERNI E BLINDATE  
PORTE TUTTO VETRO**

Via dell'Istria n° 136  
TRIESTE - Tel. / Fax 040 280537

## abitare

V. MOLINO A VENTO, 5 - TRIESTE

PAVIMENTI  
PREFINITI  
IN LEGNO  
E LAMINATO

CARTA  
DA PARATI  
CON TESSUTI  
COORDINATI  
MOQUETTES  
E SUGHERI

TEL. 040.762643 www.abitaretrieste.com

## PARKEMO CERAME



**VIENI  
A SCOPRIRE  
NOSTRE  
LE OCCASIONI**

**PER IL MESE DI MARZO OFFERTE SU PAVIMENTI  
IN LEGNO A PARTIRE DA 10 € MQ**

Via Revoltella, 1 - Trieste - Tel. 040.948323 - APERTO IL SABATO



## CASA

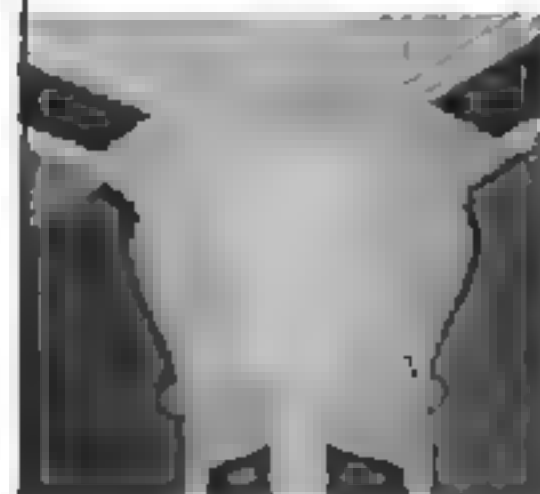
# La cucina: il cuore della casa

La cucina di oggi è molto diversa da quella del passato, ma è sempre il vero cuore della casa, il luogo dell'incontro e dello scambio; perché, come dicevano i nostri vecchi, dove c'è un fuoco c'è famiglia. La cucina è il cuore della casa, ma è anche il luogo del benessere, del comfort e della tranquillità di ogni giorno. Attualmente si sta aprendo sempre di più alla funzione living aggiungendo l'immagine dello stare insieme accanto a quella funzionale della preparazione

dei cibi, alla ricerca di una nuova identità. La scelta disponibile sul mercato è davvero vastissima e talmente ricca di dettagli da fare di ogni cucina una cucina unica, attrezzata il meglio e con tutti gli strumenti utili a facilitare il nostro lavoro ai fornelli. In ogni caso la cucina non è più l'ambiente da nascondere dietro la porta, perché magari ci sono i piatti sporchi sul lavello, tanto più che oggi tutti o quasi abbiamo la lavastoviglie...



### Gesso e stucco per decorare



Il gesso per decorare è un materiale, molto duttile, che si presta alla realizzazione di profili, cornici o altri elementi decorativi architettonici che spesso riprendono forme classiche per un arredamento moderno: per esempio colonne, lesene e rosoni. L'amore per la decorazione a stucco, grazie anche alla bravura e all'importanza dei maestri decoratori italiani, è arrivato fino ai giorni nostri e in questi ultimi anni ha dato vita a un vero revival per un arricchimento dello spazio domestico. Le tecniche impiegate, che hanno origine dalla tradizione artigiana, oggi si avvalgono anche di tecnologie altamente innovative. La posizione e la forma del motivo devono tener conto del tipo di ambiente ma anche della disposizione dei mobili nella casa.

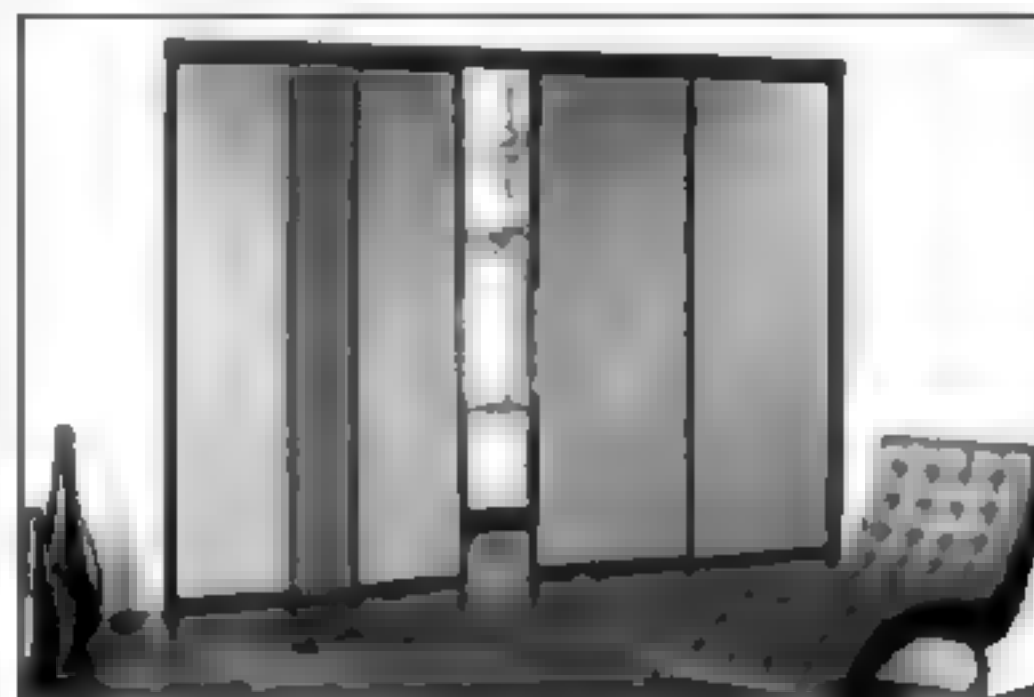
## Di tendenza le piastrelle grandi formati

Superfici dalla texture morbida e naturale

Il prestigioso marchio Villeroy & Boch propone le piastrelle grande formato che si ispirano alla pietra e agli altri materiali che si trovano in natura. Il modello Bernina ad esempio (nella foto di lato un'ambientazione di effetto in un bagno) riproduce in ampi e chiari dettagli la quarzite ricca di piccole venature che si incontra nel cantone svizzero dei Grigioni. La superficie è finemente strutturata e ricrea la suggestione della pietra: per interni domestici e non solo all'insegna di un look naturale al massimo. Altri modelli di piastrelle sono disponibili nei colori antracite, verde, beige, crema. Tutti con una superficie che al tatto

evoca la pietra. I formati di notevole grandezza delle piastrelle (60x60) sono coordinati in modo da consentire la realizzazione di molteplici soluzioni: tono su tono, con combinazioni di schemi di colore in orizzontale e in diagonale. Sono ovviamente disponibili anche angolari, bordure, cornici in modo da poter unificare, volendo, tutta la casa dal bagno al living al terrazzo, senza dimenticare che sono piastrelle tali da poter essere usate sui piani di lavoro. Di tendenza anche le piastrelle per pavimenti che riproducono in casa l'aspetto imperfetto e irregolare dei loft industriali, per un arredamento ricco di contrasti

### Le nuove pareti che dividono e uniscono



Le nuove pareti e le nuove porte separano e scompaiono, comunicano emozioni, diventano contenitori di oggetti ed elementi d'arredo, come effetti scenografici cromatici e tattili. Nella foto un'ambientazione gGidea

## Pavimenti Pergo: antimicrobici e antistatici

La superficie è trattata con particelle d'argento che sprigionano ioni, senza alcun uso di sostanze chimiche

Pergo, da 30 anni leader nel settore delle pavimentazioni in laminato e distribuito in esclusiva per l'Italia da Area Pavimenti, ha sviluppato una tecnologia che riesce a conciliare una perfetta resa estetica con la massima capacità di performance, attraverso un percorso di innovazione e di ricerca costante. Il laminato Pergo è costruito con l'esclusivo sistema brevettato Titan X Surface, che prevede l'uso di diversi strati sovrapposti, per rendere la superficie inattaccabile da cadute di pesi, attrito con oggetti e ruote, graffi ed usura dovuti all'intenso utilizzo. Le più recenti innovazioni Pergo, però, aggiungono ulteriori qualità a questi pavimenti unici: Pergo Sense incorpora la tecnologia SoftTech, che attraverso uno strato isolante inserito diretta-



mente all'interno tra superficie e pannello di supporto: assorbe efficacemente il rumore diffuso e migliora fortemente le carat-

teristiche ergonomiche di risposta delle tavole. Alcune linee, inoltre, vantano caratteristiche antimicrobiche e antistatiche, che le rendono particolarmente adatte all'uso in ambienti come scuole, comunità, case di riposo e di cura, ma anche in casa, ambiente nel quale la pulizia non è un dettaglio. Le proprietà antimicrobiche sono ottenute attraverso il trattamento della superficie con particelle d'argento, le quali sprigionano ioni in grado di eliminare microbi e batteri potenzialmente patogeni, senza richiedere l'uso di sostanze chimiche. Per una perfetta protezione dall'umidità, si può completare l'ottima idrorepellenza della superficie con l'applicazione di Safe Seal nelle giunte, con un semplice processo simile all'incollaggio.

### Impermeabilizzazione

Altene silver plus è una membrana flessibile di gomma e plastica per impermeabilizzazione, per protezione UV di tetti piani a vista e protezione e sigillatura di parti metalliche. È una guaina autoadesiva di altissimo valore tecnologico. Si applica a freddo, senza apporto di fiamme libere e senza bisogno di complesse attrezzature. Apparecchiature. Assicura eccellente adesione alla grande maggioranza dei prodotti del settore edile come: terzoli, cemento, malte, stucchi, legno, metalli, vetro e materie plastiche in genere. È un prodotto stabile nel tempo, studiato e realizzato nel rispetto dell'ambiente e della salute dell'uomo sia in fase di posa che di esercizio.



## PARCHETTI DI TORO

Specializzati in restauro di pavimenti antichi

**PAVIMENTI  
IN LEGNO**



• FORNITURA  
E POSA IN OPERA  
di pavimenti  
in parchetti  
e riparazioni varie

• RASCHIATURA  
e applicazioni vernici  
sintetiche ed ecologiche  
battiscopa

TRIESTE  
VIA SAN MARCO, 31  
TEL./FAX 040.77.51.90  
www.parchettiditoro.it  
parchetti.ditoro@tiscali.net

## LA PORTA ACCANTO ...

PORTE INTERNE  
PORTE BLINDATE  
SCALE



## EDIL BM

Edil BM

TRIESTE - Strada di Rume 34/d  
Tel. 040/390009 - Fax 040/938532  
www.edilbm.com - info@edilbm.it

Edil BM

MONFALCONE  
Viale San Marco 7  
Tel. 0481/414005 - Fax 0481/795839

Lunedì e Venerdì 08:30-19:00 continuale - Sabato 08:30-12:30



**Diodicibus**  
immobiliare

TRIESTE - CORSO ITALIA N. 7 - tel 040/36.33.33

## BONOMEA

**CENTRO RESIDENZIALE IL GABBIANO**  
FAVOLOSA VISTA SUL MARE

DISPONIAMO DI VILLE BIFAMILIARI IN COSTRUZIONE  
DISPOSTE SU DUE LIVELLI - AMPIE METRATURE  
GRANDE TERRAZZO O GIARDINO PROPRIO

RIFINITURE  
DI PREGIO  
BOX AUTO E POSTI  
AUTO  
TERMOAUTONOMO  
INFORMAZIONI  
PREVIO  
APPUNTAMENTO



**B.G. immobiliare**

MUGGIA - 040 272500 - Piazzale Cuneo, 5/a BGmuggia@bgimmobiliare.it  
D. lunedì a venerdì 8.30 - 19.00 - 9.00

TRIESTE - 040 3728802 - Via San Nicolò, 2 - BGtrieste@bgimmobiliare.it  
D. lunedì a venerdì 8.30 - 19.00 - 9.00

TRIESTE - 040 3498 76 - Galleria Tergesteo, 8 - 0-12 - info@bgimmobiliare.it  
D. lunedì a venerdì 8.30 - 19.00 - 9.00

**MUGGIA - Residence "Costa Alta"**  
Lungomare Venezia



APPARTAMENTI

Euro 145.000,00 - Euro 157.000,00 - Euro 248.000,00 - Euro 300.000,00



**MUGGIA - VIA DEI MULINI**

Villino a schiera in avanzata fase di costruzione in tranquillissima posizione soleggiata e nel verde. Ampia zona giorno con cucina salotto e pranzo, matrimoniale con grande bagno, grande stanza mansardata con copertura in legno e secondo bagno completo. Terrazzetta e grande balcone coperto. Ampio porticato, giardino proprio e 2 posti macchina. Ottima scelta finiture con pagamenti concordabili sino a consegna.

Euro 295.000,00

Responsabile Vendita Impresa p.i. Giorgio Gaburro

040 361074 - 328 0592709

**Corema Costruzioni Trieste**  
VENDITA DIRETTA ESENTE DA MEDIAZIONE



# EDILIZIA

MATERIALI - ARREDO - IMPIANTI - SICUREZZA

A cura della  
Manzoni & C. Pubblicità

## Marchio di qualità in edilizia, la categoria che conta è quella del risparmio energetico

Riduzione delle emissioni di CO2 e innovazione tecnologica: caratteristiche necessarie per gli edifici della "classe A"

Casacima rappresenta oggi uno standard nella costruzione di edifici a basso o bassissimo fabbisogno energetico nell'ottica dell'applicazione dei principi dello sviluppo sostenibile. Con una Casa Clima si risparmia sui costi di energia sia negli edifici di nuova costruzione sia in quelli ristrutturati, si valorizza l'investimento e si ha la garanzia di un elevato comfort termico. Senza dimenticare la migliore qualità dell'aria grazie alla riduzione delle emissioni di "gas serra". Le case oggi vengono definite soprattutto in relazione alla classe di appartenenza che tengono conto di tecniche costruttive, caratteristiche dei materiali di costruzione, esposizione solare, eccetera. Ma per un elemento di trasparenza nel mercato immobiliare c'è anche il certificato che informa in modo chiaro e leggibile il proprietario sui costi energetici che dovrà sostenere, un certificato che rappresenta quindi anche una garanzia di qualità. Il certificato Casacima riporta l'efficienza energetica dell'involucro, l'efficienza energetica complessiva e la sostenibilità ambientale dell'edificio. Info: [www.agenziascasima.it](http://www.agenziascasima.it)

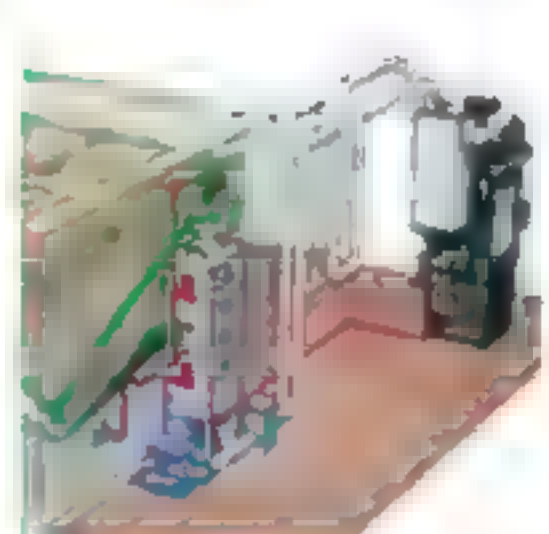


(Courtesy [www.ekoproget.it](http://www.ekoproget.it))

### Sta arrivando la domotica

Comfort e funzionalità, estetica e sicurezza, soluzioni per la riduzione dei consumi e dispositivi per il controllo e l'attivazione degli elettrodomestici a distanza. La casa del futuro è già arrivata. Elettrodomestici a bassissimi consumi energetici ed ecologicamente sostenibili, rubinetti che erogano acqua gassata o liscia, bio-trita rifiuti, piano di cottura a induzione. Casa domotica è anche casa "automatizzata", controllabile ad esempio da una centralina che, tramite un sistema touch, permette di gestire automatismi, videosorveglianza, antifurto

## Alimentazione combinata legna e pellet



Per risparmiare già da oggi e per rispettare l'ambiente utilizzando fonti di energia rinnovabili, economiche e poco inquinanti la scelta del riscaldamento si rivolge sem-

pre più spesso a impianti o stufe tecnologici ad alto rendimento. Jolly Mec è una stufa che consente di scaldare appartamenti anche su più piani da 60 a oltre trecento metri quadrati di estensione. Il sistema Foghet è un prodotto tecnologico e intelligente che utilizza solo fonti di energia rinnovabili ed ecologiche, con emissioni di CO e polveri certificate al di sotto dei valori minimi consentiti. Una sofisticata centralina elettronica con una semplice programmazione gestisce il passaggio

automatico da legna a pellet quando la legna finisce di bruciare, mantenendo la temperatura desiderata. Il sistema Foghet funziona sia ad acqua che ad aria.



## Riscaldamento a pavimento

Un nuovo sistema consente di utilizzare tale tipologia di impianto anche nelle ristrutturazioni

Un impianto di riscaldamento a pavimento nella sua applicazione più comune richiede uno spazio tra solaio e pavimento finito di 100mm o più, da aggiungere ai circa 80mm o più richiesti dai passaggi degli impianti idraulici e/o elettrici. Elementi che rendono spesso impronunciabile l'applicazione di tale tipologia di impianto in fase di ristrutturazione. Oggi il sistema Eurotherm consente invece di realizzare l'impianto a pavimento radiante in soli 45mm o 55mm! Ciò è possibile grazie a una struttura metallica in acciaio dentro la quale è alloggiata la tubazione e sotto la quale è possibile posare pannelli isolanti a scelta, rispettando



la normativa di riferimento (UNI EN 1264-4). Minore spessore del massetto comporta ridotti tempi di asciugatura, un'elevata resa dell'impianto stesso con funzionamento a bassissima temperatura; un minore peso (30-45Kg/m2) che grava sul solaio. Concettualmente il sistema è sicuramente molto valido: la diffusione da tutta la superficie del pavimento del

calore necessario porta a un abbassamento del salto termico tra fonte ed ambiente, con eliminazione dei moti convettivi accentuati dell'aria interna, eliminazione dei radiatori a parete, che come noto, hanno trovato posto un po' dappertutto provocando però sempre qualche disturbo, tra i quali il più accentuato è il fatto di aver concentrato in un unico punto la fonte di calore a temperatura piuttosto alta. Con il calore proveniente dal pavimento si realizza una condizione di "gradevole benessere fisico" a patto però che vengano rispettati determinanti indispensabili pre-supposti. I moderni impianti usano come mezzo scaldante

l'acqua calda a bassa temperatura (temperatura di esercizio tra i 30 - 40 °C) che scorre in una serpentina di tubo in polietilene (Eurotherm utilizza un polietilene polimero qualitativamente molto pregiato ed appositamente fabbricato). Questa serpentina, annegata in un massetto di calcestruzzo, lo riscalderà alla temperatura desiderata e tale da fornire al locale le calorie necessarie al fabbisogno termico. Il massetto, al quale verrà aggiunto un fluidificante speciale per migliorarne la conduttanza, nei moderni impianti non supererà la temperatura di 26 - 27 °C, valore sicuramente accettabile dal punto di vista fisiologico.

BORGIO S. MAURO - COSTA DEI BARBARI



Due bifamiliari, biavvello, cantina, ampio giardino e posti macchina di proprietà. Zona tranquilla. Vendita diretta. Informazioni esclusivamente in ufficio previo appuntamento. Tel. 040 231355 lun-ven 9-16

**immobiliare**  
**Dri Elio e Figli srl**



**VENDITA DIRETTA**  
**Residence San Polo - Via F.lli Cervi Monfalcone**

Residence appena ultimato in grazioso contesto. Immerso nel verde. Appartamenti da una o due camere da letto. Garage e cantina nello scantinato. A richiesta posto auto scoperto. Alloggi al piano terra con giardino di proprietà. Finiture di pregio. A breve sarà visibile un alloggio arredato. Pagamenti alla consegna.

Per informazioni: Tel. 0432/993106 - 3345001672  
e-mail: [info@imprendriedrio.it](mailto:info@imprendriedrio.it)

**residenza moncolano**



Appartamenti dotati di ogni comfort, con giardino e dipendenza, incastonati in uno dei più esclusivi paesaggi di Trieste, con accesso carrabile da Strada del Friuli e pedonale da Viale Miramare

**V.S.V. Immobiliare**  
Via Miramare 4/A piano 1° tel. 040 347000  
Via San Nicolò 246 tel. 040 362700  
1403 TRIESTE  
[www.vsimmobiliare.it](http://www.vsimmobiliare.it)

**Petruzzi**  
pitturazioni d' interni

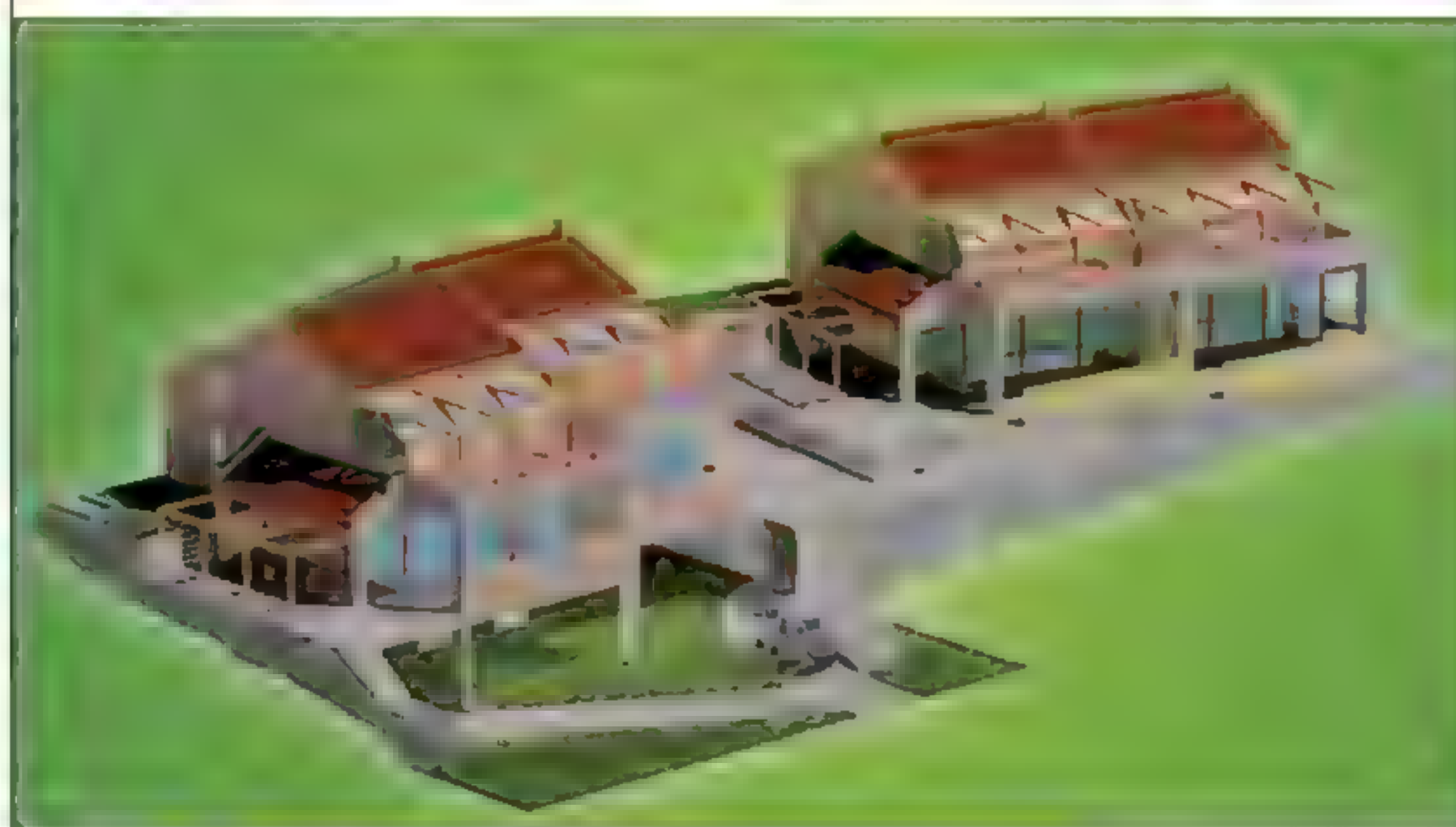
1955-2006

Decora  
le vostre  
case da  
**50**  
anni.

Via Colombo 14/c - Trieste - Tel. 040 661516

**EX**  
**costruzioni in bioedilizia**

Ville esclusive  
in bioedilizia



**RISPARMIO ENERGETICO CON:** Muratura in laterizio termoisolante. Tetto ventilato ad alto isolamento. Uso della bioclimatica con verande/serre, pergole e frangisole. Vasche raccolta dell'acqua piovana per sciacquoni e giardini. Uso di pannelli solari e fotovoltaico (predisposto)

**COMPLETE DI:** Travi di legno lamellare sbiancate a vista. Dispense per la conservazione del cibo. Taverne/cantina vini. Focolare/caminetto. Bagni benessere. Terrazze e portici. Giardini e bosco di proprietà. Box per 3-4 macchine.

Ville esclusive biologiche in costruzione Zona Beatitudini da personalizzare e vendita diretta in cantiere

TEL: 040 5700523 FAX: 040 637485 CELL: 347 4191179



# IL PICCOLO

presenta i manuali

## Verde PRATICO

Una serie di volumi dal formato pratico e di facile consultazione che permettono a tutti di appropriarsi delle basi fondamentali del giardinaggio.

Dalle piante da balcone o da terrazzo a quelle da giardino senza tralasciare il piccolo orto di casa, gli alberi da frutto e le piante da appartamento.

Quattordici titoli per progettare spazi verdi, coltivare e curare fiori e piante.



## SABATO 1 MARZO IL PRIMO VOLUME "LE MIE ROSE"

Un manuale che aiuta a prendere confidenza con la **regina dei fiori**, offrendo **indicazioni tecniche** complete, in uno stile sintetico e di semplice comprensione. Il testo è **ricco di note e suggerimenti** per affrontare le **pratiche culturali** e l'utilizzo delle rose in piccoli e grandi spazi verdi.

- le migliori rose disponibili sul mercato
- guida all'acquisto
- messa a dimora e coltivazione
- come prevenire e curare le malattie
- tecniche di potatura
- sistemi per l'irrigazione

AL PREZZO SPECIALE DI LANCIO DI € 2,00

USCITE SUCCESSIVE € 5,00

Principale di P. di L. di R. di R.

in ogni volume 96 pagine illustrate  
oltre 150 fotografie e disegni a colori  
i consigli dei migliori esperti

Continuaz. dalla 17.a pagina

**SPAZIOCASA** 040369960 aff. f. tta euro 370 mensili arredato Gretha alloggio di cucina abitabile saloncino matrimoniale bagno (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 aff. f. tta euro 370 mensili arredato San Giacomo alloggio di cucina abitabile e matrimoniale bagno (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 aff. f. tta euro 450 mens. vuoto Fiera in palazzo recente alloggio di cucinotto tinello 2 camere bagno poggolo. (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 aff. f. tta euro 450 mensili vuoto vic. Castagneto in palazzina recente alloggio di cucina saloncino 2 stanze bagno terrazzino (A00)

**SPAZIOCASA** 040369960 aff. f. tta euro 500 mensili arredato c.so Cavour in piccolo palazzetto alloggio come nuovo cottura saloncino matrimoniale bagno autometano possib. lità box (A00)

**AVORO OFFERTE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-avviso devono intendersi in riferimento a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**AZIENDA** trasporti ricerca per propria piccola filiale in Villesse un responsabile operativo per gestione magazzino e autotrasportatori si richiedono esperienza maturata in azienda settore logistico/trasporti conoscenze informatiche lingua inglese e/o sloveno/croato inviare curriculum a Casella Postale 42 ufficio postale 35020 Ponte San Nicolò (Pd) (B00)

**CEIN SRL** azienda leader installazione impianti tecnologici civili industriali navali nel quadro di programma di sviluppo ricerca responsabile tecnico commerciale di commessa. Età massima 40 anni diploma tecnico o laurea ingegneria precedente esperienza tecnica settore flessibilità disponibilità a spostamenti previsto inquadramento impiegatizio retribuzione adeguata alla professionalità. Sede lavoro Monfalcone. Inviare curriculum dettagliato Cein Srl via dei Boschetti 40 34074 Monfalcone info@ceinsrl.com

**CERCASI** ragioniere zona monfalconese, full-time per campagna fiscale, fine marzo-maggio. Faxare curriculum 0481534107 (C00)

**IL Gruppo Masè** nell'ambito dei propri programmi di sviluppo ricerca i seguenti profili: commessi specializzati nella salumeria / gastronomia banconieri per attività ristorazione bar. Gli / le interessate / e possono inviare dettagliato curriculum con consenso al trattamento dei dati all'indirizzo: Salumi Masè Spa - via Ressel 2 - 34018 San Dorligo della Valle - Trieste, oppure bsotia@cottomase.com

**IMPRESA** costruzioni cerca impiegato/a amministrativo max 35 anni esperienza di contabilità e segreteria generica possibilmente nel settore edile disponibilità immediata inviare curriculum con foto tessera Casella Postale n. 345 Monfalcone (C00)

**STUDIO** commercial sta cerca impiegata contabile inviare curriculum allo 0481961873 (C00)

**TARDIVELLO** Spa Udine distributore ingrosso delle Tre Venezie di articoli in gomma e plastica cerca agente Enasarco per Trieste e provincia. Telefonare ore ufficio 0432601246 (C12047)

**AVORO RICHIESTE**  
Feriali 0,75  
Festivi 0,75

**REFERENZIATISSIMA** offre per assistenza anziani/commissioni cell. 3297663513

**UTOMEZZI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**ALFA Romeo GT 2.0 Jts** Progression 2004 km 155.000 nero met. alcantara c.lea Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**AUDI A3 sportback 1.9 Tdi** Ambition 2007 km 13.000 argento Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**DUCATO** furgone jtd 2001 14q alto euro 6000; Kia Sorrento autocarro 2002 140 cv full optional euro 10.500 3484445900 (A1279)

**FIAT Croma 2.4 Mjt 20v** must aut. 2007 km 70.000 nero met. f. opt Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**FIAT Punto Stile 1.2 16v 3p**, 1999, km 46.000, rosso metallizzato, clima, Abs 55. Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**HONDA HRV 1.6 16V VTEC** 5p, 2002, argento, km 85.000 Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**JEEP Cherokee 2.5 TD classic** 2001 km 85.000 gr. met. abd clima Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**LANCIA** Lybra 1.8 16v ix 2001 km 27.000 argento Concinnitas tel. 040307710

**LANCIA Y 1.2 E1. Blu**, 2001, blu met., km 83.000, clima 55. Concinnitas tel. 040307710

**MERCEDES** classe A 140 classic 1998 km 90.000 blu met Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**MERCEDES ML 270 cdi** 2002 km 54.000 argento T.A. c/aut pelle stoffa PDC a/p g. traino cd Concinnitas tel. 040307710

**MITSUBISHI L200 2.5 td** doppia cabina 2002 km 83.000 nero clima autom. blocco diff Concinnitas tel. 040307710

**OPEL Agila 1.2 16v comfort** 2002 km 82.000 azzurro abs 55 clima 2 air bags Concinnitas tel. 040307710

**OPEL Zafira 2.2 dti elegance** 2004 km 79.000 argento cruise control 7 posti fashion linee Concinnitas tel. 040307710

**RENAULT Megane 1.6 16v** confort aut. 2004 km 31.000 blu met. cambio automatico Concinnitas tel. 040307710

**RENAULT Twingo 1.2 Privilege** 2000 km 47.000 ross met clima ABS T.A. sterzo airbags cd Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**VOLKSWAGEN Golf 1.6 16v** 5p comfortline 2001 km 88.000 argento Concinnitas tel. 040307710 (A00)

**NOVA** Gorica nuovo centro benessere massaggiatrici esperte professioniste ti aspettano per massaggio tutti i giorni 0038640541557 003865334528 (A00)

**FINANZIAMENTI**  
Feriali 3,00  
Festivi 4,20

**DA GO FIN** puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanzia in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Uci 401455

**COMUNICAZIONI PERSONALI**  
Feriali 3,30  
Festivi 4,40

**A.A.A.A.A.A.A. GRADO** ungherese piccantina 3387202539

**A.A.A.A.A. 1.70** bel seno fondoschiene indimenticabili 3337076610. (A1291/10)

**A.A.A.A.A. MONFALCONE** novità coreana 20 enne bellissima 3203583780

**A.A.A.A.A. TRIESTE** bella giapponese massaggiatrice anche piedi 3298256629

**A.A.A.A. BELLA** italiana dolce relax massima serietà Sara 3396350963 (A1275)

**A.A.A.A. GORIZIA** bella educatrice fantasiosa molto sensuale completissima 3336864318

**A.A.A.A. GORIZIA** giovane ragazza orientale offre massaggi 3316570058. (B00)

**A.A.A.A. GORIZIA** messicana sensuale disponibile simpatica 10-22 3289241189

**A.A.A.A. INCANTEVOLE** 19 enne calda e disponibile non stop 3202682300

**A.A.A.A. TRIESTE** bella giapponese per massaggio anche piedi 3282714053. (A1068)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità coreana giovane bei massaggi 3347105499. (A1012)

**A.A.A.A. TRIESTE** novità principessa cubana fondoschiene fantastico 3473978935

**A.A.A. MONFALCONE** novità giapponese giovane molto bella esegue massaggi 3318265426 (C00)

**A.A.A. MONFALCONE** novità Katy 20enne 6 a m. carnagione bianca completissima 3464935480 (C00)

**A.A.A. STREPITOSA** ballerina 20 enne 5 m calda e disponibile 3297085282

**A.A.A. TRIESTE** ragazza australiana prima volta 22 enne mora bellissima 3290646467

**A.A. MONFALCONE** novità deliziosa bambola ma iziosamente sexy giocherellona travolgente disponibilissima 3881210456 (B00)

**A. MONFALCONE** bellissima novità cioccolata fisico provocante superbolente sensuale disponibilissima 3484607264. (B00)

**A Grado** bellissima ragazza bionda tedesca ti aspetta per farti conoscere l'arte dell'amore 3317654258.

**BAMBOLE** supersexy 899544571 proibitissimo 008819398082 Mediaservice via Gobetti Arezzo 1,80/minuto max 8 min vietato minorenni (FIL63)

**BELLISSIME** ragazze per massaggi sublimi, completi, club elegante a Isola, club 0038651258658. (A1274)

**GROSSA SORPRESA** Samara veramente supermorta Trieste molto femminile disponibilissima nei preliminari 3472821028 (A1266)

**MASSAGGI** rilassanti completi momenti particolari sensuali dolcissimi caldi ambiente molto riservato 3480436761

**MONFALCONE GISELLA** novità, 5 a m. femminile, grossa sorpresa, completa per pochi giorni 3471313172

**MONFALCONE MELISSA** novità mora corpo mozzafiato preliminare con piedini da urlo 3484819405

**NOVITÀ** ragazza giovane magra bionda completissima tel. 3488020954

**SUPERNOVITÀ** N.kita antillana piaymate esuberante 5 a misura piccantissima. Fantasia completa massaggi. 3896489352

**TRIESTE 22** anni doppia emozione molto disponibile e amante lunghi preliminari 3314124177

**TRIESTE** arrivata bambola con grossissima sorpresa 4 a m garantito bellissima statuarina sconvolgente 3319430858

**TRIESTE NOVITÀ** assoluta Denise bellissima giovanissima prorompente panteina disponibilissima tutti i giorni 3400927365

**TRIESTE** novità Perla grossa sorpresa bella alta snella disponibile p.r. 3319296805

**TRIESTE** nuova coniglietta bellissima 22enne con grossa sorpresa cerca cacciatore 3393900852 (A1189)

**TRIESTE** semplicemente stupenda momenti di relax 24 su 24 ambiente privato 3899945052. (A1284)

**TRIESTE** sensualissima frizzante dominatrice scatena i tuoi desideri tutti i giorni fino 24. 3460427897

**TRIESTE** spagnola 40 enne magra bravissima bella affettuosa corpo spettacolare bocca calda 3496523007

**TRIESTE** strepitosa spagnola riceve per momenti caldi 6 a naturale e formosa 3205735185

**TRIESTE** supernovità nordamericana 7 a misura bravissima bocca calda dolcissima completissima 3314130989

**TRIESTE** supernovità thailandese 22enne 6 a m. dolcissima molto attraente corpo mozzafiato completissima 3496522704. (A1195)

**TRIESTE** Vivian padrona 25 enne sensualissima con bellissimo seno 9 a misura 355787056

**ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigiani, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Business Service 0229518014. (Fil 1)

**MERCATINO**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**LIBRI** antichi, moderni, intere biblioteche, stampe, cartoline acquista libreria «Achille Misan», tel. 040638525 orario negozio. (A1271)

**VARIE**  
Feriali 1,60  
Festivi 2,30

**AGENZIA** leasing ricerca agenti anche prima esperienza per regione Friuli Venezia Giulia. Si richiede buona predisposizione ai rapporti umani, buona presenza, automuniti, buona predisposizione agli spostamenti. Offresi primo portafoglio clienti, fisso + buone provvigioni. Inviare curriculum via mail a newleas@gmail.com o via postale alla C.p. 117/A 33044 Manzano (Ud) (A00)

## DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni martedì

### PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

Tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati. In ogni uscita 60 ricette che rendono ogni giorno più varia la vostra cucina quotidiana e arricchiscono i menù per i vostri ospiti.

libro € 2,90

disponibili

### FOTOGRAFIA LA GUIDA COMPLETA

Dall'inquadratura alla scelta della macchina, alle funzioni per usare al meglio le reflex digitali e le compatte, tutto con un linguaggio semplice e tanti esempi pratici per scattare foto sempre migliori. In due volumi.

2° volume € 5,90

ogni giovedì

### TOP SECRET TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

La grande Storia narrata da documenti inediti e dalla viva voce dei suoi protagonisti.

libro € 5,90

a richiesta

### TRIESTE E IL PORTO

Tre libri che raccontano con le parole e le immagini il rapporto fra Trieste e il suo mare attraverso le vicende del porto e quelle delle grandi navi passeggeri che hanno coperto l'immaginazione di intere generazioni.

ogni libro € 8,90

a richiesta

### TOP SECRET L'ITALIA DELLA SHOAH

Un'opera inedita di 160 pagine, dedicata agli ebrei italiani durante il fascismo e la Repubblica sociale italiana e corredata da fotografie e copie di documenti dell'epoca.

il libro € 5,90



Le nostre e-mail  
segnalazioni@ilpiccolo.it  
agenda@ilpiccolo.it  
sonorato@ilpiccolo.it  
gliadddi@ilpiccolo.it  
fax: 0403733209  
0403733290

# AGENDA

a cura  
di Annalisa Bona

LA COMUNITÀ DI TRIESTE

**LE PARROCCHIE DI TRIESTE** La chiesa è nel cuore del popoloso rione

## San Giacomo Apostolo, oltre 12mila fedeli e una storia di 150 anni

Sede di una parrocchia che raccoglie oltre 12mila fedeli, su un territorio compreso tra piazza Garibaldi e la Torre del Lloyd da una parte e tra via dell'Istria (all'altezza della caserma dei carabinieri) e via San Giacomo in monte dall'altra, la chiesa di San Giacomo Apostolo è situata nel cuore di un rione che il parroco, don Roberto Rosa, definisce con tre aggettivi: esteso, popoloso e popolare. La chiesa è di antica data: la sua costruzione rientrava tra i progetti della Suprema risoluzione emanata dall'imperatore Ferdinando I l'11 marzo 1845, che prevedeva la suddivisione della città in sei parrocchie; fra queste, anche una sulla collina di Chiarbola superiore (o di Rena nuova).

Tutto ciò faceva parte di un programma di politica religiosa avviato dal Comune di Trieste su sollecitazione della Curia vescovile, specie dopo la stipula del Concordato fra la Santa Sede e la monarchia asburgica. Da un'analisi condotta dal Comune risultava infatti che l'intero territorio consisteva di 59.632 anime, compresa la città, ma era servito da due sole chiese, quella di Cittavecchia (Santa Maria Maggiore) e Città Nuova (Sant'Antonio Taumaturgo). La stessa posizione rendeva di rione di San Giacomo una sede di culto che serviva anche gli abitanti della campagna.

Ecco la storia dell'edificazione. Il podestà Muzio de Tommasini dà la precedenza alla

chiesa di Rena Nuova. Il progetto dell'edificio viene stilato dall'architetto Giuseppe Sforzi, mentre si individua un terreno adatto: è il fondo Rusconi e Bousquet situato in ottima posizione, in cima alla collina e a portata dei due versanti.

Il 27 luglio 1851, superati numerosi impedimenti burocratici, viene posta la prima pietra. L'entusiasmo si ferma però nella notte fra il 22 e il 23 febbraio 1852: la bora fa crollare una parte della costruzione. Le perizie constatano che il cedimento strutturale è da attribuirsi ai materiali scadenti, ma dicono anche se dopo l'erezione dei muri perimetrali si provvederà a realizzare la copertura e i muri medesimi saranno legati alla travatura del tetto, i danni risulteranno minori.



L'esterno della chiesa di San Giacomo: la costruzione dell'edificio fu avviata nel 1851

Rimosse le macerie e ripristinate le parti danneggiate, il 4 gennaio 1853 il Magistrato civico modifica il progetto originario, aggiungendo ai due lati sei cappelle e una serie di archi volti rafforzati da grosse spranghe di ferro per collegare le colonne interne ai muri laterali. Nella primavera del 1854 i lavori accelerano poiché la data prevista per la consacrazione del tempio è il 25 luglio, festa di San Giacomo: Monsignor Legat intitola

la chiesa alla Beatissima Vergine assunta in cielo, all'apostolo San Giacomo e al martire triestino San Servolo. La dedicazione a San Giacomo ricorda una cappella realizzata dalla famiglia Giuliani, esistente in zona fino all'epoca dell'imperatore Giuseppe II e intitolata ai santi Giacomo e Rocco.

La nuova chiesa è a disposizione dei fedeli, ma non per le funzioni parrocchiali giacché l'arredo liturgico non è ancora completato; solo il 25 luglio

1855 sarà istituita la parrocchia. Nello stesso anno l'arciduca Ferdinando Massimiliano dona alla chiesa il primo altare laterale a destra e una pala che rappresenta San Nicola che prega la Vergine.

Negli anni si svolgono vari interventi sull'immobile, ma per i 150 anni dalla sua fondazione il Comune avvia il restauro dell'edificio. Nel 2004 la chiesa restaurata viene restituita ai fedeli.

Andrea di Matteo

## Don Roberto, appassionato di cinema e montagna

Nato a Muggia nel 1956, il parroco di San Giacomo apostolo don Roberto Rosa si avvicina al mondo ecclesiale in età adulta, dopo avere lavorato alla raffineria Total e aver fatto l'agente per la Siae. Si iscrive all'Istituto di scienze religiose di Trieste per studiare teologia. Nel 1993 entra nel Seminario interdiocesano di Castelletto, vicino a Udine, dove segue gli studi per sei anni. Il 7 dicembre 1998 viene ordinato sacerdote e inviato come vicario nella parrocchia di via Manzoni, di cui diventa parroco nel settembre 2003. Dallo scorso primo ottobre, don Rosa guida la comunità di San Giacomo Apostolo.



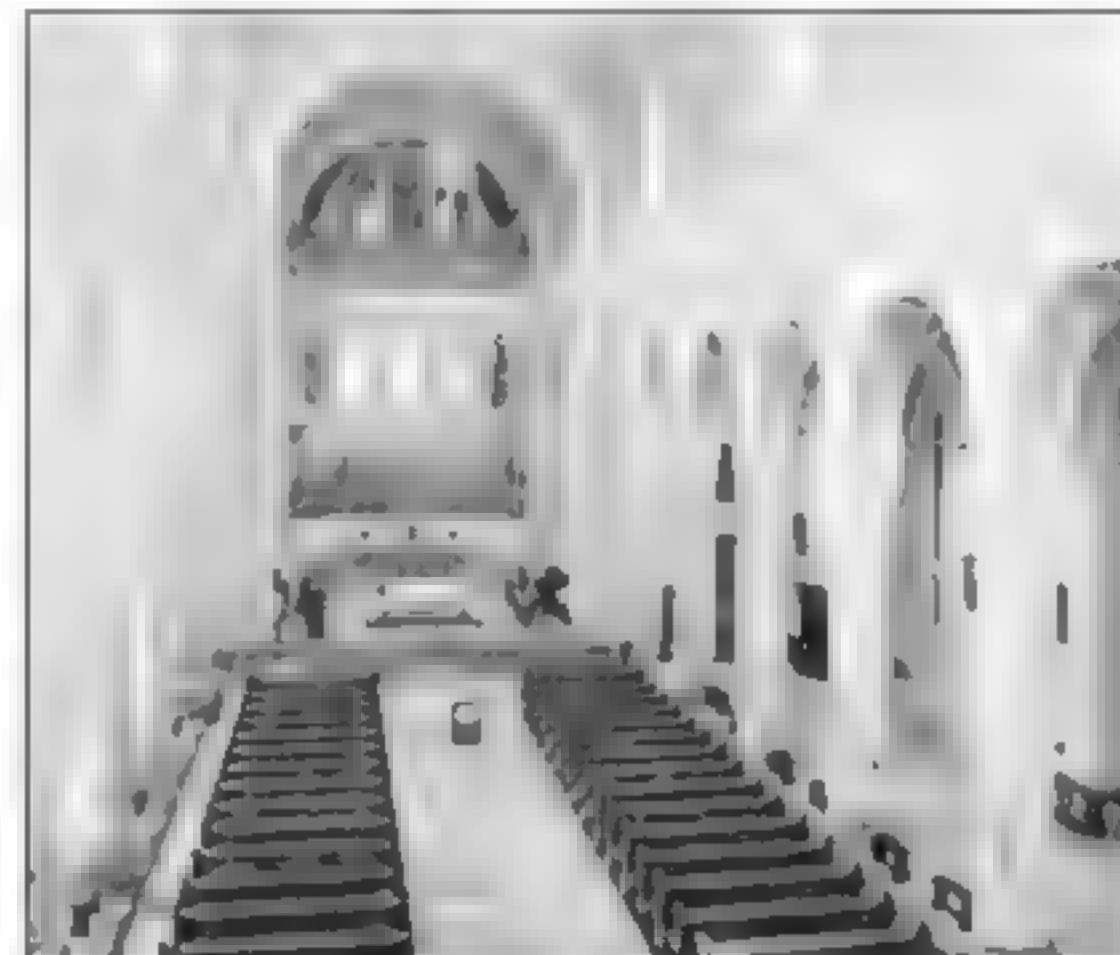
Don Roberto Rosa

Don Roberto è un appassionato di cinema e in oratorio ha creato una piccola cineteca, con moltissimi titoli. Spesso organizza del cinemaforum a tema che riscuotono grande successo fra i parrocchiani. Ama il nuoto e le passeggiate in montagna, nelle quali cerca di coinvolgere i ragazzi della parrocchia organizzando alcuni «campi scuola» estivi.

Grande lettore e studioso di testi di esegesi biblica e libri sacri in generale, don Rosa nelle sue attività pastorali si avvale della collaborazione di altri sacerdoti: don Lorenzo Magarelli, vicario parrocchiale e direttore dell'Ufficio catechistico diocesano, don Mario Gherdol, responsabile per i fedeli di lingua slovena, monsignor Antonio Canziani, don Guerrino Zangrande, don Roberto Gherbaz, monsignor Mario Penco per le confessioni e l'accoglienza Pierluigi Paluzzano, prossimo al diaconato permanente.

«La passione per la recitazione - spiega - l'ho avuta da sempre. Sognavo di fare l'attrice, tanto che durante gli studi universitari, dopo aver frequentato il liceo Petrarca, mi sono unita alla compagnia amatoriale I commedianti con Ugo Amodeo ho mosso i miei primi passi sul palcoscenico di via Ananias. Dopo la laurea in giurisprudenza ho deciso di intraprendere gli studi al Lee Strasberg Theatre Institute di New York».

Un passo impegnativo, que-



Qui sopra un'immagine dell'interno della chiesa; a sinistra, una funzione presieduta dal vescovo Eugenio Ravignani

Numerose le iniziative promosse a favore della comunità, nella quale storicamente è forte la componente operaia

## Gli incontri del lunedì contro la solitudine degli anziani

Tradizionalmente il territorio che gravita attorno alla parrocchia di San Giacomo è abitato principalmente da operaia: oggi vi risiedono molti extracomunitari, siciliani e pugliesi. Don Roberto Rosa, il parroco, segnala alcuni casi di povertà che riguardano principalmente l'alto numero di extracomunitari presenti in zona, senza però dimenticare le situazioni di solitudine tra gli anziani. Numerosi gli incontri spirituali che si tengono in chiesa: ogni martedì la preghiera mariana, il venerdì si ritrovano gli aderenti al Centro volontari della sofferenza.

L'attività oratoriale si svolge in via Vespucci dove, oltre ai tradizionali corsi preparatori alla

prima Comunione e Cresima, ne è attivo ora uno rivolto agli studenti delle superiori. Un occhio di riguardo è riservato anche agli anziani, che si ritrovano ogni lunedì alle 15.30 per un pomeriggio in compagnia.

In parrocchia sono presenti anche due suore: suor Annarita segue la catechesi e si reca a visitare gli ammalati del rione portando loro la comunione, suor Maria Luisa la coadiuva. Il desiderio di don Rosa è quello di convertire l'oratorio in un centro di attività pastorale per le famiglie, con la speranza che diventi anche un luogo di aggregazione aperto a tutto il territorio. Un altro progetto del parroco è di riqualificare la pa-

lestra, attualmente poco utilizzata perché non lontana dal ricreatorio, in una sala polifunzionale che dovrebbe fungere da «sala delle comunità», secondo le direttive della Cei. Numerose poi sono le manifestazioni avviate in collaborazione con il vicino ricreatorio, anche quelle che si svolgono per Carnevale. In questa struttura trova sede anche il Movimento cattolico dei cristiani.

Nella comunità sono presenti anche numerosi fedeli di lingua slovena, la cui cura pastorale è affidata a don Mario Gherdol. Per loro, le attività si svolgono nell'oratorio di via Vespucci e la catechesi in lingua slovena è seguita da sorella Bernarda.

## LA STORIA

Alessia Franchin, giovane avvocato a Roma, ha già recitato per cinema e tv con attori come Willem Dafoe e Michel Piccoli

## Una vita, due professioni fra toga e palcoscenico

Divide la sua vita tra le aule di tribunale e il palcoscenico, ma ama il cinema e spesso affianca i protagonisti delle fiction. Il gioco delle parti per la trentina Alessia Franchin, avvocato con il cuore di attrice, è la normalità. Non saprebbe dire se è un'attrice che di professione fa l'avvocato o viceversa: di certo ama entrambe le sue attività. La Franchin, oggi collaboratrice di uno studio legale a Roma, ha lavorato sul set con nomi molto conosciuti: da Willem Dafoe a Terence Hill a Michel Piccoli.

«La passione per la recitazione - spiega - l'ho avuta da sempre. Sognavo di fare l'attrice, tanto che durante gli studi universitari, dopo aver frequentato il liceo Petrarca, mi sono unita alla compagnia amatoriale I commedianti con Ugo Amodeo ho mosso i miei primi passi sul palcoscenico di via Ananias. Dopo la laurea in giurisprudenza ho deciso di intraprendere gli studi al Lee Strasberg Theatre Institute di New York».

Un passo impegnativo, que-



Alessia Franchin

«Mi reputo molto fortunata perché l'avvocato per cui lavoro, un inglese, trova che questa mia seconda vita sia un valore aggiunto e non pone obiezioni quando devo assentarmi dallo studio anche per periodi più lunghi».

Così in gennaio Alessia è volata ad Atene con Willem Dafoe per girare «La polvere del tempo» («The Dust of time»), scritto e diretto da Theo Angelopoulos. «Lavorare con Defoe - racconta - è stato davvero emozionante. E

grafarsi assieme a me. È stato divertente ma imbarazzante, visto che vicino a me c'era Defoe». Il film, che tra gli altri interpreti vede anche Michel Piccoli, Bruno Ganz e Irene Jacob, dovrebbe uscire il prossimo anno ed è una co-produzione francese, greca, tedesca, russa e italiana. Dal 13 maggio al primo giugno intanto la Franchin tornerà sul palcoscenico del Teatro dell'Orologio di Roma per riprendere lo spettacolo «Tre sorelle tre», il cui debutto a gennaio ha riscosso grande successo di pubblico.

Nel curriculum l'artista triestina può vantare anche parti in La Squadra 5, Distretto di polizia 4, Don Matteo 4, ma anche ruoli teatrali come l'ambasciatrice Desdemona dell'Otello. Ed è proprio la versatilità che fa della Franchin un personaggio corteggiato sia per il teatro che per il cinema, agevolata anche dal fatto che se la cava bene con cinque dialetti (veneto, milanese, bolognese, romano e ovviamente triestino) e che oltre a recitare sa cantare e ballare.

Silvia Stern



## «Vecia Trieste», tour in Argentina

L'Associazione musicale folklorica Vecia Trieste partirà sabato per l'Argentina dove fino al 17 marzo, attraverso la Federazione Giuliani d'Argentina e con il contributo dell'Associazione Giuliani nel mondo, terrà concerti e incontri tesi a rafforzare i rapporti con le comunità di giuliani e italiani di Buenos Aires e provincia. L'iniziativa è stata illustrata ieri in Comune, presenti l'assessore Paolo Rovis e il consigliere Piero Camber (in foto col presidente del sodalizio Corrado Moratto e il responsabile organizzativo Roberto Savadori).

## CALENDARIO

IL SOLE	sorge a le	6.47
	tramonta alle	17.49
LA LUNA	si leva alle	1.01
	cala alle	9.28

9.a settimana de l'anno, 59 giorni trascorsi, ne rimangono 307

## IL SANTO

San Romano

## IL PROVERBIO

Non vi è malvagio uguale a quello che si compiace di far male

## FARMACIE

Dal 25 febbraio al 1.º marzo 2008  
Normale orario di apertura delle farmacie:  
8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16.  
via Pasteur 4/1 (Me ara) tel. 911667  
viale XX Settembre 6 tel. 371377  
via Mazzini 1/A - Mugga tel. 271124  
Prosecco tel. 225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

Aperte anche da le 19.30 al e 20.30  
via Pasteur 4/1 (Melara)  
viale XX Settembre 6  
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2  
via Mazzini 1/A - Mugga

Prosecco tel. 225340  
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)

In servizio notturno da le 20.30 al e 8.30  
via dell'Orologio 6 - via Diaz 2 tel. 300605

Per la consegna a domicilio del medicinale, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040350505 Televisa

www.farmastiteste.it  
Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

## EMERGENZE

AcegasAps quasi	800 152 152
Ac soccorsi strada	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo naz onale guardafuoch	040/425234
Cri serv a san tari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suic di	800 510 510
Amia	800 544 544
Guardia cost era emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Poi 24	113
Protezione an ma (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300
Sanità Numero verde	800 99 1170
Sa a operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572 562582
Vigi del fuoco	115
Vigi urban	040/366111
Vigi urban servizio rimorco	040/366111

## TAXI - AEREI - TRENI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto	0481778000
Aeroporto - Informazion	0481773224
Ferrovie Numero verde	892021

## L'ARIA CHE TIRA

Valori di biossido di azoto (NO2) µg/m³  
Valore limite per la protezione della salute umana  
µg/m³ 240 media oraria  
(da non superare più di 18 volte nell'anno)  
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria  
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	167,1
Via Carpineto	µg/m³	101,3
Via Svevo	µg/m³	141,6

Valori della frazione PM10 delle polveri sottili µg/m³  
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	120
Via Carpineto	µg/m³	166
Via Svevo	µg/m³	99

Valori di OZONO (O3) µg/m³  
(concentrazione oraria)  
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³  
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	43
Monte San Pantaleone	µg/m³	...

## MOVIMENTO NAVI



ARRIVI  
Ore 6 METIN DADAYLI da Poti a Scalo Legnari  
A, ore 9 SAFFET ULUSOY da Istanbul a orm 31,  
ore 12 PARK RIVER da Ceuta a Scalo Legnari  
A.

PARTENZE  
Ore 6 FRANCESCO D'ALESSIO da SSI a Ortona,  
ore 11 MURAT K da molo VII a Ancona, ore 19  
SAFFET BEY da orm 47, ore 20 SE A BR GHT da  
orm 35 a Rijeka, ore 20 LEFTALLAH 1 da orm  
34 a Pirano, ore 21 SAFFET ULUSOY da orm 31  
a Istanbul.



Da oggi una rassegna che propone raccolte di collezionisti di Friuli Venezia Giulia, Veneto e Slovenia

## Al Museo postale il primo francobollo del mondo

Anche il celebre «Penny black» nella mostra che si apre in piazza Vittorio Veneto

Una quindicina di collezioni assemblate da altrettanti professionisti della ricerca postale e filatelica del Friuli Venezia Giulia, del Veneto e della vicina Slovenia: di questo si compone la «Quinta mostra collettiva» che si inaugura oggi alle 11.30 al Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa, nel palazzo delle Poste di piazza Vittorio Veneto.

Gli aderenti alla giovane Associazione di storia postale del Friuli e della Venezia Giulia, che conta su di una settantina di membri provenienti anche da altre parti del Paese e dalle

regioni contermini, stanno contribuendo con il proprio lavoro di raccolta e documentazione di diversi e spesso inusitati materiali postali, alla ricostruzione di ben determinati itinerari storici di comunicazione.

Nata nel 2002 con lo scopo sociale di favorire e sviluppare lo studio e la conoscenza di tutto ciò che riguarda la storia postale della regione e delle aree contermini, l'associazione inaugura appunto oggi l'inedita rassegna ospitata all'interno del Museo.

La collettiva è curata dalla direttrice museale Chia-

ra Simon in collaborazione con l'assessorato comunale alla cultura. Le materie trattate sono tra le più varie e curiose. Michele Amorusi, collezionista locale, presenta una puntuale indagine sugli uffici postali di Trieste sotto il governo asburgico. Mario Pirera da Pordenone ha preparato uno studio su come l'«Espresso» veniva utilizzato nel diciannovesimo secolo, spedizione curata da messi incaricati da privati cittadini o pubblici funzionari per situazioni di estrema necessità e urgenza.

Sulle origini del risparmio postale, e sul suo utiliz-

zo promosso dal ministro Quintino Sella, il collezionista Sergio Visintini presenta invece una ricerca specifica.

Accanto alle ricognizioni degli sloveni Veselko Gustin e Branko Morencic, la collezione presentata da Salvatore Quinto è la quintessenza della pratica filatelica. Per gli studenti e i neofiti sarà possibile ammirare il primo francobollo della storia postale mondiale, il celeberrimo «Penny black» nero, e il suo successivo erede, l'altrettanto prezioso «One penny» rosso, creato per resistere agli annulli fasulli o cancellabili.

Si tratta insomma di una collezione dall'alto valore didattico assemblata con un occhio di riguardo per le scolaresche di ogni ordine e grado, visto che il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa risulta inserito nel circuito didattico promosso dai Civici musei di storia e arte della città.

La mostra sarà visitabile fino al 30 marzo ogni giorno dal lunedì al sabato dalle 9 alle 13, la domenica dalle 10 alle 12. Per informazioni sulla rassegna e sul Museo, il telefono è lo 040/6764294, l'email museopostaletrieste@postitalia-ne.it.



Un antico libretto postale di risparmio



### MATTINA

#### Attività

##### pro Senectute

Il Centro diurno «Com.te M. Crepaz» è aperto dalle 9 alle 19. Aperte le iscrizioni per i corsi di ballo, yoga attivo, e per il gruppo Promot per il potenziamento della memoria nelle persone anziane. Aperte le iscrizioni per la festa della donna che si terrà venerdì 7 marzo alle 12 al Centro stesso. Al Club Primo Rovis di via Ginnastica 47 alle 16.30: pomeriggio dedicato al ballo. Info: uffici di via Valdivino 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12 allo 040/365110.

#### Rotary club

##### Trieste

I soci del Rotary club Trieste si riuniscono oggi alle 13 all'Hotel Greif Maria Theresa. Nel corso della conviviale intervverrà Giuseppe O. Longo sul tema «L'etica al tempo dei robot».



### POMERIGGIO

#### Museo

##### Revoltella

Il settimo corso di storia dell'arte del museo Revoltella curato da Maria Caterina Priglio Orsini inizierà oggi alle 17. Il tema: «Uno sguardo al percorso della pittura russa».

#### Club

##### cineamatografico

Oggi alle 17, nella sede di via Mazzini 32, il Club cinematografico triestino riprende la sua attività con un «Incontro a sorpresa». Verranno raccolte le opere partecipanti al concorso «Un paese, una città» della durata massima di 10 minuti.

#### Associazione

##### Studium Fidei

Nell'ambito delle iniziative culturali dell'associazione Studium Fidei oggi alle 18 al Centro pastorale Paolo VI (via Tigor 24/1) Paolo Zellini, docente all'Università Torvergata di Roma, terrà la conferenza «Numero e Logos».

#### Cif: immigrazione e integrazione

Si terrà oggi il nuovo appuntamento di «Verso una nuova prospettiva interculturale», il corso di formazione organizzato dal Cif, entro italiano femminile, e dedicato a operatori e operatori per l'accoglienza delle persone immigrate. Due le relazioni: «L'arte di entrare in comunicazione con l'altro», tenuta dalla psicologa Laura Pomiano, e «Percorsi interculturali: esperienze di mediazione a Trieste», svolta dalla sociologa Melita Richter. Incontro al Centro sociale di via San Cilino 101 a San Giovanni con inizio alle 17.

#### Commemorazione al San Marco

Oggi alle 18 al Caffè San Marco di via Battisti 18, avrà luogo una commemorazione del giovane pianista e perito informatico Giulio Comuzzi. Saranno proiettati alcuni filmati di sue esecuzioni al pianoforte, e alcune delle sue poesie saranno lette da noti attori di teatro.

#### Unione degli istriani

Oggi nella sala Chersi dell'Unione degli istriani di via Silvio Pellico 2, alle 16.45 alla presenza dell'autore, Denis Zigante introdurrà il libro di Raineri Ponis «Berlino 1944-45. Testimonianza oculare». Ingresso libero.

#### Associazione Friedrich Schiller

Oggi alle 18 in via Coronio 15 l'associazione culturale Friedrich Schiller, nel quadro delle celebrazioni per la giornata mondiale della lingua materna come da programmi dell'Unesco, presenta l'ultimo libro di Isa Engelmann «Blauer Flieder» verrà illustrato e commentato da Renate Grimm con vari interventi dell'autrice. Ingresso libero.

#### Centro studi Heliopolis

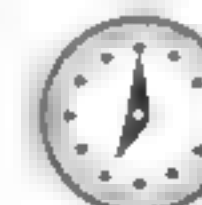
L'Heliopolis centro studi internazionale, promuove un convegno nell'aula magna dell'associazione italo-americana, via Roma 15, oggi alle 16 sul tema: «Etnomedicina - Le mille e una terapie - Le politiche sanitarie». Relatori: Mattia Campo Dall'Orto, Gianpaolo Drabbeni, Antonio Palmisano, Teresa Tonchia, Sergio Ujich.

#### Pianeta Terra Conferenza al Knulp

Oggi alle 17, l'Associazione centro promozione assieme all'Agenzia Sea organizza una conferenza al Knulp (via Madonna del Mare 7/a), dal titolo «Natura, salute e inquinamento ieri e oggi». Interverranno Bruna Scaggante (biologa molecolare), Emiliano Bazzanella (filosofo) e Marina Moretti (poetessa).

#### Circolo ufficiali

Oggi alle 18 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, concerto del Duo Terlizzi; Marco Terlizzi al violino e Raffaele Terlizzi al pianoforte.



### SERA

#### Musica sudamericana

Oggi alle 20.30 nella sala del Ferdinando di via Caduti di Nussurya 1 (sede Mib) serata «Panorama latinoamericano», con musica e poesia di Peru, Argentina, Colombia, Cuba, Venezuela: si esibisce il gruppo Chinké su iniziativa dell'Associazione per la cooperazione italo peruviana di Trieste.

#### Associazione

##### papà separati

Oggi alle 20.45 in via Gallina 1, all'Associazione papà separati (centro Arena), incontro aperto a soci e simpatizzanti vecchi e nuovi, presente lo psicologo Paolo Falconer. Informazioni: 040/9896736 aps trieste@yahoo.it.

#### Conviviale Round Table

Stasera alle 20.15 si terrà la seconda conviviale di febbraio della Round Table 9 Trieste al Jolly Hotel, ospiti Mauro Tabor, consigliere della comunità ebraica con incarico alla cultura e Renzo Sagues, esponente di spicco della comunità e presidente di una associazione di aiuti umanitari tra l'Italia e Israele. La serata è aperta ai familiari e amici.

#### Documentario alla Casa del Popolo

Oggi alle 20.30 alla Casa del popolo di via Masaccio 24 a cura del Circolo cinematografico Charlie Chaplin si terrà la proiezione del documentario «L'altra voce della musica», dedicato a un progetto che in Venezuela coinvolge oltre 240 mila giovani.

#### Associazione XXX Ottobre

Oggi alle 20.45, nella sede del Cai XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la proiezione «K2 K3...» passando per l'Everest» a cura di Alessandra Canestri e Marco Tossutti. Seguirà una bicchierata conviviale offerta dal Gruppo rocciatori. La partecipazione è aperta a tutti gli interessati.

#### Lions Club

##### Alto Adriatico

Oggi alle 20.15, all'Antica trattoria Suban di via Comici, si riuniranno i soci del Lions Club Trieste Alto Adriatico per il consueto incontro conviviale. Sarà ospite il Rettore dell'Università Francesco Peroni.



### DOMANI

#### Convegno all'Irress

Domani alle 16, con ingresso libero, si terrà all'Irress (Istituto regionale per gli studi di servizio sociale), in via dei Falchi 2, un convegno per la conoscenza dell'istituto dell'amministrazione di sostegno, quale misura di protezione giuridica delle persone nell'impossibilità di provvedere ai propri interessi e alla cura di sé (legge n. 6/2004).

#### Volumi sul confine

L'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione nel Friuli Venezia Giulia organizza la presentazione di volumi e cd-rom editi dall'Istituto nel 2007: di Raoul Pupo «Il confine scomparso. Saggi sulla storia dell'Adriatico orientale nel Novecento»; di Franco Cecotti e Bruno Pizzamei «Storia del confine orientale italiano 1797-2007»; e di autori vari «Un percorso tra le violenze del Novecento nella provincia di Trieste», domani alle 16.30 nella Biblioteca Statale di largo Papa Giovanni XXIII 6. Saranno presenti gli autori.



INCIDENTE. La signora che la sera del 26 febbraio con la sua macchina ha rovesciato il suo scooter davanti alla sede Rai è pregata di telefonare al 3336065533, per denuncia Assicurazione, perché ho solo il suo numero di targa.



La campionessa di fioretto al microfono per la vetrina lombarda in accoppiata con Andro Merku

## Margherita Granbassi testimonial alla Bit di Milano

Non ha ancora ottenuto il visto per le Olimpiadi di Pechino 2008, ma intanto ha messo i primi passi da conduttrice.

Margherita Granbassi, la campionessa triestina cardine della nazionale di scherma, ha deposto per un giorno il fioretto e ha impugnato il microfono affrontando il pubblico di Milano accorso alla Bit, la Borsa internazionale del turismo, vetrina di pregio di personaggi, peculiarità e offerte di ogni regione italiana. Un «battesimo» avvenuto a fianco di Andro Merku, l'altro triestino della manifestazione, divenuto oramai anima della rassegna internazionale in veste anche di autore: «Mi sono particolarmente divertita - è il commento di Margherita Granbassi dopo l'estemporanea esperienza milanese - anche se devo dire che ho voluto viverla non tanto in ve-



Andro Merku e Margherita Granbassi insieme alla Bit di Milano

ste del tutto «professionale» quanto di semplice ospite, cioè da sportiva di rappresentanza. A un vero ruolo del genere penserò in futuro. Intanto ho provato l'esperienza, cer-

cando di non creare problemi a chi mi stava vicino - aggiunge l'azzurra - in questo mi ha aiutato molto Andro Merku. La presenza della Granbassi alla Bit era caldeggiata da

tempo dallo stesso Merku, ideatore del cast di personaggi da esibire sulla ribalta milanese, passerella che ha visto quest'anno anche Maria Giovanna Elmi, Mauro Serio, Bruno Pizzul e altri rappresentanti del panorama regionale, soprattutto quello sportivo: «Margherita ha mantenuto inalterata la sua semplicità e simpatia - sottolinea Andro Merku, commentando il debutto della Granbassi - e il suo futuro potrebbe essere proprio quello da conduttrice, anche se il mio augurio è di vederla ancora per molto tempo sul podio».

A proposito. Mentre Merku sta affinando le sue ultime imitazioni in cui si è prodotto in ordine di tempo, Margherita Granbassi è chiamata alle sfide valide per l'approdo ai Giochi in Cina. Dopo Pechino forse i primi passi ufficiali nel giornalismo.

Francesco Cardella



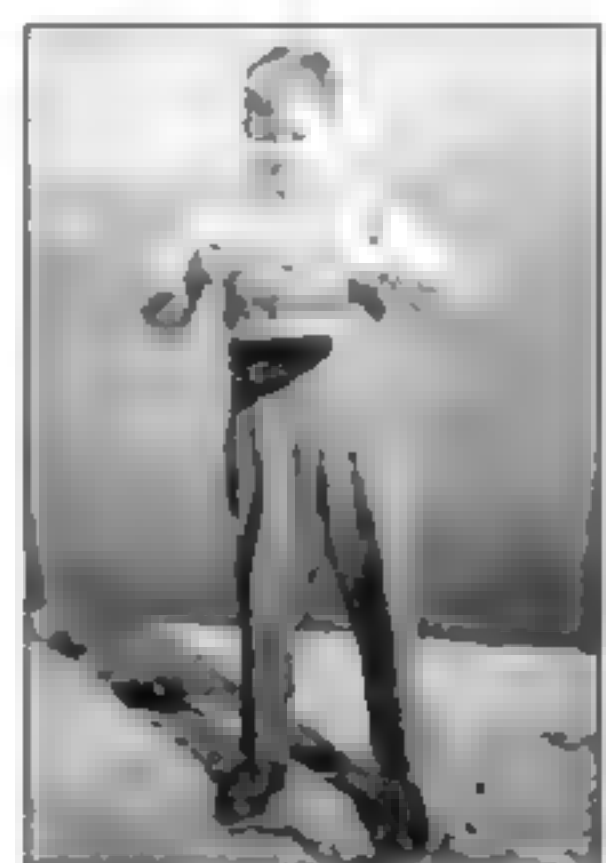
### Franco, sono 70

Al nostro papà Franco, che compie 70 anni, tanti auguri con affetto da Luca e Sabrina.



### I 50 di Gabriella

Gabriella compie 50 anni: auguri dai genitori, dalla sorella, da Cosimo, dai nipoti e dagli amici.



### I 60 anni di Piero

Piero compie 60 anni: auguri dalla moglie Franca, da Giada con Christian, parenti e amici.



### I 70 di Antonio

Ad Antonio per i suoi 70 anni infiniti auguri da Isabella con Caterina, Paolo e Marianna.



### Susanna, sono 50

Alla splendida Susanna che compie 50 anni mille auguri da Flavio, Francesco e Petra.



### I 90 anni di Vittoria

La bisnonna Vittoria compie 90 anni: auguri da Gianna, Luciano, Renata, dai nipoti e pronipoti.

#### ELARGIZIONI

● In memoria del prof. Franco Toderò da un gruppo di ex colleghi del Dey/Università di Ts 565 pro fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Ottone Fuchs per il compleanno (21/2) da E.P. 15 pro com. S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Fulvio Tuvo nel VI anniv. (27/2) dalla moglie Lia 50 pro mensa poveri (frat. Cappuccini Montuza) 50 pro parrocchia B.V. Rosario; dal figlio Stefano Tuvo 100 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Ada Petti Costantini nel XXIV anniv. (27/2) dal fig. Bruno e Luciana 250 pro Isp. infermiere volontarie Cri - Ts fond. Ada Petti Costantini.

● In memoria di Rino Vidulich nel XII anniv. (27/2) dalla sorella e nipote 50 pro frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Patrizia Benedetti per il suo compleanno (28/2) dalla mamma 25 pro osp. Pineta del Carso rep. tumori.

● In memoria di Bruno Collini (nell'anniv. 28/2) dalla moglie Arella 50 pro Ass. italiana ricerca cancro; 15 chiesa di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Fides Colomba Fraglia per il compleanno (28/2) dalla figlia Lusella con il marito Roberto 200 pro Pro Senectute.

● In memoria di Arturo Dornik per il compleanno (28/2) dalla famiglia 20 pro frati Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Lorenzo Fernandelli da Mario e Maria Luisa Maranzana 100, da Federica Vetta e Claudia Boschian 100 pro fondo umanitario Lorenzo Fernandelli.

● In memoria di Raoul Giroto per il compleanno (28/2) da Tina Mersi 50 pro Domus Lucis, 50 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Ferruccio Pola nel XXX anniv. (28/2) dal figlio Nereo e la nuora Norma 30 pro frati di Montuza (pane per i poveri), 30 pro Com. S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Luigi Runti nel 56.º anniv. (28/2) dal figlio Carlo e famiglia 20 pro Ass. nazionale protezione sordomuti.

● In memoria di Paolo Stocchi (28/2) da S.S. 50 pro S. Martino al campo (don Vatta).

● In memoria di Marcello Dell'Acqua dalla moglie e la cognata 30 pro Frati di Montuza (pane per i poveri), 30 pro Amici del Cuore, 30 pro Pro Senectute, 30 pro Istituto Rittmeyer, 30 pro Centro tumori Lovenati.

● In memoria di Mariuccia Depase Carboni dagli amici della S.N. Pullino 640 pro Azzurra (Associazione malattie rare - Trieste).

● In memoria di Ernesto Illy da Gabriele e Licia Szombathely 100 pro Associazione Goffredo de Banfield.

● In memoria di Annamaria Meng da Silvana Mirrelo 50 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).

● In memoria di Maria Puota da Marina e Savino 25 pro Fondazione Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

● In memoria di Ermanno Primosi da Orietta e Paolo Viola 200 pro Agmen, Associazione genitori malati emopatici neoplastici Friuli-Venezia Giulia.

Per evitare spiacevoli errori nei nomi pubblicati nelle elargizioni, invitiamo i lettori a scrivere i testi in carattere stampatello maiuscolo.

#### UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

Via Lazzaretto Vecchio 10, ingr. aula da via Corti 1/1. Tel. 040/311312 040/305274 fax 040/3226624

Le lezioni di oggi Corso Internet: mattina 9.30-11.30, pomeriggio 17.30-19.30 Excel

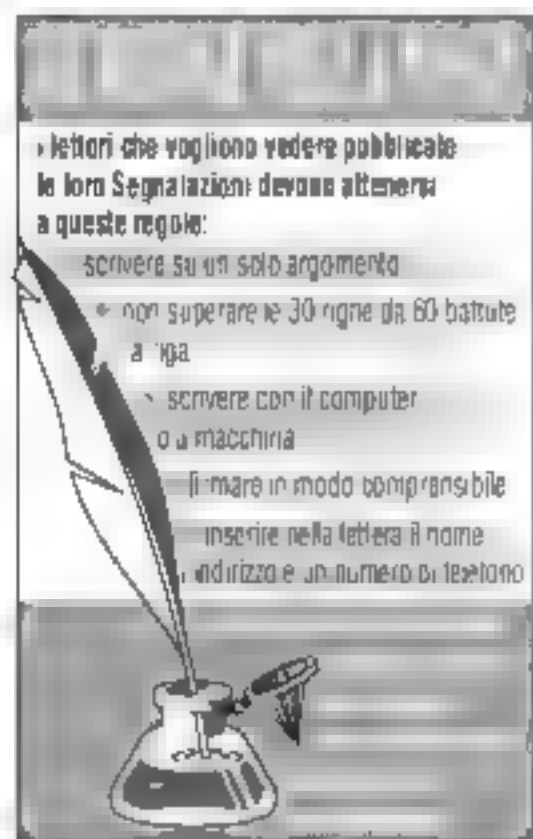
Aula A: 10.10.30 Riunione assistenti Aula B: 10.10.30 Lingua inglese (corso avanzato); 11.11.50 Lingua inglese (III corso); Aula C: 9.12 Patchwork; Aula D: 9.11.30 Il colore dei sogni (acquarello); Aula Professori: 9.11 Maglia; Aula 16: 9.11 Maglia; Aula A: 15.30-16.20 Storia di Trieste periodo bellico '43-'45; 16.30-17.20 Corso di medicina, la diarrea e la stipsi; 17.30-18.20 Canto corale; Aula B: 15.30-16.20 Il passato e il presente nella letteratura (conclusione corso); 16.30-17.20 Meteorologia spaziale e terrestre; 17.30-19 Storia del cinema dalle origini agli anni '30; Aula Razzo: 17.30-19 I cambiamenti della nostra società giorno dopo giorno (conclusione corso).

#### UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSSER

Largo Barriera Vecchia 15; tel. 040/3478208, fax 040/3472634, e-mail unliberetauser@libero.it - sito: www.ausser.it/friuli/UniversitàTS.htm

Le lezioni di oggi: Liceo scientifico - via P. Veronese 1. Ore 15-16.30 Lingua e cultura inglese (III liv. corso A); 15-17 Creazioni di moda; 16-17 Ebraismo; 16-19 Corso breve di scacchi per principianti; 17-18.30 Lingua e cultura slovena (I liv.); 17.19 Corso di cucito; 17.30-19 Lingua e cultura inglese avanzato; 17.30-19 Lingua e cultura inglese (II liv. corso B); Palestra scuola media «Campi Elisi» - via Carl 1/3. Ore 18.30-20.30 Yoga.





## Problema rigassificatori

● Sui rigassificatori, nella visione programmatica delle proposte in fase di analisi pre elettorale, viene a cadere perfino il pudore dell'atteggiamento.

Tralasciando l'inutile parlare dei «padroni del vapore», tant'è scontato il loro amore viscerale per tutto ciò che inquina e devasta l'ambiente, purché, in cambio, si rafforzino i conti delle caste industriali, non doveva trovare il diritto di cittadinanza politica l'atteggiamento di quei partiti minori che fino a poco fa si proclamavano gli estremi difensori dei diritti diffusi dei cittadini.

Salta agli occhi, quindi, l'anomalo comportamento di questi ultimi giorni, pubblicamente pervenuto ai cittadini, dell'afflosciamento della moralità e della coerenza in chi, pur di raggiungere un'alleanza programmatica che consentirebbe ad un determinato soggetto politico, che usa definirsi democratico e pluralista, a diventare oggetto di mercato, pur «di ottenere un risultato positivo numericamente importante in Consiglio regionale» (la frase virgolettata è stata integralmente riportata dal nostro quotidiano locale). In altre parole, senza lo schematico politichese, il discorso vuole significare «careghe». Per le «careghe», sembra vagheggiare l'ipotesi che sia definibile una permuta (assai indegna): «Tu mi dai le careghe io ti do la via libera a Tav, elettrodomestici e rigassificatori». Tutto questo tra chi si definisce lottatore onesto e razionale dei diritti dei cittadini e chi si è stampato addosso, con non poca superbia, il diritto di riferirsi alle «intese democratiche», ma che in verità sono «intese industriali».

Abbastanza squallide e «fuori legge», perché sui rigassificatori in modo specifico, esistono protocolli e leggi nazionali e internazionali che devono essere valutate e accettate dalle comunità locali, anziché vederle calpestate, senza onore da chi, anche per il ruolo istituzionale di cui si serve, dovrebbe applicarle oltre che difenderle.

Democrazia, che si sappia, significa un chiaro riferimento a quella forma di governo in cui la sovranità appartiene al popolo.

Di tutto ciò, nel governo di questa regione, non c'è nulla oltre gli interessi particolari delle caste di potere. Tuttavia, le leggi esistono e non possono essere violate impunemente.

Violare queste essenzialità del diritto, significa vivere in totale astrattezza dalla ragione. Non solo questo. Significa pure vivere ai margini dell'onore, dei principi etici e morali.

È logica e appagante la sete di potere (careghe)?, disonorando le attese dei cittadini per dei ricavi di utilità torbida, che macchieranno la coscienza nella storia del divenire?

Restiamo fiduciosi che la parte sana della politica cui la presente è diretta, intrada con fermezza sulle pessime intenzioni di chi sta intralazzando con scelerata meditazione e riesca a convincerla di rientrare nell'alveo della sana comportamentale, isolando nelle responsabilità civili, legali e politiche quelle entità di casta che per arroganza e improvvisa azione, vuole trasformare le proprietà della comunità sociale in un parco privato, esclusivo e antidemocratico, calpestando leggi e diritti che sono patrimonio comune.

**Arnaldo Scrocco**  
Comitato per la Salvaguardia del Golfo di Trieste

## Redditi in Regione

● Leggo sul quotidiano «Il Piccolo» del 23 febbraio scorso alla pagina «Regione» l'esposizione dei redditi complessivi lordi del 2005 dei componenti della giunta regionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia che testualmente riporta: il presidente Lily è il più ricco con 1,1 milioni di euro. Il più povero degli assessori percepisce solamente 156.966 euro. Un assessore «supera» un altro come compenso. Un altro perde 30.000 euro rispetto al suo collega. Invece i redditi complessivi lordi per i consiglieri regionali «portano in testa» Bruno Malatua con 800.232 euro e «fanalino di coda» con 87.021 euro Alessandro Carmi. Fra i dirigenti regionali per i redditi 2006 «vince la sfida» Dario Danese con 254.431 euro. Il dirigente Andrea Viero «esce dal podio». Ultimo dei dirigenti Maurizio Blaucuzzi con 60.159 euro. Non vado a sindacare questi redditi di lavoro che saranno sicuramente giustificati. Fa pensare invece che le parole usate per descrivere tutto questo appartengano più ad un linguaggio sportivo e ne cito alcune: «esce dal podio», «fanalino di coda», «vince la sfida», «in coda alla classifica» ecc. Questa situazione contabile così esposta fa pensare alla lettura dei risultati ottenuti in una gara sportiva dove tutti i partecipanti ce la mettono tutta per arrivare nelle prime posizioni in classifica. Sicuramente per raggiungere questi risultati nella classifica avranno bisogno come sempre di noi cittadini come «sponsors».

**Piero Robba**  
(Muggia)

## Indennità ex combattenti

● Sul Piccolo di qualche giorno fa è apparso un articolo nel quale si accennava a una «indennità ex combattenti». Se tale indennità esiste gradirei conoscere i requisiti necessari per ottenerla e, ove in possesso di tali requisiti, la procedura da seguire per ricevere l'indennità stessa.

**Roberto Caprini**

## Bar nella stazione

● C'era una volta un bel bar nella stazione centrale a Trieste, situato nel centro, molto bello, comodo, spazioso, con varie offerte di prodotti, anche di monopolio, caldo d'inverno e fresco d'estate, progettato in modo intelligente sia per i clienti, sia per i dipendenti. Apriva alle 6 e chiudeva alle 21.45. Ora non c'è più, al suo posto ne è stato fatto un altro, orrendo e scomodo, porte in vetro, dove la gente ci sbatte contro, è bastata una pioggia per allargarlo, servizi igienici sempre fuori uso, freddo d'inverno, soffocante d'estate, senza prodotti di monopolio, meno personale. Scomodissimo. Apre alle 6 e chiude alle 21. Per cui il servizio è peggiorato. I treni sono spesso in ritardo, più sporchi, non ci sono i carrelli per le valigie, ma in com-

## IL CASO

Un lettore denuncia schiamassi notturni e atti vandalici nella zona

## Via Gatteri lasciata all'inciviltà

● Faccio seguito all'articolo apparso sul Vostro quotidiano il giorno 23 febbraio scorso sul degrado di via Gatteri, per segnalare, in qualità di residente, a coloro che sono preposti alla salvaguardia e conservazione del bene pubblico e alla tutela della salute della propria cittadinanza, lo stato di assoluto abbandono e di degrado civile in cui viene a trovarsi, anche di notte, la centralissima via.

È ormai da parecchio tempo che, con regolarità settimanale, gli abitanti della zona vengono svegliati nel cuore della notte, da urla, schiamazzi, atti vandalici, deiezioni e imbrattamenti, con scritte indeci-

frabili sulle facciate dei palazzi storici della zona basata adiacente al viale XX Settembre, senza che vi sia il minimo intervento da parte delle forze dell'ordine, finalizzato a riportare la pace notturna nel quartiere.

Come viene controllata la sicurezza e il sonno dei cittadini nelle ore notturne? Lasciando forse i locali aperti fino alle 3 del mattino e permettendo che i loro «osti» ubriachino gli sfaccendati avventori? Non è forse un reato dar da bere a chi dà segni evidenti di squilibrio psico-fisico, legittimando in quel modo lo scatenarsi dei suoi istinti repressi? Non sono forse anche i titolari

di questi esercizi che hanno l'abitudine di chiudere a notte fonda, corresponsabili del danno biologico e ambientale provocato agli abitanti del vicinato?

Sarebbe auspicabile che le ronde o i poliziotti di quartiere, se ci sono, anziché fare i loro giri di ricognizione in viale XX Settembre, alle quattro del pomeriggio, quando non succede nulla, venissero a fare il loro lavoro di sorveglianza, alla stessa ora della notte nella zona dei cinema, e, così facendo, forse si eviterebbe l'uso smodato di alcol, guida in stato di ebbrezza e si riporterebbe un po' di tranquillità nella zona.

**Ezio e Cristina Deroasi**

penso hanno aperto un supermercato, perché non bastava quello di fronte alla stazione. Il commercio trevigino è in ginocchio, ma ugualmente si continuano a dare licenze, il declino è lento e inesorabile, peccato che quando qualcosa funziona si interviene per fare danni, causati da amministratori incompetenti, che guardano solamente ai loro interessi.

**Lettera firmata**

## Lungaggini mediche

● Su «Il Piccolo» del 22 febbraio scorso (pag. 32 Agenda Segnalazioni) leggo una lettera che, a dir poco, mi sconvolge! In essa vengono fatte rilevare le date di attesa per due visite mediche di patologie diverse. Niente di anomalo se la legge è uguale per tutti!

...E le richieste sono tante. Mio marito, comune mortale, nell'ottobre 2002 è stato colpito da un'emorragia cerebrale, ricoverato urgentemente alla Stroke Unit di Cattinara e curato in modo esemplare dal dottor Chiodo e dalla sua équipe che mai dimenticherò e per la quale serbo perenne gratitudine e stima e, dopo la riabilitazione necessaria, è ritornato a casa. Ora assume farmaci di mantenimento che noi paghiamo e nulla pretendiamo.

A metà aprile, inizio maggio 2007 gli viene diagnosticato un carcinoma (65 anni) al polmone destro individuato in seguito a determinate analisi preparatorie per un intervento che doveva venir eseguito in quel periodo. Destino ha voluto che quelle analisi avessero individuato in tempo quel «brutto mostro», nel caso contrario non l'avremmo più con noi.

Dopo l'intervento, la solita prassi: visite, chemio, iniezioni, pillole e quant'altro, controllo a Medicina nucleare di Udine e ora i controlli periodici eseguiti con i tempi cadenzati dalle strutture sanitarie preposte (sempreché nel frat-

tempo non avvenga il peggio).

Ora è in lista d'attesa per l'intervento cui doveva venir sottoposto nell'aprile 2007.

Mio marito ha lavorato per oltre 42 anni svolgendo un lavoro impegnativo, stressante e pericoloso per la salute e per la vita.

Per quanto concerne altre visite mediche specialistiche come oculista, urologo, ecc. aspettiamo mesi come tutti i comuni mortali, con l'unica differenza dell'essenziale del ticket per le sole patologie pregresse; i farmaci, comunque, li paghiamo tutti noi. Se avessi disponibilità economiche e una buona pensione, non mi lamenterei dei tempi di attesa per quelle visite; salvo grossi problemi di natura economica, lascerei il posto ad altri e mi rivolgerei al privato per ovviare a quelle lungaggini.

Io, per mio marito e familiari, devo attendere i tempi di attesa necessari per visite e controlli specifici come tutti i comuni mortali, e anche per l'intervento suscitato e che è assolutamente da fare, anche perché le terapie e i farmaci assunti non hanno di certo migliorato la situazione. Attendiamo.

**Maria Crosilla**

## Tabacchi in Slovenia

● Questa rubrica ha ospitato ultimamente alcune lettere del sig. Giorgio Zuccato che con toni e argomenti diversi ha mosso e muove costanti e pesanti critiche e peggio a noi triestini e attualmente italiani nel contempo. Egli si lamenta di chiarendo come «svendute» benzina e sigarette in Slovenia. Il sig. Zuccato, commerciante tabaccaio vincitore unico di concorso statale come assessor, perora il mantenimento del valore delle sue licenze commerciali. E se il loro valore di minuire? Colpa dei triestini che acquistano altrove, procurando pure danno erariale!

Mi chiedo in buona pace chi egli frequenta, cosa legge e come viva. Anche nel mondo occidentale, tanto

esaltato, esiste la concorrenza commerciale, quella vera anglosassone non le vantina che con deliri speculativi alza i prezzi... delle licenze. E poi ogni buon padre di famiglia ha il dovere di acquisto ove l'offerta è migliore, non c'è di che tursi il naso.

Ai tempi miei la benzina costava 90 lire al litro in Jugoslavia, in Italia 150, non fu certo avidità commerciale che mi spinse «parecchie» volte di là, bensì il lecito buon senso, anche gli alti funzionari di Stato... lo perpetravano. Arrivo al dunque.

Mi preoccupa per il lettore e per altri di medesima opinione il fatto della rinuncia alla conoscenza sul perché in Italia ci sia un prelievo fiscale tanto elevato su molti generi di consumo primari. Forse sfondo un segreto di Stato, forse no.

Tutto è conseguenza dei debiti di guerra vinta dal Regno d'Italia nel 1918, dei debiti di guerre perdute dal 1935 al 1945 (aggrediti 13 stati sovrani) sempre dal R.I., sino alle spese per guerre nel mondo dei nostri giorni, le chiamano «di pace», da parte della Repubblica italiana e di altre disgrazie naturali.

Dubito fortemente che noi triestini di questa sponda orientale adriatica abbiamo grande responsabilità al riguardo... Forse dovremmo chiedere i danni!

E proprio vero: crapula e avidità fan aggio sulle virtù marziali, tanto poi a languire maggiormente sono i settori primario e secondario.

**Licio Monti**

## Fumo e Stato

● Trovo l'articolo del signor Tolomini completamente fuori del seminato. Chi va a comperare le sigarette in Slovenia fa benissimo, costano la metà, ossia costano quanto dovrebbero costare da noi, dove sono gravate da altissime tasse. E lo Stato che è in difetto, esercita infatti un monopolio che va contro la salute dei suoi cittadini, che poi come dice lo scrivente si ammalano di tumori e altre patologie. È una pazzia che sia proprio lo Stato a gestire un circuito che per incassare delle tasse poi lo fa spendere enormi quantità di soldi

per curare le malattie conseguenti all'uso di tabacco, questo è il vero problema. Anzi direi che tutti quelli che si ammalano per fumo dovrebbero poi chiedere l'aiuto risarcimenti allo Stato oltre farsi curare perché è lo Stato che con la sua solita politica «astuta» favorisce l'insorgere di dette malattie. E certamente evidente che quanto incassa dalle tasse del tabacco è inferiore a quanto paga per le conseguenti malattie, altrimenti non lo farebbe mai, quindi direi che il povero Stato venga defraudato delle tasse per gli acquisti fatti in Slovenia è solo un bene, non si può premiare il peccatore.

**Ezio Franzutti**

## Ritardi postali

● Il 20 dicembre 2007, come da timbro postale, mi è stata spedita da Ryjeka una lettera. A me è stata recapitata il 14/2/2008.

In passato, per un fatto analogo, ho scritto alla direzione delle Poste spiegando la gravità del ritardo in quanto la lettera era arrivata dopo la data che era stata fissata per inadempienza.

Protestare, arrabbiarsi, ridere o piangere... tanto nulla cambia! Forse sì, ma in peggio.

**A.M. Callin**

## Galassia centrista

● La decisione di Walter Veltroni di correre da solo col Pd alle politiche divide il centrosinistra e lo indebolisce perché il Pd occhieggia ai cattolici centristi, quelli che marmaladesamente hanno fatto crollare il governo Prodi.

In generale la galassia centrista Udeur, Udc, il Pp e la piccola Dc, originatasi dalla disintegrazione delle varie correnti della vecchia Dc, oltre a essere un fattore di continua instabilità politica, assolve al compito della «vecchia grande Dc»: impedire le vere riforme strutturali di cui l'Italia necessita e continuare a essere la «longa manus» del Vaticano. Sono mandate in avanscoperta dal Vaticano per condizionare in eterno la politica interna, economica ed estera dell'Italia. In ciò appoggiate dagli Usa, Veltroni, per corteggiare il centro, emargina la sinistra e non ha un programma di serie riforme strutturali a favore dei ceti meno abbienti e in ciò «firta» con Berlusconi, del quale magari potrebbe ricevere l'appoggio per continuare a perpetrare il modello «eterno» neoliberalista in campo economico e sociale. L'importante è impedire la «vera» ascesa al governo dei ceti meno abbienti: è il modello economico che deve essere cambiato radicalmente se si vuole veramente far star meglio i cittadini. È chiaro che un nuovo governo Berlusconi sarebbe un ritorno a una smaccata politica liberista a solo favore dei ricchi, col pericolo di veder stravolta la legge 194 e un ritorno a una politica «filo-vaticana» in maniera smaccata, senza contare che i neofascisti riprenderebbero fiato.

**Gabriele Campana**

## Scuola Delfino Blu

● In relazione alla lettera riguardante la scuola materna Delfino Blu apparsa sul Piccolo di domenica 24 febbraio e firmata «i genitori degli alunni», vorrei precisare che noi, quali genitori di uno degli alunni, ci dispiaciamo totalmente da quanto scritto perché non d'accordo con le parole lette.

Invitiamo la/e persona/e che l'ha redatta a firmarsi personalmente o quantomeno prima di prendere iniziative simili di interpellare i diretti interessati.

**Alessandra Gerzeli**  
**Sandor Sedmak**

## Capriolo ucciso

● Ho letto la squallida vicenda di quella femmina di capriolo. Uccisa.

Qui non si tratta di essere animalisti ecc. ecc., si tratta solamente di pura e semplice civiltà.

Il «signore» che ha fatto prima soffrire con i lacci e poi scuoiato l'animale non ha capito forse una cosa: che chi non rispetta le bestie non rispetta neanche gli uomini. Mi sorge un dubbio: chi è la vera bestia quella a quattro zampe o quella a due?

**Abdono Cauto**

## QUATTRO ZAMPE

## Il cielo sessuale della cagna: fasi e possibili complicazioni

di Fulvia Ada Rossi

Le cagne manifestano il primo calore più o meno quando hanno raggiunto il loro peso da adulte: le razze piccole verso i sei-otto mesi, quelle giganti possono attendere fino all'anno e passa di età. I primi calori sono generalmente più brevi, con meno perdite e poca predisposizione a farsi coprire dal maschio; può accadere che il proprietario non se ne accorga e si rechi preoccupato dal veterinario, ma si tratta solo di un cosiddetto calore silente. Generalmente il ciclo sessuale, cioè il calore, della cagna avviene due volte l'anno, a gennaio-febbraio e luglio-agosto con una durata di circa tre settimane; non è infrequente che capiti anche una terza volta durante l'anno e se ha le stesse caratteristiche degli altri calori va segnalato al veterinario ma non deve destare troppi timori. La regolarità di queste scadenze dipende dagli ormoni prodotti dalle ovaie e può essere influenzata da fattori esterni come il cibo e il tipo di vita che il cane conduce. Il ciclo sessuale si compone di quattro fasi: il proestro, contrassegnato dalle perdite rossastre, dura da pochi giorni a un paio di settimane; è il periodo in cui la cagna può essere nervosa, mangiare in misura diversa dal solito, e durante il quale non accetta il maschio.



L'estro è il periodo in cui la cagna manifesta la sua disponibilità all'accoppiamento spostando la coda da parte per mostrare l'organo genitale ingrossato, durante il quale possono esserci ancora delle perdite e che può durare da qualche ora a qualche giorno, il metestro è caratterizzato dalla secrezione di progesterone indipendente dal fatto che la cagna sia incinta o meno, dal rifiuto del maschio e dall'ingrossarsi delle mammelle, specie quelle inguinali, l'anestro è il periodo di riposo ormonale che dura qualche mese, comunque fino all'inizio del ciclo successivo. Complicazioni del ciclo estrale possono essere le infezioni dell'utero e le mastiti. Per il proprietario l'unico sintomo visibile che dà il sospetto di una malattia all'utero è costituito da un gocciolamento maleodorante di un liquido di colore giallastro-rosso dalla vagina, che può sembrare una perdita mestruale, accompagnato da malessere generale, sete intensa e reticenza a muoversi. Occorre rivolgersi al veterinario che con una lastra o un'ecografia accerterà la situazione e metterà in atto le misure terapeutiche del caso. La mastite e i noduli mammari sono patologie frequenti nella cagna che si manifestano con l'indurimento locale o sotto forma di placche e noduli, senza nessun risentimento generale. Proprio per la frequenza è consigliabile ai proprietari di effettuare periodiche palpazioni sull'animale passando il palmo della mano lungo il torace, l'addome, dalle ascelle fino all'inguine, su entrambi i lati, affinché ogni nodulo o rigonfiamento sia sottoposto a diagnosi veterinaria.

## LA LETTERA

## Alloggi a canone sostenibile nelle ex aree demaniali

Sono ormai ricorrenti le ipotesi sulle destinazioni d'uso alle quali saranno avviate vaste aree, di particolare pregio, che i processi di dismissione promossi dal Demanio metteranno a disposizione della città. È noto che Trieste ha avuto sempre grande difficoltà a reperire spazi adeguati alle proprie ipotesi di modernizzazione e sviluppo. È indispensabile allora che le opportunità, in questo momento presenti, vengano colte pensando non solo allo sviluppo economico ma anche a quello sociale e civile.

Trieste è città ad altissima tensione abitativa. Nelle graduatorie di edilizia residenziale pubblica sono presenti circa 5000 famiglie. Come ci informa il Ministero degli interni negli anni dal 2004 al 2006 ci sono stati 386 sfratti per finita locazione e ben 840 per morosità. Nonostante ciò Trieste, e lo sottolineiamo, non ha bisogno soltanto di alloggi di edilizia sovvenzionata per le necessità delle famiglie più povere e disagiate. Esiste una molteplicità di soggetti, produttori di reddito, ma mobili sul territorio, come l'attuale fase economica richiede, che manifestano la necessità di una forte e qualificata offerta abitativa in affitto a canone sostenibile.

Noi ricordiamo ora, per il momento in cui si faranno le nuove scelte definite, a tutti coloro che ne hanno titolo e in particolare alla rinnovata amministrazione regionale che nei prossimi mesi si insedierà, che scelte innovative sono assolutamente possibili. La legge finanziaria 2008 (commi 291, 292, 293) avvia il progetto delle «residenze di interesse generale destinate alla locazione». Si tratta di fabbricati situati nei comuni ad alta tensione abitativa composti da abitazioni non di lusso destinati alla locazione per non meno di 25 anni. Il progetto interessa lo Stato, gli Enti locali, i capitali privati attraverso i fondi immobiliari e le società di investimento immobiliare quotate.

Noi auspichiamo che su queste questioni si apra un confronto trasparente e che la destinazione urbanistica delle nuove aree disponibili, compresa quella di via Rossetti, trovi realizzazione in coerenza con l'iniziativa dello Stato per dotare il paese di quell'indispensabile piano nazionale per l'affitto che ci faccia avvicinare agli standard abitativi europei che al momento non ci appartengono.

**Cgil Trieste**  
**Sunia Trieste**

● Desidero ringraziare la prof. dott. Marina Bortol per la sua professionalità, accompagnata da una straordinaria disponibilità e umanità che mi hanno aiutato ad affrontare con fiducia il difficile e complesso intervento chirurgico al quale sono stata sottoposta. Un grazie alla sua assistente la dott. Scorsini, alla dott. Orsetti, al prof. Baragatti, ai medici e al solerte personale paramedico e ausiliario dell'ospedale Burlo Garofolo, reparto ginecologia.

**Luisa Delben**

## L'ALBUM



## La quinta D della elementare Gaspardis in visita al Piccolo

Gli alunni della quinta D della scuola Gaspardis hanno visitato la sede del Piccolo: Michele Bevilacqua, Lisa Chiarelli, Barbara Cordua, Angelo Costanzo, Pamela Di Natale, Luca Draisci, Carmine Rocco Favone, Massimo Gentile, Marko Golubovic, Dalibor Karan, Gennaro Macor, Alessio Morpurgo, Marco Morucci, Jasmine Palermo, Xhulio Rama, Daria Schnabl, Sara Sergi, Andrea Sponza, Alexandra Stojanovic, Alex Stojimirovic, Carola Tropiano, Pietro Visintin. Con loro Mirella Zugnaz e Cristina Bosco.



## SPORT

CALCIO SERIE B Il presidente della Triestina difende la squadra dalle critiche

# Fantinel: «Non è vero che giochiamo male Serve solo più grinta»

di Matteo Contessa

**TRIESTE** La febbre che lo sta costringendo a casa dall'inizio della settimana ha fatto saltare l'incontro che il presidente della Triestina, Stefano Fantinel, era intenzionato ad avere con la squadra e lo staff tecnico per analizzare il momento negativo alabardato e spronare tutti a mettersi più impegno. «Ma non fa niente», racconta al telefono il massimo dirigente della sua abitazione - con Maran ho parlato, mi sono confrontato e con lui problemi non ci sono. E poi adesso è tornato anche De Falco, saranno lui e l'allenatore a spronare i giocatori già per la partita di sabato a Mantova».

Se gli impedisce di raggiungere Trieste, la febbre però non toglie a Fantinel la voglia di difendere i meriti della sua Triestina e fare scudo alle critiche o ai giudizi riduttivi su di essa. «Non condivido quanto hanno affermato martedì alcuni allenatori agli organi di informazione. Noi a Mezzana abbiamo giocato bene e

vinto, con il Chievo abbiamo disputato una gran partita e anche a Lecce non eravamo andati affatto male. Soltanto nelle ultime tre partite i risultati non ci hanno premiato, ma di queste direi che siamo mancati clamorosamente soltanto con lo Spezia, al Rocco. E comunque, anche in quella occasione, se avessimo sfruttato l'occasione per andare in vantaggio, sarebbe stata un'altra partita. Ma anche a Bologna abbiamo avuto un paio di palloni per pareggiare, così come abbiamo creato alcune occasioni nitide sabato scorso contro il Pisa».

A sentirlo, la Triestina sembra in salute, ma nella realtà le occasioni di queste ultime sfide sono arrivate sporadicamente, mentre si è fatta una grande fatica per tentare di arrivare dalle parti della porta avversaria. E alla fine i risultati dicono niente gol segnati e niente punti in classifica. «È innegabile che in questi ultimi quindici giorni non siamo stati brillanti. Forse abbiamo patito le partite

ravvicinate e gli infortuni e le squalifiche non ci hanno sicuramente aiutato. Ma la Triestina - ribadisce con convinzione il numero uno alabardato - non è così male come l'hanno descritta. E resto convinto che l'unica cosa che ci manchi sia quel po' di cattiveria agonistica in più. Nient'altro».

neppure a un altro argomento si sottrae Fantinel: il rifiuto del club di B di vendere i diritti tv al cartello formato da Sky, Rai, Tim e Sportitalia. «Ventuno milioni di euro per due anni e mezzo, da dividere peraltro fra tutti i club, non sono una cifra accettabile. Per quest'anno abbiamo lasciato a Sky il diritto di trasmettere gratuitamente tutte le partite, con l'impegno però di ridiscutere l'anno prossimo, e solo con questa emittente, la cessione dei diritti su basi diverse da quelle attuali». A questo punto la palla passa a Sky, se l'emittente deciderà di sfruttare l'apertura dei club i tifosi potranno vedere la Triestina in tv già dalla partita di Mantova.



Testini è instabilito, a Mantova potrebbe tornare in campo



Sospetta pubalgia. Sgrigna costretto a uno stop forzato



Il presidente della Triestina, Fantinel, difende la squadra

## LA SQUADRA

Nell'amichevole di Ronchi con la Primavera rilanciato anche Lima, che potrebbe rilevare Petras

## Sgrigna out, anche Granoche tirerà il fiato

A sinistra tornerà Testini, al centro dell'attacco dovrebbe giocare Della Rocca

## QUI MANTOVA

### Infermeria affollata, formazione in alto mare

**TRIESTE** Una certezza per il Mantova a metà settimana, il nuovo tecnico Brucato, dopo varie prove, ha deciso di riproporre il modulo utilizzato già da Tesser e sabato schiererà i virgiliani con il 4-4-2. Numerosi però i dubbi di formazione con alcune situazioni infermieristiche da verificare. Nell'allenamento di ieri hanno svolto un lavoro differenziato il difensore Sacchetti ed i centrocampisti Fiore, Grauso e Do Prado le cui condizioni saranno valutate in giornata. È rientrato invece nel gruppo e ha lavorato con i compagni

l'attaccante Corona, bloccato nei giorni scorsi da un forte mal di schiena mentre resta indisponibile il difensore Di Cesare. Nella seduta odierna verranno messi sotto esami i probabili titolari di sabato ma restano da risolvere alcuni interrogativi, il più grosso dei quali riguarda l'attacco. Certa la presenza di Godeas, ad affiancarlo potrebbe essere il rientrante Corona o Do Prado, ma non è escluso che a contendersi il posto ci siano anche Noselli e Caridi.

s.d.

Kyriazis a destra, Pesaresi a sinistra e la coppia Lima-Petras nel mezzo. A centrocampo, da sinistra a destra, hanno giocato Testini, De Cristofaro, Gorgone e Babù, mentre in avanti hanno duettato Della Rocca e Sedivec.

Nella ripresa invece, davanti a Mosca (Acerbis ha difeso per tutta la partita la porta della Primavera), i terzini erano Milani e Rizzini, mentre Minelli ha fatto coppia con Lima in mezzo, a centrocampo erano schierati Tabbiani, Princivalli,

Allegretti e Da Dalt, con Della Rocca e Granoche coppia d'attacco.

Va subito detto che Piangerelli si è allenato a parte per un leggero mal di schiena e solo per precauzione non ha disputato la partita, quindi sabato sarà al



suo posto. Oltre agli squalificati Princivalli e Allegretti, chi invece non ci sarà è Sgrigna, anche ieri fermo per problemi muscolari: si parla di una sospetta pubalgia, ma il problema andrà approfondito nei prossimi giorni.

Tirando le somme, si può cercare di ipotizzare cosa Maran abbia in mente per fronteggiare il Mantova e quali siano invece ancora i suoi dubbi. In difesa i terzini saranno certamente Kyriazis e Pesaresi, mentre in mezzo il mister po-

trebbe rilanciare Lima (ieri autore di una doppietta) e dare un turno di riposo a uno degli altri due centrali, probabilmente Petras. A centrocampo è certo che la coppia centrale sarà composta da Gorgone e Piangerelli, mentre il quarto Testini è apparso bene in palla e potrebbe tornare a occupare la fascia sinistra. Un dubbio invece a destra: Maran ha in mente di dare una chance a Babù, forse più fresco in questo momento rispetto a Tabbiani, ma andrà valutato l'assetto tattico complessivo.

In avanti quasi certa la fiducia a un Sedivec in crescita, mentre il dubbio resta sulla punta più avanzata: il mister vorrebbe forse far rifiorire Granoche, ma l'impiego di Della Rocca è ancora incerto. Ieri l'ex bolognese ha giocato un tempo e mezzo ed è in progresso, ma il piede da ancora qualche problema e pertanto la sua disponibilità è ancora da verificare. Oggi pomeriggio allenamento a Opicina, domani mattina ultima rifinitura prima della partenza per Mantova.

Antonello Rodio

## Il personaggio Babù: «Sto migliorando, vi darò belle soddisfazioni»

**TRIESTE** La prima rete in alabardato è sfuggita per un soffio: merito della bravura del portiere pisano Morello se il brasiliano Babù non ha potuto esultare per un gol che sarebbe stato importante.

Babù, una sua presenza in campo a Mantova non è da escludere, molto dipende però dal suo stato di forma: come sta?

Sto meglio, mi sto piano piano avvicinando al mio stato di forma ideale. Sto facendo un allenamento mirato per riuscire a essere quanto prima al top della forma e potermi mettere a completa disposizione del mister.

Sabato scorso contro il Pisa ha sfiorato la prima rete in alabardato, peccato per quella parata di Morello...

È stato bravo, d'altronde lui è in porta per questo. Ha fatto davvero un grande intervento. Sono dispiaciuto, perché perdere in casa non è mai bello. Cercheremo riscatto a Mantova, puntando a guadagnare punti preziosi.

Come vede la squadra in questo momento?

Questo campionato non è facile. Ritengo che tutte le squadre in questo momento, soprattutto nel girone di ritorno, vendano cara la pelle in tutte le gare, sia in casa che fuori casa. Non è un momento brillante, il nostro, ma dobbiamo insistere perché servono punti per raggiungere la salvezza.

Spera in un maggior utilizzo al Martelli?

Questo dipende dalle scelte del mister. Sono venuto a Trieste per cercare di dare una mano e giocare di più, visto che a Catania ho avuto poco spazio. Spero di poter dare un apporto maggiore sin da sabato prossimo.

Lei è a Trieste da quasi un mese: come si trova?

Tutto sommato bene. La città è molto carina, ben organizzata e si lavora bene. Con un po' di fiducia nelle mie potenzialità alla fine avrò la possibilità di dare e togliermi delle belle soddisfazioni.

Giuliano Riccio

## SCI

Stasera stop alle iscrizioni per la tradizionale kermesse in programma domenica a Sappada

## Campionati triestini, in 300 affilano le lamine

**TRIESTE** È stata presentata ufficialmente ieri mattina l'edizione 2008 dei Campionati triestini di sci di slalom gigante «Trofeo FriuliAdria Credit Agricole», in programma domenica prossima sulla pista nera di Sappada. La kermesse, organizzata con grande scrupolo dalla Sci Cai Trieste e patrocinata dalla Provincia di Trieste, assegnerà il titolo di campione e campionessa triestini di sci e si appresta ad essere dunque una nuova grande occasione per vedere scendere oltre 300 tesserati, appartenenti a tutte le società locali.

Nella conferenza stampa tenuta alla sala «Olimpia» del Comi hanno preso la parola l'Assessore allo sport della Provincia di Trieste Mauro Tommasini, il quale ha evidenziato «lo sforzo compiuto dagli organizzatori in un periodo economico tutt'altro che florido, nel quale la Provincia di Trieste ha voluto

dare il suo sostegno per la realizzazione di quello che è il più grande evento sciistico triestino della stagione», il presidente provinciale della Fusi Giovanni Boschian, il quale ha voluto rimarcare che la «Barcolana della sci», com'è stata ribattezzata la manifestazione dei Campionati triestini di sci, sia «da sempre un tassello fondamentale della storia sportiva non solo provinciale, ma di tutto l'arco alpino». Il presidente onorario dello Sci Cai Trieste, Claudio Suggi Liverani, inossidabile organizzatore di questo grande evento da oltre 60 anni un must per gli appassionati dello sci triestino, ha elogiato lo staff di volontari dell'organizzazione rimarcando l'importanza dell'evento. Questa sera alle 20.30 si chiuderanno le iscrizioni e subito dopo saranno resi noti i numeri ufficiali della manifestazione.

Riccardo Tosques



Andrea Zaner, campione triestino in carica

## CANOTTAGGIO

I tre sodalizi si stanno accordando per la creazione di un unico grande circolo nella Sacchetta

## Adria, Trieste e Sgt verso la fusione

**TRIESTE** Il rilancio del remo triestino riparte dalla Sacchetta? Sembra che di sì. Le tre società centenarie (Adria, Trieste e Ginnastica Triestina) si sono sedute per la prima volta a un tavolo di concertazione per verificare la possibilità di fusione in corpo unico, da cui dovrebbe nascere un soggetto nuovo, il più forte come potenzialità economica e di strutture sportive esistenti in città e in regione.

«Siamo tre realtà piccole che in uno spazio ristretto come quello del Pontile Istria triplichiamo giorno per giorno le spese, dibattendo in bilanci sempre più difficili - ha esordito il presidente dell'Adria, Terzano - Sono quasi trent'anni che ognuno di noi a più

riprese ha cercato di condurre in porto la proposta di una fusione. Ora forse i tempi sono maturi per una nuova realtà che offra alla città un canottaggio per tutti: maschi e femmine, agonisti, amatori e disabili, in una location importante e soprattutto centrale come la Sacchetta. I finanziamenti ricevuti da tutte e tre le realtà remiere possono rappresentare il volano per la creazione di un nuovo importante club remiero con la forza di quasi un migliaio di soci».

Dapprima cauti, ma poi possibilisti gli interventi del presidente della Canottieri Trieste, Favento: «Dobbiamo partire con un progetto che preveda un miglioramento per tutti: ristorante e palestra attrezzata,

una sede per amatori e master e una dedicata esclusivamente all'attività agonistica».

«Più spazi, più barche e più attrezzature per tutti - è l'obiettivo del vicepresidente della Ginnastica Triestina Nautica, Bontempo - È un lavoro arduo e in salita, realizzabile soltanto attraverso l'ideazione di un'iniziativa davvero comune che preveda un collante unico con punti di forza maggiori rispetto agli standard attuali». Il primo importante passo è stato fatto, quello successivo sarà la concertazione del progetto, che poi dovrà essere sottoposto al vaglio delle tre assemblee delle rispettive società alle quali spetterà l'ultima parola.

Maurizio Ustolin

## DOPING

Il vincitore del Giro d'Italia 2007, Danilo Di Luca, è stato deferito dalla Procura antidoping del Comi con richiesta di 2 anni di squalifica. La decisione di rinviare il corridore davanti al Giudice di ultima istanza è stata presa a seguito al riscontro di «valori ormonali anomali» nelle analisi compiute al laboratorio antidoping Wada di Roma dopo un test a sorpresa realizzato nell'albergo in cui alloggiava Di Luca nella serata della tappa con la salita dello Zoncolan, poche ore aver tagliato il traguardo.



<b>Inter</b>	<b>1</b>
<b>Roma</b>	<b>1</b>
MARCATORI: pt 38' Totti, st 43' Zanetti	
INTER (4-3-2-1): Julio Cesar, Maicon, Burdisso, Chivu, Maxwell, Zanetti, Cambiasso (st 13' Baotelli), Figo (st 16' Pelé), Vieira, Stankovic (st 1' Suazo), Crespo. All. Mancini	
ROMA (4-2-3-1): Doni, Cassetti, Ferrari, Mexes, Tonetto, De Rossi, Pizarro (st 15' Aquilani), Taddei (st 41' Juan), Perrotta, Vucinic (st 32' Gruly), Totti. All. Spalletti	
ARBITRO: Rosetti di Torino	
NOTE: espulso Mexes al 39' st per doppia ammonizione. Ammoniti: Burdisso, Taddei, Baotelli e Perrotta per gioco fatisso	



Totti e Chivu a contrasto ma il nerazzurro non è riuscito a fermare l'ex compagno giallorosso che ha infilato

SERIE A		SQUADRE		P		TOTALE					CASA					FUORI					RETI				
						G	V	N	P		G	V	N	P		G	V	N	P		F	S			MI
Inter	1	88' Zanetti	Inter	61	25	18	7	0			13	11	2	0		12	7	5	0		50	15	10		
Roma	1	38' Totti	Roma	52	25	15	7	3			12	9	2	1		13	6	5	2		42	24	3		
Catania	1	63' Spinesi	Juventus	48	25	13	9	3			13	8	4	1		12	5	5	2		44	21	-3		
Milan	1	55' Pato	Florentina	44	25	12	8	5			13	7	3	3		12	5	5	2		37	23	-7		
Florentina	1	58' Papa Waigo	Milan	42	25	11	9	5			12	4	6	2		13	7	3	3		37	19	-7		
Livorno	0		Udinese	36	25	10	6	9			12	5	3	4		13	5	3	5		31	35	13		
Atalanta	4	13' e 31' Doni, 36' Rocchi, 53' Capelli	Genoa	35	25	9	8	8			13	6	3	4		12	3	5	4		30	33	16		
Sampdoria	1	3' Volpi	Sampdoria	35	25	10	5	10			12	7	4	1		13	3	1	9		32	31	14		
Genoa	2	41' Sculli, 75' Borrello (R)	Atalanta	34	25	8	10	7			13	5	6	2		12	3	4	5		40	38	17		
Napoli	0		Palermo	34	25	9	7	9			13	6	5	2		12	3	2	7		34	40	17		
Parma	2	78' Lucarelli, 87' Cigarini (R)	Napoli	30	25	8	6	11			12	6	3	3		13	2	3	8		36	40	-19		
Udinese	0		Lazio	29	25	7	8	10			13	6	2	5		12	1	6	5		28	32	-22		
Lazio	1	45' Bianchi (R)	Torino	27	25	4	15	6			12	3	7	2		13	1	8	4		27	30	22		
Reggina	0		Empoli	25	25	6	7	12			12	4	5	3		13	2	2	9		21	32	24		
Palermo	2	14' Simplicio, 38' Rinaudo	Parma	25	25	5	10	10			13	5	5	3		12	0	5	7		31	37	-26		
Empoli	0		Siena	25	25	5	10	10			13	3	7	3		12	2	3	7		28	34	26		
Siena	1	85' Maccaroni	Catania	24	25	5	9	11			12	5	4	3		13	0	5	8		21	31	25		
Cagliari	0		Livorno	23	25	5	8	12			12	2	5	5		13	3	3	7		26	39	26		
Juventus	0		Reggina	21	25	4	9	12			13	4	3	6		12	0	6	6		21	39	30		
Torino	0		Cagliari	18	25	4	6	15			12	3	3	6		13	1	3	9		19	42	31		

PROSSIMO TURNO: Cagliari-Genoa, Empoli-Siena, Juventus-Florentina, Livorno-Catania, Milan-Lazio, Napoli-Reggina, Palermo-Roma, Parma-Sampdoria, Torino-Siena.

MARCATORI: 16 Reti: Borrello (R) (Genoa, 4 ng), 15 Reti: Inzaghi (D) (Livorno, 1 ng), 14 Reti: Ibrahimovic (Inter, 7 ng), 13 Reti: De Rossi (Roma, 4 ng), 12 Reti: Di Natale (A) (Udinese, 2 ng), 11 Reti: De Rossi (Roma, 2 ng), 10 Reti: Guti (Spartak, 1 ng), 9 Reti: Doni (Atalanta, 4 ng), 8 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 7 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 6 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 5 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 4 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 3 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 2 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng), 1 Reti: Anzures (Palermo, 1 ng).

**SERIE A** Giallorossi in vantaggio nel primo tempo con un secco tiro di Totti, a pochi minuti dalla fine il capitano nerazzurro trova il pareggio

# Zanetti riacciuffa la Roma, distacco invariato

Mancini cambia modulo tattico all'Inter e il gioco viene facilmente neutralizzato dagli avversari

**MILANO** Miracolosa Inter: è riuscita ad acciuffare per la coda con un gol di Zanetti una partita considerata persa per un gol di Totti e lo scudetto è tornato saldamente nelle sue mani, dopo che aveva rischiato la sconfitta. Il gol a 201 del capitano giallorosso aveva portato la Roma a sei punti dalla vetta I nerazzurri non sono stati fortunati: un palo di Crespo sullo 0-0 e l'infortunio di Maxwell al 21' della ripresa hanno condizionato la partita dei nerazzurri che nel finale hanno rischiato molto prima dell'espulsione di Mexes. Il francese ha pregiudicato la gara della Roma: l'Inter ha infatti pareggiato e il nervosismo dei giallorossi è affiorato.

Nel convulso finale un incidente a Cassetti ha costretto la Roma a chiudere in nove. La Roma in ogni caso, prima della leggerezza di Mexes, si era dimostrata più concreta. Ma l'Inter, che ha giocato in inferiorità numerica a lungo, ha lottato con coraggio. Crespo, prima del pareggio di Zanetti, aveva sfiorato nel finale il gol, Doni aveva fatto il miracolo. Mancini ha dovuto fare la rivoluzione Ibrahimovic e Cruz sono rimasti fuori, Crespo (formidabile solo nella rovesciata finita sul palo) unica punta, in difesa Burdisso (bene Chivu (maluccio su Totti) centrali. Spalletti ha schierato Pizarro in mezzo al campo, Vucinic (molto attivo) sulla sinistra. La partita per un quarto d'ora è stata blanda, giocata a ritmo basso: l'Inter ha adottato una tattica d'attesa nella speranza che la Roma abboccasse e andasse avanti, scoprendosi al contropiede.

Il pareggio avrebbe fatto gioco per i nerazzurri. Mancini ha schierato l'Inter a una punta, come all'andata (4-1 per i campioni) all'Olimpico. In questa fase interloquatoria, la squadra di Mancini ha inscenato un'azione molto bella con Figo, Maxwell-Stankovic, conclusa male dal serbo. Anche la Roma si è spinta al quarto d'ora nell'area interista, ma senza frutti concreti. Al 18' un'azione splendida dell'Inter: Vieira (in buona serata), ha crossato dal fondo destro e Crespo ha fatto

una splendida sforbicata cogliendo il palo interno alla sinistra di Doni e palla che ha attraversato tutta la luce della porta, lambendo il secondo palo per finire fuori.

La Roma ha atteso il momento buono sino al 38', poi è partito Vucinic (in palla) sulla sinistra, ha dato a Tonetto che ha centrato basso: Totti è entrato di prepotenza anticipando Chivu di sinistro e battendo J.Cesar sul primo palo. Un bel gol.

La reazione interista, al 45' su calcio d'angolo da destra: Burdisso ha bruciato sul tempo Cassetti di testa, ma ha messo sopra la traversa. Un palo di Crespo, un gol di Totti: sfortunato l'interista, bravo il romanista che ha così dato sostanza a un buon primo tempo dei giallorossi. Il duello a centrocampo è stato piuttosto equilibrato, ma in fase conclusiva la Roma ha approfittato di un momento di defaillance dei centrali nerazzurri.

L'Inter ha cercato di attaccare, ma è stato Taddei un'azione di contropiede a tirare pericolosamente (fuori) al 3'. La partita è diventata più veloce. Al 13' Mancini ha calato la terza punta, Baotelli, autore al 17' di un bel tiro. Ma Taddei su assist di Totti ha messo di poco fuori. Poi sono entrati Pelé ed Aquilani, mentre Maxwell si è fatto male alla caviglia sinistra: a sostituzioni già avvenute, l'Inter è rimasta in dieci. Totti di tacco a Perrotta che ha dato una bella palla ad Aquilani al 22'. J.Cesar ha salvato miracolosamente di piede.

La Roma è andata al tiro ripetutamente: al 27' con Perrotta e un minuto dopo con Aquilani. La difesa nerazzurra ha salvato in angolo in maniera rocambolesca. Al 36' Doni ha salvato coraggiosamente su Suazo, un prociotto di tirare. Poi Mexes nel giro di un minuto si è fatto ammonire due volte ed è stato espulso. La Roma, in dieci, ha subito il pareggio su un angolo da sinistra: sulla respinta della difesa, Zanetti dalla lunetta, in mezzo a tre ha infilato alla destra di Doni. Il finale è stato costellato di botte e di recriminazioni.

## PARMA-UDINESE 2-0



Inter evita con eleganza il contrasto di Reginaldo

## CATANIA-MILAN 1-1

Partita deludente al Massimino con gli uomini di Ancelotti che non trovano mai l'azione travolgente e devono ancora inseguire il quarto posto

# Pato illude i rossoneri, ma Spinesi li gela con una schiacciata

**CATANIA** Pareggio tutto sommato giusto al Massimino tra Catania e Milan, che in una partita tutt'altro che memorabile chiudono la loro fatica sull'1-1 figlio delle reti, nella ripresa, di Pato e Spinesi, i due bomber che griffano la sfida nel giro di nemmeno dieci minuti. Poche occasioni, un primo tempo brutto, una ripresa più interessante che però boccia soprattutto i rossoneri, che perdono di nuovo contatto con la Fiorentina e con un quarto posto che resta più che accessibile.

Per i siciliani, invece, arriva un punto pesante in chiave salvezza dopo un mese di digiuno e la consapevolezza di poter ritrovare quel gioco che li aveva caratterizzati.

In pratica, le cosiddette seconde linee, che vanno ad affiancare gli infortunabili Ambrosini e Seedorf, centrocampisti che dovrebbero supportare la coppia offensiva Inzaghi-Pato. Baldini, con sano realismo, mette via per una sera la sua idea di tridente: Martinez e Mascara agiscono da punte, Spinesi finisce tra le riserve e in difesa debutta Silvestre.

Il Catania, dopo una partenza timida, si affaccia in avanti approfittando di un centrocampo rossoneri con troppe lacune. Martinez è di certo il più ispirato, Inzaghi c'è ma non punge quando il Milan affonda, mettendo a lato in grata e di testa due palle non comodissime (24' e 26'). Polito non trema

certo al 27' su un rasoterra non imprendibile di Pato, mentre invece rischia grosso al 32' e al 35' nella prima occasione. Seedorf, servito da una grande invenzione di Pato, grazie al portiere avversario, favorendo l'uscita; nella seconda Inzaghi sbaglia lo stop di petto nell'area siciliana mandando in fumo una chance niente male. Per il resto, però, si rischia la penicillina in un finale di primo tempo che non regala alcun brivido se non qualche smorfia di dolore di Kalac che mette in preallarme l'eterno terzo Fiori. Nella ripresa Martinez, al 7' non riesce a concretizzare un rimpallo favorevole, ma 3' dopo è il Milan a far saltare il banco. La prodezza è di Pato, che controlla e fa

partire un gran diagonale di destro su cui Polito non è ummuno da responsabilità.

Baldini rompe gli indugi e spedisce a sbuffare nell'area rossoneria Spinesi, mai mossa fu così azzeccata perché qualche secondo dopo il suo ingresso, l'ex barese al 18' riporta la sfida in parità, schiacciando di testa tutto solo un bel cross di Vargas. Kalac agguanta al 25' l'iniziativa di Martinez appena dopo il gol annullato da De Marco al Catania per un fallo di Silvestri su Bonera. Decisione azzeccata, di certo più semplice di quella adottata dall'arbitro al 30', quando Colucci insacca di testa ma si vede fischiarne un fuorigioco milimetresco. C'è poi la spinta finale del Milan che non riesce a trovare spazi.



Pato tra i difensori catanesi prepara il tiro decisivo

## TABELLINI

<b>Siena</b>	<b>1</b>	<b>Genoa</b>	<b>2</b>	<b>Parma</b>	<b>2</b>	<b>Florentina</b>	<b>1</b>	<b>Lazio</b>	<b>1</b>	<b>Atalanta</b>	<b>4</b>	<b>Palermo</b>	<b>2</b>	<b>Catania</b>	<b>1</b>
<b>Cagliari</b>	<b>0</b>	<b>Napoli</b>	<b>0</b>	<b>Udinese</b>	<b>0</b>	<b>Livorno</b>	<b>0</b>	<b>Reggina</b>	<b>0</b>	<b>Sampdoria</b>	<b>1</b>	<b>Empoli</b>	<b>0</b>	<b>Milan</b>	<b>1</b>
MARCATORE: st 43' Maccaroni		MARCATORI: pt 41' Sculli; st 30' Borrello (R.)		MARCATORI: st 33' Lucarelli, 42' Cigarini (R.)		MARCATORE: st 13' Papa Waigo		MARCATORE: pt 45' Bianchi (R)		MARCATORI: pt 3' Volpi, 13' e 31' Doni, 36' Foccarini; st 8' Capelli		MARCATORI: pt 15' Simplicio, 38' Rinaudo		CATANIA (5-3-2): Polito, Sardo (14' st Spinesi), Silvestri, Stovini, Silvestre Vargas; Colucci, Edusei Baiocco; Martinez (39' st Alvarez), Mascara. All. Badini	
SIENA (4-3-1-2): Manninger, Rossetti, Portanova, Lona, Rossi, Jarolim (st 1' Locatelli), Codrea, Vergassola, Galoppa (st 24' Kharija), Maccaroni, Riganò (st 1' Fnck). All. Beretta		GENOA (3-4-3): Scarpi, Bovo, Santos (st 9' De Rosa), Cnsico, Konkko, Pato (pt 19' Junc), Milanello, Fabiano (st 26' A Lucarelli), Leon, Borrello, Sculli, All. Gasperi		PARMA (4-3-2-1): Bucco, Coly, Falcone, Rossi, Zenoni (st 13' Cigarini), Mariga, Morrone, Castellini, Reginaldo (st 25' Budan), Lucarelli (st 40' Dessema), Pisanu. All. Di Carlo		FIORENTINA (4-3-3): Frey, Ufalski, Gamberini, Dainelli, Pasqual, Liverani (st 1' Montolivo), Donadel, Kuzmanovic, Semoli (pt 37' Papa Waigo), Pazzini, Osvaldo (st 27' Jorgensen). All. Prandelli		LAZIO (4-3-1-2): Balotta, De Silvestri, Siviglia, Cribari, Radu, Dabo (st 16' Mudingayi), Ledesma, Manfredini, Meghini (st 12' Maun), Pandev, Bianchi (st 30' Rocchi). All. Rossi		ATALANTA (4-4-1-1): Coppola, Rivalta, Capelli, Pellegrino, Manfredini, Ferreira Pinto, Tisone, Guarente (st 32' De Ascentis), Langela (st 12' Padoin), Doni (st 35' Paolucci), Floccari, All. Del Neri		PALERMO (3-5-2): Fontana, Zaccardo Barzagli, Rinaudo, Cassan Migliaccio, Tedesco (st 10' Guana), Simplicio (st 37' Caserta), Balzaretto, Cavani (st 22' Bresciano), Amauri All. Guidolin		MILAN (4-3-1-2): Kalac, Cafu (22' st Oddo), Bonera, Maldini, Favali; Bocchi (34' st Gattuso), Emerson, Ambrosini, Seedorf Inzaghi (32' st Gilardino), Pato All. Ancelotti	
CAGLIARI (4-3-2-1): Storan, Pisano, Lopez, Bianco, Agostini, Biondini (st 5' Cossu), Corti, Parola, Foggia, Jeda (st 31' Mancosu), Larrivay (st 17' Martin) All. Ballardini		NAPOLI (3-5-2): Gianello, Grava, Contini, Domizi, Mannini, Gargano (st 15' Lavezzi 6), Blasi, Hamsik (st 1 Bogliacino), Savini, Calaro, Sosa (st 27' Montervino). All. Reja		UDINESE (4-3-3): Chimenti, Zapotocny, Felipe (st 36' Fiori Flores), Lukovic, Ferronetti (st 27' Colombo), Inter (st 40' Pinzi), D'Agostino, Dossena, Pepe, Quagliarella, Di Natale All. Manno		LIVORNO (3-5-2): Amelica, Grandoni, Knezevic, Galante, Pulzetti, Vidigal, Loviso, A. Filippini (st 20' Tnstan), Pasquale (pt 47' Balleri), Diamanti (st 43' Vailati), Bogdani. All. Camolese		REGGINA (3-4-2-1): Campagnolo, Cinillo, Valdez, Aronica, Alvarez (st 1' Barreto), Missiroli, Cascone, Costa (st 30' Cozza), Vigiani (st 11' Brenza), Halfredsson, Makinwa All. Ulivieri		SAMPDORIA (3-5-2): Castellazzi, Campagnaro (pt 17' Migonico) Gastaldello, Lucchini, Zenoni, Maggio (st 29' Kalu), Volpi, Delvecchio, Ziegler (st 9' Pien), Sammarco, Bonazzoli All. Mazzarri		EMPOLI (4-3-2-1): Bassi, Antonini, Marzoratti (st 16' Tosto) Pratali, Raggi, Moro, Marchisio (st 1' Abate), Budel, Buscè, Vannucchi, Saudati (st 39' Volpato). All. Malessani		NOTE: Ammoniti: Stovini, Favali, Colucci, Cafu, Baiocco, Bonera, Silvestri, Gattuso	
ARBITRO: Fanina di Novi Ligure		ARBITRO: Gervasoni di Mantova		ARBITRO: Mazzoleni di Bergamo		ARBITRO: Saccani di Mantova		ARBITRO: Saccani di Mantova		ARBITRO: Campi di Roma		ARBITRO: Banti di Livorno		ARBITRO: De Marco di Chiavari	
NOTE: ammoniti Codrea, Rossetti, Agostini		NOTE: espulso al 29' Domizini per fallo da ultimo uomo		NOTE: ammoniti Lucarelli e Pisanu		NOTE: ammoniti Vigiani, Bianchi, Mauri, Mudingayi		NOTE: ammoniti Vigiani, Bianchi, Mauri, Mudingayi		NOTE: ammoniti Vigiani, Bianchi, Mauri, Mudingayi		NOTE: ammoniti Cavani, Migliaccio, Moro		NOTE: ammoniti Stovini, Favali, Colucci, Cafu, Baiocco, Bonera, Silvestri, Gattuso	



**BASKET SERIE B2** Ancora da definire i modi del taglio del giocatore livornese che non potrà ristabilirsi in queste settimane

# Acegas-Bonaccorsi, divorzio a piccoli passi

**Il ds Tosolini: «La società sta sondando il mercato per un eventuale sacrificio»**

**GIMNASTICA**

## L'Artistica 81 vince le due gare della serie C

**TRIESTE** La squadra maschile e quella femminile dell'Artistica 81 si impongono nelle due gare di serie C svolte nel week end. In campo femminile la squadra, composta da Ilaria Jez, Anita Rupini e Tea Ugrin, sale sul primo gradino del podio, seguita dalla Sgt, dalla Torviscosa e a ruota dalle altre compagini. Migliore della gara a volteggio e trave è Anita, al corpo libero Tea e alle parallele Ilaria.

«Sono molto contento - ha dichiarato Diego Pecar che segue le ginnaste insieme a Teresa Macri e Carolina Pecar - Tutte e tre le atlete si sono dimostrate ancora una volta all'altezza della competizione, mostrando tutta la determinazione di cui sono capaci. Brava Anita, che sta recuperando le forze dopo un piccolo infortunio al piede».

Primo gradino del podio anche per i maschi, con Luca Carbonaro, Alessio Biro e Alexei Petrig, che battono la Sgt e il Torviscosa (terza) e via via le altre squadre in gara.

g.c.

**TRIESTE** Fumata grigia sul caso Bonaccorsi. Dopo la prima riunione svoltasi nel tardo pomeriggio di ieri nella sede di via Locchi tra il direttore sportivo Maurizio Tosolini, il direttore amministrativo Federico Trevisan e il giocatore, sul tavolo della trattativa è rimasto ancora qualche nodo da sciogliere.

Nulla di irrisolvibile, considerato anche il clima sostanzialmente sereno con il quale le due parti stanno dialogando anche se rimane la sensazione che prima di poter chiudere definitivamente la parentesi triestina di Bonaccorsi dovrà passare ancora qualche giorno.

Ieri la Pallacanestro Trieste ha ribadito la sua posizione chiedendo la rescissione del contratto firmato all'inizio della stagione.

A la base della richiesta la consapevolezza dell'impossibilità del giocatore di riuscire a ritrovare uno stato di forma sufficiente per essere in grado di dare una mano alla squadra in un finale di stagione che si preannuncia carico di difficoltà.

Servono giocatori fisicamente in condizione e pronti a sputare l'anima sul parquet: la sensazione di coach Pasini, girata alla società che l'ha poi fatta sua, è che Claudio in questo momento, nonostante i sacrifici fatti per recuperare, non abbia nelle gambe l'energia per poter affrontare



Si è reso forse conto anche Claudio Bonaccorsi che non vestirà più la maglia dell'Acegas

con la dovuta carica le prossime difficili sfide.

Ma come l'ha presa Bonaccorsi? Lunedì il procuratore del giocatore aveva chiaramente espresso la volontà di Claudio di non lasciare Trieste. In questi giorni, evidentemente, ha

prevalso il buon senso e anche nella testa del Bomba si è fatta largo l'idea di interrompere il rapporto con l'Acegas. Chiarita la volontà delle parti, restano da stabilire adesso i modi del divorzio.

«È stato importante tro-

varci - ha sottolineato nella tarda serata di ieri il direttore sportivo Maurizio Tosolini - perché ritengo una cosa giusta aver potuto parlare guardandoci negli occhi. Abbiamo spiegato a Claudio che il nostro rapporto con lui rimane di as-

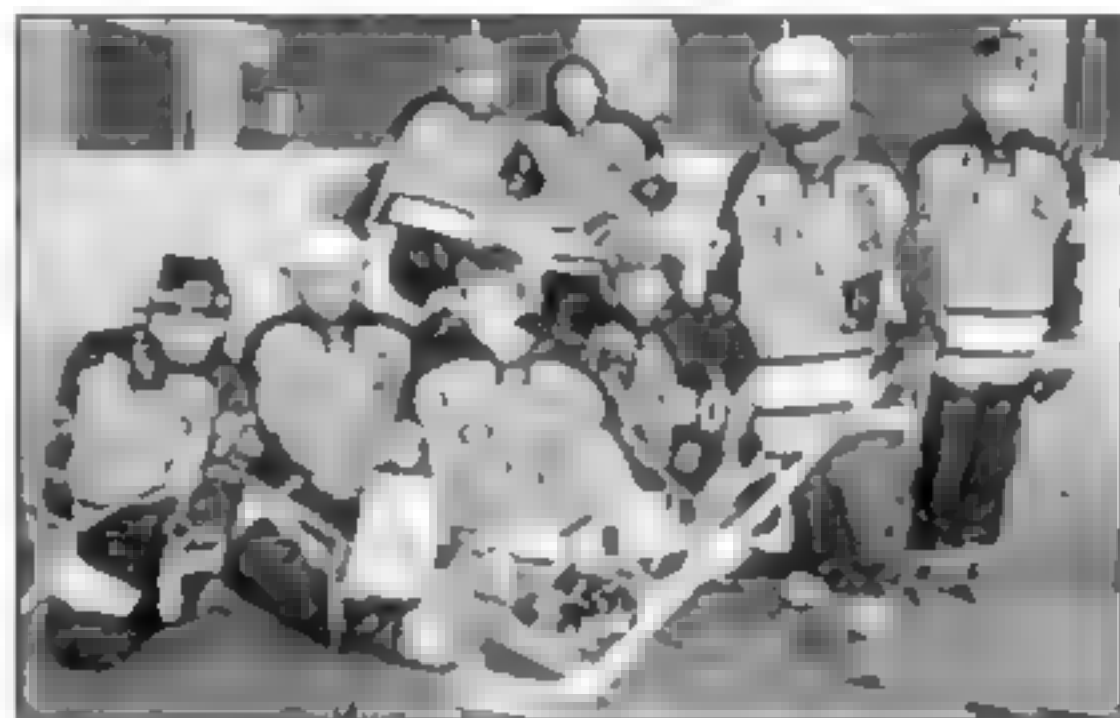
soluta rispetto e che per quanto ha fatto per l'Acegas l'affetto nei suoi confronti rimane. Poi è chiaro che aldilà della stima personale, in questo momento dovevamo preoccuparci dell'interesse della società e del bene della squadra. Che ha davanti a sé un cammino difficile, una rincorsa alla salvezza che sarà tutt'altro che agevole».

Chiarito come ormai il divorzio con Bonaccorsi sia questione di giorni, l'attenzione dei tifosi si sposta sul possibile intervento della società sul mercato. «C'è da chiarire che un eventuale arrivo per l'ultima parte della stagione - conclude Tosolini - prescinde dalla chiusura del rapporto con Bonaccorsi. Stiamo sondando ormai da qualche settimana il mercato, la società è pronta a un ulteriore sacrificio, se ci sarà l'occasione di prendere un giocatore che possa aiutarci a far bene prenderemo al volo questa opportunità».

Ieri, intanto, l'Acegas ha disputato un'amichevole sul campo del Bor sul parquet di campo Primo Maggio vincendo per una quarantina di punti di vantaggio. Nel Bor Radenska panca il perno Samec, nell'Acegas Pigato che ha concluso il trattamento riabilitativo e Sosis ancora a riposo con la tendinite. Sono stati giocati cinque tempi in cui sono stati provati alcuni schemi difensivi e d'attacco.

Lorenzo Gatto

**HOCKEY IN LINE**



La squadra dei ragazzini del Polet vincitori su Edera e Sacile

**Regular season del campionato Ragazzi**

## Il Polet supera l'Edera e il Dinos di Sacile ed è secondo nel gruppo

**TRIESTE** Si sono svolte nello scorso week-end le ultime partite valide per la regular season del campionato giovanili di hockey in line. Nel campionato Ragazzi il Polet si è imposto ai danni di Edera e Dinos Sacile, conquistando così il matematico secondo posto del proprio raggruppamento. A decidere il match contro i rossoneri (2-0) sono state le reti di Martin Grusovin e Mick Rocco, dopo un derby all'insegna della tensione, dato che una vittoria dei ragazzi del presidente Mauro Ladavaz avrebbe permesso loro di aggiudicarsi il secondo posto.

Nel primo tempo le squadre sono apparse piuttosto contratte, poi la rete di Grusovin e il raddoppio di Rocco hanno permesso al Polet di aggiudicarsi il secondo posto del girone, alle spalle della Fiamma.

Match spettacolare solo nella ripresa invece quello disputato dal Polet contro il Sacile. L'8-1 finale è maturato grazie alle reti di Martin Grusovin, autore di un poker, Cristian Zol, Riccardo Pitacco e Giovanna Speranza, quest'ultima in rete per ben due volte. Da segnalare il gran caldo e la pista scivolosa che ha caratterizzato l'incontro.

Nello stesso torneo l'Edera si è imposta contro i Taurus di Buja con il risultato finale di 6-3. A referto l'immarcabile Simone Fracarossi (6) e la brava Stefania Zappetti.

Negli Allievi perentorio 11-1 dell'Edera ai danni del Taurus di Buja. Decisamente troppo forte la squadra triestina andata in gol con Simone Fracarossi (4), Jacopo Degano (3), Alessio

Pompili (2), Stefano Famea ed Emanuele Devonderweid. Pesante ko esterno invece per il Polet, sommerso dalle 9 reti messe a segno dai Dinos Sacile. Le influenze e gli infortuni hanno sicuramente condizionato il match del neroarancio, acesi in pista con solo sette atleti, di cui quattro impegnati nel match precedente col gruppo Ragazzi. I cambi ridotti dunque sono stati sicuramente penalizzanti nel computo totale dell'incontro.

Nel campionato Primavera vittoria pirotecnica della Fiamma Gorizia ai danni del Polet. Il 9-4 a finale è stato frutto di un match di vertice nel quale le due migliori squadre del torneo si sono affrontate a viso aperto.

«Abbiamo disputato un buon incontro conquistando così di fatto il primo posto nel girone» - ha commentato il dirigente goriziano Sergio Cosma. Diverse le parole del ds dei triestini Matteo De Iaco: «La Fiamma ha avuto 4 minuti di penalità, noi 10: questa la chiave dell'incontro con noi costretti sempre a rincorrere l'avversario in inferiorità numerica». Per i padroni di casa goriziani sono andati a segno Romanut (4), Cecconi (3), Buciol e Kustrin. Nelle file del Polet tripletta di Speranza e gol di Berquer.

Buon 5-2 infine per l'Edera impostasi contro i Taurus di Buja. Le due doppiette firmate da Federico Corren ed Emanuele Devonderweid e il gol di Marco Coronca hanno permesso alla squadra di coach Letica di aggiudicarsi la partita.

r.t.

**IPPICA**

Convegno pomeridiano a Montebello mentre la Tris principale si corre a Roma con 20 trottatori su due nastri e quella del Caffè è riservata ai purosangue

## Artù Di Casei ed Elliot Du Kras i più attrezzati nella corsa di centro

**TRIESTE** Sette anziani, divisi su tre nastri, si misureranno oggi sulla lunga distanza, nel centrale di Montebello, che inizierà alle 15.35. I più adatti alla corsa, la sesta del convegno, sembrano i penalizzati Artù Di Casei ed Elliot Du Kras. Fisherman è temibile dal primo nastro.

**I NOSTRI FAVORITI**

**Prima corsa:** Ilo Mas, Irgendwo, Ignazio

**Seconda corsa:** Lolo Di Corona, Lepetit Rl, L'Omone

**Terza corsa:** Ideal Power, Iotul, Ionaz

**Quarta corsa:** Lapis Dei Bessi, L'Eroe Urby, Luisiana

**Quinta corsa:** Flash Dix, Grecia Gst, Ginestra Holz

**Sesta corsa:** Elliot Du Kras, Artù Di Casei, Fisherman

**Settima corsa:** Giradiboa Vita, Camelot, Farader

**Ottava corsa:** Century Chup Rl, Carlos Sem, Conte Calò Si.

Venti anziani, divisi in due nastri, correranno stasera a Roma la Tris sul doppio chilometro. Glenda, valida sulla distanza e duttile fra i nastri, è la favorita.

Gerone Caf ha dalla sua la regolarità e Fomalhaut Rob, reduce da una vittoria sui 2mila, potrebbe sfruttare il vantaggio del primo nastro.

**Pronostico base:** Glenda (15), Gerone Caf (16), Fomalhaut Rob (4)

**Aggiunte sistemiche:** Focale (20), Aramon (18), Fulton (10)

La Tris del caffè si corre al galoppo a Napoli

**Pronostico base:** Horemans (2), Blu Dot Com (1), Maluc (4)

**Aggiunte sistemiche:** Falo (7), Baturlo (6), Ringhio Gold (14).

u.s.

	vincitori	euro
3 4 4 1	1684	250,67
Quartè 3-4-1-11	131	1005,81
Quintè 3-4-1-11-13	9	12 357,52
13 3 14	1081	300,07



## TRIESTE E IL CONFINE ORIENTALE TRA GUERRA E DOPOGUERRA

VOLUME 1 - 1941-1945

**TOP SECRET**

La grande Storia narrata dalla viva voce dei suoi protagonisti. Giorno per giorno. In telegrammi, rapporti, lettere, memorandum, fotografie. Secret e top secret. Tra spionaggio, guerra, diplomazia e diverse ideologie. È quanto emerge dagli scaffali del Foreign Office, del War Office e dell'Intelligence Service conservati presso il Public Record Office di Kew Gardens, nei pressi di Londra, uno degli archivi più importanti al mondo.

I documenti, in gran parte inediti, ci raccontano l'invasione nazifascista del Regno di Jugoslavia nel '41, i primi passi dell'Armata partigiana del maresciallo Tito, le giornate convulse della primavera '45, le tensioni della Guerra fredda al confine orientale, la rivolta di Trieste del '53 e gli accordi diplomatici del '54. È la storia di una delle più drammatiche crisi internazionali del XX Secolo, che Il Piccolo offre ai suoi lettori in quattro eleganti volumi. Un'inchiesta scritta dal giornalista Fabio Amodeo e dal ricercatore Mario J. Cereghino.

**IN EDICOLA**

A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 5,90 IN PIÙ

In collaborazione con

**GENERALI**



# La società nata 20 anni fa è diventata solo femminile

## Sant'Andrea-San Vito

### il volley senza stress per cento ragazze

**TRIESTE** Nel 1988, sulle ceneri dell'Asdi Banca Cattolica del Veneto, un gruppo di dipendenti bancari, al contempo appassionati di pallavolo, si avvicina alla società Sant'Andrea-San Vito (pre-esistente nel calcio dal 1946) e propone all'allora presidente di calarsi in una nuova avventura, quella della creazione di una sezione dedicata al volley. E Mauro Freccioni, avvalendosi della collaborazione di alcuni soci del già avviato Sant'Andrea, a spingere in favore della nascita della nuova costola societaria. L'inizio, nel primo anno di affiliazione alla Fipav, nell'88-89, vede iscritte due formazioni: una in Prima divisione maschile e una nella Seconda femminile. I ragazzi ottengono la prima promozione in serie D nel '94-'95, mentre le fanciulle della Prima divisione raggiungono il prosieguo regionale al termine della stagione '98-'99. Da anni la società ha però abbandonato il settore giovanile maschile, numericamente esiguo e difficile da gestire a livello di reclutamento, per puntare solo su quello rosa, grazie anche ad una fitta collaborazione con il Centro gioco sport «Coselli» del professor Levatino. L'interazione dura da ormai tre anni.

Fatte salve le squadre che disputano i campionati under 12, 13 e 14 sotto il nome di Coselli Sant'Andrea, la società biancazzurra ha schierato nella passata stagione tre compagini giovanili: una nel torneo riservato alle under 18 e due under 16, sotto i nomi di Com-

#### LA SCHEDA

L'associazione dilettantistica Sant'Andrea-San Vito è una società che si occupa di calcio e pallavolo. Il presidente generale è da due anni Franco Mucchino, mentre il compito di direttore sportivo della sezione volley è affidato a Franco Cipolla e il responsabile tecnico nonché factotum è ormai da anni Mauro Freccioni. Il consiglio direttivo è retto al vertice dal vice-presidente Maria Trani, mentre tra i dirigenti si annoverano Diego Rota e Paolo Glavina, che è anche addetto agli arbitri delle formazioni maggiori. È molto ampio il parco allenatori, che consta del duo Annamaria Facchini-Roberto Blasi e di Freccioni per ciò che concerne le due formazioni di Prima divisione. Gli altri allenatori sono Elena Burrelli, Diego Rota, Mauro Cian, Maria Teresa D'Amico e Clarissa Stranich, mentre dirigente delle giovanili è Massimo Vitale. Va ricordata anche la collaborazione col Centro Coselli e in special modo i tecnici Levatino, Toniolo e Cancemi.

puter Way e Vitalfrutta. Come suggerisce il responsabile tecnico Freccioni: «La filosofia della società è quella di ampliare il settore giovanile femminile, facendo pallavolo divertendosi. Non vogliamo creare macchine sottoposte allo stress del risultato o alla logica della vittoria a tutti i costi, quanto atleti che migliorino nei fondamentali e come persone, nel rispetto delle compagne, della squadra tutta e della società. Proviamo a forgiare giocatrici che riescano ad andare oltre e che non si sentano vincolate a vita ad una squadra, bensì pronte a salpare per nuovi lidi e mete più ambiziose».

Nell'annata in corso la società è iscritta al torneo provinciale di Prima divisione con due compagini (Parchetti Di Toro e Volley Club, ndr), il gruppo delle under 18 disputa anche la Seconda, mentre le under 16 affidate alla D'Amico e

alla Stranich competono al contempo nel nuovo girone di Terza divisione. L'impianto di gioco principale, dove hanno luogo le partite, è come sempre quello di via Locchi, mentre gli allenamenti si tengono anche nella scuola «L. Stock» di via Carli. Fiore all'occhiello di questa stagione è la compagine allenata dal duo Facchini-Blasi con la denominazione Parchetti Di Toro, sestetto che sta dominando in lungo e in largo il torneo di Prima divisione femminile, grazie all'apporto di alcune atlete nate proprio nel vivaio della società. Trenta punti in dieci incontri, 30 set conquistati e la casella di quelli persi ancora immacolata: è questo l'impressionante ruolino di marcia di un sestetto che si avvia a passi spediti verso la conquista della D e il ritorno perciò nel palcoscenico regionale.

Andrea Triscoli



Due formazioni femminili Under 16 del Sant'Andrea-San Vito, sezione pallavolo, nata vent'anni fa, nel 1988

#### FEMMINILE

## Under 16: dietro al forte Kontovel Libertas e Altura lottano per il 2° posto

il derby tra il Sokol di Zerjal e le ragazze di Tanja Cerne, ancora imbattute. **Classifica:** Kontovel 33, Autronica Altura B e Libertas 26, Sloga Ascensori Barich 15, Killjoy 14, Le Dimore Virtus A 13, Sokol 3, Oma B 0.

Nel girone B prosegue la marcia solitaria in vetta della Virtus B Edgar H Greenham Sasa Assicurazioni. Un nuovo 3-0 in favore delle vittuose, rifilato questa volta in trasferta al Sant'Andrea Vitalfrutta. Dietro c'è bagarre per il secondo posto, cui mirano almeno tre formazioni: Washdog Volley 3000, Bor Kinemax e Oma A. Le biancoverdi dell'oratorio mariano hanno regolato per 3-0 (25-20, 25-9, 25-9) il Breg, imponendosi nettamente soprattutto negli ultimi due parziali, mentre è stato un big-match spetta-

colare quanto incerto quello tra Bor Kinemax e Washdog, terminato 2-3 (18-25, 25-22, 20-25, 25-22, 8-15) per le atlete del presidente Marculi. Degna cornice di pubblico alla «1° Maggio» per un incontro che si è fatto subito in salita per le plave, ben guidate da Pucnik, Kneipp e Zerjal. Le biancazzurre del Volley 3000 sono andate per ben due volte in vantaggio e sempre si sono imbattute nella veemente reazione delle plave, che con un duplice 25-22 nei set pari hanno portato la gara al quinto parziale, dominato però per 15-8 da un Washdog scatenato. 18 punti a testa per Petelin e Bartoli, mentre «Zizou» Giorgi (libero della Prima Divisione) ne ha realizzati 13.

Infine, nella palestra di via Petrarco, agevole 3-0 per l'Altura A

ai danni del Ricreatorio Brunner. **Classifica:** Edgar Greenham Virtus B 30, Washdog Volley 3000 23, Bor Kinemax e Oma A 20, Breg 13, Vitalfrutta 12, Autronica Copernico Altura A 11, Ricr. Brunner 0. (Virtus B e Bor una partita in meno).

Il girone A dell'under 14 conosce un solo risultato, il 3-0, che è lo score che contraddistingue tutti i match dell'ottava giornata. La spuntano per 3-0 infatti sia il Bor Kinemax sulla Libertas B, che il Coselli sull'Azzurra Rdr ed anche l'Autronica Copernico A sul Brunner. La graduatoria dopo sette gare vede al comando il Bor a quota 21. Seguono Altura A a 15, Oma A 11, Brunner 9, Coselli Sant'Andrea 7, Azzurra 3, Libertas B 0. Nel nono turno della pool B 3-0 (28-26, 25-20, 25-20) della Virtus sul Kontovel, cade 0-3 (13-25, 15-25, 7-25) il Bor B per mano della Libertas A, mentre finisce 1-3 tra Oma B e Lucchini. **Classifica:** Virtus 21, Libertas A 15, Lucchini e Kontovel 12, Autronica B 9, Oma B 2 e Bor B 1. a.t.

#### L'INTERVISTA

## È una colonna del vivaio biancassurro

### Federica: sotto rete ci si diverte di più

Giochi ormai da sei anni, da quando, sull'esempio di mia sorella, ho esordito prima nel mondo del minivolley per poi affrontare la normale trafila delle categorie giovanili.

**Che campionati disputi quest'anno?**

L'under 18 e quello di Prima divisione.

**Che rapporto hai con il coach?**

Ottimo. Diego Rota è già il terzo anno che ci segue: è un tipo in gamba e molto simpatico.

**In che veste vieni im-**



Federica Vitulli gioca nell'under 18 e in Prima divisione

piegata?

Centrale. Ho sperimentato anche il palleggio ma non è un fondamentale che mi affascina quanto il poter attaccare: mi sento più convinta quando vengo impiegata da zona 3.

**Segui il volley d'alto livello?**

Non sono una fan sfegatata di qualche club in particolare: se ne ho la possibilità visiono le gare in tv, soprattutto quelle della Nazionale, ma preferisco praticarlo il volley che vederlo.

**Ti piacciono gli animali, ne hai?**

Sì, molto. Mi coccolo un gatto che si chiama Ram, diminutivo di ramingo. È un micio nero, ma non porta assolutamente sfortuna, anzi è proprio un amuleto, una sorta di antidoto contro la mala sorte.

**Un racconto legato allo sport.**

La felicità dell'ultima partita del mio primo campionato under 13: dopo aver perso le precedenti sfide, nell'ultimo incontro abbiamo centrato la vittoria: è stata una gioia per me e tutte le compagne.

a.t.

#### IL PERSONAGGIO

Negli allenamenti odia la parte fisica

## Alice: da centrale spazio per attaccare

mentari.

**Che campionati disputi?**

Da mesi è iniziato il torneo under 16, che ci vede impegnate sotto il nome di Vitalfrutta. Mentre è recente l'avvio della Terza divi-

sione, un campionato del tutto nuovo per me.

**Qual è il tuo ruolo?**

Sono centrale. Negli anni passati è capitato di dover fare l'alzatrice ma onestamente non mi alletta come l'idea di poter attaccare e

murare da centrale. Lì sì che ci si può sfogare e dare spazio ai propri colpi d'attacco, si viene coinvolte nella ricezione: insomma è un ruolo che offre maggiore contatto con gli avversari e ti coinvolge nella partita, ma anche palleggiare dà enormi responsabilità.

**Segui il volley d'alto livello?**

Sì, se capita alla televisione, ma non ho una squadra del cuore o un modello di atleta da cui trarre ispirazione.

**Cosa ci dici dei tuoi allenatori? Cosa ti piace dell'allenamento e cosa no?**

Maria Teresa D'Amico è molto brava, disponibile e sa insegnare. Ho un buon rapporto con lei, così come con Clarissa e Massimo, che ci seguono in tutti gli allenamenti e ci aiutano molto. Delle sedute odio la parte fisica: correre, saltare, fare scatti, mentre non vedo l'ora che arrivi il momento della partitella o della schiacciata libera.

a.t.



Alice Selovin gioca nell'under 16 con la maglia del Vitalfrutta

#### MASCHILE

Nell'under 18 il Rigutti del tecnico Fasano ha ragione in quattro combattutissimi tempi dei carsolini dello Sloga

## Under 14: il Coselli vince a Savogna. Under 16: Eurogroup corsaro

**TRIESTE** Nel settore maschile categoria under 14 buone notizie per il Centro Coselli che espugna Savogna d'Isonzo superando il Soca col punteggio di 0-3 (21-25, 19-25, 22-25). Prestazione convincente da parte dei giovanissimi di Levatino, bravi a centrare la quarta affermazione di questo campionato e dimostrare affiatamento e grinta sino alle battute finali. Nell'altro match, trasferta impegnativa per i biancorossi di Opicina attesi dalla capolista Gemona che si è imposta 3-0. Fatto curioso la sfida in famiglia per i Peterlin: sulla panchina degli isontini

siede infatti Ambroz Peterlin, laureando a Gemona, che ha rifilato una sonora batosta alla propria società d'origine e alla formazione del padre. Ecco la classifica al nono turno: Gemona 27, Tesolin 24, Ferstyle Olympia 18, Ausa Pav 15, Coselli 13, Sloga 9, Soca 7, Prata 4, Futura Pn 0. Domenica il Coselli ospiterà il Dana Sport, mentre lo Sloga renderà gli onori di casa ai cugini del Gorizia Ferstyle.

Colpaccio della Triestina Volley Eurogroup nel girone A dell'under 16: l'armata di Levatino ha lavato l'onta della sconfitta dell'andata con il so-

nante 0-3 a Cordenons, a domicilio di un Futura che deve ora lasciare il passo in classifica agli alabardati. 8-25, 16-25, 13-25 i tre netti parziali grazie ai quali il team dei fratelli Blasi è aggiudicato al nono al vertice, collezionando il nono alloro su dieci incontri ed ottenendo la vetta a quota 27. A una lunghezza insegue il Futura, a 21 punti la Pulitecnica Friulana e a 16 il Buia, via via tutte le altre.

Risultati contrastanti invece per le due provinciali impegnate nel girone B: al successo per 3-0 dello Sloga fa eco la battuta d'arresto per 0-3

(15-25, 13-25, 10-25) della Pallavolo Trieste per mano dell'Olympia Hleda. I goriziani si sono imposti con ampio margine in ognuno dei parziali dilagando poi nell'ultimo set. 10-25, 11-25, 11-25 invece le tre frazioni con cui lo Sloga si è sbarazzato in trasferta dell'Aurora Volley, con gli udinesi sempre in affanno al cospetto di una capolista sempre più concreta, sospinta dai mattatori Ilic e Dussich. Ora gli atleti di Peterlin comandano con sette lunghezze sulla Fincantieri, seconda in classifica, avendo però già disputato la gara del nono turno: facile 3-0 per lo

Sloga al cospetto dell'Ausa Pav. **Classifica:** Sloga 26, Fincantieri 19, Olympia 15, Ausa 12, Eurogroup Pall. Ts 3, Aurora Ud 0.

Per la categoria under 18 si è conclusa la 12.a giornata: è stato il turno di un derby appassionante tra i padroni di casa del Rigutti Abbigliamento e lo Sloga, gara conclusasi 3-1 (25-16, 28-28, 19-25, 25-12) in favore dei ragazzi di coach Fasano. **Classifica:** Futura 32, Prata 24, Soca 22, Rigutti 21, Fincantieri 20, Sloga 15, Codoiro 5, Terpin Olympia 3, Vbu-1.

a.t.



L'Under 18 maschile del Rigutti allenata da Giuseppe Fasano



# AUTO & MOTO

a cura di Corrado Barbacini

c.barbacin@ilpiccolo.it

La piccola giapponese di segmento B è più leggera della precedente ma è molto più sicura

## Grande dentro e piccola fuori, arriva la Mazda in formula 2

### Cura dimagrante e appeal



Lo stile inconfondibile della nuova Mazda2

**SIENA** Tre motori a benzina con due cilindrate, il primo diesel che è arrivato d pochi giorni (un 1.4, Euro 4, senza Fap), 3 anni di garanzia e 11.200 euro il prezzo di partenza: questi i primi numeri della nuova Mazda2, la vettura di segmento B che rinnova la Demio, prodotta dal 2000 al 2004 e la seconda generazione (da allora denominata Mazda 2) dal 2003 al 2007. Un'auto più leggera della precedente, che quindi consuma di meno, è più maneggevole e si arresta in minor spazio.

Una cura dimagrante messa in atto dai tecnici giapponesi, ottenuta con la riduzione delle dimensioni della carrozzeria e con l'utilizzo di un acciaio di minor peso, ma di maggiore resistenza. Con il risultato di ottenere un cambiamento di identità, passando dall'ampia due volumi votata alla comodità, rappresentata dalla seconda generazione di Mazda2, a una vettura di segmento B dall'aspetto più individuale ed elegante. Così Mazda2, totalmente nuova, è ritornata alla forma fondamentale per una vettura di segmento B: una piccola due volumi, compatta, che va contro tendenza, risultando più corta rispetto alla generazione precedente.

Per quanto riguarda lo stile, il capo designer di Mazda2 Ikuro Maeda

lo ha deciso dopo aver camminato e osservato il parco circolante, durante un'intera settimana, lungo vie e piazze di Milano. Uno stile scelto eliminando gli elementi superflui e lavorando in simbiosi con gli ingegneri incaricati della sicurezza, del comfort e dell'accessibilità della vettura. Una simbiosi tra forma e funzione che ha conferito alla compatta vettura realizzata a Hiroshima un aspetto tale da farla sembrare parte di un unico pezzo di metallo. Ci ha guadagnato così anche l'aerodinamica, migliorata del 4 per cento rispetto al modello precedente grazie alla linea affusolata, la copertura sottosocca, gli spigoli dei paraurti ottimizzati e diverse riduzioni di turbolenza.

All'interno, malgrado lo spazio li-

mitato, è stato creato un abitacolo dalla sensazione spaziosa, suddividendo il quadro strumenti in due metà. Ottimi poi i contrasti tra gli inserti Silver e lo sfondo bianco della strumentazione, composta da vari elementi arrotondati.

Entrambi i motori a benzina della serie Mzr sono dotati di fasatura sequenziale delle valvole (S-Vt). Inoltre il propulsore da 1,5 litri è provvisto del sistema a induzione variabile (Vis) che ottimizza la coppia motrice nell'ambito dell'intera gamma di regime di giri; nel collettore di aspirazione poi sono state integrate valvole di controllo della turbolenza, che garantiscono un'elevata stabilità della combustione, anche a bassa velocità. I motori sono inoltre dotati di valvola a farfalla a controllo elettronico, che trasmette rapidamente e con precisione i comandi dati dall'acceleratore. Abbiamo testato la Mazda2 con il propulsore da 103 cavalli lungo le tortuose strade delle colline senesi, un vero e proprio banco di prova per qualsiasi tipo di vettura per quanto riguarda assetto, accelerazione e impianto frenante. Un vero e proprio tracciato rallistico che ha messo in evidenza un'assoluta padronanza della strada da parte della vettura giapponese, decisamente incollata a terra e performante in ogni situazione. L'unico limite, mettendola letteralmente alla frusta, è stato un leggero derapage nel posteriore in qualche curva particolarmente tirata e infida. Sul nuovo raccordo Siena-Bettolle, quasi del tutto ultimato, la 2 è filata liscia con un comfort dav-

vero egregio per una compatta di segmento B, che ha le sue principali competizioni nelle Corsi, Polo, Clio e 205, 6 e 7. Anche nel traffico caotico della periferia di Firenze l'ultracompatta dotata dello spirito Zoom-Zoom di Mazda si è comportata da vettura di razza, senza incertezze né sobbalzi. Da elogiare anche l'impianto frenante (ottima l'assistenza alla frenata d'emergenza), messo duramente alla prova per evitare un tamponamento. Tre i diversi allestimenti, Entry, Mid e High, con un paio di optional disponibili a 350 euro (controllo elettronico della trazione e vernice metallizzata), mentre con 395 si ha il sistema avanzato di apertura e avviamento senza chiave (Smart Card) e sensori pioggia e luce.

**Claudio Soranzo**



La Malaguti propone il «Grizzly», un fuoristrada per chi non ha ancora 14 anni

## Anche i bambini vanno in moto

LA SCHEDA	
MOTORE	Monocilindro
Cilindrata	49 cc
Tempi	2
Altezza sella	62 cm e 75 cm
Ruote	10 pollici e 12 pollici
Omologazione	europea
Gilda	senza patentino anche sotto i 14 anni
Aree	zone private e chiuse
Prezzi	1.080-1.160 euro

**TRIESTE** Lo sapevate che si può andare in moto anche senza avere i 14 anni e senza avere il patentino? Esistono infatti delle moto per centauri da 5 a 14 anni. Delle vere e proprie moto con propulsore da 49 cc, la stessa cilindrata che obbliga ad avere il patentino e 14 anni.

Non è una contraddizione in termini: tali moto infatti possono essere usate anche dai ragazzini ma in aree private, sotto il controllo dei genitori e indossando sempre il casco.

La Malaguti ha proposto due versioni del Grizzly, una due ruote fatta per il fuoristrada, con un gruppo termico appunto da un ventesimo di litro, accensione elettronica. Le versioni sono due proprio per adeguarsi all'altezza dei ragazzi: una con ruote da 10 pollici e altezza della sella da terra di 62 centimetri, e una con pneumatici da 12 e altezza sella da 75. La prima per i più piccolini, l'altra per chi ha 12-14 anni.

I prezzi? 1.080 euro la prima, 1.160 la seconda. La sicurezza gioca un ruolo importante: copertura di corona e catena, interruttore a strappo, protezione della marmitta, tappo benzina non sporgente...

Ma attenzione: si tratta di vere e proprie moto: anche nel giardino e in campagna i ragazzi devono essere controllati dai genitori. Sempre.

**Roberto Carella**

**NIZZA** «La migliore si migliora» è l'impegnativa garanzia. Mica roba da poco: una spregiudicata quanto pericolosa scommessa. Tuttavia, una volta saliti a bordo, la conferma arriva ancor prima di aver girato la chiave di accensione. Certo, il colpo d'occhio esterno preliminare è già più che sufficiente per affrontare con incoraggiante ottimismo l'approccio in anteprima con la nuova Ford Focus ma poi, comodamente seduti in un abitacolo ricco di dotazioni e sorprese, giungono progressivamente tante e tante indicazioni da cogliere con lo sguardo, l'udito e infine la sensibilità delle mani.

Il 2008 regalerà alla Focus il decennale e casa Ford intende affrontare i festeggiamenti indossando un nuovo vestito della domenica. Da sempre il Tdci più richiesto sul mercato italiano e wagon più venduta in assoluto al vertice del mercato nel segmento 'C', si rinnova così nelle forme seguendo i dettami del linguaggio stilistico 'Kinetic Design' con la modifica di gran parte dei pannelli esterni per una silhouette più sinuosa e un frontale dominato da una griglia inferiore piuttosto vasta e impreziosita da una sezione cromata.

Molteplici le nuove dotazioni per migliorare la qualità del comfort, della guida e

Migliorata nelle motorizzazioni e nel look la vettura di successo della Ford

## La Focus è diventata adulta

### Più tecnologia e nuovo stile



La nuova Ford Focus

della sicurezza: dal sistema di rifornimento senza tappo Ford Easyfuel al pulsante di accensione Ford Power, dal climatizzatore automatico bi-zona all'ormai indispensabile connettività Bluetooth con Voice control. L'abbiamo provata sui saliscendi della retroterra di Nizza. Un test drive piuttosto intenso e impegnativo

che ha confermato le qualità dinamiche del mezzo soprattutto in fatto di stabilità e tenuta sulle svariate tipologie di manto stradale. Facile da condurre, agile nei cambiamenti di ritmo e brillante anche nelle fasi di ripresa lungo i saliscendi tra una vegetazione tipicamente carsica. Immediata la comprensione delle stru-

mentazioni con una sola perplessità legata al difficile inserimento della freccia verso destra soprattutto quando si occupa una rotonda: il blocco dei comandi audio al volante ne rende complicato l'utilizzo. Un'inezia.

Infine, la gamma dei motori progettati per raggiungere emissioni di Co2 e consumi più bassi. Sul fronte

LA SCHEDA	
MOTORE	
Cilindrata	1997 cm³
Potenza max CV/giri	136/4000
Coppia max Nm/giri	320/2000
PRESTAZIONI	
Accel. 0-100 km/h	9,3
Velocità max	203
CONSUMI (l/100 km)	
Urbano	7,0
Extraurb.	4,5
Totale	5,5
Emiss. CO <sub>2</sub> (g/km)	144

benzina sono disponibili i motori Duratec 1.6 115 Cv (85 Kw) e Duratec 1.8 16 v 125 con cambio manuale a 5 marce e il cinque cilindri turbo Duratec 2.5 litri (esclusivo della St). Sul fronte Duratorq Tdci due le varianti di potenza: la versione da 90 Cv (66 Kw) e quella da 110 Cv (80 Kw). Oltre al motore 2.0 litri Duratorq Tdci 136 Cv (100 Kw). I prezzi base? Da 16.750 euro di listino per il 1.6 benzina 3p, 17.250 per il Tdci 1.6 3p e 18.750 per Tdci 1.6 Sw.

**Daniele Benvenuti**

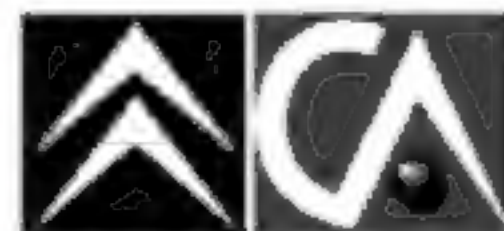


**NUOVO CITROËN nemo**

FINALMENTE UN SEDILE COMODISSIMO.

ANCHE QUANDO NON SERVE.

SEDILE MODULABILE, A TAVOLINO E A SCOMPARSA.



**Energy Auto**  
di CONTIAUTO srl  
Concessionaria Citroën

Trieste Strada della Rosandra, 2 • Tel. 040.2610055  
R.A.C. Mariano del Friuli Zona Artigianale - Tel. 0481.699801  
e-mail: contiauto@citroen.it - www.contiauto.citroen.it

• PARATIA DIVISIBILE PER INSERIRI LUNGHI. • FINO A 2,5 M³ DI CAPACITÀ DI CARICO.  
• SOLO 119 GR/KM DI EMISSIONI DI CO<sub>2</sub>. • GAMMA A PARTIRE DA 8.000,00 EURO.

CITROËN LEADER DELLA CRESCITA NEI VEICOLI COMMERCIALI NEL 2007.



## OGGI IN ITALIA



**NORD:** coperto su Liguria e settori alpini con deboli piogge. Nuvoloso altrove. Nottetempo foschie dense o nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su regioni tirreniche e sull'Umbria, con deboli piogge; parzialmente nuvoloso sulle altre regioni. Nottetempo foschie dense o nebbie in pianura. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso con locali nebbie lungo i litorali adriatici.

## DOMANI IN ITALIA



**NORD:** irregolarmente nuvoloso ovunque con locali deboli precipitazioni sui rilievi piemontesi e dal pomeriggio su Liguria e Veneto; al primo mattino foschie dense o nebbie in pianura. **CENTRO E SARDEGNA:** coperto sulle regioni tirreniche con deboli piogge; poco nuvoloso altrove; possibili foschie dense, in pianura e sulle coste. **SUD E SICILIA:** irregolarmente nuvoloso, in miglioramento.

## TEMPERATURE

## REGIONE

<b>TRIESTE</b>	min.	max.
Temperatura	6,6	8,3
Umidità	99%	
Vento	10 km/h da NW	
Pressione	in diminuzione 1018,1	
<b>MONFALCONE</b>	min.	max.
Temperatura	6,2	8,4
Umidità	99%	
Vento	9 km/h da N	
<b>GORIZIA</b>	min.	max.
Temperatura	5,4	8,5
Umidità	98%	
Vento	8 km/h da NE	
<b>GRADO</b>	min.	max.
Temperatura	5,9	7,7
Umidità	99%	
Vento	4 km/h da N	
<b>CERVIGNANO</b>	min.	max.
Temperatura	5,6	8,2
Umidità	99%	
Vento	5 km/h da E-NE	
<b>UDINE</b>	min.	max.
Temperatura	4,6	7,7
Umidità	99%	
Vento	3 km/h da E	
<b>PORDENONE</b>	min.	max.
Temperatura	4,8	8,4
Umidità	98%	
Vento	9 km/h da E-NE	

## ITALIA

ALGHERO	5	14
ANCONA	6	15
AOSTA	2	13
BARI	7	12
BOLOGNA	5	10
BOLZANO	3	12
BRESCIA	6	9
CAGLIARI	7	18
CAMPOTASSO	6	14
CATANIA	9	17
FIRENZE	11	14
GENOVA	10	15
IMPERIA	11	13
L'AQUILA	5	12
MESSINA	12	15
MILANO	8	13
NAPOLI	8	15
PALERMO	10	15
PERUGIA	7	12
PESCARA	3	14
PISA	10	13
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	12	16
ROMA	5	14
TORINO	7	13
TREVISO	6	8
VERONA	5	7
VERONA	6	9
VICENZA	np	7

## OGGI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



**OGGI.** Dalla costa alle Prealpi avremo nuvolosità variabile con qualche schiarita. Possibili banchi di nebbia, in pianura e nelle valli, specie di notte e al mattino. Sulla zona alpina cielo in genere poco nuvoloso.

**DOMANI.** Dalla costa alle Prealpi cielo coperto con foschia, possibili

## DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 60 %



li anche temporanee nebbie e pioviggini. Sulla fascia alpina tempo migliore con cielo inizialmente variabile e solo verso sera coperto.

**TENDENZA.** Per sabato cielo coperto con piogge in genere deboli, moderate a est e sulla fascia prealpina. Deboli nevicate oltre i 1700 metri circa. Sulla costa soffierà Libeccio moderato.

## OGGI IN EUROPA



Le perturbazioni atlantiche scorrono solo a nord del bacino del Mediterraneo e non interessano l'Italia. Su alcune aree del nostro paese insorgono aria umida e mite e in qualche caso dell'umidità viene anche apportata dalle deboli correnti che soffiano in quota.

## IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA
			alta	bassa
<b>TRIESTE</b>	calmo	8,8	2 nodi W-NW	0,01 +24
<b>MONFALCONE</b>	quasi calmo	8,7	2 nodi W	0,06 +24
<b>GRADO</b>	poco mosso	8,6	3 nodi NW	0,26 +21
<b>PIRANO</b>	poco mosso	9,0	2 nodi N-NW	23,56 +24

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

## ESTERO

MIN. MAX.	MIN. MAX.	MIN. MAX.
ALGERI 7 23	LUBIANA 1 12	
AMSTERDAM 7 12	MADRID 4 17	
ATENE 0 18	MALTA 14 17	
BARCELLONA 10 17	MONACO 7 17	
BELGRADO 10 21	MOSCA 0 4	
BERLINO 7 14	NEW YORK -6 5	
BONN 5 13	NIZZA 9 14	
BRUXELLES 5 12	OSLO 1 4	
BUCAREST -1 17	PARIGI 3 11	
COPENHAGEN 6 9	PRAGA 7 16	
FRANCOFORTE 5 15	SALISBURGO 1 8	
GERUSALEMME np np	SOFIA 5 21	
HELSINKI 0 4	STOCOLMA 5 5	
IL CAIRO 10 20	TUNISI 8 21	
ISTANBUL 4 12	VARSAVIA 9 13	
KLAGENFURT -2 12	VIENNA 2 16	
LISBONA 12 20	ZAGABRIA 5 15	
LONDRA 5 12	ZURIGO 7 16	

## L'OROSCOPO

**ARIETE**  
21/3 - 20/4

Non insistete su strade già percorse, accettate ciò che la giornata vi offre. Potete sempre contare sul favore degli astri per riprendere con intensità la vostra relazione.

**LEONE**  
23/7 - 22/8

Non inseritevi con insistenza nel lavoro dei collaboratori e non intralciate tanto spesso la loro attività. Abbiate maggiore rispetto per le loro capacità. Amore.

**SAGITTARIO**  
22/11 - 21/12

Vi verrà proposto di concludere un importante affare all'estero. Questa opportunità vi regalerà sorprese non solo professionali. Godetevi questo momento fortunato.

**TORO**  
21/4 - 20/5

Mattinata molto scorrevole ed interessante. Nell'insieme riuscite ad organizzarvi molto bene. Qualche gioia sul piano privato e sentimentale. Ma cercate di evitare le forzature.

**VERGINE**  
23/8 - 22/9

Sarà una giornata ricca di incontri, di belle sorprese e di soddisfazioni economiche. Un'atmosfera sofisticata ed intrigante farà da sfondo ad una serata molto particolare.

**CAPRICORNO**  
22/12 - 19/1

Vi verrete a trovare in una situazione piuttosto complessa. Non spaventatevi e lasciatevi guidare dall'istinto. Lo spirito è disposto allo svago, ma il corpo è stanco.

**GEMELLI**  
21/5 - 20/6

La vostra natura espansiva e accomodante susciterà ammirazione e simpatia fra la gente e favorirà nuovi incontri. Feste fra amici movimenteranno le serate di tutti. Allegria.

**BILANCIA**  
23/9 - 22/10

Giornata abbastanza positiva. Il lavoro non vi darà problemi diversi da quelli di sempre e i risultati saranno soddisfacenti. In serata vi sentirete in perfetta forma.

**AQUARIO**  
20/1 - 18/2

Dovete avere una visione molto chiara della situazione prima di accingervi a mettere in atto alcuni progetti di lavoro. Non è il caso di correre dei rischi al buio.

**CANCRO**  
21/6 - 22/7

La fantasia vi sarà di aiuto nella soluzione rapida di una faccenda di lavoro. Le maggiori difficoltà le incontrerete nel corso della mattinata. In forma per la sera.

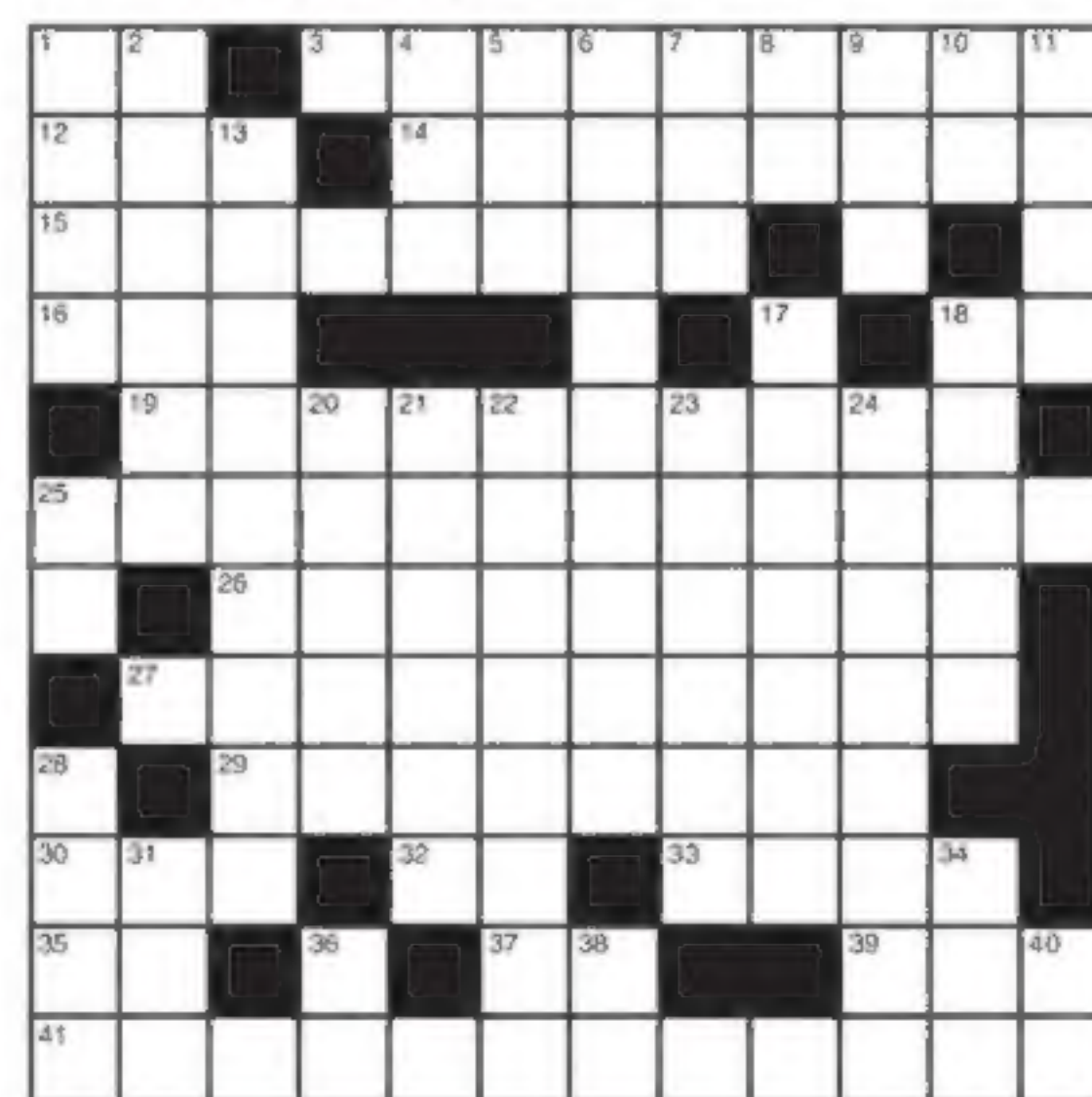
**SCORPIONE**  
23/10 - 21/11

Prima di prendere una decisione importante consultatevi con chi ha maggiore esperienza di voi. Il rapporto con la persona amata procede a gonfie vele. Concedetevi un po' di relax.

**PESCI**  
19/2 - 20/3

Le stelle vi invitano al risparmio e all'oculatazza, in vista di un viaggio di piacere. Una luna di miele romantica e dolcissima da dividere con il partner. Fastidiose allergie.

## IL CRUCIVERBA



**ANAGRAMMA (5/4-2/7)**

I figli dei vicini  
Se spesso son noiosi e lamentosi,  
talora invece mettono allegria.  
Ma c'è purtroppo chi, con far pungente,  
arriva a darvi un calcio nel sedere.

Tiberto

**CAMBIO D'INIZIALE (5)**

Rinaldo  
Quando è all'attacco suole dimostrare  
una tenacia invero più che buona  
e sa una forza terrea sprigionare:  
il suo famoso scatto è da ammirare.

Fuivo Tosco

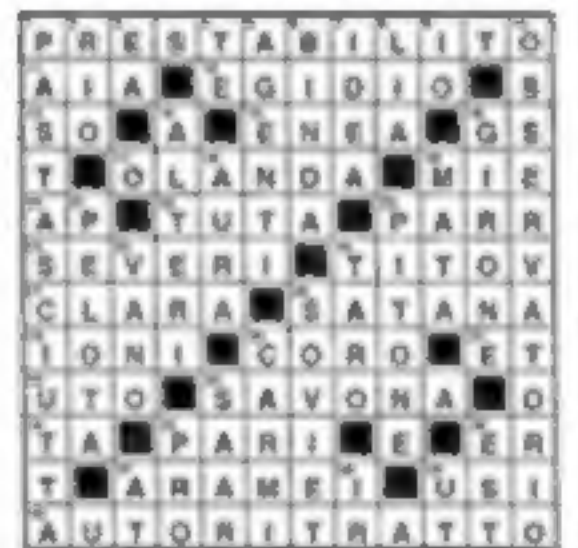
**ORIZZONTALI:** 1 Una provincia laziale (sigla) - 3 Sono simili alle iene - 12 Un governatore di regione al tempo del negus - 14 La prima a esibirsi in tv fu Raffaella Carrà - 15 Esagerare, superare i limiti - 16 Esclamazione di preghiera - 18 Il calcio per il chimico - 19 Strumenti di analisti - 25 Verbo per filatelici e numismatici - 26 Lo erano certi soldati - 27 Recitano mosse da fili - 29 La braccia intrecciata sul petto - 30 Allegri e spensierati - 32 Comuni a sani e malati - 33 L'ultima moglie di Charlie Chaplin - 35 Iniziali di Preminger - 37 Una ricchezza asiatica - 39 Imperava molti anni fa - 41 Trovare dopo una lunga ricerca.

**VERTICALI:** 1 Il Bongusto della musica leggera - 2 Infiorescenza a grappolo - 4 Codice in breve - 5 Non sono certo somme - 6 Esclamazione superficiale - 7 Antenata della Ue (sigla) - 8 Al centro della stalla - 9 Letto francese - 10 La Colò della tv (iniziali) - 11 Lettera dell'alfabeto greco - 13 Totò, ex calciatore - 17 Trasportava gli appestati - 18 Cittadina del Torinese - 20 Si oppone al laicato - 21 Un pezzo sulla scacchiera - 22 Totale inerzia - 23 Sovrasta Ancona - 24 Il punto da cui comincia la corsa - 25 Curriculum Vitae - 28 Il nome di Stravinskij - 31 Si allevano nelle arnie - 34 Bagna anche Berna - 36 Le vere iniziali di Metastasio - 38 Ecco... come inizia - 40 Il... Travicello di Giusti.

## SOLUZIONI DI IERI

Anagramma:  
LA LONTRA MITE=  
MILLANTATORE

Scarto:  
SALUMERIA, SALMERIA



**OMV**

**NON CONVIENE FARE IL PIENO IN SLOVENIA**

<b>BENZINA S.S.P. 95</b>	€ 1,359 /lt	<b>GASOLIO</b>	€ 1,296 /lt
<b>SCONTO REG. FASCIA N. 1</b>	€ 0,281 /lt	<b>SCONTO REG. FASCIA N. 1</b>	€ 0,194 /lt
<b>PREZZO FINALE</b>	€ 1,078 /lt	<b>PREZZO FINALE</b>	€ 1,102 /lt
<b>Prezzo in Slovenia</b>	€ 1,067 /lt	<b>Prezzo in Slovenia</b>	€ 1,090 /lt
<b>Differenza</b>	€ 0,011 /lt	<b>Differenza</b>	€ 0,012 /lt

confronta i prezzi su: [www.progettomonfalcone.it](http://www.progettomonfalcone.it)

**Monfalcone via Terme Romane 5 (zona Portorosega)**  
info: [punto.omv@tiscali.it](mailto:punto.omv@tiscali.it)

**punto**



OFFERTA VALIDA FINO ALL'1 MARZO 2008

# I Sapori di casa!

Minestrone  
La Valle  
degli Orti  
**BITTONI**  
gr 450  
al kg 2,22



**1,00**  
gr 450

BANCO SURGELATI

Riso  
Arborio  
**CURTI**  
kg 1



**1,59**  
kg 1

Bocconcini  
Gatto  
**KITEKAT**  
assortiti  
gr 100



**0,25**  
gr 100

IN ESCLUSIVA PER  
**DESPAR**



Caffè  
**REGIO**  
Miscela  
Rossa  
gr 250

**0,95**  
gr 250

Pere William Bianche  
1ª Qualità



**1,39**  
al kg

Pinot Grigio  
del Friuli D.O.C.  
**AZIENDA  
VINICOLA  
DEL POGGIO**  
ml 750



**Provenienza:**  
Friuli Venezia Giulia  
**Caratteristiche:**  
colore giallo paglierino  
intenso, profumo  
complesso e floreale,  
gusto morbido e sapido  
**Abbinamento:**  
primi piatti, carni bianche  
**Temperatura  
di servizio:** 12° C

**2,99**  
ml 750

DESPAR



EUROSPAR

